

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. LXIX
n. 3

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA, SULLA RACCOLTA, TRATTAMENTO E
DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

(Anno 2014)

(Articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
(MADIA)

—————
Comunicata alla Presidenza il 2 novembre 2015
—————

I N D I C E

Premessa	Pag.	5
Sintesi	»	6

PARTE PRIMA

IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE: PROFILO E ATTIVITÀ	»	9
1. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SISTEMA	»	10
1.1 Presenza sul territorio	»	10
1.2 Organizzazione e attività	»	12
1.3 Evoluzione dal 2011 al 2014	»	14
2. LA PRODUZIONE STATISTICA UFFICIALE NEL 2014	»	18
2.1 I lavori del Programma statistico nazionale realizzati	»	18
2.2 Fonte normativa dei lavori	»	20
2.3 Diffusione dei risultati	»	20
2.4 Divario tra programmazione e realizzazione	»	21

PARTE SECONDA

LINEE E AZIONI STRATEGICHE	»	23
1. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA	»	24
1.1 La revisione della legge europea 223/2009	»	24
1.2 Vision 2020 e Stat2015	»	24
1.3 L'avvio del processo di modernizzazione in Istat	»	25
2. QUALITÀ, ACCESSIBILITÀ, UTILIZZO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA	»	27
2.1 Il monitoraggio della qualità del Sistema e il secondo <i>round</i> di <i>peer review</i> sull'attuazione del Codice delle statistiche europee	»	27
2.2 Strumenti a sostegno della qualità e del lavoro in rete	»	27
2.3 Sistema unitario di metadati – SUM	»	28
2.4 Le attività di ricerca metodologica al servizio della qualità della statistica ufficiale	»	29
2.5 La Commissione degli utenti dell'informazione statistica	»	30
2.6 La comunicazione e diffusione dell'informazione statistica	»	31
2.7 L'accesso ai dati e ai microdati: presente e prospettive	»	32
2.8 Dati e strumenti per la valutazione delle politiche	»	34
3. SFRUTTAMENTO DEGLI ARCHIVI AMMINISTRATIVI A FINI STATISTICI E NUOVE FONTI ..	»	35
3.1 Il coordinamento della modulistica e degli archivi amministrativi per finalità statistiche e il sistema di documentazione DARCAP	»	35
3.2 Linee guida per l'utilizzo di archivi amministrativi	»	35
3.3 L'uso dei <i>Big Data</i> nella produzione di dati per la statistica ufficiale ..	»	35
3.4 Il Sistema di Integrazione di Microdati economici, demografici e sociali ..	»	36
3.5 Il nuovo <i>Frame-Sbs</i> per le statistiche economiche	»	37
3.6 La nuova stagione dei censimenti permanenti	»	38

3.7 Lo sfruttamento degli archivi amministrativi e le nuove fonti: alcuni progetti del Sistema statistico nazionale	Pag.	39
4. INTEGRAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA	»	41
4.1 Il progetto <i>Sistan Hub</i>	»	41
4.2 Il progetto Archimede	»	41
4.3 Lettura e integrazione dei dati territoriali: Urbes, BES delle Province, Smart City	»	42
4.4 L'inventario nazionale delle opere pubbliche finanziate per la difesa del suolo	»	43

PARTE TERZA

PRESENTE E FUTURO DELLA PRODUZIONE STATISTICA	»	45
1. La produzione statistica nei diversi settori	»	46
1.1 Settore: Ambiente e territorio	»	46
<i>FOCUS 1: I consumi energetici residenziali</i>	»	47
1.2 Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	»	48
<i>FOCUS 2: Rilevare gli «Invisibili»</i>	»	50
<i>FOCUS 3: La nuova indagine Istat sulle seconde generazioni</i>	»	51
<i>FOCUS 4: Il valore economico e sociale del lavoro volontario</i>	»	51
<i>FOCUS 5: L'anagrafe nazionale della popolazione residente per la produzione delle statistiche demografiche</i>	»	51
1.3 Salute, sanità e assistenza sociale	»	52
1.4 Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	»	53
1.5 Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	»	54
<i>FOCUS 6: Asia occupazione</i>	»	55
1.6 Giustizia e Sicurezza	»	56
<i>FOCUS 7: L'indagine sulla violenza contro le donne</i>	»	57
1.7 Agricoltura, foreste e pesca	»	57
<i>FOCUS 8: Il registro statistico delle aziende agricole</i>	»	58
1.8 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	»	58
<i>FOCUS 9: Il portale statistico delle imprese</i>	»	59
1.9 Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	»	59
1.10 Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi	»	60
1.11 Pubblica amministrazione e istituzioni private	»	62

PARTE QUARTA

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	»	65
1. LE INIZIATIVE DELLA EX-SCUOLA SUPERIORE DI STATISTICA E DI ANALISI SOCIALI ED ECONOMICHE	»	66
2. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE INTERNA	»	66
3. LA FORMAZIONE PER UTENTI ESTERNI	»	67
4. PROMOZIONE DELLA CULTURA STATISTICA	»	67
5. PROMOZIONE DELLA RICERCA	»	69
VOLUME II	»	71

Premessa

La Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale (Sistan) rende conto delle attività che l'Istituto nazionale di statistica e gli uffici di statistica del Sistan diffusi sul territorio hanno svolto nel 2014 per fornire al Paese l'informazione statistica ufficiale garantendone i più elevati standard di qualità. Presentata annualmente in ottemperanza alle disposizioni di legge (D. lgs. n.322 del 1989), la Relazione è indirizzata alle istituzioni, ai decisori pubblici e ai cittadini affinché possano avere piena cognizione dell'offerta di informazione statistica. L'Istat e la rete degli uffici del Sistema operano al servizio della collettività producendo conoscenza attraverso dati, informazioni e analisi di elevata qualità.

La Relazione si compone di due volumi: il primo illustra e analizza le caratteristiche del Sistema statistico nazionale, le informazioni prodotte nel 2014 nell'ambito della programmazione statistica ufficiale, i principali progetti in fase di realizzazione e le sfide future, lo stato dell'arte della produzione statistica e le innovazioni in corso, le attività volte al rafforzamento delle competenze e alla promozione della cultura statistica. Il secondo volume contiene le evidenze quantitative di supporto alle considerazioni svolte nel primo volume e tavole di dati analitiche sul Sistema e sullo Stato di attuazione del Programma statistico nazionale.

Il primo volume è suddiviso in quattro parti.

La prima è dedicata alla descrizione del Sistema statistico nazionale sia dal punto di vista della sua articolazione istituzionale e territoriale sia per quanto attiene alla sua organizzazione e funzionamento. Sono, inoltre, illustrate le principali caratteristiche dei lavori previsti e realizzati nel 2014 inseriti nel Programma statistico nazionale.

La seconda parte presenta l'evoluzione normativa e organizzativa che coinvolge l'Istituto secondo linee strategiche di livello europeo e nazionale nonché i progetti più avanzati che segnano l'attività dell'Istat e del Sistema negli ultimi anni, concentrando l'attenzione su tre filoni principali: quello della qualità, accessibilità e utilizzo delle informazioni statistiche, quello relativo allo sfruttamento delle fonti amministrative e, infine, quello che attiene alle attività volte all'integrazione e miglioramento della diffusione delle informazioni statistiche.

La terza parte offre uno sguardo sulla produzione statistica nei diversi settori secondo due chiavi di lettura: da un lato sono presentate le principali azioni e innovazioni realizzate nel 2014, dall'altro sono illustrate alcune rilevanti iniziative innovative in fase di progettazione che saranno realizzate nel prossimo futuro. Sono, inoltre, proposti alcuni approfondimenti ("focus") su alcuni prodotti e processi di particolare rilievo.

La quarta parte presenta le attività indirizzate al rafforzamento delle competenze statistiche in senso ampio realizzate dall'Istat: da quelle di formazione interna e per il Sistan, alle attività volte alla promozione della cultura statistica, realizzate dalla ex-Saes e dalla Rete territoriale per la promozione della cultura statistica, alle iniziative per lo sviluppo della ricerca.

Infine, il secondo volume, oltre a esporre le tavole e i prospetti con le informazioni qualitative e quantitative sulle dimensioni analizzate nel primo volume, riporta anche informazioni e dati sul personale dell'Istat, sui costi dei lavori statistici di cui al Programma statistico nazionale, sulla domanda di informazione statistica e sul gap informativo ancora esistente nei diversi settori di produzione.

Sintesi

Al 31 dicembre 2014 operavano nel Sistema statistico nazionale (Sistan) 3.435 uffici di statistica dislocati su tutto il territorio nazionale ai diversi livelli amministrativi, centrali e locali. Il personale degli uffici che compongono la rete del Sistan ammontava a 8.766 unità. Si tratta di una realtà eterogenea per dimensione, assetto organizzativo, collocazione funzionale degli uffici, profilo ed esperienza in campo statistico dei responsabili, integrazione nelle attività dell'amministrazione, diversificazione e specializzazione delle attività svolte. È possibile, tuttavia, identificare un ristretto numero di uffici di dimensioni maggiori e con personale più qualificato, con un ruolo meglio definito e con un'attività statistica più sviluppata e che si riflette in un impegno non episodico nello scambio di microdati, una più intensa attività di diffusione delle informazioni statistiche prodotte, una migliore interazione con gli utenti. Per contro, esiste un numero cospicuo di uffici in cui le attività svolte sono ridotte e discontinue a causa di fattori di natura organizzativa, della ridotta o non sempre adeguata capacità professionale, della diversificazione delle competenze assegnate. Nell'arco degli ultimi anni si riscontrano maggiori difficoltà nell'accesso alle risorse umane, tecnologiche e, soprattutto, finanziarie e margini di miglioramento rispetto all'autonomia e alla visibilità interna ed esterna degli uffici. Al contrario, si sono osservati progressi rispetto all'efficienza, alla capacità di programmare le proprie attività, alle competenze professionali, alla capacità di coordinamento con altri uffici e quindi, nel complesso, al funzionamento complessivo dell'ufficio.

La produzione delle informazioni statistiche del Sistema è definita nel Programma statistico nazionale (Psn), che stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale. Analizzando i risultati della Rilevazione sullo stato di attuazione dei lavori previsti (Sda), emerge che nel 2014 la gran parte dei lavori programmati è stata svolta nei tempi previsti (il 91% del totale). Considerando i lavori per settore, la percentuale di realizzazione più elevata si riscontra nei settori Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali, Ambiente e territorio e Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi. Le percentuali di realizzazione minori si riscontrano nei settori Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali e Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa. Per la maggior parte si tratta di lavori "consolidati", inseriti nel Psn prima del 2008. I lavori realizzati nel 2014 traggono origine principalmente da atti programmatici del titolare (31,6% dei lavori), da normative nazionali (29,1%) e da regolamenti comunitari (25,3%), con differenze anche significative in base al tipo di lavoro, all'ente titolare (Istat/non Istat) e al settore di produzione. Nel corso della propria realizzazione oltre il 18% dei lavori ha incontrato criticità di diversa natura. Le principali sono correlate alla mancanza di risorse umane e finanziarie adeguate nonché al prolungamento della fase di acquisizione dei dati (difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati e a ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni).

Sul versante strategico sono state numerose le iniziative internazionali e nazionali realizzate nel 2014. Durante il semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea l'Istat si è impegnato attivamente nella negoziazione della nuova legge sulla statistica europea, che è stata approvata il 19 dicembre 2014 dal Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), cui è affidato un ruolo centrale nel sistema decisionale comunitario. La legge, in particolare, promuove l'indipendenza professionale degli Istituti nazionali di statistica e il loro ruolo di coordinamento all'interno del Sistema statistico europeo congiuntamente con Eurostat e individua alcune linee per la loro modernizzazione (impegno dei governi a garanzia della credibilità, utilizzo di dati amministrativi, integrabilità dei dati su fenomeni sociali, economici e ambientali).

Nel corso del 2014 è proseguito il processo di attuazione del Programma pluriennale Stat2015, che ha come principale obiettivo l'innovazione della produzione statistica dell'Istituto ed è allineato con la strategia europea *Vision 2020* di modernizzazione dei processi di produzione della statistica ufficiale europea. A partire poi dalla seconda metà del 2014, in concomitanza con l'elezione del nuovo Presidente, l'Istat ha avviato un ulteriore programma di modernizzazione ispirato a esperienze avviate in alcuni Istituti di Statistica del nord Europa e focalizzato sulla centralizzazione dei servizi di supporto alla produzione, la creazione di linee di produzione basate su Registri alimentati da fonti amministrative e una forma di governance più funzionale e flessibile.

Il ruolo centrale del processo di modernizzazione e innovazione in atto è svolto, in questo contesto, dallo sfruttamento degli archivi amministrativi che permette di ridurre il carico statistico sui rispondenti e i costi di produzione e contestualmente di ampliare l'offerta informativa. Le attività su questo fronte sono numerose. Dal portale del Sistema statistico nazionale (Sistan) è accessibile il sistema di documentazione degli archivi amministrativi (DARCAP), oggetto di progressiva alimentazione mediante la conduzione di approfondite istruttorie sugli archivi amministrativi di titolarità degli enti centrali e avente come finalità la raccolta di tutte le informazioni utili a un più

agevole ed efficace utilizzo degli archivi a fini statistici. Allo stesso tempo l'Istat sta predisponendo delle Linee guida che conterranno i principi generali e le metodologie da applicare per un corretto uso a fini statistici degli archivi stessi. Sul versante dei Big Data, bacino potenzialmente enorme di informazioni, l'Istat sta partecipando a numerose iniziative internazionali e nazionali che hanno come obiettivo lo studio degli aspetti legislativi e legati alla tutela della privacy, lo studio degli aspetti metodologici e tecnologici, la sperimentazione e la circolazione delle competenze. Lo sfruttamento degli archivi amministrativi ha un ruolo centrale anche nella definizione della nuova stagione dei censimenti permanenti, che prevedono un ampliamento dell'uso statistico delle fonti amministrative centrali e locali congiuntamente a una maggiore integrazione tra i dati in essi contenuti con quelli raccolti mediante rilevazioni dirette. Queste iniziative si accompagnano ad altre attività strategiche di ampio respiro che coinvolgono l'Istituto su diversi fronti, dal miglioramento della qualità dei dati alla promozione del loro effettivo utilizzo, dalle modalità di diffusione a un'integrazione delle fonti che consenta la misurazione e l'analisi dei fenomeni anche a supporto dei processi decisionali e del disegno e monitoraggio delle politiche.

Per quanto riguarda il ruolo di coordinamento dell'Istat all'interno del Sistan a sostegno della qualità della statistica ufficiale, si sono registrati nel corso del 2014 alcuni progressi significativi: l'avanzamento del progetto Sistan Hub, sistema unitario di diffusione mediante interconnessione via web delle statistiche prodotte dagli enti Sistan e dall'Istat; il completamento del 4° ciclo di interviste strutturate presso i più importanti uffici di statistica del Sistema volte a monitorare l'applicazione del Codice italiano delle statistiche ufficiali; la sempre più ampia visibilità garantita all'offerta informativa del Sistema attraverso il Portale del Sistan.

L'attività di produzione delle informazioni è stata caratterizzata nel 2014 da numerose innovazioni di respiro nazionale e internazionale che riguardano le tecnologie per il miglioramento dei processi, gli aspetti metodologici, la valorizzazione dei risultati, l'analisi di nuovi fenomeni. L'intento di tutte le iniziative realizzate, consolidate o ancora in fase di progettazione, è di assicurare alla collettività informazioni di qualità che consentano di misurare sia aspetti di tradizionale attenzione sia fenomeni emergenti la cui messa a fuoco è imprescindibile per la comprensione delle traiettorie di rapido mutamento che investono la società.

Nel 2014 sono proseguite le attività di formazione volte al rafforzamento delle competenze statistiche interne ed esterne all'Istituto, sia nella rete Sistan sia al di fuori di quest'ultima. Le attività di formazione sono state portate avanti dalla ex Scuola superiore di statistica (ex-Saes) e hanno riguardato, fra gli altri, processi, metodi, applicazione di standard nella produzione statistica.

Anche l'accrescimento della cultura statistica rappresenta un'attività strategica per l'Istat e il Sistan che nel 2014 è stata ulteriormente sviluppata attraverso un'azione coordinata e diffusa. La rete per la promozione della cultura statistica, che vede coinvolta la ex-Saes e la rete degli uffici territoriali dell'Istat, ha realizzato numerose iniziative innovative supportate dallo sviluppo di nuovi tool nell'ottica del web 2.0 per sensibilizzare i territori, gli operatori nelle istituzioni e, in particolare, i giovani all'importanza della statistica come strumento di analisi e interpretazione della realtà.

PARTE I - IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE: PROFILO E ATTIVITÀ

1 Le principali caratteristiche del Sistema

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. Esso opera al fine di garantire la disponibilità, l'accesso, la qualità e lo sviluppo dell'informazione statistica utile al Paese (d.lgs. n. 322 del 1989).

L'Istituto nazionale di statistica (Istat) ha il compito di coordinare e indirizzare dal punto di vista tecnico-scientifico la produzione statistica nonché di assicurare assistenza tecnica verso enti e uffici facenti parte del Sistema. Il Comstat, Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, è l'organo di governo del Sistema statistico nazionale, esercita funzioni direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica e delibera, su proposta del presidente dell'Istat, il Programma statistico nazionale.

L'Istat e gli uffici del Sistan operano, inoltre, nel rispetto del Codice italiano delle statistiche ufficiali (direttiva Comstat n.10 del 2010), concepito in coerenza con quello europeo, il *Code of practice on European statistics*¹ che stabilisce i requisiti di qualità e i meccanismi di controllo nei processi di produzione statistica².

1.1 Presenza sul territorio

Al 31 dicembre 2014 operavano nel Sistan 3.442 uffici di statistica (Tavola 1).

Gli uffici di statistica sono presenti in tutte le Regioni e Province autonome, nelle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e nella quasi totalità delle Prefetture-Uffici territoriali del governo (Utg). Sono, inoltre, presenti uffici di statistica in quasi tutti i Ministeri e presso la Presidenza del consiglio dei ministri (Pcm)³. Per le altre tipologie istituzionali la copertura è più bassa: gli uffici di statistica istituiti presso le amministrazioni provinciali sono 81 su 107 Province⁴, corrispondenti a una copertura del 75,7% (Tavola 1.1, Volume II).

Tavola 1 - Uffici di statistica del Sistan -situazioni al 31/12/2014 (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Uffici di statistica
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	16
Ufficio di statistica Prefettura-UTG	98
Altra amministrazione centrale	15
Regione e Provincia Autonoma	21
Provincia	81
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	263
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	2.789
Camera di commercio	103
Altra amministrazione locale	45
Altro soggetto pubblico e privato	11
Totale	3.442

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Per i Comuni la copertura è complessivamente del 40,7% e varia a seconda dell'ampiezza demografica: essendo pari all'83,4% per i Comuni di dimensioni demografiche maggiori, riducendosi progressivamente fino a una copertura del

¹ Introdotta come raccomandazione all'interno della comunicazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio europeo (COM(2005) 217 del maggio 2005). Il Codice è stato revisionato a settembre 2011.

² Si vedano i siti: <http://www.sistan.it/index.php?id=63> e <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/qualit%C3%A0/codici-della-statistica>.

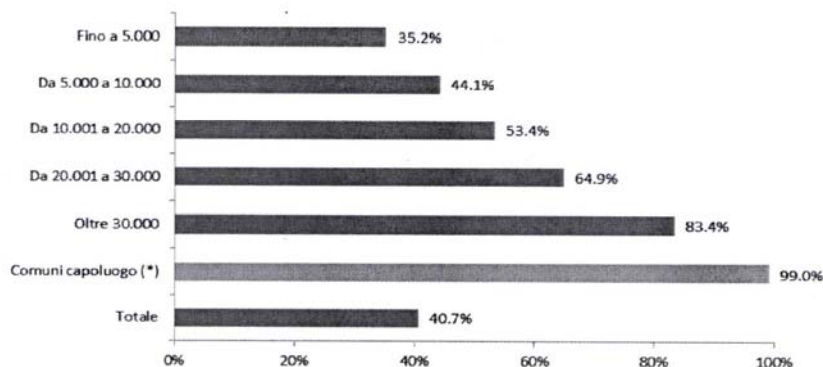
³ Attualmente i ministeri ammontano a 16, di cui 3 senza portafoglio e pertanto privi di ufficio di statistica. Gli uffici di questa tipologia istituzionale sono 16: escluso l'ufficio presente presso la Presidenza del consiglio dei ministri, rimangono pertanto 15 uffici riferiti a 13 ministeri poiché la funzione statistica è svolta presso il Miur e il Mef da due uffici.

⁴ Non sono incluse le Province di Trento e Bolzano in quanto autonome quindi equiparate e conteggiate come regioni. Per ragioni analoghe non è inclusa la Provincia di Aosta, coincidente dal punto di vista amministrativo con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

35,2% nel caso dei Comuni sotto i 5 mila abitanti (Figura 1 e Tavola 1.2, Volume II)⁵.

La figura 2 permette di visualizzare la distribuzione sul territorio degli uffici di statistica nei Comuni italiani. La presenza sul territorio di tali uffici è particolarmente bassa in alcune regioni del nord come il Piemonte, la Lombardia e le Province autonome di Bolzano e di Trento. Per interpretare correttamente questo risultato è necessario considerare l'elevato numero di Comuni di piccole dimensioni e di scarsa densità abitativa presenti in queste aree del Paese e il ruolo di coordinamento svolto dalle amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano nei rispettivi territori.

Figura 1 - Comuni con ufficio di statistica (compresi i Comuni in associazione) per classi di ampiezza demografica - Anno 2014 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Archivio Enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2015

(*) Calcolato a partire dai 116 Comuni capoluogo di provincia

Figura 2 - Amministrazioni comunali con uffici di statistica appartenenti al Sistan (compresi i Comuni in associazione) – Anno 2014



Fonte: Istat, Archivio Enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2015

⁵ Il d.lgs. 322/1989 stabilisce che presso tutti gli enti locali sia istituito, anche in forma associata o consortile, l'ufficio di statistica. Le specifiche sull'organizzazione e sul funzionamento sono declinate nelle Direttive del Comstat n. 2, Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica dei Comuni, e n. 7 Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica di cui all'art. 3, c. 3, del d.lgs. 322/1989, mediante ricorso alle forme associative o di cooperazione.

4
11

1.2 Organizzazione e attività

In questa sezione si illustrano le principali caratteristiche del Sistema attraverso le informazioni e i risultati della Rilevazione sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (EUP). La rilevazione, condotta dall'Istat con cadenza annuale, consente di raccogliere informazioni aggiornate sulle caratteristiche degli uffici del Sistema. I risultati sono molto rappresentativi dell'universo degli enti considerando che il tasso di copertura dell'indagine è risultato complessivamente del 99,6% e che raggiunge il 100% per le 646 istituzioni di maggiori dimensioni⁶, cui è stato sottoposto un questionario long form. Essendo la platea di rispondenti estremamente eterogenea, dai grandi uffici statistici delle Amministrazioni centrali agli uffici anagrafici, a cui viene generalmente affidata la funzione statistica dei comuni più piccoli, si è ritenuto opportuno presentare i risultati individuando due categorie di uffici più omogenee al loro interno: da un lato gli uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti e dall'altro tutti gli altri uffici (Tabella 1).

Il responsabile dell'ufficio di statistica ha un'età media di 53 anni negli uffici più grandi ed è di poco più anziano negli uffici dei piccoli comuni (54,5 anni). Si registra un'equa distribuzione tra uomini e donne. Negli uffici più grandi il responsabile possiede un titolo di laurea mentre negli uffici più piccoli la maggior parte dei responsabili possiede solo un diploma. Tra i laureati quelli in materie economico-statistiche rappresentano una netta minoranza, in particolare nei comuni di più ridotte dimensioni⁷ (per approfondimenti si vedano le tavole dalle 1.3 alla 1.9 del Volume II).

Prospetto 1 - Il responsabile dell'ufficio di statistica – Anno 2014

	Uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti	Uffici di comuni più grandi e altre istituzioni*
Età media del responsabile	54,5 anni	53 anni
Sesso	51% donne	Parità
Laurea	37%	70%
Laurea discipline economico-statistiche	16%	36%
Incarico formale	74%	86%

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

*Uffici di statistica delle seguenti tipologie istituzionali: Presidenza del consiglio dei Ministri e Ministeri, Prefetture, Camere di commercio, Regioni e Province Autonome, Province, Comuni con oltre 30 mila abitanti, Altre amministrazioni locali e centrali, Altri soggetti pubblici e privati.

Complessivamente lavorano negli uffici più piccoli 6.018 persone con una media di 2 persone per ufficio. Negli uffici più grandi la media è di 4 persone per ufficio per un totale di 2.748 persone (Prospetto 2). Nel gruppo degli uffici più grandi esistono differenze significative a seconda della tipologia istituzionale: si passa, infatti, dalle 2 persone in media impiegate negli uffici di statistica delle Province alle 16 persone negli uffici delle grandi Amministrazioni centrali. La maggioranza dei lavoratori sono donne e la classe di età più rappresentata è quella che va dai 45 ai 59 anni. Nei comuni più piccoli si tratta per lo più di personale diplomato mentre negli uffici grandi più della metà del personale possiede una laurea (tra i laureati poco meno della metà lo sono in materie statistiche). In quasi la metà degli uffici la dotazione di personale non viene ritenuta adeguata (per approfondimenti si vedano le tavole dalla 1.23 alla 1.33 del Volume II).

⁶ I tassi di risposta, dall'avvio della rilevazione nel 2011, sono stati i seguenti: 97,4% nel 2011, 96,3% nel 2012, 99,2% nel 2013 e 99,4% nel 2014.

⁷ Le disposizioni regolamentari emanate dal Comstat stabiliscono alcuni requisiti organizzativi degli uffici e le caratteristiche relative al responsabile dell'ufficio, al personale e alle risorse. Nel caso del responsabile, i requisiti si differenziano a seconda delle caratteristiche dell'ente, tuttavia in generale egli deve possedere almeno la qualifica di quadro e un'adeguata e certificata formazione e/o esperienza in ambito statistico o in materie affini (Direttive Comstat da 1 a 6). Il Comstat, accertate alcune specifiche difficoltà dei Comuni, ha riconosciuto la possibilità che, in assenza di personale con questi requisiti, la responsabilità dell'ufficio potesse essere affidata a un dipendente in possesso di diploma di scuola media superiore purché venisse assicurata la frequenza di corsi di preparazione statistica riconosciuti dall'Istat (Direttiva n.2, art. 2).

Prospetto 2 - Il personale impegnato negli uffici – Anno 2014

	Uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti	Uffici di comuni più grandi e altre istituzioni*
Numero di persone	6018 persone	2748 persone
Numero medio di persone per ufficio	2	4
Sesso	58% donne	56% donne
Classe di età più numerosa	45-59 anni	45-59 anni
Titolo di studio	il 64% possiede un diploma	il 54% possiede una laurea di cui il 42% in materie statistiche
Dotazione personale	il 42% ritiene la dotazione poco o per niente adeguata	il 49% ritiene la dotazione di personale poco o per niente adeguata
Competenze	il 73% ritiene le competenze del tutto o piuttosto adeguate	il 77% ritiene le competenze del tutto o piuttosto adeguate
Dotazioni informatiche	il 70% ritiene le dotazioni del tutto o piuttosto adeguate	il 79% ritiene le dotazioni del tutto o piuttosto adeguate

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

*Uffici di statistica delle seguenti tipologie istituzionali: Presidenza del consiglio dei Ministri e Ministeri, Prefetture, Camere di commercio, Regioni e Province Autonome, Province, Comuni con oltre 30 mila abitanti, Altre amministrazioni locali e centrali, Altri soggetti pubblici e privati.

Nella stragrande maggioranza dei casi (96%) gli uffici di statistica dei comuni più piccoli sono collocati in strutture che non sono dedicate esclusivamente alla funzione statistica e le loro competenze sono definite in maniera prevalentemente generica. Questo vale anche per gli uffici più grandi anche se, in questa categoria, esiste una quota di uffici pari al 20% che è completamente dedicata alla funzione statistica e una quota del 30% le cui competenze sono definite puntualmente. Da questo assetto deriva naturalmente che nell'89% degli uffici dei comuni piccoli (e nel 50% degli uffici più grandi) la quota di attività dedicata alla statistica non superi il 25%. L'esistenza di un ufficio di statistica non impedisce ad altre strutture dell'amministrazione di produrre informazioni statistiche e solo nella minoranza dei casi (37% nei comuni piccoli e 25% negli uffici più grandi) l'Ufficio svolge un ruolo di coordinamento di queste attività. Tra i comuni più piccoli quasi il 20% realizza attività di statistica autonoma (ovvero né per conto dell'Istat né nell'ambito del Programma statistico nazionale); questa quota sale al 44% negli uffici più grandi (per approfondimenti si vedano le tavole del Volume II dalla 1.10 alla 1.20 e dalla 1.38 alla 1.46 per l'attività statistica auto-diretta degli uffici più grandi).

Prospetto 3 - Struttura e attività degli uffici – Anno 2014

	Uffici dei comuni con meno di 30 mila abitanti	Uffici di comuni più grandi e altre istituzioni*
Struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica	4%	20%
Peso dell'attività statistica sul complesso dell'attività svolta dall'ufficio	Fino al 25% nell'89% dei casi	Fino al 25% nel 50% dei casi
Definizione puntuale delle competenze dell'ufficio negli atti amministrativi	13%	30%
Amministrazioni in cui l'ufficio di Statistica non è l'unico produttore di informazioni statistiche	64%	59%
Attività di coordinamento di produzione di informazioni statistiche in altre strutture dell'Amministrazione	37%	25%
Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta**	18%	44%

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

*Uffici di statistica delle seguenti tipologie istituzionali: Presidenza del consiglio dei Ministri e Ministeri, Prefetture, Camere di commercio, Regioni e Province Autonome, Province, Comuni con oltre 30 mila abitanti, Altre amministrazioni locali e centrali, Altri soggetti pubblici e privati.

**Attività svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

La possibilità di scambiare microdati (ovvero i dati elementari rilevati sulla singola unità di analisi) nell'ambito del Sistema statistico nazionale è una delle caratteristiche principali del sistema stesso (Prospetto 4). L'interscambio di dati individuali è una delle modalità di lavoro per gli enti che partecipano al Sistan⁸ e deve essere finalizzato all'esecuzione di indagini ed elaborazioni statistiche per lavori inseriti nel Psn o per il soddisfacimento di esigenze statistiche concernenti il proprio ambito territoriale o l'attività istituzionale. Un piccolo nucleo di uffici di grandi dimensioni fornisce dati in media più di 8 volte l'anno mentre un gruppo più ampio ma comunque minoritario di uffici richiede i dati in media quasi 5 volte l'anno. Tra quelli che non richiedono microdati, una quota consistente ritiene di non averne necessità e circa un terzo non ne ha mai valutato la possibilità. Le difficoltà prevalenti registrate tra chi ha richiesto microdati sono la lentezza nella fornitura e la qualità dei dati ricevuti considerata non soddisfacente dal 41,5% dei rispondenti (per approfondimenti si vedano le tavole dalla 1.47 alla 1.52 del Volume II).

Prospetto 4 - Scambio di microdati tra gli uffici del Sistema – Anno 2014 (*)

Fornitura di microdati	Il 12,6% degli uffici forniscono microdati, 8,3 volte l'anno
Richiesta microdati	Il 20% degli uffici richiede microdati, 4,8 volte l'anno
Difficoltà riscontrate nella richiesta di microdati	Il 69% indica ritardi o tempi lunghi, il 41,5% scarsa qualità dei dati ricevuti
Motivi per cui non sono state attivate richieste	Nel 49% degli uffici non si è verificata la necessità, nel 32% degli uffici non è stata valutata la possibilità

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Queste informazioni sono rilevate con il questionario long form solo per gli uffici delle seguenti tipologie istituzionali: Presidenza del consiglio dei Ministri e Ministeri, Prefetture, Camere di commercio, Regioni e Province Autonome, Province, Comuni con oltre 30 mila abitanti, Altre amministrazioni locali e centrali, Altri soggetti pubblici e privati.

Infine un accenno al rapporto con gli utenti, il cui ascolto puntuale e strutturato e la misura della loro soddisfazione possono fare molto per migliorare la qualità e la pertinenza delle informazioni e favorire così l'utilizzo e la diffusione della statistica (Prospetto 5). Una quota minoritaria di uffici ha un rapporto diretto con gli utenti: il 34% ne registra le richieste, il 26% ne valuta le esigenze ai fini della programmazione dell'offerta e il 14,5% ne rileva la soddisfazione (per approfondimenti si vedano le tavole dalla 1.55 alla 1.59 del Volume II).

Prospetto 5 - Rapporto con gli utenti – Anno 2014 (*)

Sistema di registrazione delle richieste	34%
Rilevazione delle esigenze dell'utenza per la programmazione dell'offerta	26%
di cui uffici che sono sempre stati in grado di rispondere alle esigenze degli utenti	63,5%
Rilevazione della soddisfazione degli utenti	14,5%

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Queste informazioni sono rilevate con il questionario long form solo per gli uffici delle seguenti tipologie istituzionali: Presidenza del consiglio dei Ministri e Ministeri, Prefetture, Camere di commercio, Regioni e Province Autonome, Province, Comuni con oltre 30 mila abitanti, Altre amministrazioni locali e centrali, Altri soggetti pubblici e privati.

1.3 Evoluzione dal 2011 al 2014

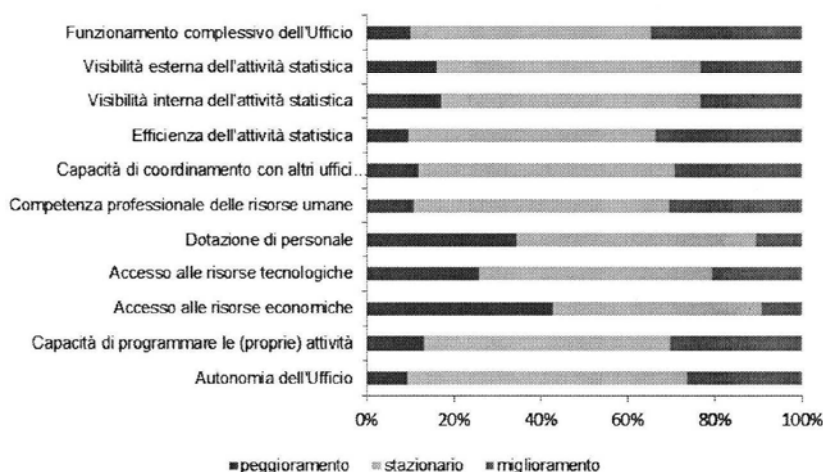
La raccolta di informazioni che inquadrano da un punto di vista oggettivo la realtà degli uffici di statistica e fotografano il Sistema è stata accompagnata a una valutazione soggettiva dell'andamento di alcuni aspetti rilevanti secondo un orizzonte temporale di tre anni. È stato infatti richiesto ai responsabili degli uffici di statistica di esprimere un giudizio in merito all'organizzazione, al funzionamento, alle attività dell'ufficio sia in un'ottica di capacità interna sia in termini di ruolo all'interno dell'amministrazione, assegnando un punteggio su una scala da 1 a

⁸ In applicazione dagli articoli 6 e 10 del d.lgs. n.322 del 1989, il Comstat ha emanato due direttive che definiscono criteri e modalità sia dell'interscambio dei dati individuali nell'ambito del Sistema - Direttiva n. 3 del 15 ottobre 1991 -, sia sulla comunicazione dei dati personali - Direttiva n. 9 del 20 aprile 2004 su impulso del d.lgs. n. 196 del 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche. Questa materia necessita di un aggiornamento e di un sostegno anche in termini di linee guida cui il Comstat si sta applicando.

7⁹ ai seguenti aspetti: autonomia dell'ufficio, capacità di programmare le proprie attività, accesso alle risorse economiche e tecnologiche, dotazione e competenza professionale del personale, capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione, efficienza, visibilità interna ed esterna dell'attività statistica, funzionamento complessivo dell'ufficio. Queste informazioni sono fondamentali per comprendere quali difficoltà stanno affrontando gli uffici del Sistan.

Se si sintetizzano i risultati in tre modalità – peggiorato, stazionario, migliorato – le situazioni stazionarie sono prevalenti. Tuttavia, si osserva una certa variabilità nelle percentuali relative al miglioramento e al peggioramento tra i diversi aspetti indagati. Le percentuali di peggioramento più elevate si riscontrano nell'accesso alle risorse umane (oltre il 30% degli uffici), tecnologiche (circa il 30% dei casi) e, soprattutto, finanziarie (più del 40% del totale dei rispondenti). Al contrario, gli uffici riscontrano un miglioramento rispetto all'efficienza, alla capacità di programmare le proprie attività, alle competenze professionali, alla capacità di coordinamento con altri uffici. Nel complesso la modalità che riceve il maggior numero di indicazioni di miglioramento è il funzionamento complessivo dell'ufficio mentre l'autonomia e, soprattutto, la visibilità interna ed esterna degli uffici sono repute stazionarie.

Figura 3 - Valutazione dell'andamento di alcuni aspetti del funzionamento dell'ufficio - Anno 2014



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

È possibile integrare queste valutazioni di natura soggettiva con alcune informazioni raccolte in modo standardizzato in tutte le edizioni della rilevazione Eup a partire dal 2012 (dati riferiti al 2011) al fine di avviare una riflessione più approfondita sull'evoluzione del Sistema. Alcuni dei risultati presentati riguardano solo gli uffici operanti nelle amministrazioni di più grandi dimensioni, come verrà specificato successivamente.

Le risorse rappresentano, come appena osservato, il fattore su cui si concentrano le valutazioni negative: considerando la totalità degli uffici, fra il 2011 e il 2014 la percentuale in cui la dotazione di personale adeguata è scesa dal 68,6% al 56,9% e la quota di uffici per cui le competenze del personale sono considerate adeguate è diminuita di oltre 10 punti percentuali, dall'84,2% del 2011 al 73,8% del 2014. Analogo discorso vale per le risorse finanziarie, ritenute adeguate nel 36,3% dei casi nel 2014 a fronte del 42,5% del 2011. Leggerissima invece la flessione per le risorse tecnologiche e informatiche la cui valutazione di adeguatezza è in aumento nel 2014 (Tavola 2).

⁹ Dove 1 corrispondeva al massimo peggioramento, 4 a una situazione stazionaria e 7 al massimo miglioramento.

Tavola 2 - Uffici di statistica che ritengono adeguate la dotazione di personale, le competenze del personale, le risorse informatiche, le dotazioni finanziarie. Anni 2011 - 2014 (valori percentuali)

Variabile	2011	2012	2013	2014	Andamento
Dotazione di personale adeguata	68.8	65.6	61.1	56.9	
Competenze del personale adeguate	84.2	76.2	76.1	73.8	
Dotazioni informatiche adeguate	72.1	72.0	69.7	71.3	
Dotazioni finanziarie adeguate	42.5	42.2	37.4	36.3	

Fonte: Istat, Rilevazioni Eup 2012, 2013, 2014 e 2015

Andando a esaminare più da vicino la dinamica di alcune delle variabili maggiormente significative per gli uffici incardinati nelle amministrazioni di dimensioni maggiori, già analizzate staticamente per il 2014, emergono alcuni spunti interessanti (Tavola 3).

Considerando ancora il periodo 2011-2014, la quota di uffici di statistica "specializzati", cioè in cui l'attività statistica rappresenta oltre il 50% dell'attività complessiva, è diminuita, passando dal 34,2% al 30,8%. Questo potrebbe essere dovuto alle riorganizzazioni che a vario titolo hanno coinvolto le diverse amministrazioni di appartenenza e, di conseguenza, anche gli uffici di statistica.

Tavola 3 - Andamento di alcune variabili relative agli uffici di statistica - Anni 2011 - 2014 (valori percentuali)(*)

Variabile	2011	2012	2013	2014	Andamento
Uffici di statistica per cui la quota di attività statistica è superiore al 50% dell'attività complessiva	34.2	32.0	33.4	30.8	
Uffici di statistica unici titolari della progettazione, produzione e diffusione	46.5	51.3	57.4	55.3	
Uffici di statistica per cui le competenze assegnate sono definite in modo puntuale	23.8	26.6	25.2	29.6	
Uffici di statistica che hanno svolto attività autodiretta	45.9	53.4	52.0	43.8	
Uffici di statistica che hanno fornito microdati individuali ad altri enti del Sistan	8.9	13.3	13.1	12.6	
Uffici di statistica che hanno richiesto microdati individuali ad altri enti del Sistan	14.1	18.1	17.6	19.9	
Uffici che diffondono le informazioni statistiche	-	60.4	60.4	61.6	
Uffici dotati di sistema di registrazione delle richieste degli utenti	23.0	30.2	31.2	34.0	
Uffici che rilevano le esigenze degli utenti	6.4	-	-	26.0	
Uffici che sono riusciti a rispondere sempre alle esigenze espresse dagli utenti	27.3	-	-	63.5	

Fonte: Istat, Rilevazioni Eup 2012, 2013, 2014 e 2015

(*) Queste informazioni sono rilevate attraverso il questionario long form solo per gli uffici delle seguenti tipologie istituzionali: Presidenza del consiglio dei Ministri e Ministeri, Prefetture, Camere di commercio, Regioni e Province Autonome, Province, Comuni con oltre 30 mila abitanti, Altre amministrazioni locali e centrali, Altri soggetti pubblici e privati.

Se da un lato sono aumentate le attività oltre rispetto alla statistica svolte dagli uffici, un segnale positivo è dato dall'aumento consistente della quota di uffici che dichiarano di essere gli unici titolari della progettazione, produzione e diffusione delle statistiche. Infatti, questo dato, unito alla precedente valutazione sulla migliorata capacità degli uffici di svolgere un ruolo di coordinamento, rappresenta una garanzia non solo rispetto al ruolo dell'ufficio ma anche rispetto ai requisiti di qualità delle statistiche prodotte. Un altro elemento di miglioramento è dato dall'incremento della quota di uffici per cui le competenze sono definite in modo puntuale: se è vero che questa quota è ancora piuttosto bassa (come già analizzato più in dettaglio in precedenza) è anche vero che nel tempo è aumentata, passando dal 23,8% del 2011 a quasi il 30% del 2014. Ciò potrebbe implicare nel tempo una sempre maggiore consapevolezza e riconoscimento del ruolo degli uffici nell'ambito delle amministrazioni di riferimento.

Nel 2014 la quota di uffici che hanno svolto attività autodiretta è pari al 43,8% del totale dei rispondenti, in

diminuzione rispetto al 2011 e, soprattutto, agli anni precedenti, in cui si attestava al 53,4% e al 52% nel 2012 e 2013 rispettivamente.

Al contrario, un'attività per cui si riscontra un andamento positivo è quella di scambio di microdati all'interno della rete del Sistan. Fra il 2011 e il 2014 la percentuale di uffici che hanno fornito microdati è passata dall'8,9% al 12,6%, anche se rispetto al 2013 il dato presenta una leggera flessione. Andamento positivo anche per la quota di uffici che hanno richiesto microdati, passata dal 14,1% del 2011 al 19,9% del 2014.

Passando alla diffusione delle informazioni statistiche, che rappresenta una delle attività più importanti su cui è fondamentale che gli uffici di statistica siano direttamente coinvolti, nel complesso la quota di uffici che diffondono le informazioni statistiche è pari al 61,6%, di poco più elevata rispetto al dato degli anni precedenti (60,4% sia nel 2012 sia nel 2013).

Infine, un fronte su cui negli ultimi anni si è concentrata l'attenzione, non solo a livello di Sistema ma anche da parte dell'Istat, è quello della relazione con gli utenti. Dal 2011 al 2014 la quota di uffici dotati di un sistema di registrazione delle richieste degli utenti è passata dal 23% al 34% mentre le esigenze degli utenti sono rilevate nel 26% dei casi (con un aumento di quasi 20 punti percentuali, dal 6,4% al 26%). Nel complesso, la quota di uffici che dichiara di aver risposto sempre alle esigenze degli utenti è più che triplicata, passando dal 27,3% del 2011 al 65,3% del 2014.

Le analisi proposte consentono di tracciare un quadro sia statico sia dinamico del Sistema, nelle sua criticità e punti di forza. Nel complesso, gli uffici di statistica si trovano a operare in un contesto caratterizzato da reale scarsità di risorse, in particolare qualificate, che rende necessario un significativo impegno per conseguire livelli più elevati di efficienza interna e di capacità di coordinamento, sia con l'amministrazione di appartenenza sia con la rete degli uffici del Sistan.

2 La produzione statistica ufficiale nel 2014

Il Programma statistico nazionale (Psn) stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale e ne definisce gli obiettivi (art. 13, d.lgs. 322 del 1989 e successive integrazioni). La programmazione, a triennio fisso, viene aggiornata annualmente. Il Psn è predisposto dall'Istat sulla base delle linee guida indicate dal Comstat con la collaborazione dei Circoli di qualità e viene sottoposto ai pareri della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e della Conferenza unificata Stato – Regioni – Autonomie locali (art. 8, d.lgs. 281 del 1997), sentito il Garante per la protezione dei dati personali. È approvato con decreto del Presidente della Repubblica previa deliberazione del Cipe. Gli aggiornamenti annuali sono predisposti e approvati con la medesima procedura.

2.1 I lavori del Programma statistico nazionale realizzati

Nel presente paragrafo si dà conto della capacità di effettiva realizzazione da parte del Sistema dei lavori programmati con il Psn 2014-2016. Allo scopo sono illustrati i principali risultati della rilevazione sullo Stato di attuazione (Sda) dei lavori previsti per il 2014. In particolare, oltre che con il Psn l'attuazione dei lavori è comparata con quella programmata per lo stesso anno attraverso il Piano di attuazione (Pda)¹⁰. L'elenco dei lavori realizzati nel corso del 2014 per soggetto titolare e area nonché ulteriori tavole di dettaglio sono disponibili nel Volume II della Relazione.

Dalle informazioni acquisite si possono trarre alcune indicazioni sintetiche sulla capacità di programmazione (Tavola 2.1, Volume II) degli enti che partecipano alla predisposizione del Programma statistico nazionale¹¹ e alla sua attuazione. Nel complesso, si osserva che anche nel 2014 la gran parte dei lavori programmati è stata svolta nei tempi previsti. Le percentuali di realizzazione dei lavori sono più alte quando si prende a riferimento il Piano di attuazione (91%) – ovvero la pianificazione delle attività realizzata a pochi mesi dal loro effettivo inizio – rispetto a quelle che hanno come riferimento i lavori previsti dal Psn (85%), programmati oltre due anni prima dell'avvio effettivo¹².

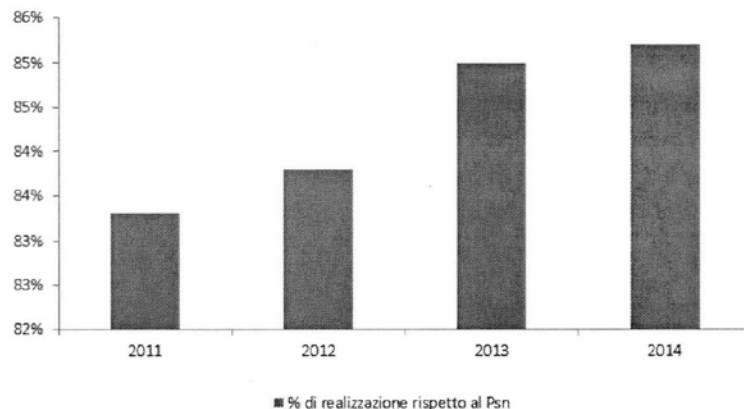
Come è evidenziato nella figura seguente, la percentuale di realizzazione rispetto al Psn (leggermente superiore all'85%) è sostanzialmente stabile rispetto a quella registrata nel 2013. È invece significativamente più alta di quella che ha caratterizzato il 2012 e, soprattutto, il 2011, anno in cui la quota di realizzazione dei lavori programmati è stata appena al di sopra dell'83%.

¹⁰ Si ricorda, a questo proposito, che gli strumenti per la programmazione e il monitoraggio dell'andamento della produzione statistica ufficiale sono: il Programma statistico nazionale (Psn; triennale, con aggiornamenti annuali, compilato a due anni dall'effettivo svolgimento del lavoro), il Piano di attuazione (Pda; annuale, compilato qualche mese prima dell'effettivo svolgimento del lavoro) e, a consuntivo, lo Stato di attuazione.

¹¹ Hanno partecipato al Programma statistico nazionale 2014-2016, oltre l'Istat, 57 istituzioni pubbliche e private: 14 Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 14 enti pubblici, 2 enti e organismi d'informazione statistica, 9 regioni (Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto), 2 province autonome (Bolzano e Trento), 6 province (Belluno, Bologna, Pesaro Urbino, Rimini, Roma, Rovigo), 6 Comuni (Firenze, Messina, Milano, Napoli, Roma Capitale, Venezia) e 4 soggetti privati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico.

¹² Nel volume Pda 2014 il numero dei lavori previsti è pari a 823, non a 826 come indicato in questo volume. Nel Pda non sono conteggiati, infatti, 3 lavori che erano stati dichiarati confluiti ma sono stati recuperati nel corso del 2014 e reinseriti nell'elenco per dichiararne l'eventuale avvenuta effettuazione. Per lo stesso principio, nel volume Pda 2015 il numero dei lavori realizzati nel 2014 risulta pari a 749 (non 750 come indicato in questa sede) in quanto, dei tre lavori "recuperati" nel corso del 2014, ne risulta realizzato soltanto uno (Tavola 2.1, Volume II). Un richiamo a sé riguarda la rilevazione dell'Istat IST-02466, "Registro statistico della aziende agricole (Farm register)" che risulta in fase di confluenza in altro lavoro statistico nel corso del 2014. Formalmente, tale confluenza è stata registrata nel Psn solo successivamente, cioè in occasione della programmazione per i due anni residui del triennio 2014-2016. Quindi, nel Psn 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016 la Sdi IST-02466 è confluita nel lavoro Sda IST-02603, mantenendo la stessa denominazione. In merito a questo lavoro, è presente un focus specifico in questa Relazione (si veda anche Focus 8, Parte III).

Figura 4- Percentuale di realizzazione rispetto al Psn. Anni 2012-2014



Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014

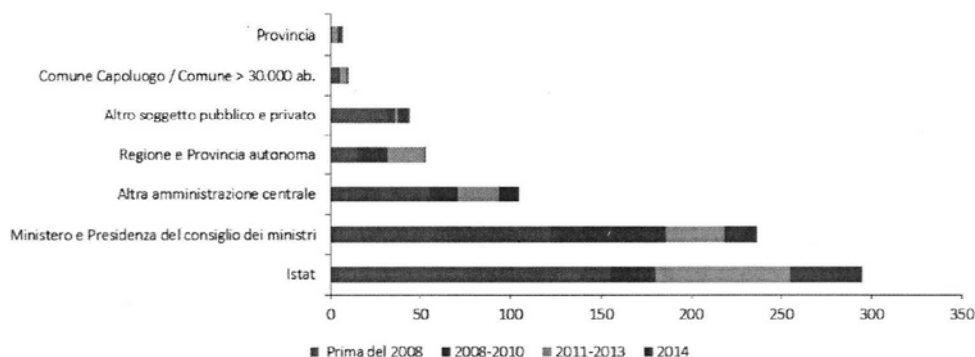
Soprattutto con riferimento al Psn (in misura minore se il confronto viene fatto rispetto al Pda), gli studi progettuali sono generalmente contraddistinti da tassi di realizzazione più bassi rispetto alle altre tipologie di lavoro statistico. Anche per gli studi progettuali, comunque, la percentuale migliora in riferimento al Pda, raggiungendo il 100% in tre settori su undici: *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali*, *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* e *Pubblica amministrazione e istituzioni private*.

Anche considerando il totale dei lavori di tutte le diverse tipologie nei vari settori, la percentuale di realizzazione più elevata – sempre rispetto al Pda – si riscontra in *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* (96%). Seguono *Ambiente e territorio* (95,1%) e *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (94,4%).

Le percentuali di realizzazione minori si riscontrano nei settori *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (82,1%) e *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (83,19%) (Tavola 2.1, Volume II).

La maggior parte dei lavori effettuati è stata inserita nel Psn prima del 2008 (il 51,1%). Si tratta, quindi, di lavori "consolidati". Il 17,1% è entrato nel Psn in occasione del triennio di programmazione 2008-2010, il 21,2% con il triennio di programmazione 2011-2013 e il 10,6% con l'avvio del ciclo di programmazione triennale 2014-2016 (figura 5).

Figura 5 - Lavori Psn realizzati per tipologia istituzionale/ente e periodo di inserimento nel Psn



Fonte: Istat, Stato di attuazione (Sda) per l'anno 2014

2.2 Fonte normativa dei lavori

I lavori inseriti nel Psn e realizzati nel 2014 traggono origine principalmente da atti programmatici del titolare (31,6% dei lavori), da normative nazionali (29,1%) e da regolamenti comunitari (25,3%) (Tavola 2.2, Volume II).

L'atto programmatico ha un peso rilevante per i sistemi informativi (60%) e per le statistiche da fonti amministrative (42,1%). Per i lavori degli enti del Sistema diversi dall'Istat la fonte principale è costituita dalla normativa nazionale (40,7%) seguita dall'atto programmatico del titolare (35,6). I regolamenti comunitari, invece, incidono più fortemente sulla programmazione dei lavori a titolarità Istat piuttosto che su quelli degli altri enti (53,2% contro il 7% circa).

L'atto programmatico del titolare del lavoro ha grande rilevanza per il settore *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (57,6%), seguito da *Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale* (43,7%) (Tavola 2.3, Volume II). L'atto programmatico del titolare del lavoro ha invece il peso minore in *Salute, sanità e assistenza sociale* (17,3%) e *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* (20,8%) per il quale ha invece un'incidenza elevata la normativa comunitaria (31,3%). Quest'ultima è determinante anche per una quota elevata di lavori del settore *Agricoltura, foreste e pesca* (56,9%) mentre la normativa nazionale dà origine a una percentuale significativa di lavori nei settori *Salute, sanità e assistenza sociale* (57,1%) e *Ambiente e territorio* (43,1%).

Le collaborazioni istituzionali (convenzioni, protocolli d'intesa e protocolli di ricerca) hanno peso minore e sono all'origine dei lavori solo nel 10% circa dei casi, con percentuali complessive più elevate per gli studi progettuali, specie per quanto riguarda i protocolli d'intesa (9,8%).

2.3 Diffusione dei risultati

Il 91,2% dei lavori ha avuto, nel 2014, una diffusione dei risultati in forma aggregata.

Nei settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* e *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* la percentuale di diffusione è pari al 96,70% (nel 2013, era dell'89,3% per le statistiche strutturali e trasversali e del 98% per le statistiche settoriali). Sono elevate anche le percentuali di diffusione per i settori *Giustizia e sicurezza* (98%, a fronte però del 100% raggiunto l'anno precedente) e *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (94,5%) (Tavola 2.4, Volume II).

Rispetto al 2013, complessivamente, la percentuale di lavori i cui risultati sono stati diffusi nel 2014 è diminuita di poco più di un punto percentuale (era del 92,3% nel 2012) e, sebbene maggiore della percentuale del 90,6% registrata nel 2012, è inferiore al picco raggiunto nel 2011 (94,4%).

Per quanto riguarda le singole forme di diffusione, è aumentata ancora, in particolare, la diffusione editoriale (64,2%, a fronte del 58,5% del 2013 e del 47,4% del 2012): sono 386, complessivamente, i lavori che utilizzano questa modalità di diffusione. Le altre forme di diffusione (eccezion fatta per la trasmissione a Eurostat) registrano lievi decrementi rispetto alle percentuali del 2013.

Si ricorda, infine, che le tipologie di lavoro *Studi progettuali* e *Sistemi informativi statistici* hanno forme di diffusione proprie¹³: i primi principalmente report; i secondi tavole e indicatori statistici predefiniti o personalizzati e documenti in formato digitale.

La quota di lavori che prevedono la diffusione dei dati in forma disaggregata è scesa dal 33,1% al 24,8% rispetto al 2013 (Tavola 2.5, Volume II).

Le percentuali più alte di diffusione contraddistinguono, come nel 2013, i settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* (45,7%) e *Pubblica amministrazioni e istituzioni private* (36,2%). Per entrambi i settori, tuttavia, si registra un decremento rispetto alle quote dell'anno precedente.

Sono aumentate solo le percentuali di diffusione dei settori *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (dal 30,4% al 35,2%) e *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (dal 15,7% al 20,6%).

Le modalità di diffusione più ricorrenti sono *file per Sistan* (12,7%), *file per laboratori di analisi dei dati* (8,1%) e *file microdati per utenti esterni al Sistan* (7,1%).

Nel settore *Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale* si riscontrano percentuali elevate di tutte e tre le modalità sopra menzionate (26,8% circa è la percentuale di *file per Sistan*, 23,9% quella di *file per*

¹³ Per tale ragione le tipologie di lavoro suddette non sono incluse nella tav. 2.4, cui si fa riferimento nel testo.

laboratori di analisi dei dati e 19,7% quella di file microdati per utenti esterni al Sistan).

Nell'ambito dell'*Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa*, invece, la diffusione di dati in forma disaggregata avviene soprattutto attraverso file per Sistan (25,9%) e file di microdati per utenti esterni al Sistan (16,7%).

Le modalità di diffusione più multiformi si riscontrano nel settore *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* e *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali*.

Nel settore *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* prevale la diffusione di file per il Sistan (25,7% dei lavori), seguita dalla diffusione di file per laboratori di analisi dei dati (23% circa).

2.4 Divario tra programmazione e realizzazione

Per l'8,7% dei lavori le fasi sono state riprogrammate secondo una scansione differente rispetto a quella inizialmente prevista nel Psn (65 lavori su 750, Tavola 2.6, Volume II).

L'esigenza di rivedere la tempistica delle attività caratterizza più spesso i lavori a titolarità regionale (26,4%), seguiti dai lavori a titolarità Istat (11,2%). Mentre la performance dell'Istat risultava migliorata tra il 2012 e il 2013 (erano 13,7% nel 2012 i lavori con sfasatura, scesi all'8,5% nel 2013), si registra nel 2014 un incremento di circa l'11% dei lavori con sfasatura (33 su 295).

Non presentano invece alcuna sfasatura i lavori delle province, dei comuni capoluogo/comuni con oltre 30 mila abitanti e degli altri soggetti pubblici e privati.

Il settore maggiormente interessato dalla riprogrammazione è *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* (16,7%), seguito da *Agricoltura, foreste e pesca* (13,6%). Nel settore *Ambiente e territorio* non è stato riprogrammato per fasi alcun lavoro (Tavola 2.7, Volume II).

Le ragioni dell'eventuale riprogrammazione attengono principalmente a esigenze sopravvenute di riprogettazione parziale del lavoro, a ritardi nelle procedure amministrative e al prolungamento delle fasi di acquisizione, diffusione ed elaborazione dei dati. Poco rilevanti i ritardi dipendenti dalle variazioni dell'impianto metodologico.

Rispetto all'impostazione programmata nel Psn, la percentuale dei lavori realizzati che ha subito variazioni è pari al 4,4%.

Le variazioni apportate hanno determinato miglioramenti dell'informazione prodotta e/o della qualità dell'informazione diffusa (rispettivamente nel 33,3% e nel 24,2% dei casi, Tavola 2.11, Volume II), l'introduzione di nuove tecnologie, specie nella fase di elaborazione dei dati (27,3%, Tavola 2.12) o modifiche organizzative, concentrate, queste, nella fase di acquisizione dei dati (24,2%, Tavola 2.13).

Se si considerano le variazioni per tipologia di lavoro, le percentuali più elevate riguardano i sistemi informativi statistici (6,7%) (Tavola 2.9, Volume II).

I lavori che più spesso hanno subito variazioni nel 2014 appartengono al settore *Ambiente e territorio* (8,6%). Nel settore *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* un solo lavoro su 96 ha subito variazioni rispetto alla precedente programmazione (1% del totale) (Tavola 2.8, Volume II).

Considerando le tipologie istituzionali degli enti, risultano intervenire più spesso variazioni nei lavori delle Altre amministrazioni centrali (10,5%, a fronte di una media del 4,4%). A livello provinciale e comunale non si riscontrano modifiche nei lavori realizzati (Tavola 2.14, Volume II).

Nel complesso, anche nel 2014, oltre il 18% dei lavori ha incontrato criticità di diversa natura nel corso della propria realizzazione. Le principali sono correlate soprattutto alla mancanza di risorse umane e finanziarie adeguate nonché al prolungamento della fase di acquisizione dei dati (difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati e a ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni) (Tavola 2.20, Volume II).

I settori nei quali si sono riscontrate più frequentemente criticità sono *Ambiente e territorio* (44,8%) e *Giustizia e sicurezza* (30,2%). Il settore con la percentuale più bassa di lavori con criticità è risultato essere *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (6,5%, Tavola 2.18, Volume II).

Se si considera la natura istituzionale dell'ente, si nota che hanno incontrato più spesso criticità le Altre amministrazioni centrali (38,1%) e l'Istat (22%, Tavola 2.19, Volume II).

I lavori non realizzati (rispetto a quanto previsto nel Pda) sono il 9,2%; tra questi, i lavori rinviati sono il 6,7% dei lavori previsti (55 su 826), quelli annullati sono il 2,5% (21 su 826) (Tavola 2.21, Volume II).

I settori che hanno più spesso rinviato lavori sono *Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa* e *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (rispettivamente 13,8% e 11,6%); quelli che più frequentemente li hanno annullati sono *Agricoltura, foreste e pesca* e *Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (6,3% per entrambi i settori). Nei settori *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi, Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali* e *Salute, sanità e assistenza sociale* non è stato annullato alcun lavoro (Tavola 2.21, Volume II).

Le percentuali più alte dei lavori rinviati si riscontrano a livello comunale e provinciale (con il 26,7% e il 22,2%); i lavori annullati sono più frequentemente di titolarità di altri soggetti pubblici e privati e di comuni capoluogo/comuni con oltre 30 mila abitanti (con percentuali, rispettivamente, dell'8% e del 6,7%; Tavola 2.22, Volume II).

Considerando le tipologie di lavoro, gli studi progettuali sono i lavori che, complessivamente, risultano più frequentemente rinviati/annullati mentre i sistemi informativi statistici sono i lavori che hanno ottenuto la miglior percentuale di realizzazione.

PARTE II – LINEE E AZIONI STRATEGICHE

1 Programmazione strategica e architettura organizzativa

1.1 La revisione della Legge europea 223/2009

Nel semestre di Presidenza italiana della Ue (1 luglio-31 dicembre 2014) l'Istat ha svolto un ruolo centrale sia per le attività di competenza sia, in particolare, nella negoziazione della normativa europea in materia statistica. Il quadro istituzionale europeo, costituito da un nuovo Parlamento, una nuova Commissione e un nuovo presidente del Consiglio europeo, ha rappresentato da un lato una difficoltà per l'inevitabile impatto sulla tempistica a disposizione per il semestre, dall'altro si è rivelato una opportunità per raggiungere rilevanti risultati anche sul fronte delle statistiche europee.

Le attività della Presidenza italiana del *Council Working Party on Statistics* si sono espresse in iniziative di cooperazione con i paesi e con le istituzioni europee attraverso un approccio orientato alla trasparenza, alla comunicazione e al dialogo per raggiungere soluzioni di consenso appropriate per gli Stati membri.

Una delle priorità di lavoro è stata portare a positiva conclusione il dossier sulla nuova legge statistica europea, attesa da tempo e che rappresenta il pilastro normativo fondamentale per il rafforzamento della governance statistica e l'efficacia del coordinamento, la credibilità e l'indipendenza del Sistema statistico europeo (Sse), e per la modernizzazione del processo statistico. Dopo sei Presidenze di turno e due anni di faticosa negoziazione, la Presidenza italiana è riuscita a aggiungere un accordo con il Parlamento europeo cosicché la nuova legge statistica europea di revisione del regolamento (Ce) n. 223/2009 sulle statistiche europee è stata approvata nel Coreper del 19 dicembre scorso. Il nuovo Regolamento (Ue) 2015/759 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ue il 19 maggio scorso.

Essa, nel rafforzare la governance del Sistema statistico europeo, assicura l'applicazione incondizionata del principio d'indipendenza professionale degli Istituti nazionali di statistica (Ins), esplicita il ruolo di coordinamento degli Istituti nazionali di statistica e dell'Eurostat nell'ambito del Sse e traccia il percorso di modernizzazione di questi ultimi. Introduce, inoltre, diverse innovazioni e offre la possibilità di avere uno strumento di base più incisivo sull'assetto istituzionale e organizzativo in ambito europeo e nazionale, consolida l'impegno rivolto verso la qualità dei dati introducendo, tra l'altro, gli "impegni per la fiducia nelle statistiche" che responsabilizzano ulteriormente i governi nazionali verso l'attuazione del Codice delle statistiche europee e verso il dovere di garantire la credibilità delle statistiche ufficiali. Dispone, inoltre, che sia incrementato l'utilizzo di dati amministrativi a fini statistici. Infine, rafforza l'impegno all'integrazione dei dati per la misurazione dei fenomeni economici, sociali e ambientali, utili per le decisioni politiche e per gli aspetti di cooperazione tra i Sistemi statistici, incluso il Sistema delle banche centrali. In definitiva, proietta l'intero Sse verso la nuova vision per la modernizzazione dei processi di produzione delle informazioni statistiche.

1.2 Vision 2020 e Stat2015

Vision 2020 è una strategia di medio-lungo periodo, sviluppata dagli Istituti nazionali di statistica degli Stati membri, che mira alla modernizzazione della produzione delle statistiche nell'ambito del Sistema statistico europeo (Sse). Rappresenta la cornice entro la quale sono analizzate e gestite le nuove sfide offerte dalla trasformazione digitale e dalle fonti di dati emergenti. Mette a fuoco nuove modalità di collaborazione e condivisione di strumenti, infrastrutture tecnologiche, conoscenze che possano supportare efficacemente il Sse rispondendo ad una domanda sempre più multidimensionale.

L'Istat è del resto fortemente impegnato nell'implementazione della *Vision 2020*, sia attraverso la realizzazione di progetti prioritari, sia nella promozione di buone pratiche sviluppate nell'Istituto. Le attività previste da *Stat2015*, programma pluriennale di innovazione della produzione statistica avviato dall'Istat nel 2012 che mira a reingegnerizzare e standardizzare i processi, innovare i prodotti, incrementare i livelli di qualità e ridurre i costi di produzione della statistica, sono state progressivamente allineate alla strategia europea della statistica ufficiale *Vision 2020*.

In particolare, è proseguita l'implementazione di una *Enterprise Architecture (EA)* ed è stata adottata la *Business Architecture (BA)* dell'Istituto, che è un modello integrato di rappresentazione dei processi e delle attività che ha

ispirato le azioni di modernizzazione attualmente in atto all'interno dell'Istat.

Il modello di *BA* è stato condiviso a livello europeo e internazionale nell'ambito del progetto *ESSnet* di Eurostat dedicato alla standardizzazione, della *task force* del Sistema statistico europeo sull'*EA*, del gruppo di lavoro dello *Statistical Network* sulla *BA* e di quello UNECE sulla modernizzazione. La *BA* è strettamente connessa all'adozione di un'architettura organizzativa di tipo *Service-Oriented Architecture (SOA)* caratterizzata da servizi generalizzati, interoperabilità tra i diversi sistemi interni e attenzione agli utenti (integrazione e trasparenza).

Nell'ambito di *Stat2015* è stata definita una procedura per la certificazione di metodi e strumenti IT standard, particolarmente rilevante nella revisione dei processi di produzione dei dati in un contesto di servizi comuni generalizzati e di processi e sistemi di produzione integrati. È stato costruito, inoltre, un sistema di gestione integrata dei metadati, dati, metodologie e strumenti IT finalizzato all'armonizzazione di tutti i contenuti informativi dell'Istituto.

Nella seconda metà del 2014, grazie allo sviluppo di portali di acquisizione in forma digitale di dati provenienti da diverse fonti, è stato attivato il Portale delle imprese che rende più efficiente la raccolta, il trattamento e la diffusione delle informazioni statistiche, in linea con gli obiettivi di standardizzazione e modernizzazione (si veda anche par. 1.9, Parte III).

Stat2015 è guidato da un Comitato di indirizzo e da un Gruppo di lavoro. Lo stretto raccordo con il Comitato di Presidenza e con altri Comitati tecnici connessi assicura il coordinamento e l'integrazione delle azioni intraprese e la convergenza verso gli obiettivi del programma (si veda per maggior dettaglio il Volume II, paragrafo 5.4).

Come premesso, inoltre, *Stat2015* è in perfetta coerenza con il programma europeo *Vision 2020*, che mira al rafforzamento della collaborazione all'interno dello stesso Sse ed è basata sulle seguenti linee strategiche:

- ruolo della *BA* quale strumento di modernizzazione;
- individuazione di un giusto equilibrio tra esigenze nazionali ed europee in termini di interessi, ruoli e responsabilità;
- fonti e fornitori di dati nuovi ed emergenti (Big Data, Open Data, Linked Open Data) che pongono questioni aperte in tema di tempestività, qualità, valore aggiunto e vantaggi comparativi per le statistiche ufficiali, cooperazione e/o competizione con i partner privati;
- diffusione e comunicazione, con prodotti e servizi definiti con una chiara focalizzazione su gruppi diversi di utenti (a livello nazionale ed europeo).

Inoltre, nel corso del 2014, l'Istat ha fornito un contributo significativo a tutte le linee strategiche di *Vision 2020*, sia attraverso la partecipazione alla *task force* costituita a tale scopo a livello di Sse sia tramite la programmazione e l'implementazione di progetti comuni (*Vision Implementing Projects*).

L'impegno è stato focalizzato soprattutto su due ambiti:

- la messa a punto di un inventario di possibili modalità di collaborazione basato sulla *BA* e allineato allo standard internazionale GSBPM (Generic Statistical Business Process Model);
- fonti di dati alternative e innovative e nuovi detentori di informazioni.

Vision 2020 condivide con *Stat2015* la volontà di coinvolgere una platea il più possibile ampia di utenti dell'informazione statistica, oltre agli obiettivi di rivedere le modalità di produzione statistica, di costruire un sistema basato su interoperabilità e riuso di dati e strumenti nonché di superare la logica produttiva di tipo *stovepipe*, preferendo sistemi di produzione integrati basati su infrastrutture comuni e servizi generalizzati.

1.3 L'avvio del processo di modernizzazione in Istat

A partire dalla seconda metà del 2014, in corrispondenza con la nomina del nuovo Presidente, l'Istituto nazionale di statistica ha avviato un processo di modernizzazione che coinvolge sia l'aspetto organizzativo sia quello della produzione statistica. Il modello si ispira a esperienze già avviate da altri Istituti nazionali di statistica in paesi del nord Europa. Il nuovo assetto organizzativo, in linea anche con quanto intrapreso attraverso il Programma pluriennale *Stat2015*, dovrà garantire la produzione di nuove e più tempestive informazioni statistiche e recepire i progressi tecnologici che hanno un forte impatto sia sulla produzione sia sulla diffusione delle statistiche.

Il progetto di modernizzazione dell'Istat, le cui parole chiave sono industrializzazione, standardizzazione e riuso, si fonda sul modello di *Business Architecture (BA)* e ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi attraverso:

- la centralizzazione dei servizi di supporto alla produzione statistica, in modo tale che i servizi, di tipo generale e

specialistico, siano trasversali, condivisi e distinti dal processo produttivo. La standardizzazione e l'integrazione che ne seguiranno avranno come effetto anche una maggiore trasparenza dei processi;

- la creazione di linee di produzione basate su Registri alimentati da fonti amministrative, al fine di diminuire il carico statistico sui rispondenti. I tradizionali modelli di acquisizione diretta dei dati dalle fonti (cittadini, imprese, istituzioni ecc.) attraverso le rilevazioni e i censimenti hanno, infatti, un impatto a volte invasivo e influiscono negativamente sui tassi di risposta. Per tale motivo, l'Istat ha deciso di adottare un modello di produzione che valorizzi le numerose informazioni che persone fisiche e giuridiche forniscono a vario titolo alla Pubblica amministrazione e di incrementare l'utilizzo di Registri statistici provenienti dalle fonti amministrative, tramite meccanismi di sfruttamento dei flussi telematici e delle basi-dati informatizzate già disponibili;
- una governance forte e strutturata, in grado di gestire in modo efficace la nuova organizzazione, più funzionale e flessibile, rispondendo tempestivamente alle sfide culturali e tecnologiche che in futuro si presenteranno.

Nei tre ambiti descritti l'attività di ricerca e di innovazione svolge un ruolo centrale e sarà portata avanti congiuntamente per garantire l'evoluzione del sistema produttivo.

Infine, per ottimizzare il processo produttivo, l'Istat sta analizzando e presidiando i diversi profili di rischio – operativo, di immagine, reputazionale – attraverso un approccio evolutivo e un'attenta comunicazione interna, orientata al coinvolgimento di tutto il personale.

2 Qualità, accessibilità, utilizzo dell'informazione statistica

2.1 Il monitoraggio della qualità del Sistema e il secondo round di peer review sull'attuazione del Codice delle statistiche europee

La Direttiva del Comstat n. 10 del 2010, art. 5 assegna all'Istat il compito di condurre periodicamente il monitoraggio dell'applicazione dei 15 principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Nel 2014 si è concluso il 4° ciclo di *peer review* svolte presso gli enti del Sistan che ha coinvolto gli uffici di statistica di 24 enti del Sistema.

Nel complesso, dal 2011, sono state condotte 126 interviste semi-strutturate rivolte agli uffici di statistica di amministrazioni centrali, enti locali, camere di commercio e prefetture che hanno coinvolto, tra enti reviewer e reviewed, più di 200 strutture. Scopo degli incontri è stato quello di individuare i punti di forza e di debolezza degli uffici rispetto all'applicazione dei principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali e, sulla base delle analisi condotte, fornire suggerimenti e raccomandazioni per il più ampio perseguimento degli standard.

Ai fini dell'accrescimento della qualità delle statistiche, le analisi condotte rilevano l'esigenza di un rafforzamento del ruolo e dello status degli uffici di statistica, di un incremento delle risorse e di una maggiore attenzione all'accessibilità e fruibilità delle informazioni prodotte. Un'attenzione particolare andrebbe rivolta, inoltre, alla qualità della diffusione, alla documentazione dei processi di produzione delle statistiche e alla relazione con l'utenza.

A partire dal 2015, oltre a nuove interviste, inizierà la sperimentazione di un'attività di 'ritorno' che prevede incontri con gli enti precedentemente coinvolti allo scopo di verificare se, a distanza di due/tre anni, le raccomandazioni indicate dai team *reviewer* sono state oggetto di implementazione e se sono state messe a punto iniziative per il miglioramento della qualità.

Le esperienze fatte e quelle programmate muovono nella stessa direzione dell'iniziativa europea di prossima realizzazione. Eurostat ha, infatti, avviato a distanza di 5 anni dal primo round di peer review sull'attuazione del Codice delle statistiche europee (2006-2008), un secondo ciclo di incontri con l'obiettivo di verificare i progressi fatti dagli stati membri nell'attuazione del Codice. Il nuovo round è supportato da una metodologia elaborata da una task force a cui ha partecipato anche l'Italia e che è stata approvata dallo *European Statistical System Committee* (ESSC).

Le principali novità di questo secondo round riguardano la copertura dei principi: la valutazione del grado di attuazione del Codice avviene, infatti, su tutti i 15 principi, laddove nel precedente round solo alcuni erano sottoposti a valutazione. Inoltre, viene utilizzato un approccio più vicino all'audit, con l'obbligo per i reviewed di presentare evidenze a supporto delle informazioni e delle dichiarazioni fornite. La review include la valutazione di alcuni aspetti strategici quali il ruolo di coordinamento dell'Istituto nazionale di statistica all'interno del Sistema statistico nazionale e la cooperazione e il livello di integrazione del Sistema statistico europeo (Sse).

Saranno coinvolte in questo processo, oltre l'Istat, anche altre Autorità nazionali che producono statistiche europee.

I risultati finali delle peer review includeranno alcune raccomandazioni rivolte agli Istituti nazionali di statistica europei alle quali dovranno far seguito azioni di miglioramento appropriate, specifiche, misurabili, raggiungibili, pertinenti e che dovranno prevedere una tempistica tale da permetterne la realizzazione.

Da un punto di vista organizzativo, le peer review sono svolte da peer reviewer esterni, scelti da una società selezionata da Eurostat con uno specifico bando. I reviewer dovranno seguire la metodologia elaborata a livello di Sse al fine di garantire la standardizzazione dei processi e l'armonizzazione dei rapporti finali.

Le peer review sono iniziate ad aprile 2014 e termineranno a giugno 2015 in tutti i paesi membri. L'Italia sarà sottoposta alla peer review nel giugno 2015.

2.2 Strumenti a sostegno della qualità e del lavoro in rete

L'azione svolta nel 2014 ai fini dello sviluppo dell'interazione fra i soggetti del Sistema e in generale a sostegno della qualità della statistica ufficiale registra alcuni avanzamenti significativi su diversi fronti lungo le direttrici strategiche stabilite dal Comstat. Oltre alle appena ricordate iniziative attinenti al monitoraggio dell'applicazione del Codice italiano delle statistiche ufficiali e ai progetti in essere di cui si dà conto nei paragrafi che seguono, due strumenti espressamente finalizzati ai suddetti obiettivi sono il portale del Sistan e il sistema per l'accesso via web e

la consultazione strutturata delle classificazioni ufficiali, costantemente aggiornate e scaricabili in formato aperto e in SDMX (*Statistical Data and Metadata eXchange*).

Il portale del Sistan

Nel 2014 il portale del Sistan ha dato visibilità all'offerta informativa dell'intero Sistema statistico nazionale, pubblicando complessivamente 1.262 notizie. Si tratta di segnalazioni relative a produzione di dati, eventi istituzionali d'interesse per il Sistema, innovazioni, buone pratiche, evoluzioni normative, partnership di ricerca, iniziative di promozione della numeracy a cura degli attori della Rete e attività degli organismi di consultazione e governance del Sistan. Questa massa di contenuti, pari a circa 105 segnalazioni al mese, è stata pubblicata sul portale e segnalata all'interno dell'Agenda Sistan, la newsletter inviata a circa 4.400 destinatari, che riepiloga ogni settimana le principali informazioni esposte online su www.sistan.it (45 edizioni nel 2014). Le notizie pubblicate hanno dato visibilità all'attività statistica di varie tipologie di enti, tra cui spiccano, per la numerosità delle segnalazioni, Regioni e province autonome (359 notizie), Camere di commercio (277), Comuni (122) e Ministeri (70).

Il confronto tra le statistiche degli accessi al portale nel 2013 e nel 2014, per i mesi per cui è possibile effettuare la comparazione (marzo-dicembre), mostra che la performance di www.sistan.it è aumentata in termini di visitatori (+18,5%), visite (+27,1%) e Gigabyte scaricati dal sito durante le visite (+12,1%). Questi risultati sono stati raggiunti mantenendo il modello organizzativo adottato l'anno precedente, costituito da una redazione centrale e 21 redazioni locali, che lavorano utilizzando l'ambiente Social della Sistan Community, parte integrante del portale stesso.

Al 31 dicembre 2014 la Sistan Community, l'ambiente per il lavoro collaborativo accessibile dal portale del Sistan e riservato ai soggetti del Sistema, era costituita da 1.732 persone, raggruppate in 37 sotto Community. Rispetto al 31 dicembre 2013, gli utenti sono aumentati del 47% e le sotto Community del 28%. Dal punto di vista della provenienza istituzionale, il 42,8% degli utenti è costituito da rappresentanti di enti del Sistan, il 33,2% da personale dell'Istat e il 24% da referenti di altre realtà organizzative che a vario titolo rappresentano stakeholder del Sistema statistico nazionale (esperti, docenti, membri di organismi di governance del Sistan ecc.).

Nel corso dell'anno sono stati messi a punto alcuni miglioramenti tecnici della piattaforma tecnologica su cui poggia la Sistan Community: è stato perfezionato lo strumento del wiki, per rendere più agevoli le operazioni di scrittura collaborativa di documenti, è stata attivata una funzionalità che permette di effettuare sondaggi tra gli utenti, è stato arricchito il set di statistiche prodotte dalla piattaforma per descrivere i principali aspetti della performance della Sistan Community. Queste innovazioni hanno favorito la partecipazione degli utenti che, nel corso del 2014, hanno prodotto complessivamente 8.406 contenuti, costituiti da 5.022 post, 3272 documenti, 65 wiki, 43 eventi e 4 sondaggi.

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, nel 2014 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro incaricato di realizzare il portale e-learning per la statistica ufficiale, che potrà essere accessibile da www.sistan.it. Inoltre, è prevista l'attivazione di ulteriori strumenti di lavoro online e di funzioni di ricerca avanzata su norme e regolamenti attraverso l'impiego di motori di ricerca dedicati.

Il sistema di navigazione delle classificazioni ufficiali

È oggi consultabile sul sito del Sistan e sul sito Istat la seconda versione del Server di classificazioni ufficiali. Il Server delle classificazioni ufficiali permette di visualizzare i sistemi di classificazioni ufficiali come struttura gerarchica o per livello, e di effettuarne il download anche in formato SDMX. Offre una ricerca per stringa della modalità d'interesse, anche mediante navigatori specializzati per le classificazioni delle professioni, dell'attività economica e, adesso, delle malattie. La seconda versione, infatti, permette per la prima volta la navigazione online e il download della Classificazione internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati, decima revisione (ICD-10), precedentemente disponibile solo come pdf, con il relativo navigatore specializzato basato sull'indice ragionato. Consente, inoltre, il caricamento, la visualizzazione e lo scarico delle corrispondenze tra classificazioni, appartenenti a una stessa famiglia (ad esempio la famiglia ATECO) o a famiglie diverse.

2.3 Sistema unitario di metadati - SUM

L'Istituto sta completando lo sviluppo del Sistema unitario dei metadati (SUM) che ha l'obiettivo di documentare

il dato statistico in tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione/acquisizione fino al rilascio dell'informazione statistica, consentendo la tracciabilità dei processi di produzione e favorendo quelli di industrializzazione e automazione in atto. Il sistema si configura come strumento di supporto all'integrazione e come base della strategia Open data sostenuta dall'Istituto.

Il Sistema permetterà la gestione integrata dei metadati, strutturali, referenziali e gestionali, secondo gli standard internazionali, in particolare europei, e doterà l'Istituto di strumenti di supporto alla pianificazione, alla definizione di obiettivi di qualità e alla valutazione di efficienza ed efficacia dei processi produttivi statistici.

Nel corso del 2014 si è proceduto al completamento dello sviluppo del Sistema per quanto attiene alla modellazione dei metadati strutturali dei macrodati diffusi dall'Istituto e ad avviarne il popolamento. Inoltre, è stata avviata l'integrazione dei metadati strutturali con quelli referenziali già gestiti nel sistema SIDI-SIQual, che rappresenta la componente referenziale del SUM per i concetti comuni (in particolare per quanto attiene alle popolazioni oggetto di indagine).

Uno degli aspetti più interessanti del Sistema riguarda l'implementazione di strumenti per la predisposizione, trasmissione, diffusione e conservazione di quality report sia per rispondere ai requisiti europei che per migliorare la qualità dell'informazione statistica in termini di trasparenza. Questo asse del progetto, sviluppato anche grazie al cofinanziamento di Eurostat, attraverso un grant più ampio per l'implementazione di strumenti basati su SDMX all'Istat, consentirà di riutilizzare metadati e indicatori di qualità già disponibili in SIDI-SIQual. Il collegamento con gli standard internazionali avviene anche attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro e task force di Eurostat su metadati e qualità nonché la partecipazione al *Modernization Committee on Standards* dell'UNECE che ha il compito, tra l'altro, di supervisionare l'applicazione e l'evoluzione del modello concettuale (GSIM) e del modello di strutturazione del processo statistico (GSBPM).

In un'ottica di sempre maggiore trasparenza verso gli utenti, l'Istat ha predisposto una documentazione sintetica sulla qualità delle rilevazioni che l'Istituto gestisce, la quale riassume gli elementi salienti della qualità (es. numero di rispondenti, dimensione della popolazione contattata, tempestività dei risultati ecc.). Tali schede, generate sfruttando l'informazione gestita in SIDI-SIQual, sono state pubblicate sul sito dell'Istat e integrate nella sezione del sito dedicata alla qualità, all'interno di un'apposita sotto-sezione denominata Qualità in breve (*Quality at a glance*, nella versione inglese).

2.4 Le attività di ricerca metodologica al servizio della qualità della statistica ufficiale

In coerenza con i programmi strategici elaborati a livello sia nazionale che internazionale, i filoni di attività in ambito metodologico hanno riguardato:

- la standardizzazione dei processi di produzione nella logica del superamento del modello a silos (*stovepipe*);
- la ricerca e lo sviluppo di fonti alternative a quelle tradizionalmente utilizzate dalle indagini statistiche (dati amministrativi e Big Data) nell'ottica di una riduzione del carico statistico sui rispondenti (*respondent burden*) e dell'ampliamento dell'informazione statistica prodotta, mantenendo gli opportuni livelli di qualità in termini di accuratezza e di tempestività.

Per quanto concerne la standardizzazione dei processi di produzione, le attività portate avanti hanno riguardato la definizione e l'adozione di un modello di *Business Architecture (BA)* e di standard riguardanti metodi, tecniche e strumenti IT per l'implementazione all'interno dei processi di produzione (si veda, per un maggior dettaglio sul processo di riorganizzazione dell'Istat, par. 1.3, Parte II), attraverso forme di collaborazione anche a livello internazionale.

Per quanto riguarda le collaborazioni interne all'Istat e per gli aspetti più propriamente metodologici, i Centri di competenza della Rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica (Rete dei metodologi) hanno rivestito un ruolo centrale sia nella fase di individuazione dei possibili standard, sia nella gestione di tutte le fasi del loro ciclo di vita (dalla definizione, all'adozione degli standard da parte degli organi istituzionali, al rilascio e all'implementazione nei processi, all'aggiornamento sulla base dei feedback ricevuti). Ciò ha permesso l'adozione di un primo set di standard relativi a metodi e strumenti riguardanti: i) la destagionalizzazione delle serie storiche; ii) l'editing selettivo; iii) il calcolo di stime campionarie e della relativa varianza.

In questo contesto un ruolo fondamentale è svolto dal Repository dei metodi e strumenti IT per la produzione statistica che, rilasciato nel sito ufficiale dell'Istat, ha il compito di accogliere gli standard via via adottati,

favorendone l'introduzione all'interno dei processi e la raccolta di feedback da parte degli utilizzatori per promuoverne aggiornamenti.

A livello europeo il processo è già stato ampiamente avviato, come ben esemplificato dal progetto *Methodology of Modern Business Statistics - Memobust*, nato dalla necessità di una generalizzazione e condivisione di *best practice* nel campo della produzione statistica sulle imprese dell'Unione europea.

Sono proseguite, inoltre, le attività di raccordo tra il modello di BA e gli standard riferibili alle varie linee di attività individuate all'interno di tale modello, così da ottimizzare il processo di standardizzazione definendo priorità e tempi nell'ambito di una *road map* di cui il Programma pluriennale *Stat2015* dell'Istat, sul rinnovamento dei sistemi di produzione delle statistiche, rappresenta la fase propulsiva.

Per quanto concerne la valorizzazione di fonti alternative, è proseguita la ricerca sullo sfruttamento dei dati amministrativi, tenendo conto del modello GSBPM (*Generic Statistical Business Process Model*), condiviso a livello europeo e internazionale, per il possibile utilizzo di tali dati. A partire dal GSBPM, infatti, in corrispondenza delle sue diverse fasi e dei relativi sotto-processi sono stati identificati sia i metodi e gli strumenti più adeguati al loro trattamento (*record linkage, statistical matching, microsimulazione*), sia le modalità di valutazione dei livelli di qualità associabili ai dati amministrativi e al risultato del loro processo (anche con collaborazioni internazionali, come quelle all'interno dello *Statistical Network* e del Sistema statistico europeo).

Forti sinergie all'interno dell'Istat sono state sviluppate per le attività di disegno e implementazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e per l'arricchimento dei sistemi integrati di dati dell'Istituto, quali il FRAME relativo alle indagini strutturali sulle imprese e il Sistema integrato dei microdati (SIM).

Per quanto riguarda i *Big Data* sono continuate e sono state sistematizzate le attività di sperimentazione, finalizzate a verificare la possibilità di utilizzo delle varie fonti (dai dati originati in Internet, a quelli di telefonia mobile e di altri *tracking device*, a quelli dei *Social network*) in combinazione con o in sostituzione di quelle già correntemente utilizzate (dati statistici e amministrativi), verificandone i limiti in termini di qualità ottenibile e di restrizioni normative (*privacy*).

Sono proseguite, infine, le azioni di ricerca e sviluppo tese a migliorare l'offerta di metodi e strumenti relativa alle diverse fasi del processo di produzione: dal disegno delle indagini (strategie campionarie ottimali) alla raccolta dati (privilegiando le tecniche *mixed mode*) e al loro trattamento (dalla codifica all'integrazione, al trattamento delle mancate risposte parziali e totali, all'individuazione e correzione di valori anomali ed errati), fino alla fase di stima (privilegiando approcci *model assisted* e *model based*). A tal fine, si è proceduto in stretta connessione con i Centri di competenza interessati della Rete dei metodologi e, a livello internazionale, in cooperazione con gli altri Istituti nazionali di statistica, con l'obiettivo di assicurare più elevati livelli di qualità di prodotto e di processo a parità di costi.

2.5 La Commissione degli utenti dell'informazione statistica

Alla fine del 2011, l'Istat ha costituito in via sperimentale la Commissione degli utenti dell'informazione statistica (Cuis) presieduta dal presidente dell'Istat. Nel 2013 essa è stata ricostituita allargando il numero dei partecipanti. Attualmente è composta dai rappresentanti di 37 istituzioni, tra cui organi costituzionali e a rilevanza costituzionale, centri studi e società scientifiche, regioni e comuni, rappresentanti del mondo delle imprese e delle organizzazioni civiche e di volontariato, il movimento per l'open data e alcuni mass media.

La Cuis ha il compito di coadiuvare il Sistan nella ricognizione della domanda di informazione statistica emergente nella società italiana, in base alle indicazioni operative contenute in apposite linee guida. Esplica la sua attività attraverso riunioni plenarie o tematiche (su specifici ambiti di produzione statistica), gruppi di lavoro, consultazioni online.

All'inizio del suo secondo mandato, in considerazione dei limiti riscontrati nella fase sperimentale e in accordo con i Coordinatori dei Circoli di qualità¹⁴, sono state ridisegnate le modalità di interazione tra produttori e utilizzatori

¹⁴ I Circoli di qualità sono organismi propositivi di cui si avvale l'Istat per la predisposizione del Programma statistico nazionale (Psn). I Circoli di qualità sono formati da gruppi di lavoro permanenti, istituiti per ciascuno degli 11 settori di interesse in cui si articola il Psn. Il coordinamento è affidato ai direttori centrali dell'Istat competenti in materia, coadiuvati da un vice-coordinatore, da un segretario e da un referente del Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan. Alle riunioni partecipano rappresentanti di enti Sistan e non Sistan, come previsto dalle delibere che illustrano la composizione dei gruppi e le loro variazioni disponibili per la consultazione sul portale del Sistan.

dell'informazione statistica ai fini della predisposizione del Programma statistico nazionale (Psn). La consultazione degli utenti è stata organizzata su argomenti specifici e di interesse degli utenti e sono stati coinvolti anche esperti e organizzazioni di settore non appartenenti alla Commissione. Gli incontri sono stati di tipo seminariale, anche con contributi degli utenti, oppure volti ad acquisire le esigenze puntuali degli utilizzatori al fine di mettere a punto nuovi processi di acquisizione e produzione dell'informazione statistica.

Nel corso del 2014 sono state organizzate sei riunioni tematiche sui seguenti argomenti:

- Sviluppo dell'informazione statistica sull'inflazione nel contesto del progetto europeo delle statistiche multiscopo sui prezzi al consumo;
- Approfondimento della domanda e dell'offerta informativa sul patrimonio culturale: iniziative per la valorizzazione dei risultati dell'indagine sui musei e gli istituti simili;
- Il sistema informativo tematico dedicato a "Immigrati e nuovi cittadini";
- Le misure di povertà e deprivazione;
- Offerta e domanda di informazioni statistiche sull'uso del suolo per fini agricoli: le statistiche congiunturali sulle coltivazioni e sulle foreste;
- I consumi energetici delle famiglie.

A febbraio 2015 si è svolta l'assemblea plenaria della Cuis durante la quale sono stati avviati cinque tavoli di lavoro tematici finalizzati alla raccolta delle esigenze degli utenti rispetto a fenomeni da indagare e modalità di rilascio delle informazioni statistiche. Gli ambiti tematici proposti sono stati: i) persone (popolazione e famiglia, censimento, immigrazione, salute, sicurezza, condizioni economiche delle famiglie ecc.); ii) imprese (sistema economico e settori economici, contabilità nazionale, internazionalizzazione, innovazione, prezzi ecc.); iii) istituzioni (servizi pubblici, non profit, amministrazioni pubbliche, sanità, cultura, giustizia, assistenza e previdenza, scuola ecc.); iv) attività (mercato del lavoro, istruzione, formazione, inattività ecc.); v) luoghi (ambiente, agricoltura, energia, mobilità, benessere e territorio ecc.).

Al momento il processo di consultazione sta proseguendo anche grazie al supporto interattivo delle community online, accessibili dal portale del Sistan.

Infine, nell'ambito delle attività rivolte agli utenti, al fine di facilitare l'accesso e la fruizione dei contenuti del Programma statistico nazionale, l'Istat ha ultimato lo sviluppo di Open Psn – OPSI, motore di ricerca che consente la consultazione analitica dei lavori Psn anche con possibilità di ricerca per parola-chiave, argomento, ente produttore.

2.6 La comunicazione e diffusione dell'informazione statistica

L'efficacia della comunicazione e della diffusione dell'informazione statistica sono aspetti centrali per l'attività dell'Istat e del Sistema statistico nazionale. Allo stesso tempo, le esigenze degli utilizzatori dei dati sono sempre più puntuali, diversificate e in continuo aumento. Uno dei compiti fondamentali dell'Istat è pertanto soddisfare la richiesta di informazione statistica adottando registri comunicativi adeguati ai vari target di pubblico e mettendo a disposizione le soluzioni tecnologiche più idonee alla loro diffusione. I dati statistici prodotti devono rispondere, infatti, ai requisiti di trasparenza, correttezza, completezza, tempestività e accessibilità e si configurano, a tutti gli effetti, come un bene per la collettività da rendere disponibile in condizioni di parità.

L'Istat diffonde la propria produzione statistica innanzitutto attraverso il proprio sito web. Nel corso del 2014, è stata avviata una più attenta profilazione e monitoraggio delle esigenze dell'utenza, attraverso lo studio dei comportamenti degli utenti nell'ambito della navigazione del sito, e la qualità, la quantità, l'accessibilità dei contenuti documentali e multimediali, grazie all'analisi dei feedback da parte dei visitatori del sito. Anche la *search experience* è stata sensibilmente migliorata con l'adozione di una nuova versione del motore di ricerca, che prevede una più attenta selezione dei tag e delle categorie di ricerca dei metadati disponibili. Il sito si è arricchito, inoltre, di contenuti interattivi come le infografiche, i grafici dinamici e di widget. Infine sempre con l'obiettivo di ampliare la platea degli utilizzatori è stato realizzato il restyling dell'homepage mentre per agevolare l'accesso ai contenuti e ai servizi di natura amministrativa, è stata incrementata la sezione "Amministrazione trasparente".

In occasione del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, è stato realizzato il sito <http://eu2014.istat.it/>, dedicato al Council Working Party on Statistics. Sempre nell'ambito dell'attività internazionale va segnalato l'importante lavoro di diffusione di dati di fonte Istat, Mef, Bankitalia legato al programma SDDS del Fondo monetario internazionale dove Istat è il Coordinator per l'Italia.

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati complessivamente sul sito web istituzionale 620 documenti tra

comunicati stampa, tavole di dati, volumi, pubblicazioni scientifiche, eventi, microdati, file standard e per la ricerca, audizioni parlamentari, bandi di gara concorsi, classificazioni, informazioni sulle rilevazioni e documenti legati alla sezione "Amministrazione trasparente" (versione in lingua italiana)¹⁵. Il numero di visitatori dell'intero anno è stato pari a 2,9 milioni.

Nel 2014 l'Istituto ha consolidato relazioni con i media ed ha rafforzato la sua presenza sui social network. Sono state realizzate in totale 383 diffusioni (tempestivamente disponibili e scaricabili gratuitamente dal sito) fra comunicati e altre note per la stampa. Ai giornalisti che ne fanno richiesta vengono anche forniti dati personalizzati: per l'anno le richieste soddisfatte sono state 1.536). Il Calendario delle diffusioni e la nuova sezione Sala stampa on line hanno avuto nel 2014 oltre 15 mila accessi. Nel corso dell'anno si è registrato anche un forte incremento di follower su Twitter: 31.765 a fronte dei 22.540 del 2013.

Per quanto concerne i rapporti con gli stakeholder oltre che con il mondo della ricerca e delle Istituzioni, nel 2014 sono stati realizzati 91 eventi, di cui 13 convegni istituzionali, 4 internazionali, 17 seminari, 53 eventi realizzati a livello locale a cui si aggiungono altre 20 iniziative di approfondimento scientifico tra cui workshop, giornate di studio e incontri scientifici. In queste occasioni si è fatto frequente ricorso alle nuove tecnologie, streaming e webmeeting.

Nell'ambito delle iniziative a carattere locale, l'Istat ha realizzato in collaborazione con le Camere di commercio e Unioncamere un ciclo di eventi in occasione del rilascio dei dati del Censimento industria e servizi mentre per il Censimento del Non Profit è stato realizzato un convegno nazionale di confronto e analisi dei dati che ha visto una partecipazione molto rappresentativa degli attori del settore. Si segnala, inoltre, l'organizzazione della IV giornata nazionale della statistica, con una serie di incontri sul territorio e in partnership con università e altri enti del Sistan, che ha sviluppato quest'anno il tema dell'integrazione dei dati per le analisi e le decisioni di policy nel territorio. Nel corso del 2014 l'Istat ha diffuso 50 prodotti editoriali digitali, con un incremento di oltre il 50% rispetto al 2013. È stata sviluppata, inoltre, l'attività di distribuzione libraria che, oltre alle formule tradizionali di vendita e abbonamento riservate a una selezione di pubblicazioni a stampa, ha consolidato nell'anno la presenza degli e-book su molteplici eStore di prodotti librari e su piattaforme web di condivisione di contenuti digitali.

L'Istituto ha proseguito nel corso del 2014 le proprie attività di relazioni con il pubblico attraverso lo sportello telematico per i cittadini (comunica@istat.it) rispondendo in tempo quasi reale a 3.160 e-mail. Per quanto riguarda invece l'attività di data support, il Contact center è stato interpellato circa 8.700 volte. Nel 2014 si conferma il trend crescente delle richieste di file di dati elementari (file standard + 21,6% rispetto al 2013) e il successo del sistema Rivaluta (<http://rivaluta.istat.it>), realizzato nel rispetto delle indicazioni della DigitPA sulla dematerializzazione dei documenti cartacei.

Presso la biblioteca dell'Istat è in fase d'implementazione il progetto Digiteche che opera su: i) l'integrazione delle fonti presenti nel catalogo della biblioteca, dell'archivio storico e della piattaforma per la biblioteca digitale; ii) l'inventario dei documenti archivistici, reso possibile dall'attivazione e l'installazione del nuovo modulo di back office e front office dell'Archivio storico; iii) la convergenza online dei contenuti presenti nell'archivio storico e nella biblioteca digitale. Notevole è stato anche il lavoro di ampliamento del patrimonio digitale disponibile in rete (ebiblio.istat.it) che nel 2014 ha registrato 41.809 visite per un totale di 98.571 pagine visitate.

Una particolare cura è stata assicurata al potenziamento delle attività di comunicazione interna volte a rafforzare la coesione e il senso di appartenenza.

L'Istituto anche sui temi della diffusione e della comunicazione ha preso parte a riunioni, guidato gruppi di lavoro e supportato gli incontri strategici organizzati dai principali organismi internazionali contribuendo alla gestione dei gruppi e fornendo documenti strategici.

2.7 L'accesso ai dati e ai microdati: presente e prospettive

L'Istituto nazionale di statistica favorisce la più ampia circolazione dei risultati delle rilevazioni statistiche condotte attraverso molteplici canali di accesso ai dati e numerosi servizi e prodotti offerti all'utenza.

In base alla normativa vigente (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e decreto legislativo n. 322 del 1989) l'Istat può diffondere tali risultati soltanto in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite dati identificativi indiretti.

Con riferimento ai dati aggregati, l'Istat mette a disposizione il sistema di diffusione I.stat, la banca dati delle

¹⁵ Il dettaglio dei dati sulle attività di comunicazione e diffusione è pubblicato nel Volume II – Tavole dalla 5.20 alla 5.30

statistiche correntemente prodotte dall'Istituto che viene costantemente aggiornata. Questa rappresenta il canale principale di rilascio di informazioni aggregate all'utente, canale che nel 2014 ha avuto un numero medio mensile di circa di 63.400 visitatori.

Nel corso del tempo il sistema di diffusione dei macrodati si è arricchito di ambienti ad hoc, per specifici argomenti (Pubblica amministrazione, Immigrati e Coesione sociale, quest'ultimo messo a punto in collaborazione con il Ministero del lavoro e l'Inps), nonché degli ambienti dedicati ai censimenti. Nel 2014 sono stati diffusi negli appositi sistemi tutti i principali dati relativi al Censimento della popolazione 2011 ed è proseguita l'attività per concludere la diffusione del Censimento dell'industria e servizi 2011.

Nell'ottica della condivisione e dei dati aperti è stato anche messo a regime il sistema Single Exit Point (SEP), basato sul protocollo SDMX per la trasmissione machine to machine dei macrodati del corporate WH: grazie al SEP è possibile un'interazione diretta tra i sistemi Istat e i sistemi già presenti presso enti o amministrazioni.

È proseguita, inoltre, la progettazione del Sistan Hub (si veda anche il Paragrafo 4.1 della Parte II), sistema di diffusione che offre un ingresso unico ai principali dati prodotti dagli enti del Sistan.

Per assicurare la necessaria evoluzione dell'architettura, in rapporto alle esigenze dell'utenza nazionale e internazionale, è stato intensificato l'investimento sull'SDMX Reference infrastructure come strumento di condivisione di dati e metadati.

Relativamente ai microdati, la normativa sancisce una deroga al segreto statistico, prevedendo l'interscambio di dati anche individuali all'interno del Sistema statistico nazionale se necessari alle esigenze statistiche previste dal Programma statistico nazionale oppure per consentire il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente di appartenenza. Le comunicazioni di dati individuali (ossia dati personali ai sensi del decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003) a soggetti non appartenenti al Sistema statistico nazionale per finalità di studio e di ricerca sono definite e disciplinate dall'art. 7 del "Codice di deontologia e di buona condotta", che prevede la possibilità di comunicazioni esclusivamente di collezioni di dati individuali privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e comunque secondo modalità che rendano questi ultimi non identificabili. Nel caso di ricercatori di università, di istituti o enti di ricerca e di soci di società scientifiche è, inoltre, prevista la possibilità di comunicazione di dati personali privi di identificativi nell'ambito di specifici laboratori ad accesso controllato costituiti dai soggetti del Sistan.

Tali possibili canali di utilizzo dei dati elementari per specifiche esigenze di ricerca sono ampiamente impiegati sia da parte degli enti Sistan sia da parte della comunità scientifica. Nel corso del 2014 le richieste da parte di enti Sistan evidenziano un incremento di circa il 27% rispetto al 2013, con oltre 800 file forniti.

Considerata più in generale la crescente domanda di questo tipo di informazioni, l'Istat ha lavorato per ampliare l'offerta di microdati per la ricerca e i file a uso pubblico. Questi ultimi (file mlcro.STAT) sono stati particolarmente apprezzati: si tratta di file opportunamente trattati al fine di garantire il diritto alla riservatezza, per i quali è possibile lo scarico diretto dal sito Istat. Nel corso del 2014 i mlcro.STAT hanno fatto registrare oltre 1600 download.

Nel 2014 le richieste che hanno riguardato il complesso dei file di microdati per la ricerca (MFR) prodotti dall'Istituto sono state 70; nel corso dell'anno l'offerta di questo tipo di file è stata ulteriormente ampliata per quanto riguarda le rilevazioni di maggiore interesse. Oltre 500 sono state invece le autorizzazioni che hanno avuto a oggetto i file di microdati denominati file standard che hanno portato alla fornitura di circa 2600 file.

Per quanto riguarda il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI (Laboratorio ADELE), che soddisfa le esigenze degli utenti che necessitano di elaborazioni particolari per specifiche finalità di ricerca, si sono avuti 29 nuovi progetti di ricerca. I progetti complessivamente gestiti nell'anno ammontano a 34, facendo registrare i valori più elevati dall'istituzione del servizio. Tali incrementi sono stati determinati dal decentramento dell'accesso al laboratorio Adele presso le sedi territoriali dell'Istat e dalle innovazioni apportate in termini di disponibilità di informazioni. Tra queste si ricorda la pubblicazione della lista di tutte le rilevazioni disponibili presso l'istituto con la messa a disposizione, tra l'altro, di tutti i tracciati record con le relative variabili. Gli utenti, a prescindere dal fatto che abbiano o meno fatto richiesta di accesso ai microdati, possono oggi conoscere l'intero patrimonio informativo disponibile in Istituto.

Particolarmente intensa è l'attività dell'Istat diretta a favorire un maggiore e sempre più agevole utilizzo di dati elementari da parte degli utenti esterni. Lo sviluppo di nuovi file per la ricerca e mlcro.STAT nonché di nuove modalità di accesso ai microdati rappresentano un impegno prioritario dell'Istituto che andrà opportunamente accompagnato da una evoluzione dell'apparato normativo collegato, che tenga adeguatamente conto delle più recenti modifiche normative in ambito europeo e delle nuove e più moderne tecnologie oggi disponibili per l'accesso in sicurezza ai microdati.

2.8 Dati e strumenti per la valutazione delle politiche

È cresciuta negli ultimi anni la richiesta di informazioni attendibili, di *fact checking*, con le quali misurare e valutare, ex-ante ed ex-post, le decisioni politiche.

Le istituzioni pubbliche si propongono come attori principali per contribuire ad assicurare un elevato livello delle informazioni e valutazioni disponibili. In alcuni casi questa evoluzione è accompagnata da specifiche innovazioni legislative come a esempio la cosiddetta legge rinforzata sul principio del pareggio di bilancio che, concordata a livello europeo, richiedeva la creazione di un organismo indipendente con il compito di svolgere analisi e verifiche sulle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica del Governo e di valutare il rispetto delle regole di bilancio nazionali ed europee. Per svolgere questo compito nel 2014 in Italia è stato creato l'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb) che contribuisce ad assicurare la trasparenza e l'affidabilità dei conti pubblici, al servizio del Parlamento e dei cittadini.

Questo quadro rappresenta una sfida per l'evoluzione del Sistema statistico. Alla tradizionale richiesta di informazioni statistiche di elevata qualità si è infatti accompagnata quella di un maggiore coinvolgimento quale soggetto attivo nella valutazione delle politiche. Per l'Istat questo ruolo è stato rafforzato dal passaggio delle funzioni di analisi economiche e previsione svolte in precedenza dall'Isae.

Lo scenario è quello di un caleidoscopio attraverso il quale definire di volta in volta la figura che il Sistema statistico deve assumere per adattarsi nel migliore dei modi alle richieste degli utenti. Una delle possibili forme è l'ampliamento della collaborazione tra Sistema statistico e istituzioni sia a livello locale sia centrale. Ad esempio, l'Istat, oltre alla tradizionale attività di colloquio con il Parlamento attraverso le audizioni tematiche, fornisce una collaborazione costante ai lavori realizzati dall'Upb, interagisce con le Commissioni parlamentari per approfondire le misurazioni ex-ante dei provvedimenti in discussione e partecipa ai lavori della Commissione per la valutazione dell'impatto delle misure a favore delle start-up e Pmi innovative.

Di conseguenza l'Istat ha ampliato i suoi prodotti informativi basati sui modelli. Nella homepage del sito Istat, nella sezione *in evidenza*, è disponibile una nuova voce denominata *previsioni economiche e microsimulazioni* che permette un accesso immediato alla pagina dedicata. In particolare per la parte di previsioni nel corso del 2014 sono state diffuse le due note relative alle previsioni annuali per il triennio 2014-2016 ed è stata introdotta la nota mensile sull'economia italiana che fornisce un quadro aggiornato sull'andamento recente dell'economia italiana e sulle previsioni trimestrali di crescita del Pil e presenta alcune analisi sugli indicatori anticipatori dell'economia. Allo stesso tempo è stata diffusa la prima analisi basata sul modello di microsimulazione delle imprese dove si analizzano gli effetti dei principali provvedimenti in materia di tassazione dei redditi delle imprese.

Per ottenere questi risultati è comunque necessario investire costantemente in ricerca per migliorare le metodologie e gli strumenti disponibili per la valutazione delle politiche, come, ad esempio, i nuovi modelli di microsimulazione sviluppati dall'Istat su famiglie e imprese. Questa è una sfida che il Sistema statistico deve raccogliere se, soprattutto su scala locale, vuole assumere un ruolo attivo nel processo di valutazione delle politiche.

3 Sfruttamento degli archivi amministrativi a fini statistici e nuove fonti

3.1 Il coordinamento della modulistica e degli archivi amministrativi per finalità statistiche e il sistema di documentazione DARCAP

Facendo leva sul recente decreto di riordino l'Istat ha avviato il progetto Coordinamento della modulistica amministrativa, che mira a raccogliere e diffondere a tutti i potenziali utilizzatori statistici, con particolare riguardo agli enti del Sistan, tutta la conoscenza necessaria a un uso efficace degli archivi amministrativi disponibili e a intervenire in misura quanto più estesa possibile per favorirne l'usabilità statistica. A supporto di tale attività è stato rilasciato il sistema DARCAP (Documentazione degli ARCHivi delle Amministrazioni Pubbliche), accessibile dal sito del Sistan e alimentato mediante la conduzione di istruttorie approfondite sugli archivi amministrativi a titolarità degli enti centrali, con i relativi moduli, e di rilevazioni speciali sugli archivi amministrativi gestiti dagli enti territoriali. Nel corso del 2014 è stata avviata l'analisi dei contenuti informativi dell'archivio delle Comunicazioni obbligatorie, è stata ultimata l'analisi dei contenuti informativi degli archivi del Ministero dell'interno relativi alle richieste di permesso di soggiorno, alle richieste di protezione internazionale, alle richieste di cittadinanza, è stata avviata l'analisi di alcuni moduli dell'Agenzia delle entrate. Sono stati caricati nel sistema DARCAP i risultati della rilevazione sperimentale degli archivi amministrativi delle Province coordinata dal CUSPI con la partecipazione dell'Istat e sono state predisposte le funzionalità per il caricamento dei risultati della nuova rilevazione, iniziata nel febbraio 2015. È stato organizzato un seminario dedicato agli aspetti metodologici dell'attività di documentazione degli archivi amministrativi, in particolare al modello concettuale adottato per la specifica dei contenuti informativi e al lavoro attualmente in corso di definizione di un approccio standard e modulare all'analisi e alla documentazione della qualità degli archivi. A seguito del rilascio, nel mese di giugno, dell'apposita Direttiva del Presidente n.1 /2014 si intende proseguire l'attività ultimando le istruttorie sugli archivi relativi all'università e alla ricerca a titolarità del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e le analisi approfondite della qualità dell'Anagrafe degli studenti universitari, documentando con regolarità la modulistica gestita dall'Agenzia delle entrate, avviando le istruttorie sui più rilevanti archivi a titolarità del Ministero della salute e di altre amministrazioni centrali.

3.2 Linee guida per l'utilizzo di archivi amministrativi

L'Istat sta predisponendo le "Linee guida per la qualità dei processi statistici che utilizzano dati di Fonte Amministrativa" che forniranno i principi generali e le metodologie da applicare all'interno dell'Istituto per l'utilizzo di dati amministrativi per finalità statistiche e consentiranno di estendere la procedura di audit statistico a questo tipo di dati. Oltre a essere un ausilio metodologico per coloro che utilizzano dati di fonte amministrativa, saranno anche uno strumento a supporto della valutazione della qualità.

Le Linee guida saranno organizzate in due parti: qualità di processo e qualità di prodotto. Per qualità di processo si intende l'insieme delle pratiche per la qualità poste in essere durante la fase di acquisizione, integrazione nel processo produttivo statistico, trattamento, diffusione dei dati statistici derivati attraverso l'utilizzo di dati amministrativi. Per qualità di prodotto si intende invece la qualità così come misurata, valutata e comunicata agli utenti relativamente all'output finale del processo di produzione statistico.

Esse sono il risultato della collaborazione di esperti di settore dell'Istituto e, da un punto di vista metodologico, sono allineate agli avanzamenti raggiunti nell'ambito del progetto internazionale UNECE - Statistical Network *Methodologies for an integrated use of administrative data in the statistical process - Administrative data* (MIAD).

3.3 L'uso dei Big Data nella produzione di dati per la statistica ufficiale

I Big Data rappresentano un bacino potenziale enorme per l'acquisizione di nuove informazioni, per migliorare le imputazioni, le stime e i campioni, a supporto della qualità dei dati prodotti.

Tuttavia, gli aspetti da esaminare per definire le possibilità e le modalità di sfruttamento di questo bacino sono numerosi e riguardano: 1) la legislazione per l'accesso e l'uso dei dati; 2) la privacy e la protezione dei dati, rispetto al riuso delle informazioni, al link e all'integrazione con altre fonti; 3) le modalità di accesso ai Big Data, ovvero

forniture, ad esempio, dai mobile provider; 4) la valutazione del rapporto costi/benefici relativo all'acquisizione e al trattamento dei dati necessari al loro utilizzo a fini statistici; 5) la qualità di dati generati da eventi non pianificati e spesso non strutturati, con la conseguente necessità di adattamento/aggiornamento dei metodi statistici; 6) l'impatto sull'organizzazione e sulla produzione dei dati; 7) la gestione legata all'information technology.

Per approfondire questi aspetti l'Istat prende parte a una serie di iniziative a livello internazionale, europeo e nazionale.

A livello internazionale, l'Istituto fa parte di una task force UNFCE sui Big Data insieme a Eurostat, Ocse e gli Istituti nazionali di statistica di Australia, Canada, Messico, Olanda, Nuova Zelanda, Polonia, Slovenia, Turchia, Regno Unito. La task force ha come obiettivo quello di esaminare e dare prime risposte in merito agli aspetti legislativi (accesso ai dati), alla privacy, ai costi, a quesiti di natura metodologica (qualità dei Big Data, utilizzabilità dei metodi disponibili e necessità di nuovi metodi) e tecnologica (infrastrutture e strumenti IT in grado di gestire il volume, la varietà e la velocità di aggiornamento di questa tipologia di dati). La task force ha anche permesso la creazione di una piattaforma condivisa (*sandbox*) per una prima sperimentazione di soluzioni IT, alla quale gli esperti Istat hanno partecipato attivamente.

A livello europeo, l'Istat ha partecipato alla task force del Sistema statistico europeo (Sse) sui Big Data che si è dedicata alla formulazione di una roadmap e di un relativo piano di azione fatti propri dall'*European Statistical System Committee* – ESSC. In particolare, sono stati definiti obiettivi a breve, medio e lungo termine, e sono stati pianificati progetti europei di tipo ESSnet per sviluppare le competenze e far circolare la conoscenza nell'ambito del Sistema statistico europeo, con l'obiettivo di sperimentare l'uso a fini statistici di diverse tipologie di Big Data (social network, tracking devices, sensori ecc.).

In ambito nazionale l'Istituto, da febbraio 2013 fino a febbraio 2015, ha coordinato una Commissione tecnico-scientifica sui Big Data, il cui obiettivo è stato quello di definire e guidare la strategia dell'Istat rispetto all'uso a fini statistici di questa nuova fonte di dati. Hanno partecipato alla Commissione anche rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), di alcune università italiane, della Banca d'Italia, di istituzioni private e altri esperti di settore. La Commissione ha concentrato la sua attività sull'analisi dello stato dell'arte relativamente agli aspetti normativi, tecnologici e metodologici; inoltre, ha avviato alcune sperimentazioni ancora in corso. A supporto della Commissione è stato istituito un Gruppo di lavoro interno, con la partecipazione di ricercatori ed esperti dell'Istat, che ha coordinato le attività sperimentali, tese a verificare l'utilizzo dei Big Data in modo integrato con i dati amministrativi e le indagini statistiche nonché in sostituzione delle fonti tradizionali.

Sul tema sono stati anche attivati due protocolli di ricerca. Il primo con il Cnr e con l'Università degli studi di Pisa, per un'attività congiunta di ricerca finalizzata a valutare, tra l'altro, la possibilità di utilizzo di dati di telefonia mobile per lo sviluppo di modelli di simulazione per scenari *what-if* di fenomeni sociali come la mobilità territoriale. Il secondo, invece, ha coinvolto la Sapienza Università di Roma nell'ambito di un progetto focalizzato su una specifica tipologia di sorgente di Big Data, ovvero i dati originati da social media e open data. Nell'ambito di queste collaborazioni sono state portate avanti sperimentazioni: i) sull'uso di tecniche di *web scraping* (per la cattura di dati da Internet) e *machine learning* (in particolare *text mining*) per uno sfruttamento integrato dei dati da indagini e da Internet; ii) sull'uso di dati di telefonia mobile per la produzione di statistiche sulla mobilità giornaliera integrati con i dati amministrativi del Sistema integrato dei microdati – SIM dell'Istat (progetto *Persons and Places*) per individuare i bacini di movimento che possono essere utilizzati, ad esempio, per ridefinire i Sistemi locali; iii) sull'uso delle interrogazioni di Internet come informazioni ausiliarie per previsioni di breve periodo (*nowcasting*) e per la produzione di stime per piccole aree in merito a indicatori del mercato del lavoro. Nello specifico, sono stati utilizzati gli indicatori di Google trends per migliorare i risultati di previsione relativi al numero di persone in cerca di lavoro, comparandoli con i risultati della rilevazione Istat sulle Forze di lavoro.

3.4 Il Sistema di Integrazione di Microdati economici, demografici e sociali

Il Sistema di integrazione di microdati (SIM) è un *repository* di dati costruito mediante l'analisi del contenuto informativo e l'integrazione concettuale e fisica di microdati di fonte amministrativa e statistica di carattere censuario. L'obiettivo è di supportare i processi di produzione dell'Istat consentendo la realizzazione di strutture di dati elementari relative a specifiche popolazioni di interesse statistico.

Le attività del progetto SIM sono state definite nell'ottica di standardizzare e accentrare alcune funzioni produttive tipicamente trasversali quali l'acquisizione, l'archiviazione, la documentazione dei contenuti informativi e

della qualità tecnica delle informazioni di fonte amministrativa utili a fini statistici. Un passo fondamentale per un utilizzo appropriato di tali informazioni nel sistema statistico è l'attribuzione di codici identificativi univoci per individui, unità economiche, luoghi e per le relazioni tra individui e unità economiche.

La struttura informativa di base contiene, a oggi, la quasi totalità degli archivi amministrativi acquisiti in Istat contenenti caratteristiche demografiche e/o eventi relativi agli individui associati alle "attività" svolte dagli individui stessi (ricongruibili alle macro tipologie "lavoro", "ruolo societario" e "studio") e alle unità presso cui le attività sono svolte. Il riferimento temporale copre gli anni dal 2011 al 2013.

La definizione di questa rete di relazioni ha favorito analisi su possibili innovazioni di processo e di prodotto relativamente ad alcune indagini dell'Istituto e ha fatto emergere ulteriori potenzialità di uso su alcune tematiche specifiche quali: stati di arrivo delle transizioni istruzione-lavoro, attività formativa, informazioni di dettaglio sulle carriere lavorative, mobilità sul territorio degli individui, precarietà socio-economica delle famiglie, precarietà lavorativa.

A completamento delle attività, per quanto riguarda la progettazione/realizzazione di sistemi informativi specifici, è da segnalare il processo di integrazione effettuato a supporto del progetto di realizzazione dell'anagrafe virtuale statistica ANVIS.

3.5 Il nuovo Frame-Sbs per le statistiche economiche

Nel 2012 l'Istat ha avviato un progetto innovativo per aumentare la precisione delle stime e il livello di dettaglio delle statistiche strutturali sui conti economici delle imprese (Sbs) a fronte della crescente necessità di disporre di informazioni statistiche sulla performance economica delle imprese nei diversi settori economici sempre più accurate, coerenti, tempestive. Il progetto ha portato alla realizzazione di un sistema informativo complesso per la stima annuale delle Sbs, fondato sul *Registro statistico delle imprese attive (Asia)* e basato sull'uso sistematico e massivo di dati di fonte amministrativa e fiscale – *Bilanci civilistici, Studi di settore, Modello Unico, modello IRAP* e dati *Inps* – integrati con i dati dell'indagine campionaria Istat sulle piccole e medie imprese (PMI).

Il Frame-Sbs contiene dati individuali per le principali variabili del conto economico (Ricavi, vendite e prestazioni, Spese per beni e servizi, Costo del lavoro, Valore della produzione, Costi intermedi, Valore aggiunto, Margine Operativo Lordo) su tutte le imprese con meno di 100 addetti nel campo di osservazione SBS (circa 4,4 milioni di unità) e stime di dominio per le altre voci del conto economico. Grazie a questo sistema informativo, aumenta in modo rilevante la qualità delle misurazioni statistiche degli aggregati economici principali del sistema delle imprese, con azzeramento della componente campionaria dell'errore e calcolo per somma dei dati individuali degli aggregati economici settoriali, dimensionali e territoriali.

Il Frame-Sbs, entrato a regime nel 2014, è stato utilizzato per la produzione delle nuove stime di Contabilità nazionale (anno di riferimento 2011) e, a partire dall'anno di riferimento 2012, costituisce la base di riferimento principale per la produzione delle stime annuali Sbs.

Il modello di produzione statistica di tipo *register-based* adottato per la realizzazione del Frame-Sbs da un lato ha comportato un forte impegno per l'introduzione di sostanziali innovazioni metodologiche, tecnologiche e di processo ma, dall'altro, ha garantito molteplici vantaggi: i) stime settoriali-dimensionali-territoriali di elevata accuratezza e coerenza anche temporale a elevatissimo livello di dettaglio; ii) in prospettiva, riduzione del *burden* statistico sulle imprese grazie alla possibilità di riprogettare la rilevazione PMI sfruttando le potenzialità del nuovo contesto informativo; iii) sensibile miglioramento del grado di armonizzazione e coerenza del sistema complessivo delle statistiche economiche sulle imprese, nonché maggiori livelli di coerenza tra le statistiche Sbs e la Contabilità nazionale; iv) forte potenziale di riutilizzo all'interno del Sistema statistico nazionale.

Il Frame-Sbs apre, inoltre, nuove prospettive nel contesto dell'integrazione di basi di micro-dati sulle imprese (di natura sia statistica sia amministrativa), con la possibilità di sviluppo di nuovi indicatori per una lettura più trasversale e orientata per aree tematiche della struttura e della performance economica del sistema produttivo italiano.

In ultima analisi, il Frame-Sbs si configura come una risposta avanzata agli stimoli internazionali che spingono verso la progressiva modernizzazione e armonizzazione delle statistiche economiche sulle imprese, come emerge anche dai lavori preparatori per il nuovo regolamento comunitario di riferimento (FRIBS). Inoltre, apre prospettive notevoli per migliorare la capacità di analisi della competitività del nostro sistema produttivo, associando ai tradizionali indicatori aggregati misure delle eterogeneità interne al sistema delle imprese.

3.6 La nuova stagione dei censimenti permanenti

Censimento della popolazione e delle abitazioni

Il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, ha affidato all'Istat il compito di progettare il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e di realizzare l'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU).

Il censimento permanente amplia l'uso statistico delle fonti amministrative locali e centrali e intensifica l'integrazione tra i dati in esse contenuti con quelli raccolti mediante opportune rilevazioni campionarie riferite a domini territoriali di livello comunale e sub-comunale.

La nuova strategia censuaria si basa su 5 pilastri: i) l'acquisizione e il trattamento dei dati contenuti nei registri anagrafici della popolazione residente per la produzione annuale di dati censuari sulla struttura demografica della popolazione con riferimento a individui e famiglie; ii) l'uso del Sistema integrato di microdati (SIM; par. 3.4, Parte II), accompagnato da un adeguato processo di valutazione della qualità (progetto ARCOLAIO); iii) il georiferimento dei dati statistici e di quelli contenuti negli archivi amministrativi garantito mediante ANNCSU; iv) la misura degli errori di sovra e sotto-copertura dei registri anagrafici attraverso l'indagine campionaria a rotazione (C-sample), condotta in modo indipendente dalle liste anagrafiche; v) il completamento dell'informazione sulle variabili di interesse censuario attraverso l'indagine campionaria "D" (Dati socio-economici), disegnata per produrre stime di dati su famiglie, individui e abitazioni che soddisfino le esigenze informative nazionali e internazionali.

Nel corso del 2014, sono proseguiti gli studi metodologici volti a corroborare con evidenze scientifiche le idee strategiche proposte e sono iniziate le attività di progettazione e preparazione delle prime rilevazioni sperimentali, che verranno condotte nella prima metà del 2015.

Entrambe le rilevazioni preparatorie saranno svolte in modalità *paperless* grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie per le quali dovranno essere valutati alcuni aspetti, tra cui: i) l'adeguatezza e l'efficacia dell'impianto tecnologico; ii) la conformità degli applicativi sviluppati agli obiettivi richiesti; iii) l'adeguatezza dei dispositivi mobili, in termini di numero, tipologia hardware e sistemi operativi; iv) la possibilità di consentire agli organi di rilevazione l'aggiornamento del software sui dispositivi mobili e i meccanismi di auto-installazione; v) il corretto funzionamento del software e l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati sui dispositivi mobili; vi) le prestazioni generali del sistema complessivo.

Il progetto ANNCSU previsto dall'art. 3, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 si fonda sul consolidato rapporto di collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate e l'Istat e si propone l'obiettivo di disporre di un unico archivio nazionale delle strade e dei numeri civici certificato e aggiornato dinamicamente dai Comuni, da utilizzare come base di riferimento in tutti i processi in cui viene trattato l'elemento relativo all'indirizzo. Tale archivio può costituire anche la fonte primaria per la validazione degli indirizzi dell'istituendo archivio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Censimento delle istituzioni pubbliche

La stagione dei censimenti economici continui prenderà avvio con la rilevazione delle istituzioni pubbliche che sarà condotta con modalità online (*paperless census*) e con periodicità biennale. La rilevazione sarà occasione di potenziamento della collaborazione tra l'Istat e le amministrazioni pubbliche per aggiornare la mappa territoriale dei luoghi fisici - unità istituzionali e unità locali - in cui vengono svolte le attività pubbliche e per acquisire informazioni sulla mappa dei servizi erogati.

I punti cardine del futuro censimento continuo si basano sulle numerose innovazioni già introdotte nel censimento del 2011. Ciascuna istituzione compila esclusivamente via web il questionario dell'unità istituzionale (sede unica o centrale) e i questionari per ciascuna delle unità locali a essa afferenti, pienamente in linea con le recenti disposizioni normative (D.l. n.95 del 6 luglio 2012 convertito nella legge n.135 del 7 agosto 2012). Per ogni istituzione verrà identificata, così come nel censimento 2011, la figura dell'incaricato del coordinamento della rilevazione, diretto interlocutore dell'Istat che, nel corso di tutte le operazioni censuarie, dovrà assicurare la corretta e completa compilazione dei questionari e il buon esito delle operazioni.

Per lo svolgimento del futuro censimento sono ancora in fase di messa a punto alcuni aspetti, tra cui:

- a. la definizione statistica dell'unità locale e di altro dettaglio organizzativo, frutto di una convenzione, regolata anche dai regolamenti comunitari, utile alla realizzazione delle rilevazioni statistiche per

individuare puntualmente i luoghi di lavoro dove sono impiegate risorse umane e dove sono effettuate produzioni e offerti servizi alla cittadinanza. L'individuazione dell'unità locale nel comparto pubblico non è immediata, giacché il comparto è costituito da unità complesse e molto articolate nell'organigramma e nella composizione funzionale delle unità;

- b. i contenuti informativi: il censimento del 2011 ha permesso di acquisire numerose informazioni, alcune delle quali innovative. Per ciascun servizio, infatti, sono state rilevate: il numero di utenze, le unità di personale impegnato nell'erogazione del servizio e le sue modalità di gestione. Per la prima volta essi sono stati acquisiti su scala censuaria, mediante una classificazione unica nazionale dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche appositamente realizzata dall'Istat;
- c. l'utilizzabilità degli archivi amministrativi: i numerosi archivi amministrativi del settore sono di difficile utilizzo; è necessario un sforzo di razionalizzazione e normalizzazione delle definizioni e classificazioni per rendere il patrimonio informativo realmente fruibile a fini decisionali, di ricerca e statistici. Il lavoro sarà utile anche per ridurre il disturbo statistico ai rispondenti;
- d. il campo di osservazione: la lista delle amministrazioni pubbliche si basa sulle regole del Sistema europeo dei conti nazionali (lista S.13) che tuttavia costituisce solo una delle fonti amministrative di riferimento (nel 2011 i soggetti S.13 hanno rappresentato il 79% delle unità censite);
- e. la rilevazione delle forze armate: nel censimento 2011, come per i precedenti, non sono state rilevate informazioni relative alle forze armate, alla guardia di finanza e ai corpi di polizia. Nel complesso si tratta oltre 500 mila addetti (circa il 17% del pubblico impiego). Dalla prossima edizione della rilevazione si ritiene necessario estendere l'indagine anche a questa parte del settore pubblico.

Censimento delle istituzioni non profit

Per quanto attiene all'universo delle istituzioni non profit, la strategia dei censimenti continui prevede un'indagine campionaria a cadenza biennale realizzata a partire da un registro aggiornato annualmente contenente i dati anagrafici e quelli relativi alle persone occupate delle istituzioni non profit.

I contenuti informativi acquisiti con il precedente censimento sono stati numerosi e dettagliati e hanno permesso un approfondimento su molti temi decisivi per comprendere l'organizzazione e il funzionamento del settore non profit. Il nuovo censimento prevede l'introduzione di nuovi quesiti su aree in fase di identificazione. In particolare, i contenuti informativi del questionario saranno messi a punto da un comitato scientifico costituito da esperti di settore e organizzazioni non profit di secondo livello, ovvero che svolgono un ruolo di raccordo sul territorio e fungono da riferimento per i soggetti non profit nelle aree di competenza. Il coinvolgimento di tali strutture sarà fondamentale, viste le difficoltà di individuazione delle micro organizzazioni e la loro desuetudine alla compilazione di questionari statistici e, più in generale, agli adempimenti amministrativi.

Il nuovo questionario conterrà, in forma prestampata, alcune delle informazioni già raccolte per le quali sarà richiesto solo l'eventuale aggiornamento.

3.7 Lo sfruttamento degli archivi amministrativi e le nuove fonti: alcuni progetti del Sistema statistico nazionale

L'Anagrafe nazionale degli studenti universitari

Negli ultimi anni i contenuti e le modalità di acquisizione dei dati statistici sull'istruzione universitaria relativi alle caratteristiche degli studenti che si iscrivono e che si laureano presso le università italiane sono stati profondamente innovati. Fino all'anno accademico 2012/2013 l'acquisizione avveniva tramite apposita indagine che, in origine, prevedeva che gli atenei compilassero moduli cartacei ad hoc e li inviassero per posta ordinaria o per fax all'Istat. Successivamente, la compilazione è proseguita su fogli elettronici inviati per posta elettronica. Infine, nell'anno accademico 2012/13 la rilevazione è stata soppressa e sostituita da un archivio centralizzato, noto come Anagrafe nazionale degli studenti universitari (ANS), a cui le università accedono per inserire i dati sui propri studenti.

L'ANS mette a disposizione un volume informativo molto più ampio rispetto al passato. L'archivio contiene, infatti, informazioni sul singolo studente, sia di natura anagrafica (anno di nascita, sesso, residenza ecc.) sia relative alla carriera di studio, inclusa quella riferita alla scuola secondaria superiore (voto del diploma di scuola secondaria superiore, corso universitario di iscrizione ecc.).

L'archivio ANS è gestito dall'Ufficio di statistica del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) che, ricevuti i dati, effettua controlli di coerenza e congruità e una volta verificata la qualità e l'affidabilità dell'informazione pubblica i dati sul proprio sito web (pubblicazione in forma aggregata, frutto di elaborazioni dei microdati). L'Archivio è utilizzato per produrre le statistiche ufficiali sul settore università e rappresenta la fonte ufficiale per le istituzioni sia nazionali (principalmente l'Istat) sia internazionali (Commissione europea, Oecd, Unesco).

Copernicus per il monitoraggio del territorio

Copernicus, noto in precedenza come GMES - *Global Monitoring for Environment and Security*, è un programma europeo di osservazione della Terra che ha come obiettivo principale la protezione dell'ambiente, la protezione civile e la sicurezza civile. Si tratta di un sistema complesso di raccolta di informazioni da molteplici fonti, quali satelliti di osservazione e sensori terrestri, marini e aerei, che vengono integrate tra loro. Copernicus ha tra i suoi obiettivi anche quello di garantire all'Europa una sostanziale indipendenza nel rilevamento e nella gestione dei dati sullo stato di salute del pianeta.

I servizi *core* di Copernicus coprono sei aree tematiche (suolo, mare, atmosfera, cambiamenti climatici, gestione delle emergenze, sicurezza) e sono applicati in numerosi campi, tra cui la protezione dell'ambiente, la gestione delle aree urbane, la pianificazione regionale e locale, l'agricoltura, la gestione forestale, la silvicoltura, la pesca, la salute, i trasporti, i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, la protezione civile e il turismo.

Copernicus mette a disposizione, tra l'altro, cartografie ad alta risoluzione che forniscono informazioni specifiche sulla copertura e sull'uso del suolo e sulle variabili relative alla vegetazione, in particolare attraverso cinque livelli di alta risoluzione che descrivono il grado di impermeabilizzazione, le aree boscate, i prati permanenti, le zone umide e i corpi idrici.

I servizi già operativi riguardano la gestione delle emergenze e il monitoraggio del territorio. Il programma Copernicus fornisce, in tale ambito, anche un supporto per la valutazione del fenomeno del consumo di suolo, curata da ISPRA e dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente. I servizi di monitoraggio dell'atmosfera e dell'ambiente marino saranno attivati entro il 2015; a questi seguiranno il servizio di monitoraggio dei cambiamenti climatici e il servizio per la sicurezza.

Il programma Copernicus si fonda su una proficua cooperazione tra paesi, che offre, tra l'altro, possibilità di ritorni economici a lungo termine consistenti. In quest'ambito l'Italia gioca un ruolo chiave, non semplicemente in quanto membro dell'ESA (*European Space Agency*) ma come partner strategico per i Centri a Terra (ad esempio, Matera), per i satelliti (ad esempio, la costellazione COSMO-SkyMed) e per la specializzazione dell'industria.

L'ISPRA, in collaborazione con altre istituzioni, assicura la fornitura di dati e informazioni ambientali rappresenta l'Italia sia nel Comitato Copernicus, insieme al MIUR e all'Agenzia Spaziale Italiana - ASI, sia nello User Forum e coordina il Forum nazionale degli utenti Copernicus, preposto alla raccolta dei requisiti degli utenti finali e intermedi.

4 Integrazione e diffusione dell'informazione statistica

4.1 Il progetto Sistan Hub

Sistan Hub è un sistema unitario di diffusione delle statistiche prodotte sia dagli enti Sistan sia dall'Istat che consentirà l'integrazione dei dati e il rafforzamento della cooperazione istituzionale tra i diversi enti produttori delle statistiche ufficiali del Paese.

Una volta a regime, Sistan Hub offrirà un unico punto di accesso ai principali dati prodotti dal Sistan. Le informazioni statistiche saranno diffuse secondo standard comuni così da renderle immediatamente fruibili, riducendo i costi di selezione, aggiornamento ed elaborazione.

L'utenza finale beneficerà di maggiori livelli di coerenza e – ove possibile – di integrazione tra le informazioni. A questo scopo saranno messi a punto modelli di monitoraggio e valutazione della qualità dei dati prodotti dai diversi enti, siano essi derivati da archivi o da rilevazioni.

L'Istat, che ha la funzione di coordinamento dei progetti, i) sovrintenderà alla cura del sistema di diffusione dei dati e metadati; ii) verificherà la rispondenza dei dati e dei metadati a requisiti di qualità minimi per poter essere esposti nel sistema; iii) assisterà e formerà i partner per la realizzazione del singolo nodo.

Il progetto presenta un alto grado di complessità sotto il profilo sia contenutistico e informatico-tecnologico sia della governance. Quanto all'architettura informatica, Sistan Hub è progettato come sistema federato di basi dati consistente in un Hub centrale, che garantirà l'interconnessione e la navigazione dei dati, e in nodi locali la cui gestione e sviluppo sarà affidata alla responsabilità dei singoli enti partecipanti al progetto con il supporto tecnico-organizzativo dell'Istat. Il nodo Istat sarà costituito da una selezione di dati desunta dal datawarehouse I.stat. I dati di origine resteranno quindi all'interno delle basi dati dei diversi enti e saranno resi disponibili all'utenza secondo un meccanismo di tipo pull.

Nel corso del 2014 è stato definito il progetto relativo alle specifiche dell'Hub centrale e, in attesa che venga sviluppata l'architettura dell'Hub, l'Istat ha realizzato un proof of concept grazie al quale sono state simulate le modalità di configurazione del nodo Istat e dei nodi locali e sono state avviate alcune riflessioni circa i contenuti da esporre progressivamente nel sistema, in generale e sui nodi degli enti coinvolti nella sperimentazione. L'architettura Hub sarà tale che ogni ente Sistan pubblicherà sul proprio nodo i dati di interesse, agganciandoli a un tema/sottotema standard (quello di riferimento è l'albero di I.stat).

Il progetto prevede una fase di sperimentazione che coinvolgerà le Regioni Lombardia e Sicilia, Unioncamere Lombardia e il comune di Vicenza, con i quali è stata stipulata una Convenzione che regola le diverse attività.

4.2 Il progetto Archimede

Nel marzo 2013, l'Istat ha iniziato le attività connesse alla realizzazione del Progetto ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEMografici (ARCHIMEDE)¹⁶ secondo quanto previsto dal Piano strategico triennale (Pst) dell'Istat per il triennio 2013-2015 e dalla strategia Stat2015. Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare "l'ampliamento dell'offerta informativa dell'Istat mediante la produzione di collezioni di dati elementari di tipo longitudinale (ad esempio, percorsi sociali ed economici) e cross-section, da rendere disponibili all'utenza, utili alla ricerca sociale ed economica, alla programmazione territoriale e settoriale, alla valutazione delle politiche pubbliche a livello nazionale, regionale e locale". L'obiettivo deve essere raggiunto attraverso lo sfruttamento dei contenuti informativi di fonti amministrative acquisite dall'Istituto e integrate all'interno del Sistema integrato dei microdati (SIM).

Il progetto opera in parallelo rispetto ai canali attualmente usabili per la diffusione di microdati (Laboratorio Adele, file standard, MFR - Microdata for Research, PUF-Public Use File) e mira a mettere a disposizione degli uffici del Sistan, in particolare quelli situati nelle amministrazioni locali, collezioni di microdati la cui potenzialità informativa potrà essere sfruttata dagli enti per le loro specifiche esigenze statistiche.

Nel corso del 2014, sono stati rilasciati i risultati della sperimentazione effettuata nel secondo semestre del 2013.

¹⁶ ARCHIMEDE è inserito nel settore di produzione statistica Popolazione e famiglia.

La sperimentazione si è basata sui sotto-progetti:

- Sistema *Persons&Places* - quantificazione della popolazione che insiste in un determinato ambito territoriale, attraverso l'integrazione di dati amministrativi su luoghi di residenza, di lavoro e studio. In questo caso le sperimentazioni si sono concentrate sull'utilizzazione dei dati di Telefonia Mobile (*CallDataRecord*) e sulla tematica dei "Bacini Universitari" che ha la finalità di definire indicatori di profilo degli atenei in funzione delle caratteristiche della popolazione universitaria.
- Precarietà lavorativa - identificazione dell'universo di individui definiti "lavoratori precari", attraverso l'integrazione di dati amministrativi prevalentemente – ma non solo – connessi alla previdenza sociale. Sono stati sviluppati approfondimenti sulla componente del lavoro autonomo con caratteristiche di subordinazione, con particolare riferimento alle Partite IVA mono-committenti.
- Condizioni delle famiglie – classificazione delle famiglie residenti in base a caratteristiche che descrivono le loro eventuali condizioni di precarietà sociale ed economica, attraverso l'integrazione di dati amministrativi connessi ai redditi (dichiarazioni fiscali e di previdenza sociale), alla tipologia familiare (da anagrafi comunali), condizione lavorativa, istruzione e formazione (da dati del MIUR). Per questo sotto-progetto, al fine di identificare criteri di classificazione delle famiglie e di definire "profili" di rischio, si è sviluppato un metodo per l'identificazione di un indicatore sintetico a partire da indicatori semplici per le differenti dimensioni oggetto di studio. Infine, si è realizzata la sperimentazione per l'identificazione dei legami familiari tra individui non coabitanti attraverso l'integrazione di informazioni da anagrafi e da dichiarazioni fiscali (coniuge e familiari a carico).

Nell'ambito del GdL5 del Comitato scientifico del Censimento permanente, per i tre sotto-progetti si sono definiti sistemi di indicatori derivati dalle basi di dati sperimentali realizzate.

Infine, è stato identificato il nuovo sotto-progetto sui percorsi di formazione e istruzione, abbandono e inserimento lavorativo degli individui da 14 a 29 anni, che prenderà avvio nel 2015 e sarà realizzato in maniera sperimentale per alcuni ambiti regionali in stretta collaborazione con gli uffici di statistica delle Regioni e gli Uffici territoriali dell'Istat. Il progetto sarà sviluppato sulla base dell'integrazione di fonti disponibili in SIM su lavoro e istruzione e di fonti disponibili presso le Regioni relative alla formazione professionale e alle comunicazioni obbligatorie.

4.3 Lettura e integrazione dei dati territoriali: Urbes, BES delle Province, Smart City

Nel 2014 hanno avuto ulteriore sviluppo le linee di attività incentrate sulla misurazione del benessere equo e sostenibile nelle realtà locali finalizzate a supportare i processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e la misurazione delle comunità intelligenti.

Nei primi mesi del 2014 per il Progetto Urbes sul benessere equo e sostenibile nelle città, condotto in collaborazione con i Comuni, è stata avviata la progettazione operativa di un set di indicatori più articolato per la misurazione del Bes nelle città. L'attività è stata affidata a un nucleo misto di esperti Istat/Comuni a cui hanno partecipato gli uffici di statistica di nove amministrazioni (Palermo, Bologna, Firenze, Brescia, Reggio Emilia, Prato, Perugia, Terni e Cesena) e, per l'Istat, numerosi ricercatori esperti di settore e degli uffici territoriali. Il lavoro ha condotto all'individuazione di 64 misure, di cui 48 direttamente riferibili agli indicatori nazionali del Bes e 16 nuovi indicatori concernenti tematiche e risvolti significativi soprattutto in un'ottica di declinazione urbana della misura del benessere.

Nella seconda metà dell'anno è stata avviata la realizzazione del Rapporto Urbes 2015. Il rapporto si articola in due parti, una di carattere generale, l'altra contenente le schede individuali di 29 Comuni. Nella prima parte viene presentata una panoramica delle principali evidenze empiriche sullo stato e le tendenze del Bes nelle città, con una attenzione particolare alle Città Metropolitane disciplinate dalla Legge 7 aprile 2014, n.56 (Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Reggio di Calabria) e a quelle previste dalla normativa di Regioni a statuto speciale ma non ancora costituite (Palermo, Messina, Catania e Cagliari). In questa parte sono anche illustrati gli aspetti metodologici inerenti alla scelta degli indicatori ed esaminate le prospettive in termini di sfruttamento di nuove fonti informative e utilizzo dello strumento Urbes nei processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche dei Comuni e delle Città Metropolitane, nonché nei meccanismi di partecipazione dei cittadini a tali processi. Le schede comunali, nella seconda parte del Rapporto, offrono invece uno strumento informativo per

conoscere lo stato e le problematiche del benessere nel territorio, da leggere anche in un'ottica di *accountability* dell'azione delle amministrazioni comunali. Il nuovo Rapporto è stato presentato nel mese di aprile 2015.

Sul fronte della collaborazione con le Province, nel corso del 2014 è stato portato a conclusione lo studio progettuale "Analisi e ricerche per la valutazione del Benessere equo e sostenibile delle Province" (PSU-00003) promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino e realizzato in collaborazione con Istat sulla base di una convenzione siglata nel maggio 2011, con il consolidamento degli output prodotti nel 2013 e l'estensione della metodologia e dei risultati ad altre Province italiane. Dal punto di vista organizzativo il progetto si è significativamente ampliato con la costituzione di una rete di progetto tra 21 Uffici di statistica di Enti di area vasta, tra cui le città metropolitane di Roma, Genova e Bologna. Il coordinamento è stato garantito dalla rete Istat territoriale in un quadro di cooperazione interistituzionale tra l'Istat e il Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane (Cuspi).

Nella prima parte dell'anno è stata messa a punto la serie provinciale completa delle misure del Bes pertinenti e rilevanti a livello territoriale e istituzionale di interesse e sono stati prodotti e diffusi i rapporti informativi sul Benessere equo e sostenibile nelle province aderenti al progetto. Le pubblicazioni sono state oggetto di iniziative coordinate di disseminazione e promozione sia a livello nazionale che locale. Si segnalano in particolare 15 eventi scientifico-divulgativi svolti a livello locale nelle 13 regioni interessate dal progetto in occasione della Giornata Italiana della Statistica 2014 che hanno raggiunto un pubblico di circa 1.600 destinatari e coinvolto nell'organizzazione e realizzazione almeno 60 diversi Enti, oltre quelli che compongono la rete di progetto.

Sul fronte delle misure del Bes più specificamente dirette a supportare la programmazione e la valutazione dell'azione amministrativa locale, nel corso dell'anno è stato definito il set prototipale degli indicatori specifici delle funzioni provinciali riferito alla Provincia di Pesaro e Urbino ed è stata completata la valutazione tassonomica delle funzioni svolte dagli altri Enti aderenti, funzionale a far emergere e analizzare i bisogni informativi specifici e a garantire l'estensione dell'impianto concettuale e statistico.

Nel quarto trimestre del 2014, in connessione con la rilevazione "Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città Metropolitane" (sistema informativo Psn a titolarità della Provincia di Rovigo in compartecipazione con l'Istat), è stata avviata la seconda fase dello studio di fattibilità ed è stata progettata un'indagine per la consultazione dei decision makers locali finalizzata a dare avvio alla partecipazione sulle misure proposte.

Il progetto proseguirà con la denominazione di "Sistema informativo statistico del Bes delle province" ed è stato inserito nell'aggiornamento 2015 del Programma statistico nazionale (SIS PSU-00004).

Infine, sui temi della *smartness* il contributo dell'Istat si è concretizzato nel lavoro svolto presso il Comitato tecnico delle comunità intelligenti, previsto dall'art. 20 del D.l. 179 del 2012 e istituito presso l'Agenzia per l'Italia digitale nell'ambito delle azioni volte ad accelerare il processo di realizzazione di *smart cities* e *communities*. In particolare, ai fini della realizzazione del sistema di monitoraggio e per valutare l'impatto delle misure indicate nel piano nazionale delle comunità intelligenti, l'Agenzia, sentito il comitato tecnico e l'Anci, di concerto con Istat, dovrà definire un sistema di misurazione basato su indicatori statistici relativi allo stato e all'andamento delle condizioni economiche, sociali, culturali e ambientali delle comunità intelligenti e della qualità di vita dei cittadini. In quest'ambito, sono stati selezionati alcuni indicatori derivati dell'indagine "Dati ambientali nelle città" che consentono di descrivere il contributo dell'innovazione tecnologica e delle innovazioni eco-sociali alla qualità della vita e dell'ambiente nelle aree urbane. Questi indicatori potranno essere utilizzati nella definizione e valutazione dei processi di pianificazione e programmazione anche nell'ottica di incrementare la trasparenza dei processi e stimolare la partecipazione attiva dei cittadini.

4.4 L'Inventario nazionale delle opere pubbliche finanziate per la difesa del suolo

L'Inventario nazionale delle opere pubbliche finanziate per la difesa del suolo nasce con il duplice obiettivo di potenziare la banca dati dell'Ispra ReNDIS Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo, che contiene informazioni su circa 5 mila progetti per la difesa del suolo, e fornire annualmente un quadro statisticamente significativo della distribuzione sul territorio nazionale dei fondi erogati per la mitigazione del dissesto idrogeologico in Italia.

La rilevazione statistica acquisisce una serie di informazioni ambientali di particolare interesse quali, ad esempio, la tipologia di dissesto all'origine dell'intervento, l'opera realizzata, la precisa localizzazione geografica dell'intervento. Le informazioni sono rilevate da circa 4.400 enti attuatori, titolari di oltre 30 mila interventi per la

difesa del suolo finanziati con fondi pubblici comunitari, nazionali, regionali, comunali ecc. Tali informazioni non sarebbero altrimenti disponibili perché assenti dagli archivi amministrativi di cui è già in atto l'integrazione in ReNDiS (principalmente l'archivio Cup - Codice Unico di Progetto del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica - DIPE - della Presidenza del consiglio dei ministri). I risultati del lavoro permetteranno di analizzare le azioni di contrasto al dissesto idrogeologico messe in atto su tutto il territorio nazionale in termini di fondi stanziati e numero di interventi realizzati o previsti, nonché di effettuare analisi di maggior dettaglio relativamente alla tipologia di opere previste e al dissesto presente nell'area d'intervento.

Il sistema ReNDiS è stato individuato dalla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche istituita presso la Presidenza del consiglio dei ministri come il sistema informativo unico di cui avvalersi per le proprie esigenze conoscitive e di monitoraggio. La disponibilità di un quadro conoscitivo ancor più ampio potrà, in futuro, sostenere importanti processi decisionali nelle politiche di difesa del suolo.

PARTE III – PRESENTE E FUTURO DELLA PRODUZIONE STATISTICA

1 La produzione statistica nei diversi settori

1.1 Settore: Ambiente e territorio

Principali azioni e innovazioni realizzate

Ambiente. Per quanto riguarda le statistiche sulle risorse idriche, sono stati diffusi con una *Statistica report* e presentati in un evento dedicato, i principali risultati del Censimento delle acque a uso civile, rilevazione che raccoglie informazioni sulla filiera dell'acqua dal prelievo alla depurazione. Sono stati sviluppati alcuni approfondimenti in merito alla produzione di informazione statistica di maggior dettaglio territoriale (agglomerati). Le informazioni statistiche relative alle infrastrutture idriche sono state individuate dalla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche istituita presso la Presidenza del consiglio dei ministri, come base per la costruzione del sistema informativo unico (Portale dell'acqua), alla cui costruzione l'Istat ha dato un consistente contributo. Sono state ulteriormente sviluppate le analisi relative al bilancio idrologico a scala nazionale e di distretto idrografico.

Nell'ambito delle statistiche sull'energia e grazie all'avvio di collaborazioni istituzionali, l'Istat ha proseguito il suo impegno per lo sviluppo di una base informativa per l'analisi della domanda e dell'offerta di energia valorizzando il patrimonio informativo degli archivi amministrativi (Istat, Terna, Gse, Ministero dello sviluppo economico, Enea ecc.).

In relazione agli usi e consumi delle risorse energetiche del settore residenziale, l'Istat ha presentato e diffuso in una statistica report i principali risultati dell'Indagine sui consumi energetici.

È proseguita l'attività di produzione di informazione statistica relativa al rapporto tra ambiente e popolazione e sull'analisi dei fenomeni ambientali in ambito urbano (mobilità, verde pubblico, qualità dell'aria, monitoraggio delle misure contenute nei Piani di azione per l'energia sostenibile - PAES, rifiuti, eco-management, orientamento alle soluzioni smart ecc.).

Nel 2014 è stato prodotto un set consistente di indicatori diffusi delle *Statistiche report* "Qualità dell'ambiente urbano" e "Ambiente urbano: gestione ecocompatibile e *smartness*".

La riprogettazione e integrazione del contenuto dell'indagine (IST-00907) è indirizzata anche a rispondere alle richieste di informazione statistica aggiuntiva per la misurazione delle dimensioni del benessere a scala urbana (progetto UrBes coordinato dall'Istat) e la misurazione della *smartness* delle città (progetto Smart city nell'ambito del più ampio contesto delle attività del Comitato tecnico delle Comunità intelligenti e del GdL Sistema di monitoraggio coordinato presso l'Agid dall'Istat).

In risposta alle priorità dell'agenda politica nazionale, l'Istat ha avviato una ricognizione delle fonti in tema di "consumo di suolo" finalizzata alla valutazione del depauperamento del patrimonio naturale e paesaggistico e di vincolo alla ottimale diffusione e articolazione dei servizi ai cittadini.

Territorio. Sono stati avviati progetti di aggiornamento continuo e miglioramento delle *basi territoriali* sulla base delle ortofoto AGEA, voli 2010-2011-2012-2013. È proseguita l'attività per il miglioramento della classificazione del territorio utilizzando le basi territoriali, le informazioni censuarie e quelle cartografiche provenienti da varie fonti per alcune regioni italiane.

Il geoportale GISTAT è stato arricchito con nuove informazioni geografiche e con tutti gli indicatori censuari BT.Carto. È stato, inoltre, pubblicato BT.Flussi, applicativo web basato su GISTAT per la visualizzazione interattiva dei flussi di pendolarismo dei Sistemi locali del lavoro (Sll).

Nel corso del 2014 l'Istat, nell'ambito della convenzione Istat-DPS, ha diffuso sul proprio sito gli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS, IST-01334) e l'Atlante statistico dei comuni (ASC). Il BDPS sarà ampliato con nuovi indicatori definiti e costruiti nell'ambito dell'accordo di partenariato 2014-2020.

Sono state revisionate, sia sotto il profilo tecnologico che contenutistico, le banche dati per le politiche di sviluppo (BDPS, ASC e l'Atlante statistico territoriale delle infrastrutture - ASTI).

Nel dicembre 2014 l'Istat ha pubblicato la quarta edizione dei Sistemi locali del lavoro (Sll), costruiti utilizzando i flussi degli spostamenti luogo di residenza/luogo di lavoro aggiornati in occasione dei censimenti della popolazione.

A partire dai dati 2011, per l'analisi dei Sistemi locali del lavoro è stato utilizzato un nuovo metodo di analisi che ha accresciuto la qualità dei risultati e ricevuto un riconoscimento a livello europeo come algoritmo più promettente

per la realizzazione delle *Labour Market Areas* (LMA).

La nuova configurazione territoriale dei Sistemi locali sarà oggetto di ulteriori approfondimenti per ciò che riguarda sia le caratteristiche strutturali sia quelle socio-economiche e produttive dei sistemi stessi.

Con l'invio a Eurostat delle variabili richieste, la compilazione dei metadati e la presentazione del report finanziario si è concluso il Grant di Urban Audit.

FOCUS 1 | I CONSUMI ENERGETICI RESIDENZIALI

Considerato il crescente peso assunto dal settore residenziale nei consumi energetici complessivi, nonché l'importanza crescente nelle politiche energetiche nazionali ed europee del tema dell'efficienza energetica, per la prima volta in Italia l'Istat ha svolto, in collaborazione con Enea e Ministero dello sviluppo economico, un'indagine che offre informazioni statistiche sui consumi energetici delle famiglie. Si tratta di un'importante novità nel panorama delle statistiche sull'energia, utile a completare il quadro informativo nazionale e il flusso informativo necessario al monitoraggio degli obiettivi europei 20-20-20 da raggiungere nell'ambito della strategia europea 2020, nonché a soddisfare i regolamenti europei (Regolamento (CE) n. 1099/2008 "Statistiche sull'energia rinnovabile e sul consumo energetico finale").

L'indagine – realizzata su un campione rappresentativo a livello regionale di 20 mila famiglie - raccoglie informazioni dettagliate sulle dotazioni energetiche delle abitazioni e sul loro utilizzo, ricostruendo il quadro complessivo dei consumi energetici del settore residenziale per destinazione finale e fonte energetica (di recente resa obbligatoria dal Regolamento europeo citato). L'indagine consente di ottenere informazioni sui seguenti temi: Caratteristiche delle abitazioni e censimento delle dotazioni; Riscaldamento dell'abitazione; Riscaldamento dell'acqua; Aria condizionata; Consumo di biomasse; Illuminazione; Elettrodomestici; Spese per consumi energetici.

La diffusione dei risultati dell'indagine è avvenuta a dicembre 2015, tramite una statistica report "I consumi energetici delle famiglie". È anche stato organizzato un evento, nell'ambito del quale, oltre a illustrare le linee generali dell'indagine, i principali risultati, le attività in corso di realizzazione per la stima dei consumi energetici del settore residenziale per finalità d'uso, si è inteso fare il punto, insieme agli enti ed alle istituzioni che operano nel settore energetico, sul ruolo dell'informazione statistica nel supportare la governance energetica, anche in relazione al processo di greening dell'economia e alle esigenze di sostenibilità ambientale.

Nel 2016, per rispondere alla prima richiesta dati resa obbligatoria dal Regolamento n. 1099/2008, è prevista una nuova edizione dell'indagine, con riferimento ai consumi dell'anno 2015, e lo sviluppo di attività che prevedano lo sfruttamento degli archivi amministrativi disponibili. Per gli anni successivi al 2016 si ipotizza, invece, di effettuare l'indagine a intervalli pluriennali e di stimare i dati per gli anni tra le diverse repliche di indagine tramite l'utilizzo di modelli statistici di stima.

Iniziativa innovativa rilevanti in fase di progettazione

Ambiente. Negli ultimi anni è notevolmente cresciuta la richiesta di informazione statistica sulle tematiche ambientali da parte delle istituzioni internazionali - *7th Environmental Action Program, European Statistical Program-Eurostat, Europe 2020 Strategy on smart, sustainable and inclusive growth*. Questa crescita ha generato una forte accelerazione sullo sviluppo della ricerca e produzione dell'Istat e del Sistan. Particolare rilievo assumono le attività dello *Steering Group on Climate Change Related statistics*, della *Task force on a set of key Climate Change related statistics and indicators* in ambito UNECE, lo sviluppo di indicatori ambientali per il *Sustainable Development Goal Indicator process* e, infine, a livello europeo e globale, le attività di UNECE, Eurostat, Ocse e della Divisione Statistica delle Nazioni Unite (UNSD).

In questa cornice, nel 2014 è iniziata la progettazione della nuova edizione del Censimento delle acque ad uso civile (IST-02192), nell'ambito della quale sarà sviluppata l'attività relativa agli aspetti geo-ambientali. La rilevazione avrà un maggiore dettaglio territoriale non solo a fini amministrativi ma anche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche. In questo stesso ambito, l'Istat è promotore di collaborazioni inter-istituzionali con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Ispra, l'Enea, le Regioni, le Autorità di Bacino, finalizzate a incrementare lo sfruttamento degli archivi informativi e la loro integrazione in sistemi informativi che consentano di produrre gli indicatori richiesti a livello sia nazionale che internazionale.

Le attività in merito alle risorse idriche proseguiranno anche per quanto riguarda gli indicatori sui prelievi e consumi di acqua per le attività industriali, per l'agricoltura, per la produzione di energia. Un altro filone di attività è costituito dall'aggiornamento delle informazioni e l'analisi dei fenomeni meteo climatici e idrologici e le analisi geo-spaziale connesse.

Per quanto riguarda gli indicatori di pressione antropica, ulteriori innovazioni riguardano le opere estrattive e minerarie, in merito alle quali sarà avviata una specifica rilevazione, frutto di una collaborazione fra Istat e Ispra. Anche in questo caso risulta imprescindibile considerare gli aspetti geo-ambientali. Allo stesso modo sono state avviate azioni connesse allo sviluppo di indicatori che misurino l'impatto di alcune attività umane sull'ambiente

naturale e indirettamente sulla salute dell'uomo, ad esempio per quanto riguarda la qualità delle acque marine costiere, i siti contaminati e alcuni aspetti agro-ambientali (IST-02559).

Uno specifico filone di produzione e analisi statistica è dedicato alla tematica energetica, sia rispetto alla disponibilità delle fonti, sia in termini di impatto ambientale. Anche in questo caso l'obiettivo è consentire un maggiore utilizzo degli archivi disponibili (IST-02655) in ambito Sistan (Ministero dello sviluppo economico, Enea, Terna, GSE). Date le richieste internazionali, saranno ulteriormente sviluppate le attività relative alle statistiche sui consumi energetici del settore residenziale (IST-02514).

La rilevazione Dati ambientali nelle città (IST-00907) sarà ulteriormente arricchita così da produrre indicatori sulla qualificazione e descrizione delle comunità intelligenti, sulla mappatura delle forme di progettazione urbana e l'utilizzo delle risorse orientate all'ecosostenibilità.

Territorio. È stato di recente approvato un Grant Eurostat che mira a promuovere l'integrazione tra le rilevazioni nazionali e la rilevazione europea LUCAS sul tema dell'uso e della copertura del suolo: Provision of harmonized land cover/land use information: *LUCAS and national systems*. Lo studio è mirato a promuovere l'integrazione delle rilevazioni nazionali ed europee sul tema dell'uso e della copertura del suolo attraverso la condivisione del frame territoriale, dei disegni di campionamento, della definizione di un sistema di classificazione nazionale, che sia coerente con quello proposto dall'indagine Eurostat LUCAS. Tra le attività del Grant è prevista anche la progettazione di un'indagine unica che permetta di raggiungere sia gli obiettivi conoscitivi di LUCAS sia quelli delle rilevazioni nazionali (incluse quelle in ambito agricolo come le superfici e la resa delle produzioni agricole).

Un'innovazione rilevante proverrà dall'uso di una griglia regolare come base di riferimento territoriale. Questa attività (IST-02649), progettata e realizzata dall'Istat in collaborazione con l'Ispra, conduce alla stima della distribuzione della popolazione censuaria su ciascun elemento di una griglia regolare di passo 20 mt. Tale strumento offre enormi potenzialità di stima della popolazione in qualsiasi poligono definibile sul territorio nazionale.

Nel 2015 sarà avviata la ristrutturazione del sistema SISTAT, Sistema informativo storico delle amministrazioni territoriali (IST-02471), che renderà disponibili la rappresentazione e l'interrogazione geografica e spaziale di nuovi indicatori geostatistici.

1.2 Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nel settore delle statistiche demografiche è proseguito il processo di innovazione tecnologica e metodologica che consentirà il passaggio dall'attuale approccio di contabilità demografica top-down (predeterminazione dei livelli/stock di popolazione) al *microdemographic accounting* (Midea, IST-02546), ovvero la contabilizzazione continua dei flussi degli eventi individuali della dinamica demografica, sia naturale sia migratoria. Questo progetto, oltre che funzionale all'adempimento dei regolamenti europei in materia di statistiche migratorie e demografiche, è strettamente connesso al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi (Anagrafe nazionale della popolazione residente – ANPR di cui è titolare il Ministero dell'interno) e al progetto Istat di Censimento permanente (si vedano a tal proposito il par. 3.6, Parte II e il Focus 5, Parte III).

A livello locale si deve ricordare lo studio progettuale sul "bilancio demografico per municipio" (ROM-00024) del comune di Roma. I Municipi nei quali è suddiviso il territorio di Roma Capitale sono nati allo scopo di decentrare l'azione amministrativa dell'Ente Comune e hanno dimensioni geografiche e in termini di popolazione paragonabili a quelli di un capoluogo di regione. Pertanto la conoscenza del bilancio di popolazione a livello municipale consente di sanare il gap fra il dato ufficiale di popolazione residente e la possibilità di distribuire tale dato a livello sub comunale.

In merito alle iniziative svolte per migliorare la conoscenza della situazione della popolazione straniera, è stato sottoscritto un accordo tra l'Istat e il Ministero dell'interno - finanziato con il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi (FEI) - per valorizzare le informazioni raccolte a livello nazionale e locale. Tali informazioni saranno oggetto di analisi approfondita sulla base di un accordo stipulato con l'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali (Irpps). Inoltre, è stato costituito un tavolo tecnico tra Istat, Ministero dell'interno, Ministero del lavoro, Miur, Ministero della salute nonché le regioni Veneto, Liguria e Puglia per la definizione di un impianto di valutazione delle politiche/azioni attuate nell'ambito di tre dimensioni dell'integrazione: lavoro, formazione e salute. È proseguita, infine, l'attività di validazione e diffusione dei dati dell'indagine *Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri* (IST-02066) i cui risultati forniranno indicazioni a supporto delle politiche di assistenza, sostegno e

inserimento della popolazione straniera nella realtà economica e sociale del Paese.

Per quanto riguarda le problematiche connesse all'invecchiamento si deve ricordare l'attività svolta dall'Istat nell'ambito delle task force UNECE i) *Active ageing* per l'individuazione delle dimensioni e gli indicatori necessari alla costruzione dell'indice di invecchiamento attivo (Aai); ii) *Ageing related statistics* per orientare al meglio le politiche nazionali e internazionali.

Nell'ambito della valorizzazione dell'uso dei dati amministrativi, nel corso del 2014 è proseguito il lavoro di analisi della Banca dati reddituale (BDR) realizzata dall'Agenzia delle Entrate che raccoglie dati sui redditi da fonte Unico P.F., Mod.730, Mod.CUD/770. Il lavoro (IST-02602) è volto principalmente a esaminare le possibilità di impiego della fonte statistica fiscale all'interno dei diversi ambiti di produzione presenti all'Istat, in un'ottica di sostituibilità/integrazione della fonte amministrativa (trattata statisticamente) ai dati di indagine.

È proseguito il lavoro di integrazione da fonti diverse delle informazioni su reddito, consumo e ricchezza, avviando anche una collaborazione con la Banca d'Italia, sia attraverso metodologie di *linkage* e *matching* statistico, sia mediante l'arricchimento tematico dei questionari di indagine (IST-02638). I primi risultati, relativi alla qualità del database integrato, in cui l'informazione presente nei file di partenza è stata integrata a livello micro (ad esempio, per ogni record sono presenti sia informazioni sul reddito sia sulla spesa per consumi), sono già stati oggetto di pubblicazione a livello sia nazionale che internazionale.

È proseguita la ricostruzione della serie storica dei principali indicatori dell'indagine sulle spese delle famiglie al fine di disporre di indicatori confrontabili a partire dal 1997.

Per quanto riguarda la produzione di statistiche sulla previdenza e assistenza sociale è stata avviata una collaborazione con l'Ocse per l'implementazione dell'*International Social Reciprocity Benefit Database*, attraverso la fornitura di dati e il trasferimento del know-how relativo agli schemi classificatori in uso presso Eurostat.

Infine, con lo scopo sia di contenere i costi che di migliorare l'efficienza e la flessibilità a parità di qualità del dato prodotto, il settore si sta concentrando sulla reingegnerizzazione del sistema di indagini su famiglie e individui. In particolare si sta puntando fortemente sulle tecniche di raccolta dei dati *mix-mode web oriented*. La sperimentazione consentirà di testare diversi disegni di indagine e nei prossimi due anni una possibile migrazione sul web anche dell'Indagine Aspetti della vita quotidiana, indagine cardine del sistema di indagini sociali denominate Multiscopo.

Iniziativa innovative rilevanti in fase di progettazione

I prossimi anni saranno connotati da attività innovative particolarmente rilevanti sul fronte della produzione di informazione in ambito sociale. In primo luogo si deve ricordare che l'Istat prende parte all'*expert group* di Eurostat sulla qualità della vita per la messa a punto di indicatori e definizioni armonizzati a livello europeo. Inoltre, nell'ambito delle Indagini sociali Multiscopo, una serie di linee di attività saranno sviluppate sulla base di un protocollo di ricerca con l'Università di Firenze per la valorizzazione delle informazioni raccolte con le indagini multiscopo Aspetti della vita quotidiana e Uso del tempo.

Ancora in tema di immigrazione e integrazione dei cittadini stranieri si devono ricordare:

- la *Task Force on Measuring Circular Migration* promossa dal *Bureau of the Conference of European Statisticians*;
- i tavoli tecnici con i Ministeri competenti per materia finalizzati ad approfondire la situazione di soggetti ritenuti particolarmente vulnerabili nei processi di integrazione (i minori) e a fornire informazioni statistiche aggiuntive su specifiche tematiche emergenti;
- un protocollo di ricerca con diverse Università italiane per la valorizzazione dei risultati dell'indagine multiscopo Condizioni di vita e integrazione dei cittadini stranieri residenti in Italia;
- l'accordo fra l'Istat e l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) per analisi e approfondimenti su dati Istat sia di fonte campionaria sia di fonte amministrativa, nel campo della salute;
- la *Unec Task force on the Socio-economic Characteristics on Migrants* per l'individuazione di dimensioni e indicatori chiave dell'integrazione dei migranti.

Per quanto riguarda l'informazione di parte socio-economica l'Istat ha costituito un nuovo gruppo di lavoro per lo studio di fattibilità e la progettazione di un sistema informativo sui redditi – misurati al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo - e sui consumi degli individui e delle famiglie da realizzarsi attraverso l'integrazione di diverse fonti, incluse quelle contenute nella Banca dati reddituale, anche al fine di perseguire un obiettivo di ottimizzazione e non ridondanza delle informazioni raccolte. Gli obiettivi principali sono: i) realizzare una valutazione qualitativa e

quantitativa dei costi e dei benefici derivanti dall'uso dei diversi archivi e/o delle loro singole parti (ad esempio specifici quadri dei modelli fiscali) da utilizzare e da processare anche con riferimento alla tempistica di fornitura e disponibilità delle fonti stesse; *ii*) definire un dataset integrato sui redditi derivato da EU-SILC e dati fiscali; *iii*) sperimentare la definizione di un sistema di integrazione tra microdati dell'indagine sui consumi e dati fiscali, al fine di costruire un dataset di informazioni individuali che riguardino sia reddito che il consumo.

Al fine di migliorare la tempestività nel rilascio di dati dell'indagine Eu-silc, a partire dalla rilevazione 2015 sarà operativa un'importante innovazione nella tecnica di rilevazione (da PAPI a CAPI/CATI).

Proseguiranno le attività dell'Istat nell'ambito della *Task Force on Poverty Measurement del Bureau of the Conference of European Statisticians* (CES) con l'obiettivo di sviluppare linee guida e fornire raccomandazioni per migliorare la comparabilità internazionale e la disponibilità di statistiche sulla povertà e relativi metadati.

L'Istat continuerà a contribuire alle attività del *Working group on Roma Integration Indicators* della *European Union Agency for Fundamental Rights* (FRA), al fine di definire un set di indicatori volto a misurare i progressi compiuti nell'attuazione delle strategie nazionali di integrazione dei Rom nell'ambito degli standard fissati dalla raccomandazione del Consiglio e della Carta dei Diritti Fondamentali, in linea con la strategia Europa 2020 della Commissione.

FOCUS 2 | RILEVARE GLI "INVISIBILI"

Rom, Sinti e Caminanti

Nel dicembre 2013 il Consiglio europeo ha adottato la raccomandazione della Commissione europea per accelerare l'integrazione socio-economica delle comunità Rom negli Stati membri. La raccomandazione è il primo strumento giuridico dell'Ue per l'inclusione dei Rom e con la sua adozione gli Stati membri si impegnano a intraprendere alcune misure volte a ridurre la disuguaglianza tra questo segmento di popolazione e gli altri cittadini.

Dopo aver valutato le diverse strategie nazionali, la Commissione europea ha rimarcato l'esigenza di strumenti di monitoraggio, anche e soprattutto statistico, delle politiche di attuazione nazionali. Per l'Italia è emersa l'assenza di dati completi e attendibili sulla minoranza storica dei Rom, Sinti e Caminanti, sul loro grado di integrazione e sui loro insediamenti. In risposta a questa lacuna è stata stipulata una Convenzione tra Unar- Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, Istat e Anci per la progettazione di un "Sistema informativo pilota per il monitoraggio e l'integrazione sociale e per la mappatura degli insediamenti regolari e spontanei delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" nelle quattro regioni Obiettivo convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia). Il progetto mira a mettere a frutto le conoscenze maturate sul tema, procedendo verso la definizione di un quadro conoscitivo basato su metodologie e strumenti condivisi che produca indicatori e piattaforme informative e di monitoraggio utili per i policy maker.

Nel corso del 2014, nelle quattro città considerate - Napoli, Bari, Catania e Lamezia Terme - si è svolta la ricognizione e la mappatura delle fonti dati più rilevanti esistenti su tali popolazioni con riferimento specifico ai quattro assi della strategia: lavoro, salute, educazione, sistemazione alloggiativa. Tale ricognizione ha portato all'individuazione di circa venti fonti, la metà delle quali con riferimento territoriale limitato al comune o a porzioni di esso. Nello stesso periodo sono state condotte interviste a interlocutori privilegiati (referenti di enti pubblici e organizzazioni del privato sociale).

Alla luce dei risultati delle attività svolte, anche a livello europeo, sarà identificato un set di indicatori che costituiranno la base per il popolamento di un nuovo, specifico sistema informativo che supporterà l'attività di monitoraggio dell'integrazione della popolazione d'interesse. Il sistema informativo conterrà il raccordo con dati già disponibili e con nuove fonti informative.

Le persone senza dimora

Le persone senza dimora, per definizione, sono escluse dalle tradizionali indagini sulle famiglie e la ricerca socio-economica su questi individui è ancora molto limitata a causa delle elevate difficoltà nella raccolta di informazioni.

Nel 2010 l'Istat con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la federazione italiana organismi per le persone senza dimora (fio.PSD) e la Caritas Italiana ha condotto una prima indagine volta a stimare il numero e il profilo socio-demografico delle persone adulte senza dimora in 158 comuni italiani, con l'obiettivo ulteriore di fornire informazioni sul sistema dei servizi formali e informali, pubblici e privati, fruibili dalle persone senza dimora.

A circa tre anni di distanza dall'iniziativa è stato stabilito - tramite convenzione tra il Ministero del lavoro, l'Istat e la fio.PSD - di procedere alla realizzazione di un'indagine di follow-up al fine di monitorare l'evoluzione del fenomeno della grave emarginazione adulta in Italia. Si è proceduto pertanto all'aggiornamento della lista dei servizi di mensa e accoglienza notturna nei 158 comuni di interesse, includendo in questa occasione anche le unità di strada. In questi luoghi tra il 21 novembre e il 20 dicembre 2014 sono state svolte le interviste a un campione di circa 5 mila persone senza dimora. I risultati della ricerca saranno diffusi nel corso del 2015.

FOCUS 3 | LA NUOVA INDAGINE ISTAT SULLE SECONDE GENERAZIONI

I ragazzi immigrati o figli di immigrati sono da alcuni anni oggetto di specifico interesse da parte della statistica ufficiale. Sono ormai varie le fonti statistiche che offrono informazioni su questa fascia di popolazione la cui osservazione consente di verificare i percorsi di integrazione e di disegnare interventi di policy che favoriscano la buona riuscita dell'inserimento sociale.

Nel 2014, è stata condotta l'indagine sperimentale sull'integrazione dei ragazzi di cittadinanza non italiana inseriti nella scuola dell'obbligo a Napoli promossa dall'Assessorato alla Scuola del Comune di Napoli e dall'Ufficio scolastico regionale della Campania, in collaborazione con l'Istat, a cui hanno partecipato più di 100 scuole della città e un campione di circa 500 alunni italiani e immigrati.

Nell'ambito di questo lungo processo di arricchimento dell'informazione statistica sulle seconde generazioni, l'Istat realizzerà nel 2015 la prima indagine sull'integrazione dei ragazzi con background migratorio. Il progetto è finanziato da una Convenzione stipulata fra l'Istat e il Ministero dell'interno (finanziamento con Fondi FEI) ed ha avuto, sin dalle prime fasi, il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. L'indagine campionaria ha l'obiettivo di acquisire informazioni utili sulle condizioni di vita, i comportamenti e le aspettative dei ragazzi con background migratorio in Italia. Essa sarà svolta presso le scuole e prevede la somministrazione di questionari strutturati diretti a diversi target di soggetti/attori: presidi, insegnanti e allievi (stranieri e italiani).

FOCUS 4 | IL VALORE ECONOMICO E SOCIALE DEL LAVORO VOLONTARIO

Nel 2014 sono stati diffusi i cui risultati della rilevazione sul lavoro volontario, la prima armonizzata agli standard internazionali proposti dall'Organizzazione internazionale del lavoro nel 2011 e aggiornati nel 2013. Tale rilevazione, inserita come modulo ad hoc dell'indagine Multiscopo sulle famiglie - Aspetti della vita quotidiana, è il risultato della collaborazione tra l'Istat, il CSVnet (la Rete dei centri servizio per il volontariato) e la Fondazione Volontariato e Partecipazione.

L'Istat raccoglie ormai da tempo informazioni sul volontariato organizzato, sia dal lato delle associazioni, attraverso il Censimento delle istituzioni non profit, sia dal lato dei cittadini, attraverso l'Indagine Multiscopo sulle famiglie - Aspetti della vita quotidiana, che dal 1993 contiene una batteria di quesiti sulla partecipazione sociale, relativi all'associazionismo e alle attività di volontariato formale. Le principali novità introdotte nell'ultima rilevazione sono l'adozione di una definizione di lavoro volontario condivisa a livello internazionale, basata sugli standard Onu e Ilo, che permetterà il confronto dei dati tra diversi Paesi e l'utilizzo di una definizione di volontariato molto ampia, che affianca alle attività svolte tramite gruppi o organizzazioni, anche attività volontarie svolte individualmente. Infine, la stima del valore economico del lavoro volontario, basata su variabili core rilevate nel modulo ad hoc, permetterà la realizzazione di un conto satellite sul lavoro volontario, come parte integrante del conto satellite del non profit, nell'ambito del nuovo sistema SEC2010, come previsto dal Piano strategico dell'Istat per il prossimo triennio. Il passo successivo sarà dunque l'integrazione della fonte censuaria e del modulo sul lavoro volontario rilevato sulle famiglie, che forniscono gli input da utilizzare per la costruzione del conto.

FOCUS 5 | L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER LA PRODUZIONE DELLE STATISTICHE DEMOGRAFICHE

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente - ANPR (L.221 del 17 /12/ 2012 Art.2) è strategica per le statistiche pubbliche e, in particolare, per le statistiche demografiche, poiché porterà alla creazione di un archivio amministrativo unico della popolazione residente e dei cittadini iscritti in AIRE che subentrerà ai registri anagrafici comunali (DPCM n. 109 del 23 agosto 2013).

L'avvio del popolamento dell'ANPR con i dati dei registri anagrafici comunali è previsto nel corso del 2015. L'Istat è interessato all'acquisizione dei dati individuali di stock e di flusso in merito alle variazioni per nascita, morte e trasferimenti di residenza nonché alle mutazioni delle principali caratteristiche demografiche degli individui (es. cambi di stato civile, cittadinanza, domicilio ecc.); a queste informazioni si va ad aggiungere il domicilio digitale. L'obiettivo è il miglioramento delle statistiche demografiche sfruttando al massimo le potenzialità offerte dall'ANPR per la produzione statistica ufficiale.

L'Istat ha collaborato con il Ministero dell'interno sin dalla progettazione dell'ANPR e continua a collaborare alla sua costruzione perché siano mantenuti i requisiti di qualità dei dati, necessari a consentire la continuità della produzione delle statistiche demografiche di fonte amministrativa anche in osservanza dei Regolamenti Europei in materia. Nella progettazione dell'ANPR l'Istat ha sì è impegnata affinché il sistema prevedesse l'acquisizione e integrazione di tutte le informazioni non soggette a certificazione previste dal regolamento anagrafico vigente (es. titolo di studio e condizione professionale).

Nella prima fase i servizi che saranno resi disponibili ai comuni dal sistema ANPR riguarderanno il popolamento e il successivo aggiornamento delle comunicazioni di variazioni per iscrizioni, cancellazioni o mutazioni anagrafiche. L'Istat auspica che, in prospettiva, sia reso possibile ai comuni lo scambio di comunicazioni in tempo reale tra uffici di stato civile, per tutti gli eventi di stato civile che comportino variazioni o mutazioni in ANPR (nascite e morti in primis ma anche mutazioni di status, ad esempio per matrimonio, divorzio ecc.).

Un requisito fondamentale per i Comuni sarà la possibilità di trasmissione delle attestazioni e delle dichiarazioni di nascita e delle certificazioni per morte in modalità telematica (cfr art. 2, comma 3, del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n.221) utilizzando il SAC (Sistema autenticazione centrale), applicativo con cui ogni medico comunica le certificazioni di malattia all'INPS. Ciò consentirà l'aggiornamento tempestivo dell'ANPR. Soprattutto nel caso della certificazione elettronica delle cause di

morte si tratterebbe di una straordinaria innovazione che porrebbe il nostro Paese all'avanguardia nel panorama internazionale. L'acquisizione telematica delle nascite e delle morti consentirebbe infine di razionalizzare definitivamente questi flussi informativi.

Le informazioni rese disponibili dall'ANPR consentiranno la reingegnerizzazione della produzione corrente delle statistiche sulla consistenza e la struttura della popolazione residente (popolazione per età, sesso, stato civile, cittadinanza e paese di nascita al 1° gennaio o ad ogni altro riferimento temporale concordato) così da ottenere, in primo luogo, un ampliamento dei contenuti informativi diffusi, un significativo incremento della qualità e, al tempo stesso, una considerevole riduzione dei costi e dei tempi di acquisizione dei dati demografici nonché un alleggerimento del carico statistico richiesto a Comuni e Prefetture.

Una volta a regime, l'acquisizione dei dati dell'ANPR consentirà all'Istat il passaggio al *microdemographic accounting* (Midea), ovvero la contabilizzazione continua dei flussi degli eventi individuali della dinamica demografica, sia naturale sia migratoria e la costruzione dell'anagrafe virtuale statistica (Anvis, per gli individui, e Anfam, per le famiglie). A sua volta, l'Istat renderà disponibili al Ministero dell'Interno e ai Comuni indicatori e strumenti per il monitoraggio della qualità dei dati dell'ANPR, sia in fase di subentro che a regime, sviluppando metodologie ad hoc per la Vigilanza Anagrafica.

1.3 Salute, sanità e assistenza sociale

Principali azioni e innovazioni realizzate

Tra le principali innovazioni si segnala la definizione e approvazione del piano di valorizzazione dei risultati dell'indagine su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari, 2012/13", previsto dalla convenzione tra Istat e Regione Piemonte. Tale piano vede coinvolti nelle analisi esponenti del Ministero della salute, delle Regioni, dell'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), dell'Istituto Superiore di Sanità ed epidemiologi esperti di sanità anche del mondo accademico.

Nell'ottica dell'integrazione tra fonti statistiche è stata avviata l'analisi di fattibilità per lo studio progettuale "Differenze socio-economiche nella mortalità" (PIE-00001), da realizzarsi mediante il linkage dei dati del Censimento con quelli di mortalità.

Sul versante delle statistiche di mortalità per causa è proseguita la collaborazione con il Centro Collaborazione OMS-Italia nell'ambito dell'attività per la traduzione in italiano degli aggiornamenti della classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (ICD10, IST-02146). Inoltre, è proseguita la collaborazione internazionale coordinata del DIMDI (*Deutsches Institut für Medizinische Dokumentation und Information*) per lo sviluppo del software Iris, che è attualmente lo standard internazionale per la codifica automatica delle cause di morte. Nell'ambito di questa collaborazione l'Istat ha assunto il coordinamento delle attività di aggiornamento delle tavole di decisione che sovrintendono la codifica e che costituiscono l'elemento base di Iris. A tale scopo l'Istat ha sviluppato una piattaforma web che consente la collaborazione di diversi esperti internazionali su questa tematica (<http://www.iristables.istat.it/GestACME/>). Lo strumento web, per il quale l'Istat ha assunto il coordinamento per le attività connesse alla sua manutenzione, è utilizzato a livello internazionale per la codifica automatica delle cause di morte.

Sono proseguite le azioni a supporto dell'Agenda Digitale con la partecipazione ai tavoli di lavoro per la pianificazione, in ambito ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), delle attività finalizzate alla certificazione elettronica delle cause di morte.

Nell'ambito delle attività di ampliamento del Sistema informativo sulla disabilità, in accordo con le esigenze conoscitive individuate dalla Carta sui diritti delle persone con disabilità promossa dall'Onu e sottoscritta dal nostro Paese, è stata rilasciata la prima proposta di indicatori *core* per il monitoraggio; tra questi si segnalano in particolare quelli elaborabili sulla base del Modulo ad hoc dell'Indagine Multiscopo Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori (IST-02533), come principale innovazione rispetto alla offerta informativa finora disponibile.

Sul fronte delle statistiche sull'incidentalità stradale è da segnalare la sottoscrizione del nuovo Protocollo di intesa tra ISTAT, Ministero dell'Interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, UPI e ANCI per il coordinamento delle attività inerenti alla rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni alla persona.

Tra le innovazioni più rilevanti del settore assistenza va invece riportata la realizzazione del Primo Censimento delle unità di offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Attraverso tale censimento, attivo soltanto per le Amministrazioni comunali (quindi esclusi gli Enti associativi), viene chiesto ai Comuni di compilare e validare l'elenco di unità di offerta attive sul proprio territorio. L'elenco contiene dati identificativi delle unità di offerta (denominazione, indirizzo, recapiti e-mail), oltre a informazioni sul tipo di servizio offerto e sul numero di posti

autorizzati al funzionamento.

I dati ottenuti con questo importante ampliamento della rilevazione sono stati sottoposti a procedure di controllo e di integrazione con le altre fonti disponibili: l'archivio delle imprese attive (ASIA), il Censimento del non profit, il Censimento delle Istituzioni Pubbliche, l'archivio del MIUR sulle sezioni primavera. Questo lavoro consentirà, da un lato, di costituire una fonte di dati di sintesi sulla consistenza complessiva (pubblica e privata) dell'offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia e, dall'altro lato, di fornire un supporto al parallelo sviluppo all'interno del Sistan di un sistema informativo su questo tipo di servizi (progetto SINSE).

Iniziativa innovativa rilevanti in fase di progettazione

Le attività svolte in ambito internazionale riguardano la partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati all'armonizzazione dei dati sulla sanità a livello europeo. In particolare, l'Istat partecipa, insieme ad altre Istituzioni, al tavolo tecnico finalizzato all'implementazione della metodologia del *System of Health Accounts* (SHA) versione 2011 per la rilevazione della spesa sanitaria. Il regolamento attuativo entrerà in vigore nel 2016. Per garantire la messa a regime della produzione dei dati da inviare a Eurostat è stato istituito un gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dall'Istat e dal Ministero della salute cui partecipano anche rappresentanti del Ministero dell'Economia (Ragioneria Generale dello Stato), dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) e dell'Agenas.

Prosegue l'iter per la definizione del regolamento attuativo in materia di dati statistici non monetari sulla sanità. Per tale finalità è stata costituita una task force cui partecipano i rappresentanti di 10 paesi europei (tra cui l'Italia) che dovrà coadiuvare Eurostat nella definizione dei contenuti del regolamento attuativo. In particolare la task force ha il compito di selezionare le variabili che saranno rese obbligatorie e le relative definizioni, di definire i metadati che dovranno essere trasmessi con i dati, di stabilire l'anno in cui il regolamento entrerà in vigore e l'anno di riferimento dei dati da trasmettere.

L'Istat partecipa, inoltre, al progetto di *Eurostat su Coordination group on inventories activities and methodologies for Morbidity Statistics*. Contestualmente è stato avviato lo studio progettuale italiano per lo "sviluppo di indicatori di morbosità diagnosticata" (IST-02629) avente come obiettivo la messa a punto di indicatori di incidenza e prevalenza di malattie diagnostiche nella popolazione, in accordo con i principi del regolamento n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

1.4 Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nel 2014 l'ISTAT ha condotto la rilevazione sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (leve 2008 e 2010, IST-01940) che, per la prima volta, è stata interamente realizzata con tecnica di rilevazione CAWI (*Computer assisted web interviewing*) e i cui risultati sono stati pubblicati a gennaio 2015.

Nel 2014 si è chiusa la prima annualità "sperimentale" del progetto SISTAF (LPR-00127), il sistema informativo statistico sulla formazione a finanziamento pubblico e a titolarità regionale progettato dall'Isfol, che ha testato la capacità del sistema di raccogliere e rendere elaborabili a fini statistici le basi dati regionali sulla formazione professionale.

In questo stesso anno è entrata in vigore la nuova Classificazione internazionale dell'istruzione ISCED 2011 che sostituisce la precedente ISCED 97. L'Istat, sulla base del nuovo quadro classificatorio, ha provveduto ad aggiornare e implementare i quesiti che rilevano il titolo di studio nelle principali indagini sociali, in particolare nella rilevazione sulle Forze di lavoro, utilizzata per la stima ufficiale del livello di istruzione della popolazione, e nell'indagine sul reddito e le condizioni di vita EU-SILC.

Tra le principali attività innovative già avviate nel 2014 nel settore *Cultura e attività ricreative*, si segnala la progettazione della nuova indagine campionaria sulle forme e i livelli di partecipazione dei cittadini ad attività culturali, ricreative e del tempo libero. L'indagine si inquadra nel processo di sviluppo delle statistiche proposto da Eurostat nell'ambito del progetto internazionale *ESSnet-Culture*. Sul piano metodologico il modello d'indagine prevede l'adozione di tecniche miste di raccolta dei dati – testate attraverso un'indagine pilota condotta nel 2014 – che vedono l'integrazione delle interviste tradizionali faccia a faccia con la somministrazione di questionari via *web*, al fine di migliorare l'efficienza delle indagini in termini di costi, tempestività e qualità delle informazioni prodotte. La

realizzazione dell'indagine è prevista per il 2015 ed è già inclusa nel PSN 2014-2016.

Infine, per quanto riguarda il settore della *Information Communication technology* (ICT) nelle famiglie (IST-01497), un'approfondita analisi delle informazioni statistiche raccolte dall'Istat è confluita nella pubblicazione congiunta Istat e FUB (Fondazione Ugo Bordon) "Internet@Italia 2013. La popolazione italiana e l'uso di internet"; il volume è stato presentato nel corso di un convegno tenutosi all'Istat cui hanno preso parte le principali agenzie che si occupano di diffusione delle ICT nel nostro Paese.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Nel 2014 si sono concluse le attività della task force Eurostat (a cui ha partecipato anche l'Istat) volte ad aggiornare e implementare i contenuti informativi della nuova edizione dell'indagine AES (*Adult education survey*) che si svolgerà in tutti i paesi UE nel periodo luglio 2016-marzo 2017 secondo modalità, caratteristiche e tempistica stabilite dal nuovo Regolamento di Commissione (EU) N. 1175/2014 del 30.10.2014.

Nell'ambito dell'indagine sulle Forze di Lavoro (IST-00925) relativa al IV trimestre 2014, l'Istat ha realizzato la sperimentazione "pilota" dei quesiti predisposti da Eurostat per rilevare le esperienze di mobilità all'estero all'interno dei percorsi di studio/formazione dei giovani (18-34 anni) con particolare attenzione a quanti hanno seguito percorsi formativi di tipo tecnico-professionale. Sulla base dei risultati della sperimentazione Eurostat predisporrà una valutazione sulla rilevanza e sulla qualità delle informazioni rilevate.

Per quanto riguarda i percorsi di istruzione, formazione e inserimento lavorativo, l'Istat ha predisposto un progetto (IST-02640) attraverso il quale si propone di realizzare una base di microdati integrati per analizzare i percorsi di istruzione e di formazione professionale, i fenomeni legati all'abbandono formativo e gli inserimenti occupazionali di coorti di individui dai 16 ai 29 anni. A tal fine si utilizzeranno varie fonti informative raccolte nel SIM (IST-02270), ovvero il sistema informativo realizzato dall'Istat integrando registri statistici di individui e di unità economiche, e le basi informative gestite dalle Regioni e Province Autonome sulla formazione professionale.

Tra le principali iniziative innovative già pianificate e avviate nel 2014, si segnala, inoltre, lo sviluppo della collaborazione tra l'Istat, il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo (MiBACT) e le Regioni e Province autonome, formalizzata sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Conferenza Stato-Regioni, per la produzione e la diffusione di dati a carattere censuario sul patrimonio culturale italiano. L'iniziativa congiunta e coordinata delle istituzioni centrali e territoriali che partecipano al Sistan permetterà di aggiornare e arricchire i dati contenuti nel Sistema informativo integrato (MBE-00012), già accessibile agli utenti sul sito del Ministero (<http://imuseiitaliani.beniculturali.it>), che consente la navigazione di informazioni e dati statistici, esaustivi e con elevato livello di dettaglio territoriale, sul patrimonio culturale nazionale. L'attività di rilevazione sui musei sarà condotta nel corso del 2015 e, vista l'efficacia della collaborazione interistituzionale sperimentata, si prevede per i prossimi anni di estendere il modello d'indagine anche alla rilevazione di biblioteche e archivi.

Si segnala, infine, la collaborazione tra Istat e MiBACT per la realizzazione di un "Atlante della Cultura", un sistema informativo volto a fornire una rappresentazione statistica con elevato livello di dettaglio territoriale, a supporto delle iniziative di programmazione delle politiche di sviluppo locale di interesse settoriale.

1.5 Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali

Principali azioni e innovazioni realizzate

Per quanto riguarda l'Indagine sulle Forze di Lavoro (IST-00925), è stata recentemente completata la ricostruzione degli indicatori sulla base dell'aggiornamento delle popolazioni statistiche intercensuarie. Sono inoltre proseguiti gli sforzi metodologici e organizzativi finalizzati a tenere sotto controllo l'accuratezza delle stime a livello provinciale a seguito della riduzione del campione operata a partire dal 2012. Si è inoltre avviato il processo di revisione dell'indagine a livello europeo che comporterà una rivisitazione metodologica e organizzativa dei processi di produzione.

Con riferimento alle rilevazioni congiunturali e strutturali su domanda di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro rivolte alle unità economiche nel 2014, si segnalano due tra le più importanti innovazioni che hanno attraversato il settore: la prima riguarda la pubblicazione dei risultati della nuova rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro per l'anno 2012 (IST-01203); la seconda concerne lo sviluppo delle statistiche su dati individuali di lavoratori attraverso il Registro ASIA Occupazione (IST-02634), che contiene i dettagli sull'occupazione nelle imprese

attive presenti nel registro Asia - Asia Imprese attive (per maggiori informazioni si veda anche il Focus 6), e la produzione del Registro del Costo del lavoro individuale (coerente con ASIA Occupazione).

In merito alle statistiche sulla previdenza è proseguito lo sforzo volto a migliorare la tempestività delle statistiche su pensioni e loro beneficiari che, per la prima volta, ha consentito di anticipare da aprile a dicembre la pubblicazione dei dati dell'anno precedente.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato un sistema di monitoraggio del Mercato del lavoro e dell'efficacia delle politiche (LPR-00077) e ha pubblicato, in merito, due quaderni sugli effetti della legge 92/2012. È proseguita inoltre la collaborazione tra Istat, Inps e Ministero per l'aggiornamento dell'atawarehouse "Coesionedociale.stat", accessibile dai siti dei tre Enti.

L'attività dell'Inps è stata orientata soprattutto a una maggiore integrazione delle fonti informative degli enti confluiti nell'Inps stesso (Inpdap e Enpals) e alla produzione delle prime statistiche sulle forme di prestazioni di tutela del reddito quali ASPI e mini ASPI recentemente introdotte dal legislatore.

Infine, il contributo dell'Isfol si è sviluppato sulle tematiche della formazione, dell'orientamento e del lavoro, attraverso rilevazioni ad hoc per cogliere i cambiamenti in atto del mercato del lavoro in seguito ai provvedimenti di riforma.

Iniziativa innovative rilevanti in fase di progettazione

La revisione del regolamento UE sulle Forze di lavoro prevede la riprogettazione dei contenuti informativi in moduli con gruppi di variabili omogenee per tematica, popolazione di riferimento e cadenza temporale di osservazione e di analisi. Tra le task force attivate da Eurostat sui moduli ad hoc si segnala quella relativa all'integrazione degli stranieri nel mercato del lavoro, giovani e transizione scuola lavoro, lavoro autonomo.

Relativamente alla domanda di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro è stato deciso, a livello UE, di non estendere il campo di osservazione del Regolamento sui Posti Vacanti alle imprese con meno di 10 dipendenti e alle istituzioni pubbliche.

Il progetto *Precarietà lavorativa* (IST-02662), con la base integrata da dati amministrativi sull'occupazione del Censimento 2011, consentirà analisi di tipo longitudinale sulle transizioni tra diverse condizioni lavorative (occupazione instabile/stabile) e analisi delle entrate/uscite nella/dalla condizione di occupato/inoccupato. L'integrazione con dati su reddito, composizione familiare, istruzione, caratterizzerà meglio l'universo di lavoratori precari.

Per le statistiche sul sistema pensionistico è previsto un miglioramento nella tempestività della loro elaborazione e diffusione. In ambito internazionale, sono previste consultazioni in sede Eurostat volte a esplorare l'ipotesi di un allargamento dei beneficiari di prestazioni sociali ricompresi nel Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (anche tramite l'integrazione di dati di fonte Eu-Silc), che attualmente raccoglie e diffonde solo dati relativi a beneficiari di pensioni.

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali intensificherà l'impegno per l'utilizzo degli archivi amministrativi a fini statistici, da un lato estendendo le analisi già condotte sulle Comunicazioni obbligatorie, dall'altro attivando nuovi sistemi informativi (ad esempio quello sui percettori delle politiche sociali), con l'obiettivo primario di monitorare le politiche adottate (ad esempio Garanzia Giovani). Con il Ministero dell'economia e delle finanze si definiranno specifici indicatori sociali per le *Macroeconomic Imbalance Procedures*, un meccanismo di sorveglianza previsto dalla Commissione europea che ha lo scopo di identificare tempestivamente i rischi potenziali, prevenire l'emergere di squilibri macroeconomici dannosi e correggere gli squilibri che sono già in atto.

FOCUS 6 | ASIA OCCUPAZIONE

In occasione del Censimento Industria e Servizi 2011 è stato realizzato il nuovo registro Asia-Occupazione. Il registro, che sarà aggiornato con cadenza annuale, contiene i dettagli sull'occupazione dell'archivio Asia Imprese attive e costituisce il nucleo principale del nuovo sistema informativo sull'occupazione: i microdati sono ottenuti dall'integrazione di fonti amministrative di natura previdenziale, fiscale, camerale e assicurativa. La disponibilità di nuove fonti amministrative con informazioni sul legame tra lavoratore e impresa e, allo stesso tempo, lo sviluppo di un quadro concettuale di definizioni e regole per il trattamento di tali dati a fini statistici, ha consentito lo sviluppo di un sistema di microdati integrati dove è possibile identificare l'unità economica e l'unità lavoratore e in cui ciascun individuo viene classificato in base alla tipologia occupazionale all'interno dell'impresa con cui ha un rapporto di lavoro. Il Registro contiene informazioni relative all'impresa (secondo i caratteri contenuti nel registro Asia-impreses), al lavoratore (caratteri demografici come il sesso, l'età, il luogo di nascita) e alle principali caratteristiche del rapporto di lavoro, differenziate a seconda della tipologia di lavoro svolto dal lavoratore all'interno dell'impresa (ad esempio

la qualifica professionale, il regime orario ecc.). L'occupazione è misurata in termini di posizioni lavorative totali in media annua, calcolate sulla base delle presenze settimanali del lavoratore.

1.6 Giustizia e Sicurezza

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nel corso del 2014 è stata condotta l'indagine sulla Sicurezza delle donne (IST-02260), finanziata dal Dipartimento per le Pari Opportunità, e si è avviata la riprogettazione dell'indagine sulla Sicurezza dei cittadini che verrà condotta nel 2015. La nuova indagine conterrà il nuovo modulo sulla corruzione e introdurrà per la prima volta per questa indagine l'utilizzo della tecnica mista CATI-CAPI.

Nell'ambito della giustizia penale, nel 2014 sono stati diffusi i dati sui minori e i giovani sottoposti a misure di restrizione o di carattere alternativo, frutto della collaborazione tra Istat e Dipartimento della Giustizia Minorile. Il focus è stato posto sui minori in carico ai servizi sociali della Giustizia e in particolare ai minori messi alla prova (il provvedimento di messa alla prova prevede la sospensione del processo e l'affidamento del minore ai servizi minorili dell'amministrazione della giustizia che, eventualmente in collaborazione con i servizi socio-assistenziali locali, svolgono nei suoi confronti attività di osservazione, sostegno e controllo).

Si segnala, inoltre, il lavoro svolto dal Dipartimento della Giustizia Minorile che nell'ultimo anno ha investito nel miglioramento della qualità dei dati del sistema Sism (inerente ai servizi sociali dei minori presi in carico nell'area della giustizia) a fini statistici (MGG-00119). Il processo di miglioramento ha riguardato sia informazioni già in precedenza utilizzate nelle statistiche, quali le tipologie di richieste e di provvedimenti giudiziari per i quali i minori sono in carico ai Servizi minorili, sia l'introduzione di nuovi elementi di conoscenza su alcune particolari fasce di utenza, quali i minori stranieri non accompagnati, le seconde generazioni, i minori nomadi, i senza fissa dimora.

In ambito internazionale nel 2014, in collaborazione con lo *United Nations Office on Drugs and Crime* (UNODC), si segnala il contributo dell'Istat alla messa a punto dell'*International Crime Classification System* (ICCS). In particolare è stato condotto il secondo test della classificazione sui dati dei procedimenti definiti in Procura. I lavori finiranno per il 2015, quando la *United Nations Statistical Commission* (UNSC) dovrà approvare la ICCS e le relative *guidelines* per implementarla.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Nel corso del 2014 si sono conclusi i lavori della task force governativa sulla violenza contro le donne dalla quale è emersa la necessità di affrontare il problema della scarsità dei dati utili alla predisposizione di politiche di prevenzione della violenza e di protezione delle vittime. Di particolare interesse il contributo del sottogruppo dati, coordinato dall'Istat, la cui proposta permetterà di misurare e monitorare il fenomeno della violenza contro le donne al fine di fornire strumenti utili ed essenziali per la progettazione delle politiche atte a prevenire la violenza contro le donne e proteggere le vittime della violenza stessa.

Il rapporto conclusivo della task force, che è stato recepito interamente nell'ambito del Piano nazionale antiviolenza (Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri), prevede la creazione di un Sistema informativo sulla violenza, che verrà realizzato a partire dal 2015, deputato a raccogliere tutte le fonti interessate sulla tematica: fonti amministrative pubbliche (Ministero della salute, Ministero dell'interno, Ministero della giustizia) e del privato sociale (associazioni di settore e centri antiviolenza); fonti da indagine sulla violenza contro le donne e sull'immagine sociale della violenza.

Si segnala la progettazione da parte del Ministero della giustizia di uno studio sul "Monitoraggio in materia di spese di giustizia" (MGG-00130). Questo studio è finalizzato all'impiego di una statistica da fonti amministrative organizzate, con l'obiettivo di monitorare le spese di giustizia, in particolare quelle affrontate dallo Stato per l'esercizio della funzione giurisdizionale. L'indagine è diretta agli uffici giudiziari per i quali è previsto l'obbligo di tenere il Registro delle spese pagate dall'erario per gli uffici giudiziari: Corti d'appello, Procure generali, Tribunali, Procure della Repubblica, Procure della Repubblica per i minori, Tribunali per i minorenni, Giudici di pace, Tribunali di sorveglianza e Uffici di sorveglianza.

Infine, è da evidenziare la proficua collaborazione instaurata tra Ministero della salute, Ministero della giustizia, Regioni e Istat al fine di superare il gap informativo inerente alla conoscenza delle condizioni di salute dei detenuti, esigenza finora rimasta disattesa.

FOCUS 7 | L'INDAGINE SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

L'indagine sulla Sicurezza delle donne (IST-02260) in età 16-70 anni è stata condotta tra maggio e dicembre 2014. Sono state circa 21 mila le donne italiane intervistate telefonicamente (con tecnica CATI), circa 3.700 le donne straniere intervistate faccia a faccia con tecnica CAPI (solo una quota minoritaria di queste è stata intervistata telefonicamente). Le stime delle donne vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica, divulgate il 29 aprile 2015, riguardano le donne italiane e le donne straniere, con un focus particolare sulle cittadine rumene, albanesi, ucraine, marocchine, moldave e cinesi. Contestualmente sono state rilasciate anche le stime delle donne vittime di stalking.

L'indagine permette di rilevare la violenza domestica, da parte dei partner attuali e degli ex-partner e la violenza da parte dei non partner, siano essi parenti, amici, colleghi e datori di lavoro, conoscenti o estranei. Ne deriva un quadro che sfata i miti della violenza perpetrata da sconosciuti che aggrediscono le donne in strada: i luoghi più sicuri e le persone più care sono invece gli attori principali della violenza.

L'indagine permette di descrivere anche la dinamica della violenza, le conseguenze per le vittime, i costi che queste devono affrontare in termini di salute fisica e psicologica nonché in termini economici. Inoltre, sono rilevati i fattori di rischio della violenza e tra questi emerge come principale la trasmissione intergenerazionale della violenza. Avere assistito alla violenza nella propria famiglia di origine o averla subita nell'infanzia porta non di rado le donne ad assumere comportamenti di tolleranza della violenza stessa e gli uomini ad assumere comportamenti abusivi verso le proprie compagne.

1.7 Agricoltura, foreste e pesca

Principali azioni e innovazioni realizzate

L'anno 2014 è stato fortemente caratterizzato dalle attività sviluppate nell'ambito del Protocollo di intesa tra Istat, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) e le Regioni, che hanno consentito di accelerare sia il processo di costruzione del *Farm Register* (previsto entro il 2015, si veda anche il Focus 8), sia la revisione e la modernizzazione di alcuni processi di produzione statistica di base, come le statistiche infra-annuali sulle coltivazioni (IST-02049), le statistiche sulle superfici tagliate in foresta (IST-02047) e le statistiche su pesca e acquacoltura (PAC-00060).

Sono stati diffusi i risultati dell'indagine sulle Principali coltivazioni legnose agrarie (IST-02347), riferiti al 2012; è stata completata la fase di raccolta dei dati dell'indagine sulla Struttura e produzione delle aziende agricole (IST-02346), riferita al 2013.

Con riferimento all'indagine Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (IST-02049), le attività sviluppate nel contesto del Protocollo d'intesa hanno consentito di revisionare le serie storiche 2006-2013, di raccogliere e diffondere i dati 2014 con un significativo recupero di tempestività e completezza rispetto agli anni precedenti e di svolgere un'indagine presso le Regioni relativa alle modalità di gestione dell'indagine.

Riguardo alla rilevazione Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame (PAC-00068), la collaborazione tra ISTAT e MIPAAF ha consentito di inviare EUROSTAT i dati 2013, unitamente a dati pregressi, nel rispetto delle scadenze, consentendo in tal modo il superamento della pregressa inadempienza.

Nell'ambito dell'indagine sull'Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole (IST-00792), a partire dall'anno di riferimento 2014 il campo di osservazione è stato esteso da una a due coltivazioni, come richiesto da diversi utilizzatori.

È stata perfezionata la metodologia per il calcolo del Prezzo medio di compravendita dei terreni agricoli sulla base dei dati amministrativi di fonte Agenzia del Territorio (IST-02571). La base dati copre il periodo 2008-2011 e consente di fornire stime annuali dei prezzi medi di compravendita per diverse tipologie di atto.

Infine, è stato completato lo Studio progettuale relativo all'uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338), finalizzato ad associare le unità oggetto di rilevazione dei settori lattiero-caseario, produzione e distribuzione di prodotti fitosanitari e macellazione, ai relativi codici nell'Archivio Statistico sulle Imprese Attive (ASIA) e a produrre specifici indicatori sui risultati economici. La metodologia di stima degli indicatori di performance è stata messa a regime, la serie storica disponibile copre il periodo 2008-2011.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

A livello internazionale, l'Istat fa parte di una task force Eurostat finalizzata a valutare le azioni intraprese per la convalida dei dati (*data validation*) attualmente in uso nel contesto delle statistiche zootecniche.

Con riferimento all'indagine Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante

intere da vaso (IST-02049), nel corso del 2014 è stato accelerato il processo di uso di dati amministrativi che possano gradualmente sostituire le fonti estimative attualmente prevalenti nell'ambito degli organi territoriali preposti alla fornitura dei dati. Sono state consolidate le attività relative allo studio progettuale sulla stima della superficie vitivinicola e della produzione vinicola da dati amministrativi (IST-02044), svolto in collaborazione tra Istat e Agea. È stato emanato il decreto dipartimentale del MIPAAF n.2565 del 17 aprile 2014, che assegna all'Istat e all'Istituto di servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (Ismea) la funzione di definire la metodologia con cui utilizzare la base informativa di Agea per diffondere stime univoche e condivise sulla produzione di olio di oliva. La metodologia è stata definita ed entrerà a pieno regime nel corso del 2015.

Relativamente alla macellazione mensile del bestiame (IST-00163), al fine di poter sostituire l'attuale indagine CATI (*Computer-Assisted Telephone Interviewing*) con l'utilizzo di dati di fonte amministrativa (Ministero della salute), sono proseguite le sperimentazioni comparative, relative soprattutto alla integrazione dei dati di fonte ministeriale relativi ad alcune categorie di carni rosse (suini, ovini, caprini) e alle carni bianche, i cui livelli risultano inferiori a quelli attesi. È stata avviata una collaborazione con l'Università di Bologna finalizzata a stimare la quantità di consumo annuale pro-capite di carne, partendo dai dati di consistenza e sulle macellazioni.

Per quanto riguarda l'indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (IST-00164), sono stati avviati studi finalizzati a ridurre le discrepanze tra le stime mensili e quella annuale (IST-00175).

Con riferimento alle rilevazioni sulla distribuzione per uso agricolo di fertilizzanti e fitosanitari (IST-00167 e IST-00168), è stata attivata una collaborazione con Assofertilizzanti finalizzata ad aggiornare le liste delle imprese di riferimento, a semplificare i questionari di rilevazione e ad attuare misure per elevare i tassi di risposta.

È stato attivato un progetto con l'Ufficio regionale della Regione Sicilia per sperimentare il calcolo di indici dei prezzi acquistati e venduti dagli agricoltori (IST-00103 e IST-00106) per tale Regione (attualmente si diffondono indici nazionali e per ripartizione geografica).

FOCUS 8 / IL REGISTRO STATISTICO DELLE AZIENDE AGRICOLE

Il registro statistico delle aziende agricole (*Farm Register*) è uno strumento di supporto fondamentale alle statistiche agricole. La sua costruzione e il suo aggiornamento annuale avvengono attraverso l'integrazione di informazioni provenienti da differenti fonti statistiche e amministrative. Il primo prototipo, che si realizzerà entro l'anno 2015, conterrà informazioni anagrafiche e strutturali delle aziende agricole/zootecniche attive nel 2013. Le principali fonti utilizzate per l'integrazione nel *Farm Register* sono il fascicolo aziendale Agea, le anagrafi zootecniche, il censimento agricoltura, il catasto dei terreni, i redditi agrari e gli archivi delle aziende agrituristiche e delle aziende con prodotti DOP/IGP.

Tra le finalità del registro vi sono quelle di:

- selezionare campioni casuali, anche stratificati, di aziende agricole per rilevazioni statistiche;
- definire i pesi di ponderazione da usare per estrapolare risultati rappresentativi da rilevazioni campionarie;
- fornire in maniera puntuale informazioni ufficiali sulla struttura aggiornata delle aziende agricole;
- permettere analisi longitudinali su trend storici della struttura delle aziende agricole.

Dal punto di vista interistituzionale, la realizzazione del *Farm Register* rientra tra gli obiettivi del Protocollo d'intesa per il coordinamento dei flussi informativi in materia di statistiche agricole, siglato il 5 settembre 2012, tra il MIPAAF, l'Istat, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e l'Agea. Tale protocollo prevede, tra l'altro, l'utilizzo a fini statistici delle informazioni amministrative e stabilisce il flusso informativo necessario per garantire l'impegno dell'Istat a realizzare un registro statistico delle aziende agricole e al suo aggiornamento annuale sulla base dei dati amministrativi disponibili.

1.8 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Principali azioni e innovazioni realizzate

In linea con l'esperienza dei paesi più avanzati nell'utilizzo di dati di fonte amministrativa a fini statistici, il Frame-Sbs, costruito dall'Istat con metodologie innovative a partire dall'integrazione di dati di fonte amministrativa e statistica, consente la ricostruzione o la stima delle principali variabili di conto economico per le imprese piccole e medio-piccole (meno di 100 addetti). Nel 2014 il Frame-Sbs è stato utilizzato per la prima volta nella produzione delle stime ufficiali preliminari previste dai regolamenti statistici comunitari (SBS e FATS). È stata inoltre realizzata, con un rilevante anticipo rispetto alla programmazione prevista dal PSN (aggiornamento 2016 del PSN 2014-2016), la stima anticipata del registro delle imprese. Pur limitato alle sole imprese con dipendenti, l'aggiornamento anticipato del registro delle imprese attive ha determinato un sostanziale miglioramento per tutto il sistema delle statistiche

economiche del Sistan nella tempestività delle informazioni di base (registri di impresa) per la produzione di statistiche ufficiali. Si segnala, inoltre, che a novembre 2014 è iniziata la raccolta dati per la rilevazione multiscopo sulle unità economiche complesse (rilevazione MPSUC, codice PSN IST-02490) prevista dal Piano generale dei censimenti 2011 e non ancora realizzata per ritardi connessi alla selezione, tramite gara internazionale, di operatori qualificati nelle interviste dirette al management aziendale. I risultati della rilevazione, che saranno diffusi dall'Istat entro il 2015, completeranno il quadro conoscitivo del Censimento dell'industria e dei servizi con particolare riguardo alla struttura e performance economica delle unità organizzative più complesse (principali imprese o gruppi di imprese residenti in Italia).

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Nel corso del 2014 l'Istat ha proseguito e ulteriormente rafforzato le attività di collaborazione tecnica a livello europeo con particolare riguardo ai *Vip project* SIMSTAT e EGR che sono alla base del processo di ammodernamento della statistica europea. Il progetto SIMSTAT prevede l'adozione di sostanziali misure di riduzione dell'onere informativo sugli operatori che realizzano scambi di merci tra paesi dell'Ue tramite il riutilizzo dei dati raccolti da altri paesi. Nel corso del 2014 è stato completato con successo il *trial test* per lo scambio di microdati tra paesi Ue ed è stata ufficialmente approvata una versione aggiornata del Regolamento comunitario Intrastat che ora prevede lo scambio di microdati a fini esclusivamente statistici. Si è così completato il quadro tecnologico e istituzionale che consentirà una piena e coerente sperimentazione metodologica sull'utilizzo delle transazioni provenienti da altri paesi per la compilazione degli scambi intra-UE a livello nazionale. Sono proseguite le attività di aggiornamento e miglioramento degli standard di qualità dei dati dell'archivio europeo sui principali gruppi di impresa (EGR) che si è inoltre arricchito di nuove informazioni e modalità di aggiornamento da parte dei paesi dell'Unione europea. L'Istat ha garantito il presidio dei principali comitati, gruppi di lavoro e task force internazionali rilevanti per le aree tematiche di propria competenza sollecitando anche la partecipazione degli altri enti Sistan nel caso di iniziative di loro esplicito interesse (come per esempio la partecipazione dell'Agenzia ICE al *WP Globalisation of the industry* dell'Ocse).

FOCUS 9 | IL PORTALE STATISTICO DELLE IMPRESE

In linea con le best practice a livello internazionale e al fine di dare piena attuazione alle esigenze di semplificazione degli adempimenti amministrativi rivolti al sistema delle imprese, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle recenti disposizioni normative, l'Istat ha progettato il Portale statistico delle imprese finalizzato alla semplificazione e alla trasparenza degli adempimenti statistici richiesti alle aziende coinvolte nelle rilevazioni economiche. A partire da maggio 2014, circa 1300 grandi imprese sono state attivamente coinvolte nel Portale. Queste imprese sono interessate da un numero elevato di rilevazioni statistiche (mediamente 10) e pertanto sono state considerate le più idonee a beneficiare, fin dalla fase di avvio sperimentale, dei servizi offerti dal Portale. Le reazioni positive da parte dell'utenza inducono al progressivo ampliamento del sistema che, a regime, sarà esteso a tutte le imprese attualmente coinvolte nelle rilevazioni economiche dell'Istat. Tra i servizi offerti alle imprese tramite il Portale si evidenzia la possibilità di impiegare credenziali uniche per l'accesso a tutti i questionari statistici; di comunicare in unica soluzione eventuali variazioni anagrafiche, di stato e di struttura; di razionalizzare le attività di compilazione dei questionari statistici all'interno dell'azienda mediante la possibilità di delegare la compilazione dei questionari a personale/uffici interni all'azienda; di accedere allo stato aggiornato degli adempimenti statistici da svolgere, attraverso il calendario delle indagini previste, le date di avvio e chiusura, l'accesso ai questionari statistici, l'esito di invio. Un servizio particolarmente innovativo consiste nella restituzione di informazioni statistiche personalizzate alle imprese nella forma di indicatori di "posizionamento competitivo" rispetto alla performance media del settore di appartenenza. Altre potenzialità, in via di attivazione nel corso del 2015, riguardano l'adozione di modalità di relazione personalizzate con le unità complesse (ad esempio gruppi di imprese) e l'attivazione di un *contact center* specializzato per il supporto e l'assistenza alle imprese. In ambito statistico, il Portale favorirà un processo di razionalizzazione dei contenuti informativi e di armonizzazione delle definizioni e dei concetti già in corso all'Istat tenuto conto dei vincoli definiti dai regolamenti statistici comunitari. Sarà inoltre completata e ampliata la sezione dedicata al ritorno informativo statistico personalizzato per le imprese.

1.9 Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

Principali azioni e innovazioni realizzate

Per le statistiche congiunturali dell'attività dell'industria e delle costruzioni, il 2014 è stato caratterizzato dalla messa in produzione del Portale delle imprese, il sistema Istat di servizi statistici dedicato alle imprese e agli

operatori economici per la raccolta di dati statistici e la restituzione di informazioni economiche nell'ambito delle rilevazioni condotte dall'Istituto. Nel corso dell'anno sono state incluse nel Portale tutte le imprese di grandi dimensioni, ovvero con almeno 500 dipendenti.

La nuova rilevazione sui prezzi all'importazione dei prodotti industriali, che l'Istat produce in osservanza dei Regolamenti Europei, è andata a regime così come i rilasci mensili dell'informazione.

A partire da ottobre 2014 è stata ripresa la diffusione degli indici dei costi di costruzione di un tronco stradale che era stata interrotta nel 2013.

Per quanto riguarda le statistiche sui permessi di costruire, si sono analizzati gli effetti dell'utilizzo del nuovo campione dei comuni che partecipano alla rilevazione "rapida" e sono continuati gli studi per migliorare l'efficienza degli stimatori.

L'utilizzo di moduli ad hoc nelle indagini sul clima di fiducia di imprese e consumatori ha permesso di disporre di informazioni congiunturali sulla competitività delle imprese manifatturiere, utili per accrescere le analisi nel contesto del "Rapporto sulla competitività dei settori produttivi" pubblicato a inizio 2015.

Per quanto riguarda le statistiche sui Trasporti è in fase di studio la possibilità di pubblicare i dati su veicoli/km basandosi su informazioni provenienti dai dati della Motorizzazione Civile sulle revisioni degli autoveicoli.

Per il fatturato del settore dei Servizi, come richiesto da Eurostat, è stata avviata l'analisi per procedere alla stima di indici mensili di fatturato che sostituiranno quelli trimestrali, ora diffusi, ritenuti insufficienti a descrivere tempestivamente l'evoluzione congiunturale del settore.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Il 2015 sarà il nuovo anno base per tutti gli indicatori congiunturali secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo sulle Statistiche Congiunturali. Pertanto, saranno approntati gli studi e le relative analisi per rinnovare i vari aspetti degli indici: sistema di ponderazione, campioni di imprese, metodi di rilevazione, metodi di elaborazione.

Nell'ambito delle statistiche congiunturali dell'attività dell'industria e delle costruzioni, si continuerà a lavorare a uno studio pilota per il passaggio da un sistema di indici a base fissa a un sistema a base concatenata, in linea con le sollecitazioni che provengono da Eurostat. L'obiettivo è quello di modificare i processi di produzione degli indicatori e di acquisire la necessaria esperienza per poter simulare il passaggio da indici a base fissa a indici concatenati rispettivamente per: indice della produzione industriale, indice del fatturato, indice degli ordinativi, indice della produzione delle costruzioni.

Nel 2015 gli indici del clima di fiducia saranno ribasati con riferimento all'anno 2010, coerentemente con il sistema di indicatori compresi nel Regolamento UE delle Statistiche Congiunturali e già espressi in base 2010.

Nel settore dei Trasporti proseguiranno i lavori dell'Istat con l'Agenzia delle Dogane e con il Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture per l'utilizzo, per scopi statistici, dei dati amministrativi raccolti tramite il progetto "Single Window". Importante sarà il lavoro della task force Eurostat su "Passenger mobility" per la messa a punto di un manuale sull'argomento.

Con riferimento alle statistiche sul Turismo è in avanzata fase di progettazione l'attività per la diffusione dei dati annuali definitivi sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive a livello comunale. Sarà finalizzata la collaborazione con il Cisis per la messa a punto di un "Disciplinare per la diffusione dei dati a livello locale". Si intensificherà la collaborazione con il Ministero dell'interno ai fini dell'acquisizione dei dati amministrativi raccolti dal Ministero con il sistema "Web alloggiati" per il loro impiego nell'ambito dell'indagine statistica sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive.

1.10 Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi

Principali azioni e innovazioni realizzate

Nel corso del 2014 sono stati diffusi i risultati della revisione completa dei conti nazionali programmata in occasione dell'introduzione, in tutta la Ue, del nuovo Sistema europeo dei conti (Sec 2010). Ne è derivata una modifica significativa della misura del Pil e delle sue componenti per l'anno di *benchmark* (il 2011), con ricostruzione all'indietro fino al 1995 della serie storica dei conti.

Accanto ai cambiamenti nei metodi e nelle definizioni introdotti dal nuovo Sec vi sono state altre modifiche, tra cui l'inclusione nei conti di alcune attività (produzione e/o traffico di stupefacenti, contrabbando di alcol e/o tabacco, prostituzione) che, pur essendo illegali dal punto di vista dello status giuridico, in termini economici contribuiscono

alla creazione di valore e quindi a determinare il reddito nazionale. Tale inclusione è stata decisa a livello europeo per rispondere al criterio dell'eshaustività e della comparabilità internazionale dei conti.

Importanti novità hanno riguardato la ridefinizione dei metodi di misurazione e l'introduzione di nuove fonti statistiche. In particolare, per la stima del valore aggiunto di mercato nei settori dell'industria e dei servizi è stata introdotta una metodologia basata sull'utilizzo della nuova base dati proveniente dal sistema informativo sui risultati economici delle imprese, che contiene informazioni individuali per tutto l'universo delle imprese attive.

Innovazioni metodologiche rilevanti hanno riguardato i due aspetti centrali della misurazione dell'economia sommersa: la quantificazione dell'input di lavoro irregolare e la stima della sotto-dichiarazione del reddito degli imprenditori.

Infine, è stata portata a compimento la produzione di prime stime riferite allo stock di attività reali dei settori privati dell'economia e, in forma più limitata, del settore delle Amministrazioni Pubbliche, in accordo con gli obblighi fissati dal regolamento SEC.

Con riferimento alle statistiche sui prezzi al consumo, nel 2014 è stata consolidata la diffusione degli indici armonizzati dei prezzi per classi di spesa familiare (sulla base del livello di spesa pro capite) che forniscono un primo quadro dell'impatto dell'inflazione su diversi gruppi di famiglie.

Sono iniziate le attività propedeutiche all'elaborazione degli indici dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie per uso proprio (Indice OOH, *Owner Occupied Housing index*) e dell'indice dei prezzi dei beni e servizi connessi all'acquisto e alla proprietà di un'abitazione. È stata avviata l'acquisizione degli *scanner data* (dati su prezzi e quantità derivati dalla lettura *scanner* alle casse dei supermercati) su cui sviluppare sperimentazioni in vista dell'utilizzo nel calcolo di misure dell'inflazione e di comparazione spaziale dei prezzi. Parallelamente, si è consolidato l'utilizzo delle tecniche di *web scraping* per la cattura automatica delle informazioni sui prezzi al consumo disponibili su web.

Nel campo degli indicatori dei prezzi delle transazioni tra imprese, è proseguito il piano di sviluppo degli indicatori relativi ai prezzi alla produzione dei servizi, con l'avvio delle rilevazioni riguardanti le attività relative all'informatica e ai servizi di consulenza alle imprese.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

Nel corso del 2014 è stato avviato, in forma sperimentale, il processo di anticipo a 30 giorni della stima flash del Pil, condotto all'interno di un progetto coordinato da Eurostat per la produzione di una stima flash per l'area Uem.

Sono proseguite le attività per il rafforzamento della qualità del processo di costruzione dei conti di finanza pubblica, con azioni riguardanti sia l'organizzazione dei flussi informativi di base sia la metodologia delle stime. In particolare, sono stati avviati i lavori del "Comitato di coordinamento delle attività per il miglioramento della qualità del processo di compilazione delle statistiche di finanza pubblica" a cui partecipano le autorità che contribuiscono alla compilazione degli aggregati rilevanti nell'ambito della procedura per i deficit eccessivi (Ministero dell'economia e delle finanze e Banca d'Italia) nonché la Corte dei Conti.

È stato dato avvio ai lavori preparatori dalla nuova normativa, approvata nel 2014, che modifica il Regolamento (UE) n. 691/2011 relativo ai conti economici ambientali europei. I nuovi moduli previsti dal regolamento riguardano: i conti delle spese per la protezione dell'ambiente; i conti del settore dei beni e dei servizi ambientali (le cosiddette eco-industrie); i conti dei flussi fisici di energia.

Per quanto concerne le statistiche sui prezzi al consumo, nel 2015 sarà avviata la produzione di indicatori relativi all'acquisto e al possesso di abitazioni acquistate per uso proprio dalle famiglie, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.93/2013.

Per quanto riguarda la stima dell'inflazione, altre innovazioni previste e che caratterizzeranno i prossimi anni riguardano soprattutto la revisione del disegno campionario d'indagine alla luce della modernizzazione delle fonti e degli strumenti di acquisizione dei dati (*scanner data* e utilizzo di tecniche di *web scraping*). L'utilizzo di nuove fonti e tecniche di acquisizione dei dati sarà funzionale al loro utilizzo multiscopo (per la stima dell'inflazione e per il calcolo delle parità del potere d'acquisto).

Nel corso del 2015 sarà avviata la progettazione e implementazione di un'indagine per la produzione di informazioni sui prezzi pagati dalla PA per l'acquisto di beni e servizi come previsto dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 163/06) e dal DM del MEF del 23 settembre 2014.

Per quanto riguarda i prezzi alla produzione, si procederà nello sviluppo delle indagini necessarie al completamento dell'insieme di indici dei prezzi alla produzione dei servizi come previsto dai Regolamenti europei.

FOCUS 10 | LA MIGRAZIONE ALLA NUOVA CONTABILITÀ NAZIONALE E IL PASSAGGIO AL SEC 2010

Nel corso del settembre 2014 l'Istat ha diffuso i risultati della revisione completa dei conti nazionali programmata in occasione dell'introduzione del nuovo Sistema europeo dei conti (il Sec 2010 che supera il precedente Sec 95). Il passaggio al nuovo standard è avvenuto in maniera coordinata e quasi contemporanea in tutti i paesi dell'Ue.

L'utilizzo di una nuova versione delle regole di contabilità ha costituito anche l'occasione per introdurre innovazioni e miglioramenti nei metodi di misurazione nazionali e arricchire le basi informative della contabilità con nuove fonti che si sono rese disponibili negli anni recenti. In particolare, i conti hanno incorporato la nuova base dati annuale di tipo censuario (Frame-Sbs) che contiene informazioni individuali sull'attività di tutte le imprese attive. È stato ridefinito il metodo di stima dell'input di lavoro, sulla base dei segnali sulle prestazioni lavorative provenienti dall'integrazione delle fonti amministrative disponibili e delle informazioni individuali tratte dall'indagine sulle forze di lavoro. Inoltre, a partire dalle nuove basi dati, è stato profondamente rivisto il metodo di misurazione dell'economia non osservata. All'interno di questa è stata anche inclusa, per la prima volta, una componente di attività illegali.

Il risultato di questa ampia operazione di rinnovamento delle metodologie e delle fonti è una revisione significativa dei principali aggregati della Contabilità Nazionale, primo fra tutti il Pil, la cui stima è stata rivista al rialzo, in termini nominali, del 3,7% per l'anno di riferimento dei nuovi conti (il 2011).

1.11 Pubblica amministrazione e istituzioni private

Principali azioni e innovazioni realizzate

È proseguita nel corso del 2014 l'attività di aggiornamento dei dati e degli indicatori inseriti nel Portale statistico della PA con la collaborazione del CNEL e del Ministero dello sviluppo economico (IST-002397). Sono state rilasciate le serie 2007-2012 degli indicatori economico-finanziari e delle statistiche sul personale relativamente a Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, ASL, Aziende ospedaliere, Università e Camere di Commercio (IST-01865). Sempre in relazione agli aspetti legati all'utilizzo statistico dei dati di bilancio, nel corso del 2014 sono stati elaborati alcuni indicatori che articolano la spesa delle amministrazioni comunali e provinciali per funzioni di spesa (IST-02076). Le funzioni considerate sono quelle indicate nei certificati consuntivi dei bilanci comunali e provinciali. Da segnalare, inoltre, la revisione dei flussi finanziari derivanti dai bilanci consuntivi delle Amministrazioni Regionali nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT, MSE-00035). La revisione della serie storica per gli anni 2000-2013 dei bilanci delle Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome, che si sta attuando attraverso il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (Rete dei Nuclei Regionali e Unità Tecnica Centrale), è volta a rendere i flussi di entrata e di spesa di tali Amministrazioni omogenei, comparabili e quindi statisticamente significativi, in virtù anche dell'introduzione dell'Armonizzazione del Piano dei Conti.

Sono proseguite le attività legate al sistema informativo costituito dagli archivi amministrativi delle Province e delle Città metropolitane (PRO-00002). I metadati degli archivi rilevati dagli Enti sono consultabili nel Sistema Darcap (Documentazione degli archivi delle amministrazioni pubbliche) accessibile dal Portale del Sistan. Il sistema è impiegato in numerosi adempimenti amministrativi (in materia di trasparenza, obbligo di comunicazione AGID ecc.) ed è in grado di fornire informazioni utili per misurare la performance delle amministrazioni per missioni e programmi. Per questo motivo è collegato al progetto sulla misura del Benessere equo e sostenibile (BES).

È in via di realizzazione il Sistema informativo statistico (CNR- 00018) sull'attività di ricerca del CNR in base ai dati desunti dal datawarehouse dell'ente e da altri archivi a supporto di applicativi dedicati alla previsione, gestione e consuntivazione dell'attività di ricerca svolta dal CNR. Il sistema sarà in grado di fornire sia dati di spesa sia dati utili alla descrizione dell'attività di ricerca.

Innovazioni rilevanti di prodotto e di processo hanno riguardato anche le statistiche sulla giustizia e il suo funzionamento. L'informatizzazione sulla celebrazione dei procedimenti (studio progettuale MGG-00113) consente di catturare tutte le spese sostenute per le intercettazioni telefoniche, per le consulenze esterne, per i tecnici e per i periti, le spese per la custodia dei beni sequestrati e altro. È operativo, inoltre, il datawarehouse sulla giustizia civile, un archivio di dati statistici che permette di raccogliere molte informazioni sui procedimenti civili che potranno alimentare la sezione giustizia del portale della PA.

Infine, il Ministero della giustizia ha costituito apposite commissioni di studio tematiche per la costruzione di indicatori significativi in tali ambiti. I lavori di tali commissioni faranno affidamento su statistiche ad hoc come quelle nel campo fallimentare, delle aste immobiliari, sul procedimento penale e sulla valutazione e l'impatto delle riforme della giustizia.

Iniziative innovative rilevanti in fase di progettazione

La stagione dei censimenti continui indurrà cambiamenti radicali, di carattere organizzativo e contenutistico, con innovazioni coerenti con la strategia dell'Istituto volta a un uso più ampio e integrato di fonti amministrative.

I dati dei censimenti permanenti saranno anche alla base degli sviluppi attesi per il portale della PA. Obiettivo del 2015 è arrivare, laddove possibile, alla costruzione di indicatori di spesa coerenti con la classificazione internazionale delle funzioni di governo (Cofog) per rappresentare la spesa per funzioni delle diverse realtà territoriali anche in comparazione con quella di altri paesi.

Il 2015 sarà comunque caratterizzato dalle attività connesse all'utilizzazione dei dati del Censimento delle istituzioni pubbliche del 2011. Saranno analizzati i dati sul personale, anche in relazione a quelli già desunti da altre fonti. Si provvederà a definire, testare ed elaborare indicatori sui servizi individuali prestati dalle unità locali delle pubbliche amministrazioni a imprese e cittadini, valutando anche la possibilità di raccordi tra i dati analitici di spesa (ex bilanci) e quelli relativi agli utenti dei servizi e alle risorse umane impiegate nei servizi stessi.

Un ulteriore arricchimento del portale della PA deriverà dal lavoro di confronto tra l'elenco di fonte Istat delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13) e l'elenco dei soggetti appartenenti all'universo del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT). Il confronto si propone di uniformare quanto più possibile i due universi, tenendo comunque in considerazione le peculiarità delle due diverse fonti di informazione.

PARTE IV – LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1 Le iniziative della ex-Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche

Le attività svolte fino a giugno 2014 dalla Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (Saes) sono attualmente in attesa di riorganizzazione. La Scuola, infatti, istituita nel 2011, è stata soppressa con il D.L. 24/06/2014 n.90.

Per il 2014, le attività dell'ex-Saes sono state organizzate intorno a quattro aree: la formazione interna per il personale dell'Istat; le iniziative formative indirizzate all'esterno (pubblica amministrazione, privati, università ecc.); le attività di cooperazione tecnica; le attività di promozione della cultura statistica.

Il principale obiettivo della ex-Saes è stato volto a rafforzare le competenze del personale che opera nell'ambito della statistica ufficiale in un contesto di forte evoluzione tecnologica e di richiesta di informazione statistica di qualità e sempre più tempestiva. Inoltre, la ex-Saes ha contribuito con le sue attività ad accrescere la cultura statistica nel Paese affinché i dati messi a disposizione dalla statistica ufficiale siano correttamente utilizzati nei diversi contesti lavorativi e decisionali. Infine, attraverso progetti di cooperazione e attività di formazione, la ex-Saes ha promosso l'immagine dell'Istat in Europa e presso i Paesi terzi, contribuendo alla diffusione delle best practice e al rafforzamento della rete degli istituti nazionali di statistica.

2 L'attività di formazione interna

Nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale dell'Istituto nazionale di statistica, la ex-Saes ha realizzato, in primo luogo, iniziative volte a sostenere la crescita delle competenze core dell'Istituto¹⁷: in particolare, sono stati organizzati interventi formativi sui temi del processo statistico, della metodologia e qualità nella produzione dei dati e sullo standard europeo di trasmissione dei dati SDMX. Inoltre, è stata avviata la riflessione sulla sperimentazione, nell'ambito del programma per l'agenda digitale italiana, di un'iniziativa per lo sviluppo delle competenze del data scientist. Tutte le iniziative sono state integrate da interventi formativi sui software per la statistica e per la georeferenziazione del dato nonché da interventi, nell'area informatica, sulla progettazione di software e di applicazioni web e sulle basi di dati territoriali.

Sono stati al centro di eventi formativi anche i temi dell'impatto del dettato normativo sulla produzione statistica, con particolare riferimento alle norme più recenti legate all'anticorruzione e alla trasparenza.

Ampio spazio è stato riservato a temi trasversali, quali lo sviluppo della competenza nella lingua inglese, con un approccio sia di crescita generale delle abilità sia di approfondimento specifico delle capacità di presentazione e interazione in vista della partecipazione a eventi scientifici internazionali.

Infine, sono stati organizzati corsi volti a potenziare la competenza nell'uso di tecnologie di formazione e divulgazione e nell'uso di software legati all'editoria e alla comunicazione.

L'offerta formativa d'aula è stata integrata da iniziative realizzate attraverso la modalità webinar¹⁸.

Alla valorizzazione del capitale umano dell'Istituto ha contribuito anche l'impiego del personale in attività di docenza, tutoraggio, facilitazione dei processi di apprendimento per iniziative rivolte sia ai dipendenti Istat sia a soggetti esterni. Al riguardo, è da evidenziare l'impegno degli esperti Istat in qualità di docenti in quattro corsi organizzati nel 2014 dall'Istituto nell'ambito dello *European Statistical Training Programme* (ESTP) curato da Eurostat.

Nell'ambito della formazione sulla sicurezza, nel corso dell'anno è stata avviata l'attività specifica rivolta ai lavoratori dando seguito, con interventi in aula, alle iniziative realizzate precedentemente in modalità e-learning. Questa attività ha coinvolto un'ampia platea di destinatari delle sedi capitoline dell'Istituto. Infine, si è provveduto agli aggiornamenti obbligatori delle figure della sicurezza.

¹⁷ Tavola 5.31, Volume II.

¹⁸ Tavola 5.32, Volume II.

3 La formazione per utenti esterni

L'ex-Saes è un punto di riferimento per lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità statistiche dei diversi operatori che a vario titolo sono coinvolti nella produzione e nell'utilizzo delle statistiche ufficiali. Le competenze quantitative e di analisi presenti nell'Istituto sono state messe al servizio in particolare della realtà produttiva, attraverso la realizzazione di attività formative di supporto ai processi d'internazionalizzazione del settore agroalimentare e di iniziative dedicate agli esponenti dei centri studi della rete di Confindustria e della Confcommercio.

Inoltre, sono stati avviati contatti per la definizione di nuovi progetti formativi ad hoc rivolti a interlocutori di livello sia nazionale sia locale, insieme a un'attività internazionale in favore del Bureau of Statistics and Census of Libya (BSC). Parallelamente, è iniziata la progettazione del Catalogo delle iniziative formative per utenti esterni con l'obiettivo di erogare i primi corsi nell'ultimo bimestre del 2014. La soppressione della Scuola, intervenuta alla fine di giugno, ha comportato la sospensione delle iniziative in fase di progettazione. Sono proseguite invece le attività legate al contesto universitario: è stata completata la prima edizione del Master QoLexity (Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity) in collaborazione con l'Università di Firenze ed è avanzato il progetto Eurostat EMOS (European Master in Official Statistics) per la definizione di un programma universitario orientato alla formazione di laureati con solide competenze in statistica ufficiale.

4 Promozione della cultura statistica

La promozione della cultura statistica rappresenta una funzione strategica per l'Istat che, come Istituto nazionale di statistica responsabile della governance del sistema della statistica ufficiale e del suo sviluppo, si prefigge l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del cittadino e la sua capacità di leggere le statistiche e i principali indicatori socio-economici.

I destinatari sono rappresentati dalla società civile in generale ma anche da target specifici: la Pubblica amministrazione e il Sistan, per diffondere metodi e tecniche di analisi statistica e aumentare la sensibilità degli amministratori in merito alla rilevanza della funzione statistica a supporto dei processi decisionali; i media, fondamentali mediatori culturali verso i cittadini; il settore dell'education, per un investimento sul futuro delle nuove generazioni.

L'attività di promozione nel mondo della scuola, in particolare, è stata sviluppata in stretto coordinamento fra la competente struttura centrale dell'Istituto (ex-Saes) e gli Uffici territoriali, compresi i Servizi di statistica di Trento e Bolzano, specificamente attraverso la Rete per la promozione della cultura statistica, costituita nel gennaio 2013 per assicurare l'impianto di un sistema di progettualità coerente e strutturato ma al tempo stesso diffuso sul territorio e dotato della necessaria flessibilità nella conduzione delle azioni sul campo.

Nel corso del 2014 sono state innumerevoli le iniziative rivolte a insegnanti e studenti su tutto il territorio nazionale, sia in presenza sia, e sempre più, avvalendosi del supporto delle nuove modalità di comunicazione via web (web meeting, e-learning, webinar).

La giornata italiana della statistica del 21 ottobre ha rappresentato, come ormai di consueto, l'occasione per iniziative ed eventi volti alla promozione della cultura statistica, protrattisi anche nei giorni seguenti; a Roma, presso lo Spazio Istat, circa 60 ragazzi di prima media si sono avvicinati ai temi della statistica in modo ludico e divertente (Progetto Statistica in gioco; l'iniziativa è attualmente in diffusione in numerose scuole). Nei giorni successivi, su tutto il territorio nazionale, si sono svolti incontri in presenza o in web meeting dedicati a insegnanti e studenti.

Il primo settembre è partita l'edizione 2014-2015 dell'Isip Poster competition, contest internazionale rivolto alle scuole a cui l'Italia partecipa da diversi anni, con una partnership Istat-Società Italiana di statistica (Sis).

Sempre in collaborazione con la Sis, a partire da marzo 2015 sono previste le Olimpiadi di statistica, la consueta competizione rivolta a studenti della scuola secondaria di secondo grado per avvicinarli al ragionamento quantitativo.

Nella primavera 2014, in collaborazione con vari partner (ANP; CNEL; Associazione Articolo novantanove, Fondazione Rosselli) sono stati progettati e realizzati webinar rivolti in una prima fase ai docenti dei licei con opzione economico-sociale e, in una seconda fase, a una platea allargata a tutti gli istituti di secondo grado: l'obiettivo era quello di trattare il tema dello Sviluppo equo e sostenibile (BES) e avvicinare gli studenti al ragionamento quantitativo.

Per rendere la cultura statistica patrimonio dei cittadini e accessibile a tutti è in fase di progettazione e

realizzazione un progetto di particolare rilevanza: sviluppare un video-vocabolario di lingua settoriale statistica in Lingua Italiana dei Segni, LIS. Il progetto si iscrive peraltro nelle indicazioni contenute nella Convention on the Rights of Persons with Disabilities¹⁹ dell'ONU, a cui l'Italia ha aderito ratificandolo con uno specifico Protocollo²⁰.

Le iniziative realizzate a livello territoriale, che convergono nella definizione di un quadro di promozione della cultura statistica coerente, sono state sviluppate lungo due assi principali secondo strategie differenziate in funzione delle tipologie di soggetti cui sono rivolte.

Il primo dei due assi attiene allo sviluppo di prodotti informativi/didattici da fruire attraverso il web, con impulso da parte della rete territoriale affinché siano conosciuti e quindi utilizzati dai target a cui sono specificamente destinati; il secondo è rappresentato dalla conduzione delle azioni sul campo le quali, seppure progettate in modo da garantire la replicabilità e un elevato livello di standardizzazione, si caratterizzano per la particolare flessibilità di inserimento nel contesto sociale del territorio valorizzandone le specificità, con significativi ritorni in termini di efficacia e di efficienza degli interventi.

Nel 2014 i pacchetti pubblicati online, tradotti anche in lingua tedesca a cura dell'Astat di Bolzano, sono stati dieci per la scuola primaria, otto per la scuola secondaria di primo grado e undici per la scuola secondaria di secondo grado. Tale offerta è oggetto di ampliamento e aggiornamento continuo: sono infatti in fase di test due ulteriori pacchetti per le scuole secondarie e otto pacchetti generalisti per l'università. È stata inoltre avviata un'attività di rilevazione dei fabbisogni informativi/laboratoriali in materia statistica dei vari indirizzi accademici delle università in Italia, in collaborazione con diversi dipartimenti di alcuni atenei²¹: le iniziative progettate consentiranno di disporre delle basi conoscitive necessarie per la produzione di ulteriori pacchetti di promozione della cultura statistica per le differenti facoltà universitarie.

Tra gli interventi effettuati sul territorio, complessivamente circa 350, 185 sono stati rivolti al sistema scolastico, 55 alle università, 41 agli enti del Sistan. La progettazione e la realizzazione delle iniziative si fonda su un approccio di partecipazione attiva di insegnanti, docenti e operatori delle istituzioni coinvolte. Prevalgono i seminari e gli interventi di tipo didattico ma non pochi sono stati quelli di tipo interattivo e ludico (laboratorio, programma TV, spettacolo teatrale – 58 in tutto). Le iniziative sono state fruite da circa 20 mila soggetti e si sono articolate in più di 1.250 ore di attività diretta.

Nell'ottica del miglioramento continuo, inoltre, le attività di promozione della cultura statistica realizzate sul territorio sono sistematicamente valutate attraverso un sistema completamente informatizzato a tre componenti: pianificazione delle attività (ricognizione mensile), monitoraggio relativo alla realizzazione delle iniziative e acquisizione della documentazione, feedback interno ed esterno. Il feedback viene espresso in primo luogo in termini di efficienza e di impatto sul territorio (efficacia): oltre il 30% dei progetti ha una riconoscibile capacità di generare l'attivazione di ulteriori iniziative di promozione. Si esplicita poi attraverso la misura del livello di soddisfazione dei destinatari: nella scala da 1 a 5, esso è pari a 4,7 punti per gli studenti delle scuole, a 4,6 punti per gli insegnanti e a 3,9 punti per gli studenti universitari. I risultati delle analisi valutative sono alla base dei protocolli di revisione per tipologia di attività, protocolli che guidano la rete nel perfezionamento dei prodotti diffusi online e delle azioni sul campo.

Nell'ambito delle iniziative di valutazione, inoltre, è stato messo a punto un sistema prototipale per la misurazione della *statistical literacy* attraverso un questionario (QValStat) conforme con la letteratura internazionale. QValStat è stato somministrato a circa 700 studenti delle università di Pisa e Firenze e a circa 100 insegnanti delle scuole. Anche dall'esito di questi test emerge la necessità di rafforzare le azioni di disseminazione della cultura statistica nelle scuole e nelle università.

¹⁹ Article 21 - Freedom of expression and opinion, and access to information: Accepting and facilitating the use of sign languages, Braille, augmentative and alternative communication, and all other accessible means, modes and formats of communication of their choice by persons with disabilities in official interactions.

²⁰ Cfr. Art.4 lettera(g), Obblighi generali (degli Stati Parti; n.d.r.) (...) a intraprendere o promuovere la ricerca e lo sviluppo, nonché a promuovere la disponibilità e l'uso di nuove tecnologie, incluse quelle dell'informazione e della comunicazione, ausilii alla mobilità, dispositivi e tecnologie di sostegno, adatti alle persone con disabilità, dando priorità alle tecnologie dai costi più accessibili.

²¹ Dipartimento di Management, Dipartimento di Scienze Statistiche e Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'università degli Studi di Roma La Sapienza; Scienze politiche ed Economia e management dell'Università degli Studi di Pisa; Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca; Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Scienze sociali e politiche dell'Università degli Studi di Milano; Scienze politiche - Sociologia, Giurisprudenza, Economia/Statistica, Agraria, Comunicazione, Psicologia, Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo; Dipartimento di Economia Aziendale e aree scientifiche di Medicina, Neuroscienze e Psicologia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara; Vari dipartimenti delle università di Firenze, Potenza, Ancona e Napoli.

5 Promozione della ricerca

Un importante obiettivo dell'Istat è l'attività di coordinamento della partecipazione ai progetti di ricerca e sviluppo internazionali in modo da garantirne la coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto. Al riguardo è svolta un'attività continua di documentazione delle call lanciate dalla Commissione europea e di supporto alla presentazione delle proposte, dando priorità ai progetti innovativi e di modernizzazione, funzionali anche a implementare la strategia Stat2015, nonché alle attività di ricerca su temi di frontiera (es. nuovi indicatori, misurazione del benessere, valutazione delle policy, uso di fonti non ufficiali, big data e crowd-sourced data). Per i progetti aggiudicati, nei quali l'Istat assume il compito di coordinatore, oltre all'impegno scientifico sono messe a disposizione competenze manageriali che consentono la gestione dei rapporti con la Commissione europea sugli aspetti amministrativi e finanziari e per la comunicazione e la diffusione della ricerca. Infine, viene dato supporto per una più ampia diffusione interna dei risultati dei progetti europei di R&S attraverso specifiche iniziative di diffusione a partire dal sito web dell'Istat.

Il progetto europeo FP7 Web-COSI (Web Communities for Statistics for Social Innovation, www.webcosi.eu) è una delle iniziative che attualmente coinvolgono in prima linea l'Istat. Il progetto di ricerca e sviluppo, coordinato dall'Istituto nazionale di statistica, ha l'obiettivo generale di rafforzare, attraverso iniziative digitali interattive, il coinvolgimento dei cittadini sulle statistiche, in particolare quelle oltre il PIL. L'Istat coordina un Consorzio che vede la partnership dell'OECD e di due giovani NGOs (Lunaria - un'Associazione italiana di Promozione Sociale e i-genius - una comunità di imprenditori sociali fondata in Gran Bretagna).

Il programma di lavoro prevede: i) una mappatura delle piattaforme digitali in essere e delle best practices per l'accesso ai dati; ii) il lancio di discussioni on line, webinars e blogs attraverso i social networks; iii) la conduzione di campagne e competizioni on line mirate ai giovani per la conoscenza delle statistiche oltre il PIL; iv) la promozione di un Progetto Universitario sviluppato dall'OCSE. Nel 2014 è stata sviluppata una Wiki of progress statistics sulla piattaforma Wikiprogress.org (OCSE). Inoltre, il progetto prevede l'organizzazione di numerosi eventi pubblici internazionali per rafforzare il dialogo tra gli stakeholders e i cittadini sulle statistiche oltre il PIL (5 workshop, 4 focus group e una Conferenza Finale a dicembre del 2015). A dicembre 2014 è stato pubblicato l'European Policy Brief sui risultati di medio termine del progetto.

L'attività del progetto European Framework for Measuring Progress (e-Frame; www.eframeproject.eu) si inserisce nel più ampio dibattito internazionale sulle misure del benessere oltre il PIL, con l'obiettivo generale di coordinare le iniziative di diffusione e di comunicazione volte a diffondere le conoscenze attuali sul tema della misurazione del benessere e del progresso con particolare attenzione al contesto europeo. L'Istat ha coordinato un Consorzio di 19 partners appartenenti al mondo della ricerca europea pubblica e privata: 4 Istituti nazionali di statistica; 2 organizzazioni della società civile; 5 centri di ricerca europei e l'Ocse. Sono stati rilasciati a cura dell'Istat due documenti di supporto alle politiche europee:

- la Roadmap for future research needs, che evidenzia le aree di ricerca che richiedono investimenti da parte della Commissione europea e del Sistema statistico europeo.
- la Map on policy use of progress indicators, che si pone l'obiettivo di favorire un uso crescente degli indicatori di progresso a supporto della pianificazione e valutazione delle politiche.

Nell'ambito di e-Frame, l'Istat ha sviluppato e coordinato il network europeo sulle misure del progresso che è ospitato sulla piattaforma globale [Wikiprogress](http://Wikiprogress.org) dell'Ocse. Il network, che rimarrà attivo dopo la chiusura del progetto, continuerà a svolgere un ruolo centrale per rafforzare il dibattito europeo "oltre il PIL".

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTAT E DEGLI UFFICI DEL
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE E STATO DI ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE
(art. 24, D.lgs. 322 del 1989)

ANNO 2014

VOLUME II

Premessa

Il secondo volume della Relazione al Parlamento consiste in un'appendice di tavole analitiche a integrazione e supporto della lettura del primo volume. Il volume si articola in 5 capitoli. Il primo presenta nel dettaglio i risultati e gli strumenti (questionari long e short form) della Rilevazione sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup), che raccoglie ogni anno informazioni di tipo anagrafico sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili e il personale degli uffici, sull'attività statistica svolta e sull'organizzazione. Il secondo capitolo è dedicato allo stato di attuazione del Programma statistico nazionale (Psn) con l'obiettivo di dare conto della effettiva capacità del Sistema di realizzare i lavori programmati con il Psn 2014-2016. Nel terzo capitolo, un prospetto presenta in maniera sintetica l'analisi delle esigenze informative relative al 2014 che emergono, per ciascun settore di produzione, da quanto stabilito dai Regolamenti e dalle Direttive comunitarie nonché dalla normativa italiana, dalle richieste provenienti da Task force e da gruppi di lavoro o da Tavoli tematici che agiscono a livello internazionale e nazionale, dagli Enti del Sistan, dagli stakeholder che operano nella società e da altre tipologie di utenti. Il quarto capitolo riporta le informazioni relative alla programmazione statistica regionale raccolte tramite Eup e, infine, nel capitolo 5 si dà rilievo ad alcuni aspetti specifici dell'attività dell'Istat: costi, personale, obiettivi, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica.

Rilevazione Eup

1 I dati dell'indagine Eup

1.1 La rilevazione Eup 2015 (dati 2014)

Ogni anno l'Istat conduce la rilevazione sugli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup) che, in attuazione a quanto previsto dal D.lgs. 322/1989 (art. 6, c. 6), rileva informazioni di tipo anagrafico sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili e il personale degli uffici, sull'attività statistica svolta e sull'organizzazione. I risultati della rilevazione consentono una visione d'insieme delle caratteristiche, delle potenzialità e dei principali limiti del Sistema e sono un utile strumento per la definizione di iniziative per il rafforzamento, lo sviluppo e il miglioramento della qualità del Sistema.

Le informazioni sono rilevate mediante tecnica cawi (*computer assisted web interview*) secondo due formati (*long* e *short form*). Nell'edizione 2015 (anno di riferimento dei dati 2014) il questionario in forma breve è stato somministrato agli uffici dei Comuni non capoluogo con ampiezza demografica inferiore a 30 mila abitanti (circa 2.800 uffici) mentre agli uffici collocati all'interno delle amministrazioni di maggiori dimensioni (653) è stato sottoposto un questionario più articolato.

Le sezioni in cui si articola il questionario aggiuntiva sono le seguenti:

sezione 1 – elementi identificativi e informazioni sul responsabile dell'ufficio di statistica [sezione comune]

sezione 2 – assetto organizzativo [sezione comune con domande aggiuntive per long form]

sezione 3 – personale e altre risorse dell'ufficio di statistica [sezione comune]

sezione 4 – attività statistica e scambio di microdati [domande aggiuntive per long form]

sezione 5 – utilizzo e diffusione dell'informazione statistica [solo long form]

sezione 6 – programmazione statistica regionale [solo per regioni e province autonome]

sezione 7 – competenze statistiche [solo long form]

L'ultima edizione della rilevazione Eup si è svolta nel mese di febbraio 2014 e ha avuto complessivamente un tasso di risposta pari al 99,4%. Il tasso di risposta degli enti di maggiori dimensioni è stato del 100%.

Tavola A - Uffici di statistica del Sistan e rispondenti alla rilevazione Eup, long e short form, per tipologia istituzionale e tassi di risposta – Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N di uffici di statistica	N uffici di statistica rispondenti	Tassi di risposta
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	16	16	100,0
Prefettura-Utg	98	98	100,0
Altra amministrazione centrale	15	15	100,0
Regione e Provincia Autonoma	21	21	100,0
Provincia	81	81	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	263	263	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	2.789	2768	99,2
Camera di commercio	103	103	100,0
Altra amministrazione locale	45	45	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	11	11	100,0
Totale	3.442	3421	99,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.1 Amministrazioni provinciali con ufficio di statistica e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione - Anno 2014
(valori assoluti e percentuali)

REGIONI	Totale Province	N Province con ufficio di statistica provinciale	Copertura (%)
Piemonte	8	6	75,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	-	-
Lombardia	12	5	41,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2	-	-
Veneto	7	7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4	3	75,0
Liguria	4	4	100,0
Emilia-Romagna	9	9	100,0
Toscana	10	9	90,0
Umbria	2	2	100,0
Marche	5	4	80,0
Lazio	5	3	60,0
Abruzzo	4	4	100,0
Molise	2	2	100,0
Campania	5	4	80,0
Puglia	6	5	100,0
Basilicata	2	1	50,0
Calabria	5	4	80,0
Sicilia	9	6	66,7
Sardegna	8	3	37,5
Totale	110	81	75,7

Fonte: Istat, Archivio Enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2015

* Nel calcolo della copertura non sono incluse le Province di Trento e Bolzano in quanto autonome quindi equiparate e conteggiate come regioni, Per ragioni analoghe non è inclusa anche la Provincia di Aosta (coincidente dal punto di vista amministrativo con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta).

Tavola 1.2 - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale	Di cui: N Comuni Sistan con ufficio di statistica associato	N Associazioni di Comuni del Sistan	Copertura (%)
Torino	315	29	0	0	9,2
Vercelli	86	32	0	0	37,2
Novara	88	2	0	0	2,3
Cuneo	250	7	0	0	2,8
Asti	118	3	0	0	2,5
Alessandria	190	2	0	0	1,1
Biella	82	2	0	0	2,4
Verbano Cusio Ossola	77	1	0	0	1,3
Piemonte	1.206	78	0	0	6,5
Aosta	74	1	0	0	1,4
Valle d'Aosta	74	1	0	0	1,4
Varese	139	14	0	0	10,1
Como	154	4	0	0	2,6
Sondrio	78	1	0	0	1,3
Milano	134	46	0	0	34,3
Bergamo	242	30	3	1	13,6
Brescia	206	3	19	1	10,7
Pavia	189	6	0	0	3,2
Cremona	115	95	0	0	82,6
Mantova	69	30	0	0	43,5
Lecco	89	5	0	0	5,6
Lodi	61	13	0	0	21,3
Monza e della Brianza	55	17	0	0	30,9
Lombardia	1.531	264	22	2	18,7

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 1.2 *Segue* - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale	Di cui: N Comuni Sistan con ufficio di statistica associato	N Associazioni di Comuni del Sistan	Copertura (%)
Bozano	116	1	0	0	0,9
Trento	207	1	0	0	0,5
Trentino-Alto Adige	323	2	0	0	0,6
Verona	98	19	0	0	19,4
Vicenza	121	37	0	0	30,6
Belluno	67	18	0	0	26,9
Treviso	95	24	2	1	27,4
Venezia	44	33	0	0	75,0
Padova	104	30	0	0	28,8
Rovigo	50	13	0	0	26,0
Veneto	579	174	2	1	30,4
Udine	135	49	2	1	37,8
Gorizia	25	4	0	0	16,0
Trieste	6	1	0	0	16,7
Pordenone	49	48	0	0	98,0
Friuli-Venezia Giulia	215	102	2	1	48,4
Imperia	67	48	0	0	71,6
Savona	69	60	0	0	87,0
Genova	67	55	0	0	82,1
La Spezia	32	25	0	0	78,1
Liguria	235	188	0	0	80,0
Piacenza	48	34	8	1	87,5
Parma	46	19	3	1	47,8
Reggio Emilia	45	38	7	2	100,0
Modena	47	44	3	1	100,0
Bologna	56	39	12	2	91,1
Ferrara	24	20	3	1	95,8
Ravenna	18	8	8	1	88,9
Forlì Cesena	35	12	11	1	65,7
Rimini	26	12	10	2	84,6
Emilia-Romagna	345	226	65	12	84,3
Massa Carrara	17	3	13	1	94,1
Lucca	32	9	20	3	90,6
Pistoia	22	3	0	0	13,6
Firenze	42	21	0	0	50,0
Livorno	20	19	0	0	95,0
Pisa	37	21	13	1	91,9
Arezzo	37	13	6	1	51,4
Siena	36	9	21	3	83,3
Grosseto	28	16	6	2	78,6
Prato	7	1	0	0	14,3
Toscana	278	115	79	11	69,8
Perugia	59	56	0	0	94,9
Terni	33	28	0	0	84,8
Umbria	92	84	0	0	91,3
Pesaro e Urbino	59	31	3	1	57,6
Ancona	47	11	11	3	46,8
Macerata	57	26	6	1	56,1
Ascoli Piceno	33	9	6	1	45,5
Fermo	40	12	6	1	45,0
Marche	236	89	32	7	51,3
Viterbo	60	54	0	0	90,0
Rieti	73	52	0	0	71,2
Roma	121	38	0	0	31,4
Latina	33	17	0	0	51,5
Frosinone	91	43	0	0	47,3
Lazio	378	204	0	0	54,0
L'Aquila	108	100	0	0	92,6

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 1.2 *Segue* - Comuni, comuni con ufficio di statistica (compresi i comuni in associazione) e copertura territoriale degli uffici di statistica per regione e provincia - Anno 2013 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI e PROVINCE	Totale Comuni	N Comuni Sistan con ufficio di statistica comunale	Di cui: N Comuni Sistan con ufficio di statistica associato	N Associazioni di Comuni del Sistan	Copertura (%)
Teramo	47	37	0	0	78,7
Pescara	46	43	0	0	93,5
Chieti	104	76	0	0	73,1
Abruzzo	305	256	0	0	83,9
Campobasso	84	84	0	0	100,0
Isernia	52	52	0	0	100,0
Molise	136	136	0	0	100,0
Caserta	104	44	0	0	42,3
Benevento	78	27	0	0	34,6
Napoli	92	56	0	0	60,9
Avellino	118	34	0	0	28,8
Salerno	158	72	13	1	53,8
Campania	550	233	13	1	44,7
Foggia	61	10	0	0	16,4
Bari	41	11	0	0	26,8
Taranto	29	11	0	0	37,9
Brindisi	20	6	0	0	30,0
Lecce	97	13	3	1	16,5
Barletta-Andria-Trani	10	4	0	0	40,0
Puglia	258	55	3	1	22,5
Potenza	100	84	0	0	84,0
Matera	31	22	0	0	71,0
Basilicata	131	106	0	0	80,9
Cosenza	155	106	0	0	68,4
Catanzaro	80	78	0	0	97,5
Reggio Calabria	97	88	0	0	90,7
Crotone	27	25	0	0	92,6
Vibo Valentia	50	44	0	0	88,0
Calabria	409	341	0	0	83,4
Trapani	24	24	0	0	100,0
Palermo	82	30	0	0	36,6
Messina	108	46	0	0	42,6
Agrigento	43	28	0	0	65,1
Caltanissetta	22	20	0	0	90,9
Enna	20	13	0	0	65,0
Catania	58	54	0	0	93,1
Ragusa	12	12	0	0	100,0
Siracusa	21	10	0	0	47,6
Sicilia	390	237	0	0	60,8
Sassari	66	26	0	0	39,4
Nuoro	52	12	0	0	23,1
Cagliari	71	40	0	0	56,3
Oristano	88	34	0	0	38,6
Olbia Tempio	26	7	5	1	46,2
Ogliastra	23	9	0	0	39,1
Medio Campidano	28	18	0	0	64,3
Carbonia-Iglesias	23	13	0	0	56,5
Sardegna	377	159	5	1	43,5
Totale	8.048	3.050	223	37	40,7

Fonte: Istat, Archivio Enti Sistan e Archivio dei Comuni Italiani al 27 aprile 2015

Tavola 1.3 - Responsabili degli uffici di statistica per genere, classe d'età e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sesso		Età		
	Femmine	Maschi	fino a 44 anni	45-59 anni	60 anni e oltre
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	62,5	37,5	12,5	81,3	6,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	51,0	49,0	24,5	73,5	2,0
Altra amministrazione centrale	53,3	46,7	26,7	66,7	6,7
Regione e Provincia Autonoma	38,1	61,9	19,0	71,4	9,5
Provincia	40,7	59,3	17,3	69,1	13,6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	49,2	50,8	8,9	65,1	26,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	50,6	49,3	14,1	62,6	23,3
Camera di commercio	62,7	37,3	23,5	67,6	8,8
Altra amministrazione locale	39,5	60,5	20,9	58,1	20,9
Altro soggetto pubblico e privato	36,4	63,6	27,3	54,5	18,2
Totale	50,5	49,5	14,5	63,5	21,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.4 - Responsabili degli uffici di statistica per qualifica dirigenziale, formalizzazione dell'incarico e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Responsabile con incarico formale	Qualifica del responsabile		
		Dirigente	Funzionario	Altra qualifica
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	75,0	87,5	12,5	0,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	87,8	94,9	5,1	0,0
Altra amministrazione centrale	80,0	33,3	46,7	20,0
Regione e Provincia Autonoma	100,0	90,5	9,5	0,0
Provincia	82,7	29,6	63,0	7,4
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	84,9	20,2	62,0	17,8
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	74,3	14,8	41,2	44,0
Camera di commercio	87,3	17,6	73,5	8,8
Altra amministrazione locale	90,7	25,6	67,4	7,0
Altro soggetto pubblico e privato	100,0	36,4	36,4	27,3
Totale	76,6	19,1	43,2	37,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.5 - Responsabili dell'ufficio di statistica per livello di istruzione e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Titolo di studio post lauream	Laurea/diploma di laurea	Diploma di istruzione secondaria superiore	Altro	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	31,3	68,8	0,0	0,0	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	15,3	82,7	2,0	0,0	100,0
Altra amministrazione centrale	33,3	66,7	0,0	0,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	19,0	76,2	4,8	0,0	100,0
Provincia	16,0	75,3	8,6	0,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	4,3	63,6	32,2	0,0	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	1,9	37,4	58,4	2,3	100,0
Camera di commercio	10,8	75,5	13,7	0,0	100,0
Altra amministrazione locale	11,6	65,1	23,3	0,0	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	45,5	54,5	0,0	0,0	100,0
Totale	3,7	43,7	50,7	1,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.6 - Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Economico-statistico	Giuridico	Politico-sociale	Tecnico-scientifiche	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	68,8	12,5	6,3	6,3	6,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	2,1	93,8	4,2	0,0	0,0
Altra amministrazione centrale	60,0	0,0	0,0	20,0	20,0
Regione e Provincia Autonoma	70,0	10,0	0,0	20,0	0,0
Provincia	45,9	16,2	17,6	10,8	9,5
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	31,0	30,5	14,4	11,5	12,6
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	16,7	50,6	18,2	2,0	12,5
Camera di commercio	54,5	23,9	15,9	1,1	4,5
Altra amministrazione locale	39,4	33,3	15,2	9,1	3,0
Altro soggetto pubblico e privato	63,6	0,0	9,1	18,2	9,1
Totale	23,2	45,9	16,2	4,0	10,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.7 - Responsabili dell'ufficio di statistica per ambito disciplinare del titolo di studio post lauream e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Economico-statistico	Giuridico	Politico-sociale	Altro	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	80,0	20,0	-	-	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	0,0	93,3	-	6,7	100,0
Altra amministrazione centrale	60,0	-	-	40,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	50,0	-	-	50,0	100,0
Provincia	38,5	-	38,5	23,1	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	54,5	27,3	0,0	18,2	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	7,7	67,3	9,6	15,4	100,0
Camera di commercio	63,6	9,1	9,1	18,2	100,0
Altra amministrazione locale	20,0	80,0	-	-	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	40,0	-	-	60,0	100,0
Totale	27,0	46,0	8,7	18,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.8 - Responsabili degli uffici di statistica per esperienza professionale acquisita e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Diretto uffici di statistica o strutture organizzative equiparabili di altre amministrazioni	Coordinato e realizzato indagini statistiche	Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Pubblicato lavori in campo statistico
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	68,8	12,5	56,3	62,5	50,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	86,7	10,2	23,5	3,1	3,1
Altra amministrazione centrale	53,3	6,7	66,7	60,0	60,0
Regione e Provincia Autonoma	71,4	9,5	61,9	28,6	52,4
Provincia	45,7	7,4	45,7	25,9	25,9
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	54,3	6,2	47,3	24,8	11,6
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	36,2	7,7	37,5	9,3	1,7
Camera di commercio	42,2	11,8	52,0	23,5	26,5
Altra amministrazione locale	67,4	20,9	44,2	18,6	18,6
Altro soggetto pubblico e privato	72,7	9,1	54,5	27,3	45,5
Totale	40,4	8,0	39,0	11,9	5,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.9 - Uffici di statistica che hanno segnalato il cambio di responsabile dell'ufficio con la Rilevazione Eup per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Cambio di responsabile
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	24,5
Altra amministrazione centrale	6,7
Regione e Provincia Autonoma	9,5
Provincia	12,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	15,6
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	13,4
Camera di commercio	9,7
Altra amministrazione locale	15,6
Altro soggetto pubblico e privato	0,0
Totale	13,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.10 - Uffici di statistica secondo la collocazione e funzioni e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Struttura interna dedicata esclusivamente alla funzione statistica	Struttura interna che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	31,3	68,8
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	5,1	94,9
Altra amministrazione centrale	26,7	73,3
Regione e Provincia Autonoma	33,3	66,7
Provincia	18,5	81,5
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	27,0	73,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	4,0	96,0
Camera di commercio	11,7	88,3
Altra amministrazione locale	17,8	82,2
Altro soggetto pubblico e privato	18,2	81,8
Totale	7,0	93,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.11 - Uffici di statistica collocati in strutture polifunzionali per tipologia istituzionale e altre funzioni cui è destinata la struttura - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Attività generali e materie	Uffici a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretario generale, ufficio di gabinetto	Informazione/comunicazione	Sistemi informatici	Attività produttive/eco-nomiche (es. commercio, bilancio, tributi, economato)	Programmazione di interventi e servizi	Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa	Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica	Ufficio Studi	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	12,5	18,8	31,3	6,3	12,5	18,8	0,0	25,0	6,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	5,1	19,4	41,8	9,2	1,0	18,4	10,2	0,0	3,1	0,0
Altra amministrazione centrale	0,0	0,0	46,7	46,7	0,0	6,7	6,7	0,0	13,3	0,0
Regione e Provincia Autonoma	0,0	9,5	14,3	23,8	14,3	14,3	23,8	14,3	4,8	0,0
Provincia	3,7	17,3	19,8	32,1	17,3	11,1	19,8	6,2	7,4	0,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	51,3	9,9	7,2	12,5	3,0	4,2	4,9	9,5	1,1	0,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	87,9	27,8	13,1	12,7	10,9	12,4	5,2	6,1	0,6	0,0
Camera di commercio	1,0	2,9	28,2	42,7	10,7	6,8	11,7	1,0	61,2	9,7
Altra amministrazione locale	20,0	42,2	15,6	24,4	15,6	13,3	13,3	4,4	8,9	0,0
Altro soggetto pubblico e privato	0,0	9,1	36,4	9,1	0,0	9,1	27,3	0,0	54,5	0,0
Totale	75,6	25,0	14,5	12,0	11,3	8,8	6,2	6,0	3,2	0,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.12 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Definizione delle competenze dell'ufficio in atti			Totale
	In maniera puntuale	In maniera generica	Non definite	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	43,8	43,8	12,5	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	23,5	57,1	19,4	100,0
Altra amministrazione centrale	40,0	46,7	13,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	81,0	19,0	0,0	100,0
Provincia	27,2	56,8	16,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	27,0	51,7	21,3	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	12,9	57,8	29,3	100,0
Camera di commercio	27,2	58,3	14,6	100,0
Altra amministrazione locale	31,1	48,9	20,0	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	45,5	36,4	18,2	100,0
Totale	16,1	56,8	27,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.13 - Uffici di statistica per collocazione gerarchica e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Superiore gerarchico cui risponde l'ufficio			Totale
	Al vertice politico-istituzionale	Al vertice amministrativo	Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	37,5	56,3	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	24,5	69,4	6,1	100,0
Altra amministrazione centrale	20,0	60,0	20,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	14,3	76,2	9,5	100,0
Provincia	8,6	61,7	29,6	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	10,3	65,4	24,3	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	25,0	69,2	5,7	100,0
Camera di commercio	2,9	64,1	33,0	100,0
Altra amministrazione locale	35,6	64,4	0,0	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	18,2	54,5	27,3	100,0
Totale	22,7	68,4	8,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.14 - Uffici di statistica per i quali i responsabili ritengono che la posizione in organigramma permetta di svolgere adeguatamente la funzione statistica per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Posizione adeguata per lo svolgimento della funzione statistica		Totale
	Si	No	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	50,0	50,0	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	85,7	14,3	100,0
Altra amministrazione centrale	80,0	20,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	76,2	23,8	100,0
Provincia	71,6	28,4	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	66,2	33,8	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	72,8	27,2	100,0
Camera di commercio	87,4	12,6	100,0
Altra amministrazione locale	68,9	31,1	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	90,9	9,1	100,0
Totale	73,0	27,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.15 - Uffici di statistica secondo il peso relativo dell'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino al 25% dell'attività complessiva	Fino al 50% dell'attività complessiva	Fino al 75% dell'attività complessiva	Oltre il 75% dell'attività complessiva	Totale complessivo
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	25,0	12,5	12,5	50,0	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	84,7	9,2	4,1	2,0	100,0
Altra amministrazione centrale	26,7	33,3	33,3	6,7	100,0
Regione e Provincia Autonoma	14,3	19,0	33,3	33,3	100,0
Provincia	49,4	17,3	14,8	18,5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	46,0	19,4	11,4	23,2	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	88,8	9,3	1,2	0,7	100,0
Camera di commercio	38,8	29,1	20,4	11,7	100,0
Altra amministrazione locale	75,6	6,7	8,9	8,9	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	18,2	27,3	36,4	18,2	100,0
Totale	81,5	11,1	3,6	3,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.16 - Uffici di statistica per titolarità nella progettazione, produzione e diffusione di informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici con titolarità esclusiva	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	5	31,3
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	48	49,0
Altra amministrazione centrale	5	33,3
Regione e Provincia Autonoma	11	52,4
Provincia	24	29,6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	154	58,6
Camera di commercio	71	68,9
Altra amministrazione locale	35	77,8
Altro soggetto pubblico e privato	8	72,7
Totale	361	55,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form

Tavola 1.17- Amministrazioni in cui, oltre all'Uffici di statistica, altri uffici producono informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Altri uffici che producono informazioni statistiche		Totale
	Si	No	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	93,8	6,3	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	68,4	31,6	100,0
Altra amministrazione centrale	86,7	13,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	90,5	9,5	100,0
Provincia	81,5	18,5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	52,9	47,1	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	63,8	36,2	100,0
Camera di commercio	44,7	55,3	100,0
Altra amministrazione locale	35,6	64,4	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	36,4	63,6	100,0
Totale	62,9	37,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.18 - Uffici che intervengono nelle diverse fasi del processo di produzione delle statistiche svolte all'interno dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Ideazione e progettazione indagini	di cui: rarefazione	Raccolta/acquisizione dati	di cui: rarefazione	Validazione dati	di cui: rarefazione	Elaborazione dati	di cui: rarefazione	Interpretazione e diffusione risultati	di cui: rarefazione
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	92,9	14,3	93,3	20,0	93,3	13,3	86,7	13,3	93,3	20,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	64,4	27,1	93,8	9,4	62,7	23,7	78,7	23,0	81,7	18,3
Altra amministrazione centrale	84,6	7,7	100,0	23,1	100,0	23,1	100,0	7,7	92,3	23,1
Regione e Provincia Autonoma	88,9	5,6	100,0	16,7	94,4	11,1	94,4	5,6	100,0	27,8
Provincia	84,2	19,3	96,8	15,9	76,2	15,9	90,6	14,1	82,3	22,6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	68,6	27,3	90,8	20,8	76,6	24,2	88,6	18,2	76,0	25,6
Camera di commercio	86,4	27,3	95,7	17,4	80,0	28,9	86,7	11,1	87,0	4,4
Altra amministrazione locale	93,3	20,0	100,0	6,3	92,9	21,4	93,3	20,0	85,7	14,3
Altro soggetto pubblico e privato	100,0	33,3	100,0	25,0	75,0	0,0	100,0	25,0	100,0	50,0
Totale	76,7	23,3	94,3	16,8	77,7	21,7	88,0	16,4	82,6	20,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.19 - Uffici in amministrazioni in cui anche altri uffici producono informazioni statistiche di statistica per frequenza con cui coordinano le attività di produzione di informazioni statistiche e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Regolarmente	Talvolta	Raramente	Mai	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	26,7	46,7	20,0	6,7	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	26,9	37,3	22,4	13,4	100,0
Altra amministrazione centrale	38,5	30,8	23,1	7,7	100,0
Regione e Provincia Autonoma	15,8	68,4	15,8	0,0	100,0
Provincia	18,2	51,5	18,2	12,1	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	20,1	40,3	22,3	17,3	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	36,9	24,7	25,8	12,6	100,0
Camera di commercio	45,7	32,6	15,2	6,5	100,0
Altra amministrazione locale	31,3	37,5	18,8	12,5	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	50,0	25,0	0,0	25,0	100,0
Totale	35,5	26,8	25,1	12,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.20 - Uffici di statistica che adottano procedure per la gestione della qualità dei processi e dei prodotti statistici per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Uffici che adottano procedure per la qualità			Totale
	Si, formalizzate	Si, non formalizzate	No	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	12,5	62,5	25,0	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	8,2	32,7	59,2	100,0
Altra amministrazione centrale	6,7	73,3	20,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	33,3	52,4	14,3	100,0
Provincia	8,6	44,4	46,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	11,4	31,2	57,4	100,0
Camera di commercio	11,7	38,8	49,5	100,0
Altra amministrazione locale	11,1	31,1	57,8	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	27,3	72,7	0,0	100,0
Totale	11,5	37,4	51,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.21 - Valutazione dell'andamento di alcuni aspetti del funzionamento dell'ufficio per tipologia istituzionale (*) - Anno 2014 (valori medi) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Autonomia dell'Ufficio	Capacità di programmare le (proprie) attività	Accesso alle risorse economiche	Accesso alle risorse tecnologiche	Dotazione personale	Competenza professionale delle risorse umane	Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	Efficienza dell'attività statistica	Visibilità interna dell'attività statistica	Visibilità esterna dell'attività statistica	Funzionamento complessivo dell'Ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	4,3	4,6	3,6	4,3	3,4	4,4	4,9	4,7	4,6	4,9	4,4
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	4,5	4,5	3,1	4,1	3,6	4,5	4,4	4,5	4,2	4,2	4,7
Altra amministrazione centrale	4,3	4,6	3,8	4,0	3,9	4,4	4,8	4,7	4,9	4,7	4,7
Regione e Provincia Autonoma	4,7	4,7	3,8	4,3	3,7	4,8	5,0	5,0	4,9	5,0	5,0
Provincia	4,1	4,1	2,7	3,6	3,5	4,3	4,1	4,2	4,2	4,2	4,4
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	4,1	4,2	3,1	3,7	3,2	4,2	4,2	4,3	4,0	4,0	4,3
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	4,3	4,3	3,3	3,9	3,5	4,4	4,3	4,5	4,1	4,1	4,5
Camera di commercio	4,3	4,2	3,1	3,8	3,5	4,1	4,3	4,4	4,2	4,6	4,4
Altra amministrazione locale	4,3	4,2	3,6	4,0	3,3	4,2	4,4	4,3	4,0	4,0	4,3
Altro soggetto pubblico e privato	4,3	4,0	3,3	3,7	3,5	4,9	4,7	4,7	4,5	4,8	4,4
Totale	4,3	4,3	3,3	3,8	3,5	4,3	4,3	4,4	4,1	4,1	4,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) il valore 4 corrisponde ad una valutazione secondo la quale non si è registrato né un miglioramento né un peggioramento. Valori inferiori indicano un peggioramento (il minimo è 1) e valori superiori un miglioramento (il massimo è 7)

(**) Solo long form.

Tavola 1.22 - Uffici di statistica attualmente coinvolti in una riorganizzazione per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici in corso di riorganizzazione	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	9	56,3
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	5	5,1
Altra amministrazione centrale	8	53,3
Regione e Provincia Autonoma	11	52,4
Provincia	41	50,6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	56	21,3
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	268	9,7
Camera di commercio	34	33,0
Altra amministrazione locale	16	35,6
Altro soggetto pubblico e privato	3	27,3
Totale	451	13,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.23 - Personale per genere e dimensione media degli uffici di statistica e tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori assoluti e medi)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	% Femmine	% Maschi	N personale	N uffici	Media personale per ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	62,1	37,9	140	16	9
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	61,5	38,5	299	98	3
Altra amministrazione centrale	47,2	52,8	235	15	16
Regione e Provincia Autonoma	54,5	45,5	277	21	13
Provincia	53,8	46,2	197	81	2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	54,2	45,8	1023	263	4
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	57,8	42,2	6018	2768	2
Camera di commercio	62,3	37,7	289	103	3
Altra amministrazione locale	60,3	39,7	146	45	3
Altro soggetto pubblico e privato	49,3	50,7	142	11	13
Totale	57,2	42,8	8766	3421	3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.24 - Personale in servizio negli uffici di statistica per classe di età e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-59 anni	Oltre 60 anni	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	27,1	62,9	10,0	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	0,0	15,1	79,3	5,7	100,0
Altra amministrazione centrale	1,7	43,4	51,5	3,4	100,0
Regione e Provincia Autonoma	1,4	34,7	56,0	7,9	100,0
Provincia	0,0	30,5	60,4	9,1	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	0,1	15,5	67,6	16,7	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	0,5	18,0	64,3	17,2	100,0
Camera di commercio	3,5	31,8	58,8	5,9	100,0
Altra amministrazione locale	2,7	28,1	55,5	13,7	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	2,8	34,5	53,5	9,2	100,0
Totale	0,7	20,1	64,0	15,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.25 - Personale in servizio negli uffici di statistica per titolo di studio e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Laurea/diploma di laurea	di cui in statistica	Diploma di scuola superiore	Altro titolo inferiore al diploma	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	69,3	74,2	28,6	2,1	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	53,5	7,5	40,8	5,7	100,0
Altra amministrazione centrale	68,1	35,0	27,7	4,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	67,1	60,8	27,8	5,1	100,0
Provincia	67,5	48,1	29,4	3,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	35,0	33,2	55,1	9,9	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	27,3	20,5	64,4	8,3	100,0
Camera di commercio	65,1	39,4	30,4	4,5	100,0
Altra amministrazione locale	61,6	35,6	37,0	1,4	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	81,0	77,4	16,2	2,8	100,0
Totale	35,7	30,9	56,7	7,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.26 - Personale per tipo di contratto e tipologia istituzionale - Anno 2013 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dip a tempo indeterminato	Dip a tempo determinato	Collaboratori	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	96,4	0,7	2,9	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	99,3	0,3	0,3	100,0
Altra amministrazione centrale	68,9	26,4	4,7	100,0
Regione e Provincia Autonoma	92,8	3,6	3,6	100,0
Provincia	96,4	2,5	1,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	94,1	4,3	1,6	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	93,8	5,7	0,6	100,0
Camera di commercio	94,5	2,1	3,5	100,0
Altra amministrazione locale	91,1	4,8	4,1	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	93,7	6,3	0,0	100,0
Totale	93,4	5,5	1,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.27 - Personale per tempi di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dipendenti full time	Dipendenti part time	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	96,3	3,7	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	95,0	5,0	100,0
Altra amministrazione centrale	92,0	8,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	83,1	16,9	100,0
Provincia	86,7	13,3	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	86,9	13,1	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	88,6	11,4	100,0
Camera di commercio	83,9	16,1	100,0
Altra amministrazione locale	88,6	11,4	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	96,5	3,5	100,0
Totale	88,6	11,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.28 - Personale per qualifica tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Numero di dirigenti	Numero di professionisti statistico/attuari	Numero di funzionari/quadri/ricercatori/tecnologi	Numero di impiegati	Altro personale	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	9,6	18,4	35,3	35,3	1,5	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	32,6	0,0	24,8	42,6	0,0	100,0
Altra amministrazione centrale	4,5	5,4	37,1	31,3	21,9	100,0
Regione e Provincia Autonoma	9,0	12,0	41,2	36,0	1,9	100,0
Provincia	12,3	5,6	38,5	43,6	0,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	5,9	2,0	25,5	63,9	2,8	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	9,2	0,3	21,9	67,2	1,3	100,0
Camera di commercio	5,7	0,0	36,6	57,3	0,4	100,0
Altra amministrazione locale	8,6	2,9	27,9	60,7	0,0	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	3,5	52,1	12,0	32,4	0,0	100,0
Totale	9,4	2,3	24,4	62,1	1,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.29 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza della dotazione numerica di personale e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dotazione di personale				Totale
	Del tutto adeguata	Piuttosto adeguata	Poco adeguata	Per niente adeguata	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	43,8	31,3	25,0	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	18,4	52,0	28,6	1,0	100,0
Altra amministrazione centrale	0,0	60,0	40,0	0,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	9,5	33,3	47,6	9,5	100,0
Provincia	4,9	44,4	38,3	12,3	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	8,0	33,1	41,4	17,5	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	16,1	42,1	31,7	10,1	100,0
Camera di commercio	17,5	44,7	34,0	3,9	100,0
Altra amministrazione locale	20,0	33,3	33,3	13,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	18,2	36,4	36,4	9,1	100,0
Totale	15,2	41,7	32,8	10,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.30 - Uffici di statistica per livello di adeguatezza delle competenze del personale e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Dotazione di personale				Totale
	Del tutto adeguata	Piuttosto adeguata	Poco adeguata	Per niente adeguata	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	25,0	68,8	6,3	0,0	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	20,4	52,0	25,5	2,0	100,0
Altra amministrazione centrale	26,7	66,7	6,7	0,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	33,3	47,6	19,0	0,0	100,0
Provincia	21,0	63,0	14,8	1,2	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	14,1	56,7	26,2	3,0	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	13,8	59,2	24,2	2,8	100,0
Camera di commercio	22,3	67,0	9,7	1,0	100,0
Altra amministrazione locale	11,1	57,8	28,9	2,2	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	54,5	27,3	18,2	0,0	100,0
Totale	14,8	59,0	23,6	2,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.31 - Uffici di statistica secondo il peso relativo del lavoro del personale normalmente dedicato all'attività statistica rispetto all'attività svolta nel complesso e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Fino al 25% dell'attività complessiva	Fino al 50% dell'attività complessiva	Fino al 75% dell'attività complessiva	Oltre il 75% dell'attività complessiva	Totale
	Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	18,8	12,5	25,0	
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	83,7	9,2	6,1	1,0	100,0
Altra amministrazione centrale	33,3	20,0	40,0	6,7	100,0
Regione e Provincia Autonoma	14,3	19,0	28,6	38,1	100,0
Provincia	49,4	14,8	17,3	18,5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	47,1	16,0	15,2	21,7	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	89,0	9,5	1,0	0,5	100,0
Camera di commercio	35,9	34,0	21,4	8,7	100,0
Altra amministrazione locale	77,8	6,7	8,9	6,7	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	36,4	36,4	18,2	100,0
Totale	81,7	11,0	3,9	3,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.32 - Personale in anni-persona impiegato nell'attività statistica per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N enti	Anni-persona totali	Anni-persona					Totale
			meno di 1	1 o 2 persone	3 o 4 persone	da 5 a 10 prs	da 11 in su	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	16	95,0	6,3	37,5	18,8	18,8	18,8	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	98	126,0	40,8	46,9	12,2	0,0	0,0	100,0
Altra amministrazione centrale	15	78,8	20,0	20,0	20,0	26,7	13,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	21	197,6	9,5	9,5	28,6	28,6	23,8	100,0
Provincia	81	111,7	42,0	44,4	8,6	4,9	0,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	263	651,9	35,7	44,1	8,4	8,4	3,4	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	2.768	2.299,9	54,5	41,9	2,6	1,0	0,0	100,0
Camera di commercio	103	136,6	36,9	57,3	3,9	1,0	1,0	100,0
Altra amministrazione locale	45	55,4	60,0	22,2	13,3	4,4	0,0	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	11	73,8	9,1	36,4	9,1	27,3	18,2	100,0
Totale	3.421	3.826,6	51,1	42,2	3,9	2,2	0,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 1.33 - Uffici di statistica che, nello svolgimento dell'attività statistica, si sono avvalsi di personale di altri uffici dell'amministrazione per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Si, regolarmente	Si, talvolta	No	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	12,5	87,5	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	1,0	17,3	81,6	100,0
Altra amministrazione centrale	13,3	33,3	53,3	100,0
Regione e Provincia Autonoma	38,1	42,9	19,0	100,0
Provincia	8,6	44,4	46,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	8,4	32,3	59,3	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	4,7	17,1	78,2	100,0
Camera di commercio	1,9	11,7	86,4	100,0
Altra amministrazione locale	6,7	37,8	55,6	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	0,0	54,5	45,5	100,0
Totale	5,1	19,3	75,5	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.34 - Uffici di statistica che si sono avvalsi di competenze esterne per provenienza della competenza utilizzata e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N uffici che hanno utilizzato competenze esterne		Provenienza della competenza					
	N	%	Istat centrale	Istat - Uffici territoriali	Università o istituti di ricerca	Consulenti o società private	Personale generico	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6	37,5	2	-	1	-	2	-
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	4	4,1	-	-	-	2	1	-
Altra amministrazione centrale	6	40,0	2	3	4	-	1	-
Regione e Provincia Autonoma	13	61,9	4	6	7	7	7	-
Provincia	5	6,2	-	1	-	1	1	1
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	35	13,3	8	6	9	13	22	-
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	96	3,5	17	1	35	30	34	-
Camera di commercio	29	28,2	4	10	16	3	5	-
Altra amministrazione locale	10	22,2	1	5	9	1	2	-
Altro soggetto pubblico e privato	3	27,3	1	2	3	-	-	-
Totale	207	6,1	39	34	84	57	75	1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.35 - Uffici di statistica per adeguatezza delle dotazioni informatiche e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Del tutto adeguate	Piuttosto adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	81,3	12,5	6,3	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	18,4	69,4	12,2	0,0	100,0
Altra amministrazione centrale	33,3	60,0	6,7	0,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	23,8	52,4	23,8	0,0	100,0
Provincia	17,3	58,0	21,0	3,7	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	15,6	56,7	24,3	3,4	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	11,8	57,7	25,9	4,6	100,0
Camera di commercio	25,2	62,1	11,7	1,0	100,0
Altra amministrazione locale	26,7	53,3	15,6	4,4	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	72,7	18,2	0,0	100,0
Totale	13,1	58,1	24,6	4,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 1.36 - Uffici di statistica per fonti di finanziamento delle attività e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Un apposito capitolo di bilancio	Una o più voci di bilancio	Finanziamenti ad hoc	Nessun finanziamento specifico	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	6,3	0,0	50,0	37,5
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	3,1	0,0	3,1	78,6	17,3
Altra amministrazione centrale	26,7	20,0	20,0	33,3	13,3
Regione e Provincia Autonoma	61,9	38,1	14,3	9,5	4,8
Provincia	24,7	11,1	1,2	59,3	3,7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	31,9	21,7	6,8	38,4	7,2
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	12,4	11,4	12,5	60,6	5,7
Camera di commercio	26,2	36,9	1,9	29,1	7,8
Altra amministrazione locale	40,0	31,1	22,2	20,0	0,0
Altro soggetto pubblico e privato	0,0	36,4	27,3	36,4	0,0
Totale	15,0	13,2	11,3	57,4	6,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.37 - Uffici di statistica per adeguatezza delle risorse finanziarie e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Del tutto adeguate	Piuttosto adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	25,0	25,0	43,8	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	6,1	25,5	34,7	33,7	100,0
Altra amministrazione centrale	20,0	33,3	46,7	0,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	14,3	28,6	47,6	9,5	100,0
Provincia	3,7	14,8	34,6	46,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	7,2	28,9	45,2	18,6	100,0
Comune non capoluogo / Comune <30.000 ab	5,5	29,8	40,2	24,5	100,0
Camera di commercio	14,6	50,5	33,0	1,9	100,0
Altra amministrazione locale	11,1	53,3	24,4	11,1	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	63,6	27,3	0,0	100,0
Totale	6,1	30,3	39,8	23,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

Tavola 1.38 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta (*) per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Si	No	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	87,5	12,5	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	32,7	67,3	100,0
Altra amministrazione centrale	53,3	46,7	100,0
Regione e Provincia Autonoma	81,0	19,0	100,0
Provincia	56,8	43,2	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	28,5	71,5	100,0
Comune non capoluogo / Comune < 30.000 ab	18,3	81,7	100,0
Camera di commercio	68,0	32,0	100,0
Altra amministrazione locale	35,6	64,4	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	72,7	27,3	100,0
Totale	23,2	76,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015 (*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 1.39 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta (*) per motivazione dello svolgimento della stessa e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Su iniziativa dell'Ufficio	Su richiesta del vertice politico-istituzionale (Parlamento, Consiglio, Giunta, ...)	Su richiesta del vertice amministrativo	Su richiesta di altre unità organizzative e dell'amministrazione	Sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	Sulla base della normativa comunitaria, nazionale, regionale	Sulla base del Psr	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	20,0	12,7	18,	18,2	12,7	16,4	-	1,8
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	21,3	13,1	37,7	16,4	8,2	3,3	-	-
Altra amministrazione centrale	15,0	10,0	25,0	15,0	25,0	10,0	-	-
Regione e Provincia Autonoma	22,9	11,4	14,3	22,9	11,4	10,0	7,1	-
Provincia	20,6	17,6	18,4	17,6	12,5	8,8	4,4	-
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	23,6	20,5	15,9	23,6	12,3	3,6	-	0,5
Camera di commercio	24,3	22,3	22,3	10,4	16,8	2,5	1,0	0,5
Altra amministrazione locale	18,7	22,9	20,8	8,3	18,7	6,2	4,2	-
Altro soggetto pubblico e privato	24,0	12,0	8,0	20,0	28,0	8,0	-	-
Totale	22,3	18,2	19,8	17,1	14,3	6,0	1,8	0,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

(**) Solo long form

Tavola 1.40 - Lavori auto-diretti (*) per tipologia di lavoro e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Processi di produzione di informazioni statistiche ottenute mediante rilevazione diretta tramite questionario/modello di rilevazione	Processi di produzione di informazioni statistiche effettuati attraverso un processo di opportuna trasformazione dei dati di fonte amministrativa organizzata (registri, archivi, basi di dati)	Processi di produzione di informazioni statistiche basati sul trattamento o elaborazione di dati statistici provenienti da processi del tipo 1 e/o del tipo 2	Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati) derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (sistemi informativi statistici, banche dati, datawarehouse, ...)	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	3,3	55,7	28,9	11,4	0,8
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	15,0	31,8	15,7	37,5	0,0
Altra amministrazione centrale	24,6	29,8	12,3	33,3	0,0
Regione e Provincia Autonoma	10,7	12,5	58,3	16,9	1,7
Provincia	10,6	35,5	38,8	15,1	0,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	6,2	36,0	25,6	31,1	1,1
Camera di commercio	4,3	73,5	11,0	10,2	1,0
Altra amministrazione locale	15,9	22,7	43,0	18,3	0,0
Altro soggetto pubblico e privato	8,1	45,3	41,5	5,1	0,0
Totale	6,9	52,5	24,8	15,1	0,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn..

(**) Solo long form.

Tavola 1.41 - Uffici di statistica per presenza di lavori (*) inclusi nel Psr e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori inclusi nel Psr			Totale
	Sì	No	La regione non predispone un Programma statistico regionale	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	100,0	-	100,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	15,6	81,3	3,1	100,0
Altra amministrazione centrale	-	100,0	0,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	41,2	17,6	41,2	100,0
Provincia	26,1	58,7	15,2	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	16,0	77,3	6,7	100,0
Camera di commercio	7,1	84,3	8,6	100,0
Altra amministrazione locale	25,0	68,8	6,3	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	-	100,0	-	100,0
Totale	15,7	74,8	9,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

(**) Solo long form.

Tavola 1.42 - Uffici che realizzano rilevazioni statistiche (*) per frequenza con cui esplicitano il mandato giuridico in base al quale le informazioni sono raccolte e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sempre	Talvolta	Raramente	Mai
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	83,3	16,7	-	-
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	64,3	21,4	14,3	-
Altra amministrazione centrale	100,0	-	-	-
Regione e Provincia Autonoma	100,0	-	-	-
Provincia	63,2	26,3	-	10,5
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	74,1	22,2	3,7	-
Camera di commercio	72,7	15,2	6,1	6,1
Altra amministrazione locale	66,7	33,3	-	-
Altro soggetto pubblico e privato	80,0	-	20,0	-
Totale	73,8	18,0	4,9	3,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

(**) Solo long form.

Tavola 1.43 - Uffici che trattano a fini statistici dati amministrativi (*) per frequenza con cui esplicitano il mandato giuridico in base al quale le informazioni sono raccolte e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Sempre	Talvolta	Raramente	Mai
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	81,8	9,1	-	9,1
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	38,1	14,3	14,3	33,3
Altra amministrazione centrale	80,0	-	-	20,0
Regione e Provincia Autonoma	86,7	6,7	-	6,7
Provincia	62,2	21,6	8,1	8,1
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	66,7	16,7	10,0	6,7
Camera di commercio	64,2	18,9	3,8	13,2
Altra amministrazione locale	53,8	38,5	7,7	-
Altro soggetto pubblico e privato	37,5	25,0	12,5	25,0
Totale	63,2	17,9	7,2	11,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

(**) Solo long form.

Tavola 1.44 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta (*) per tipo di iniziative adottate al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Formato il personale interno	Informato i rispondenti sul diritto alla riservatezza	Nominato il responsabile dei dati personali
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	57,1	71,4	35,7
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	56,3	53,1	31,3
Altra amministrazione centrale	100,0	50,0	50,0
Regione e Provincia Autonoma	88,2	88,2	88,2
Provincia	60,9	69,6	60,9
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	73,3	76,0	62,7
Camera di commercio	57,1	81,4	67,1
Altra amministrazione locale	75,0	100,0	68,8
Altro soggetto pubblico e privato	62,5	75,0	75,0
Totale	66,1	74,8	60,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

(**) Solo long form.

Tavola 1.45 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta (*) per tipo di iniziative adottate al fine di contenere il fastidio statistico sui rispondenti e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Comunica al rispondente la finalità statistica delle informazioni richieste	Riduce il numero delle richieste, limitandosi a quelle essenziali	Contiene le occasioni di rilevazione rivolte ai medesimi rispondenti	Integra le basi di dati elementari al fine di utilizzare la medesima informazione a fini diversi	Utilizza archivi/dati amministrativi già disponibili	Utilizza archivi/dati statistici già disponibili	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	83,3	100,0	100,0	100,0	83,3	83,3	0,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	85,7	57,1	64,3	50,0	85,7	71,4	0,0
Altra amministrazione centrale	100,0	100,0	66,7	66,7	100,0	66,7	0,0
Regione e Provincia Autonoma	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	11,1
Provincia	89,5	84,2	78,9	89,5	73,7	89,5	10,5
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	96,3	88,9	81,5	66,7	88,9	85,2	3,7
Camera di commercio	100,0	90,9	81,8	78,8	90,9	90,9	0,0
Altra amministrazione locale	100,0	100,0	66,7	100,0	100,0	100,0	0,0
Altro soggetto pubblico e privato	100,0	60,0	100,0	60,0	80,0	80,0	0,0
Totale	95,1	86,1	81,1	77,0	87,7	86,9	3,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

(**) Solo long form.

Tavola 1.46 - Uffici che svolgono attività statistica auto-diretta (*) per caratteristiche delle statistiche prodotte e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Coerenza nel tempo	Comparabilità territoriale	Integrabilità con altre fonti statistiche
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	92,9	92,9	64,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	81,3	75,0	46,9
Altra amministrazione centrale	100,0	87,5	37,5
Regione e Provincia Autonoma	94,1	88,2	88,2
Provincia	76,1	76,1	56,5
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	77,3	60,0	48,0
Camera di commercio	85,7	82,9	54,3
Altra amministrazione locale	81,3	62,5	56,3
Altro soggetto pubblico e privato	87,5	75,0	75,0
Totale	82,5	74,5	54,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Attività statistica svolta né per conto dell'Istat né in ambito Psn.

(**) Solo long form.

Tavola 1.47 - Uffici di statistica che hanno fornito microdati ad altri enti del Sistan e frequenza media della fornitura per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Frequenza media di fornitura di microdati	N uffici che hanno fornito microdati	% di uffici che forniscono microdati
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	4,3	8	50,0
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	3,6	5	5,1
Altra amministrazione centrale	1,6	5	33,3
Regione e Provincia Autonoma	13,0	5	23,8
Provincia	4,0	9	11,1
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	11,3	30	11,4
Camera di commercio	10,3	13	12,6
Altra amministrazione locale	2,0	3	6,7
Altro soggetto pubblico e privato	11,0	4	36,4
Totale	8,3	82	12,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.48 - Uffici che hanno fornito microdati per finalità della fornitura e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

FINALITÀ DELLA FORNITURA DI MICRODATI	N uffici che hanno fornito microdati	%
Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	39	47,6
Per finalità istituzionali	48	58,5
Per studi sul contesto o il territorio	34	41,5
Non sono note a questo ufficio	2	2,4
Totale	82	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.49 - Uffici di statistica che hanno richiesto microdati ad altri enti del Sistan e frequenza media della richiesta per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Frequenza media di richiesta di microdati	N uffici che hanno richiesto microdati	% di uffici che hanno richiesto microdati
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	3,0	7	43,75
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	4,5	14	14,3
Altra amministrazione centrale	6,7	9	60,0
Regione e Provincia Autonoma	8,5	17	81,0
Provincia	3,3	19	23,5
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	4,5	31	11,8
Camera di commercio	5,0	21	20,4
Altra amministrazione locale	2,9	8	17,8
Altro soggetto pubblico e privato	3,0	4	36,4
Totale	4,8	130	19,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.50 - Uffici che hanno richiesto microdati per finalità della richiesta e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

FINALITÀ DELLA FORNITURA DI MICRODATI	N uffici che hanno richiesto microdati	%
Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	32	24,6
Per finalità istituzionali	77	59,2
Per studi sul contesto o il territorio	98	75,4
Totale	130	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.51 - Uffici richiedenti per difficoltà riscontrate e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

FINALITÀ DELLA FORNITURA DI MICRODATI	N uffici che hanno riscontrato la difficoltà almeno 1 volta	%
Rifiuto a fornire i dati	25	19,2
Ritardi o tempi lunghi nella fornitura	90	69,2
Assenza o scarsa qualità dei metadati	44	33,8
Scarsa qualità dei dati: incoerenze, dati mancanti, duplicazioni, ...	54	41,5
Dati disponibili solo a pagamento	29	22,3
Altro	6	4,6
Totale	130	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.52 - Uffici di statistica che non hanno richiesto microdati per ragioni per cui non hanno richiesto e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Non vi è la necessità di acquisire dati	Non vi sono risorse	Non è mai stata valutata tale possibilità	Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio di microdati in ambito Sistan	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	100,0	-	-	-	-
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	57,3	11,2	24,7	6,7	-
Altra amministrazione centrale	66,7	16,7	-	-	16,7
Regione e Provincia Autonoma	50,0	50,0	-	-	-
Provincia	52,8	12,5	27,8	4,2	2,8
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	40,7	15,1	36,8	7,0	0,4
Camera di commercio	60,0	5,9	31,8	1,2	1,2
Altra amministrazione locale	31,7	14,6	41,5	12,2	-
Altro soggetto pubblico e privato	100,0	-	-	-	-
Totale	49,0	12,6	31,7	5,8	0,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.53 - Uffici che non ha richiesto microdati per tipo di risorse mancanti - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

TIPO DI RISORSE MANCANTI	N. uffici	%
Competenze professionali	20	27,8
Personale da dedicare	59	81,9
Tecnologiche (software, applicativi, ...)	29	40,3
Risorse economiche	8	11,1
Totale	72	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.54 - Amministrazioni che hanno trasmesso in via diretta statistiche e/o basi informative (compresi dati da fonti amministrative) ad altre amministrazioni/istituzioni internazionali per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N. amministrazioni	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	11	42,3
Altra amministrazione centrale	5	19,2
Regione e Provincia Autonoma	4	15,4
Altra amministrazione locale	0	0,0
Altro soggetto pubblico e privato	6	23,1
Totale	26	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.55 - Uffici di statistica dotati di un sistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	8	50,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	22	22,4
Altra amministrazione centrale	5	33,3
Regione e Provincia Autonoma	11	52,4
Provincia	26	32,1
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	84	31,9
Camera di commercio	53	51,5
Altra amministrazione locale	7	15,6
Altro soggetto pubblico e privato	6	54,5
Totale	222	34,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.56 - Uffici di statistica per tipo di utente che ha richiesto dati e tipo di richiesta ricevuta - Anno 2014 (valori percentuali/%)

TIPO DI RICHIESTA	Tipo di utente											
	Altri uffici dell'ente di appartenenza	Amministrazioni pubbliche centrali	Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio...)	Organismi di ricerca (pubblici e privati)	Università e scuole - docenti e ricercatori	Università e scuole - studenti	Media (stampa, tv, radio)	Imprese, liberi professionisti e associazioni imprenditoriali	Partiti politici, sindacati, associazioni di volontariato	Istituzioni comunitarie europee/Organismi internazionali e ambasciate	Istat	Privati cittadini
Nessuna richiesta	25,4	54,4	41,0	62,0	57,9	48,9	51,5	61,1	65,2	89,7	45,8	48,2
Sia macrodati, sia microdati	36,3	17,2	24,2	13,9	15,6	16,8	11,0	10,4	9,8	3,7	34,6	13,5
Solo macrodati	30,3	22,7	26,2	19,4	20,5	27,6	30,6	23,0	20,1	5,7	11,5	30,0
Solo microdati	8,0	5,8	8,6	4,6	6,0	6,7	6,9	5,5	4,9	0,9	8,1	8,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.57 - Uffici di statistica dotati di un sistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali/%)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Tipo di utente											
	Altri uffici dell'ente di appartenenza	Amministrazioni pubbliche centrali	Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio...)	Organismi di ricerca (pubblici e privati)	Università e scuole - docenti e ricercatori	Università e scuole - studenti	Media (stampa, tv, radio)	Imprese, liberi professionisti e associazioni imprenditoriali	Partiti politici, sindacati, associazioni di volontariato	Istituzioni comunitarie europee/Organismi internazionali e ambasciate	Privati cittadini	
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	93,8	68,8	56,3	62,5	62,5	56,3	50,0	50,0	43,8	81,3	81,3	56,3
Ufficio di statistica Prefettura-Ulg	39,8	44,9	31,6	6,1	10,2	10,2	34,7	3,1	8,2	2,0	44,9	6,1
Altra amministrazione centrale	86,7	80,0	73,3	80,0	80,0	53,3	60,0	40,0	26,7	53,3	46,7	40,0
Regione e Provincia Autonoma	95,2	52,4	81,0	57,1	81,0	90,5	52,4	66,7	57,1	14,3	57,1	81,0
Provincia	71,6	40,7	54,3	28,4	29,6	43,2	37,0	29,6	24,7	8,6	53,1	45,7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	81,7	43,7	54,4	40,7	42,2	55,5	47,1	35,0	47,1	7,2	67,7	58,2
Camera di commercio	85,4	45,6	88,3	56,3	67,0	85,4	79,6	84,5	35,9	6,8	30,1	91,3
Altra amministrazione locale	68,9	31,1	66,7	28,9	31,1	28,9	24,4	33,3	26,7	4,4	40,0	28,9
Altro soggetto pubblico e privato	72,7	100,0	81,8	63,6	72,7	54,5	72,7	45,5	27,3	54,5	72,7	27,3
Totale	74,6	45,6	59,0	38,0	42,1	51,1	48,5	38,9	34,8	10,3	54,2	51,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.58 - Uffici di statistica che rilevano le esigenze degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6	37,5
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	17	17,3
Altra amministrazione centrale	3	20,0
Regione e Provincia Autonoma	10	47,6
Provincia	20	24,7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	69	26,2
Camera di commercio	31	30,1
Altra amministrazione locale	11	24,4
Altro soggetto pubblico e privato	3	27,3
Totale	170	26,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.59 - Uffici di statistica per frequenza con cui sono riusciti a rispondere alle esigenze degli utenti e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Mai	Sempre	Talvolta	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	66,7	33,3	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	0,0	58,8	41,2	100,0
Altra amministrazione centrale	0,0	33,3	66,7	100,0
Regione e Provincia Autonoma	0,0	40,0	60,0	100,0
Provincia	0,0	50,0	50,0	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	0,0	68,1	31,9	100,0
Camera di commercio	0,0	77,4	22,6	100,0
Altra amministrazione locale	9,1	45,5	45,5	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	0,0	100,0	0,0	100,0
Totale	0,6	63,5	35,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.60 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	13	81,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	29	29,6
Altra amministrazione centrale	13	86,7
Regione e Provincia Autonoma	21	100,0
Provincia	59	72,8
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	135	51,3
Camera di commercio	96	93,2
Altra amministrazione locale	27	60,0
Altro soggetto pubblico e privato	9	81,8
Totale	402	61,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.61 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per modalità di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Modalità di diffusione delle informazioni statistiche				
	Tavole di dati	Banche dati/datawarehouse	Comunicati stampa	Convegni/seminari	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	92,3	38,5	30,8	38,5	7,7
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	65,5	20,7	79,3	41,4	10,3
Altra amministrazione centrale	100,0	53,8	61,5	84,6	23,1
Regione e Provincia Autonoma	90,5	81,0	66,7	66,7	9,5
Provincia	86,4	40,7	54,2	47,5	10,2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	79,3	34,8	55,6	14,1	14,8
Camera di commercio	88,5	39,6	89,6	78,1	16,7
Altra amministrazione locale	96,3	29,6	55,6	33,3	3,7
Altro soggetto pubblico e privato	88,9	55,6	55,6	66,7	33,3
Totale	84,6	39,1	65,2	44,5	13,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.62 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche attraverso tavole di dati e/o banche dati/datawarehouse per formato in cui si diffondono i dati e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Formato in cui si diffondono i dati			
	Tavole xls	File csv o txt	File pdf	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	100,0	58,3	100,0	8,3
Ufficio di statistica Prefettura-Utg	90,5	23,8	95,2	4,8
Altra amministrazione centrale	92,3	30,8	92,3	7,7
Regione e Provincia Autonoma	100,0	80,0	85,0	15,0
Provincia	83,3	44,4	92,6	11,1
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	84,7	51,7	91,5	13,6
Camera di commercio	93,1	27,6	95,4	16,1
Altra amministrazione locale	76,9	30,8	84,6	7,7
Altro soggetto pubblico e privato	100,0	50,0	87,5	25,0
Totale	88,3	42,6	92,2	12,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.63 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per tipo di informazioni a disposizione dell'utenza e frequenza - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

Frequenza	Tipo di informazioni						
	Unità di analisi	Variabili	Classificazioni	Questionari e modelli di rilevazione	Metodologie statistiche, concetti, terminologie	Fonti informative	Procedure utilizzate (progettazione, processo di rilevazione, ...)
Mai	18,7	20,6	16,7	19,4	15,9	10,7	20,9
Non applicabile	21,6	20,9	18,4	25,9	17,7	11,9	22,4
Raramente	9,5	9,0	9,7	9,7	11,2	6,0	11,7
Regolarmente	29,4	26,1	33,1	23,1	26,4	53,2	19,4
Talvolta	20,9	23,4	22,1	21,9	28,9	18,2	25,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.64 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per canale di diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Canale di diffusione delle statistiche					
	Un sito web dedicato all'ufficio di statistica	Una pagina del sito web dell'amministrazione dedicata all'ufficio di statistica	La homepage del sito web dell'amministrazione	Supporti informatici	Pubblicazioni cartacee	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	23,1	84,6	76,9	46,2	46,2	0,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	10,3	55,2	62,1	41,4	51,7	3,4
Altra amministrazione centrale	46,2	61,5	61,5	69,2	61,5	7,7
Regione e Provincia Autonoma	57,1	57,1	52,4	66,7	71,4	9,5
Provincia	20,3	76,3	62,7	62,7	45,8	3,4
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	12,6	74,8	48,1	46,7	31,9	4,4
Camera di commercio	18,8	93,8	77,1	44,8	60,4	10,4
Altra amministrazione locale	14,8	77,8	66,7	25,9	48,1	3,7
Altro soggetto pubblico e privato	11,1	77,8	66,7	66,7	88,9	11,1
Totale	18,9	77,4	61,4	49,0	48,0	6,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.65 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche via web(**) per cui il web rappresenta il principale veicolo di diffusione per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(**)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	12	92,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	21	84,0
Altra amministrazione centrale	10	76,9
Regione e Provincia Autonoma	18	90,0
Provincia	49	87,5
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	112	87,5
Camera di commercio	78	82,1
Altra amministrazione locale	23	88,5
Altro soggetto pubblico e privato	7	87,5
Totale	330	85,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(**) Uffici che diffondono informazioni statistiche tramite sito dedicato, pagina dedicata, homepage dell'Amministrazione

(**) Solo long form.

Tavola 1.66 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per presenza di un calendario della diffusione e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nè redatto nè diffuso	Viene redatto e diffuso	Viene redatto ma non diffuso	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	46,2	15,4	38,5	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	82,8	0,0	17,2	100,0
Altra amministrazione centrale	84,6	0,0	15,4	100,0
Regione e Provincia Autonoma	57,1	9,5	33,3	100,0
Provincia	86,4	1,7	11,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	79,3	5,9	14,8	100,0
Camera di commercio	75,0	5,2	19,8	100,0
Altra amministrazione locale	77,8	7,4	14,8	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	33,3	11,1	55,6	100,0
Totale	76,4	5,2	18,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.67 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per modalità di definizione del momento della diffusione dei dati e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Definito dalle norme	Deciso dall'Ufficio di volta in volta	Concordato di volta in volta con l'organo politico	Programmato anticipatamente	Altro
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	30,8	76,9	0,0	46,2	0,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	34,5	65,5	0,0	10,3	0,0
Altra amministrazione centrale	15,4	61,5	53,8	38,5	7,7
Regione e Provincia Autonoma	9,5	85,7	9,5	33,3	0,0
Provincia	23,7	67,8	25,4	23,7	1,7
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	31,1	65,9	20,0	11,9	0,7
Camera di commercio	12,5	66,7	37,5	19,8	7,3
Altra amministrazione locale	11,1	51,9	48,1	14,8	3,7
Altro soggetto pubblico e privato	33,3	55,6	22,2	33,3	0,0
Totale	22,9	66,4	25,4	19,2	2,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.68 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche che hanno adottato misure per migliorare la tempestività nella diffusione dei dati per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	4	30,8
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	6	20,7
Altra amministrazione centrale	9	69,2
Regione e Provincia Autonoma	8	38,1
Provincia	16	27,1
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	26	19,3
Camera di commercio	27	28,1
Altra amministrazione locale	6	22,2
Altro soggetto pubblico e privato	6	66,7
Totale	108	26,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.69 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche per previsione o meno di accessi privilegiati alle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Mai	Raramente	Sempre	Talvolta	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	38,5	7,7	0,0	53,8	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	51,7	24,1	6,9	17,2	100,0
Altra amministrazione centrale	38,5	15,4	7,7	38,5	100,0
Regione e Provincia Autonoma	57,1	14,3	4,8	23,8	100,0
Provincia	59,3	10,2	3,4	27,1	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	69,6	11,9	3,0	15,6	100,0
Camera di commercio	63,5	14,6	3,1	18,8	100,0
Altra amministrazione locale	74,1	7,4	0,0	18,5	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	55,6	11,1	11,1	22,2	100,0
Totale	62,7	12,9	3,5	20,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.70 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche con sito web conforme ai requisiti di accessibilità per tipologia istituzionale per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	11	84,6
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	28	96,6
Altra amministrazione centrale	10	76,9
Regione e Provincia Autonoma	16	76,2
Provincia	51	86,4
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	123	91,1
Camera di commercio	86	89,6
Altra amministrazione locale	22	81,5
Altro soggetto pubblico e privato	5	55,6
Totale	352	87,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.71 - Uffici di statistica, fra quelli che diffondono le informazioni statistiche, che rendono noti i recapiti di uffici/persona da contattare per rispondere ai quesiti degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	11	84,6
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	24	82,8
Altra amministrazione centrale	11	84,6
Regione e Provincia Autonoma	17	81,0
Provincia	55	93,2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	127	94,1
Camera di commercio	92	95,8
Altra amministrazione locale	20	74,1
Altro soggetto pubblico e privato	7	77,8
Totale	364	90,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.72 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	1	6,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	8	8,2
Altra amministrazione centrale	2	13,3
Regione e Provincia Autonoma	9	42,9
Provincia	5	6,2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	35	13,3
Camera di commercio	29	28,2
Altra amministrazione locale	4	8,9
Altro soggetto pubblico e privato	2	18,2
Totale	95	14,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.73 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti per modalità di rilevazione delle informazioni e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Raccolta di suggerimenti e reclami	Interviste	Questionari auto-amministrati	Altro (specificare)
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	100,0	0,0	0,0	0,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	87,5	12,5	50,0	12,5
Altra amministrazione centrale	50,0	0,0	100,0	0,0
Regione e Provincia Autonoma	77,8	0,0	77,8	0,0
Provincia	80,0	0,0	80,0	0,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	88,6	17,1	40,0	11,4
Camera di commercio	69,0	31,0	58,6	6,9
Altra amministrazione locale	50,0	0,0	75,0	0,0
Altro soggetto pubblico e privato	100,0	0,0	50,0	0,0
Totale	78,9	16,8	54,7	7,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.74 - Uffici di statistica che rilevano la soddisfazione degli utenti e che utilizzano le informazioni raccolte per migliorare i servizi offerti dall'ufficio per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	%
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	1	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	8	100,0
Altra amministrazione centrale	2	100,0
Regione e Provincia Autonoma	9	100,0
Provincia	5	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	32	91,4
Camera di commercio	27	93,1
Altra amministrazione locale	4	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	2	100,0
Totale	90	94,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.75 - Uffici di statistica per grado di conoscenza della missione, del mandato, delle strutture operative e delle attività del Sistema statistico nazionale e tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	0,0	56,3	43,8	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	1,0	28,6	56,1	14,3	100,0
Altra amministrazione centrale	0,0	13,3	60,0	26,7	100,0
Regione e Provincia Autonoma	4,8	0,0	33,3	61,9	100,0
Provincia	4,9	16,0	53,1	25,9	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	10,3	30,0	49,0	10,6	100,0
Camera di commercio	1,0	20,4	63,1	15,5	100,0
Altra amministrazione locale	2,2	55,6	40,0	2,2	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	0,0	9,1	72,7	18,2	100,0
Totale	5,4	25,9	52,5	16,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.76 - Uffici di statistica per grado di conoscenza dei principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali e gli obblighi connessi e tipologia istituzionale- Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	0,0	56,3	43,8	100,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	9,2	29,6	48,0	13,3	100,0
Altra amministrazione centrale	0,0	40,0	40,0	20,0	100,0
Regione e Provincia Autonoma	0,0	0,0	28,6	71,4	100,0
Provincia	6,2	23,5	42,0	28,4	100,0
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	5,3	33,8	47,5	13,3	100,0
Camera di commercio	1,0	25,2	65,0	8,7	100,0
Altra amministrazione locale	13,3	44,4	35,6	6,7	100,0
Altro soggetto pubblico e privato	0,0	27,3	54,5	18,2	100,0
Totale	5,4	29,4	48,4	16,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.77 - Uffici di statistica per grado di conoscenza dei metodi e gli strumenti per la progettazione dell'indagine, per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	0,0	75,0	25,0	100,0	87,5
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	14,3	38,8	41,8	5,1	100,0	64,3
Altra amministrazione centrale	6,7	20,0	40,0	33,3	100,0	53,3
Regione e Provincia Autonoma	0,0	9,5	47,6	42,9	100,0	90,5
Provincia	9,9	33,3	35,8	21,0	100,0	75,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	18,3	32,3	38,8	10,6	100,0	70,0
Camera di commercio	7,8	30,1	51,5	10,7	100,0	79,6
Altra amministrazione locale	20,0	37,8	33,3	8,9	100,0	66,7
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	9,1	45,5	36,4	100,0	100,0
Totale	13,6	31,2	41,8	13,3	100,0	72,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.78 - Uffici di statistica per grado di conoscenza dei metodi e degli strumenti software per la definizione del disegno dell'indagine campionaria (campionamento), per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	37,5	50,0	6,3	100,0	37,5
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	44,9	33,7	18,4	3,1	100,0	35,7
Altra amministrazione centrale	13,3	26,7	26,7	33,3	100,0	46,7
Regione e Provincia Autonoma	4,8	19,0	47,6	28,6	100,0	76,2
Provincia	27,2	35,8	27,2	9,9	100,0	51,9
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	26,6	33,1	33,1	7,2	100,0	47,9
Camera di commercio	28,2	35,0	34,0	2,9	100,0	45,6
Altra amministrazione locale	46,7	20,0	28,9	4,4	100,0	40,0
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	27,3	36,4	27,3	100,0	45,5
Totale	29,2	32,3	30,8	7,7	100,0	46,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 1.79 - Uffici di statistica per grado di conoscenza dei metodi e delle tecniche per la progettazione di diversi tipi di questionario (Capi, Cati, Cawi, ...), per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	56,3	43,8	0,0	100,0	18,8
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	59,2	22,4	15,3	3,1	100,0	29,6
Altra amministrazione centrale	13,3	20,0	40,0	26,7	100,0	53,3
Regione e Provincia Autonoma	0,0	9,5	52,4	38,1	100,0	76,2
Provincia	42,0	24,7	27,2	6,2	100,0	29,6
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	42,2	27,0	26,6	4,2	100,0	31,2
Camera di commercio	26,2	35,0	35,0	3,9	100,0	41,7
Altra amministrazione locale	60,0	17,8	20,0	2,2	100,0	31,1
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	18,2	54,5	18,2	100,0	54,5
Totale	39,8	26,5	27,9	5,8	100,0	34,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.80 - Uffici di statistica per grado di conoscenza dei metodi e delle tecniche per l'integrazione delle fonti informative secondo la tipologia istituzionale (...), per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	43,8	37,5	12,5	100,0	62,5
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	42,9	32,7	21,4	3,1	100,0	38,8
Altra amministrazione centrale	6,7	13,3	46,7	33,3	100,0	86,7
Regione e Provincia Autonoma	4,8	9,5	47,6	38,1	100,0	85,7
Provincia	24,7	37,0	24,7	13,6	100,0	54,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	39,2	30,8	25,5	4,6	100,0	38,0
Camera di commercio	13,6	36,9	44,7	4,9	100,0	64,1
Altra amministrazione locale	57,8	13,3	28,9	0,0	100,0	42,2
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	18,2	45,5	27,3	100,0	72,7
Totale	32,0	30,6	29,9	7,5	100,0	48,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.81 - Uffici di statistica per grado di conoscenza delle nomenclature e delle classificazioni nazionali e internazionali in relazione ai settori di indagine, per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	12,5	43,8	43,8	100,0	75,0
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	46,9	29,6	19,4	4,1	100,0	37,8
Altra amministrazione centrale	6,7	6,7	40,0	46,7	100,0	80,0
Regione e Provincia Autonoma	0,0	9,5	38,1	52,4	100,0	95,2
Provincia	23,5	28,4	30,9	17,3	100,0	59,3
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	26,6	36,1	32,3	4,9	100,0	47,9
Camera di commercio	7,8	28,2	44,7	19,4	100,0	79,6
Altra amministrazione locale	37,8	24,4	28,9	8,9	100,0	48,9
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	9,1	45,5	36,4	100,0	81,8
Totale	24,8	29,6	32,8	12,9	100,0	56,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.82 - Uffici di statistica per grado di conoscenza dei metodi e degli strumenti di controllo e correzione del dato indagine, per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	25,0	56,3	18,8	100,0	68,8
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	41,8	33,7	20,4	4,1	100,0	36,7
Altra amministrazione centrale	13,3	20,0	26,7	40,0	100,0	73,3
Regione e Provincia Autonoma	0,0	14,3	61,9	23,8	100,0	85,7
Provincia	24,7	38,3	23,5	13,6	100,0	51,9
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	35,0	34,6	24,3	6,1	100,0	42,6
Camera di commercio	23,3	40,8	33,0	2,9	100,0	45,6
Altra amministrazione locale	42,2	24,4	31,1	2,2	100,0	42,2
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	18,2	54,5	18,2	100,0	72,7
Totale	30,5	33,7	28,0	7,8	100,0	46,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.83 - Uffici di statistica per grado di conoscenza dei metodi e degli strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine indagine, per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	6,3	31,3	56,3	6,3	100,0	43,8
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	40,8	31,6	23,5	4,1	100,0	38,8
Altra amministrazione centrale	20,0	20,0	40,0	20,0	100,0	46,7
Regione e Provincia Autonoma	4,8	23,8	47,6	23,8	100,0	81,0
Provincia	32,1	27,2	28,4	12,3	100,0	44,4
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	27,8	33,5	31,2	7,6	100,0	46,8
Camera di commercio	21,4	43,7	31,1	3,9	100,0	43,7
Altra amministrazione locale	37,8	26,7	35,6	0,0	100,0	48,9
Altro soggetto pubblico e privato	0,0	27,3	54,5	18,2	100,0	72,7
Totale	28,0	32,8	31,7	7,5	100,0	46,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

Tavola 1.84 - Uffici di statistica per grado di conoscenza degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica (ad es. R, Sas, Spss, Stata ecc), per utilizzo di tali conoscenze nello svolgimento delle attività dell'ufficio stesso e per tipologia istituzionale - Anno 2014 (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Nessuna conoscenza	Conoscenza approssimativa	Conoscenza discreta	Conoscenza approfondita	Totale	Le conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	0,0	31,3	56,3	12,5	100,0	56,3
Ufficio di statistica Prefettura - Utg	57,1	28,6	11,2	3,1	100,0	25,5
Altra amministrazione centrale	13,3	26,7	26,7	33,3	100,0	60,0
Regione e Provincia Autonoma	0,0	19,0	42,9	38,1	100,0	100,0
Provincia	30,9	25,9	29,6	13,6	100,0	43,2
Comune capoluogo / Comune >30.000 ab	49,0	26,2	19,8	4,9	100,0	27,8
Camera di commercio	45,6	32,0	18,4	3,9	100,0	25,2
Altra amministrazione locale	57,8	24,4	11,1	6,7	100,0	28,9
Altro soggetto pubblico e privato	9,1	18,2	45,5	27,3	100,0	54,5
Totale	43,8	27,1	21,1	8,0	100,0	33,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

(*) Solo long form.

1.2 Gli strumenti di rilevazione

a) Long form



Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca
Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan
Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale



Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan)

ANNO 2014

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di riferimento dei dati: se non altrimenti specificato, le informazioni richieste devono far riferimento al 31/12/2014 per i dati di consistenza, all'anno 2014 per i dati di flusso. Di contro, i dati relativi al responsabile dell'Ufficio di statistica devono riferirsi alla situazione al momento in cui si compila il questionario.

Utilizzo corretto della modalità 'ALTRO': evitare le risposte ridondanti, non usare 'Altro' se già indicata precedente modalità (ad esempio, se al quesito Q3.12a è stata indicata la modalità 'Università o Istituti di ricerca', non usufruire della modalità 'Altro' per specificare il nominativo di un'università o istituto di ricerca).

Utilizzo corretto della modalità 'NON APPLICABILE': se l'Ufficio non svolge alcuna attività nell'ambito considerato.

SEZIONE 1 – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

UFFICIO DI STATISTICA			
Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni			
Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@stat.it .			
1.1	Denominazione dell'amministrazione è [conferma dell'informazione]	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.2	Indicare l'indirizzo del sito web dell'amministrazione [NOTA: Per indirizzo del sito web si intende la URL che consente di raggiungere la homepage del sito dell'amministrazione di cui l'Ufficio fa parte.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.3	Indicare la denominazione dell'Ufficio di statistica		
1.4	Indicare l'eventuale indirizzo della sezione web dedicata all'Ufficio di statistica [NOTA: Si richiede particolare attenzione nella corretta indicazione di questo indirizzo: i controlli hanno evidenziato che in molti casi il link era inesatto, in altri è stata verificata l'esistenza di una pagina web dell'istituzione dedicata alle statistiche che pure non era stata indicata nella scorsa edizione dell'indagine.]		
1.5 1.5a-g	Indirizzo postale dell'Ufficio di statistica (Via/Piazza, n., CAP, Comune, Provincia) Tel (utilizzare come separatore /) Fax (utilizzare come separatore /) e-mail [NOTA: Non inserire indirizzi e-mail PEC come e-mail dell'Ufficio di statistica]		
1.6	L'Ufficio dispone di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), anche condivisa con altri uffici dell'Amministrazione?	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.6a	[se 1.6 = "si"] Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) [NOTA: L'indirizzo PEC va inserito unicamente in questo spazio: non inserire indirizzi mail PEC come mail dell'Ufficio di statistica]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.7	Denominazione ufficiale vigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica		
1.7a-b	Nome e cognome del direttore/dirigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica [NOTA: se posto vacante inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] [se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 1.8 se Comune, Provincia o Associazione, altrimenti vai a domanda 1.9a]	Testuale	
1.7c	Indirizzo e-mail del direttore/dirigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica	Testuale	
1.8	[SOLO COMUNI, PROVINCE, ASSOCIAZIONI. GLI ALTRI VANNO A DOMANDA 1.9a] L'amministrazione esercita la funzione statistica in forma autonoma o in forma associata? [NOTA: Escludere le associazioni costituite <i>ad hoc</i> per la circostanza dei lavori censuari. Considerare, inoltre, le seguenti definizioni: 1) Ufficio di statistica è costituito in forma autonoma <u>gg</u> nell'ambito dell'ente, è stata istituita un'apposita struttura deputata allo svolgimento della funzione statistica, ovvero tale funzione è assegnata a una struttura già esistente; 2) Ufficio di statistica è costituito in forma associata <u>gg</u> è stata stipulata una convenzione per la gestione della funzione statistica con altri enti locali.]		
	1. in forma autonoma	<input type="checkbox"/>	
	2. in forma associata	<input type="checkbox"/>	

	[se 1.8 = '1' vai alla domanda 1.9]	
1.8a	[se 1.8 = '2' e ASSOCIAZIONI] Indicare la denominazione completa dell'associazione	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
	[COMUNI E PROVINCE PASSANO A DOMANDA 1.9a]	
1.8b	[SOLO ASSOCIAZIONI] Conferma che le amministrazioni che hanno associato la funzione statistica sono: ELENCO AMMINISTRAZIONI	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.8c	[se 1.8 = '2' e per ASSOCIAZIONI] Anno termine dell'associazione [NOTA: Se costituita a tempo indeterminato, inserire il codice 9999].	
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA		
	Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@istat.it .	
1.9a-b	Indicare il nome e cognome del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: se <u>posto vacante</u> , inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] [se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 2.1]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.10	Indicare il sesso del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: Inserire: F per femmina oppure M per maschio.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.11	Indicare l'anno di nascita del responsabile dell'Ufficio di statistica	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.12	Indicare l'indirizzo e-mail del responsabile dell'Ufficio di statistica [Nota: è preferibile non utilizzare lo stesso indirizzo mail per l'Ufficio e il responsabile pertanto, se possibile, differenziarli]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.13	Qual è la qualifica del responsabile dell'Ufficio di statistica? (una sola risposta)	
	1. Dirigente in servizio presso l'amministrazione	<input type="checkbox"/>
	2. Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	<input type="checkbox"/>
	3. Professionista statistico/attuariale	<input type="checkbox"/>
	4. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo con responsabilità di unità operativa o di struttura	<input type="checkbox"/>
	5. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo senza responsabilità di unità operativa o di struttura	
	6. Impiegato	
	7. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> + testuale
1.14	Il responsabile dell'Ufficio di statistica ha ottenuto un incarico formale per dirigere l'Ufficio?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.14a	[se 1.14 = 'sì'] L'incarico è a tempo indeterminato?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.15	Titolo di studio del responsabile dell'Ufficio di statistica (una sola risposta)	
	1. Titolo di studio post lauream	<input type="checkbox"/>
	2. Laurea/diploma di laurea	<input type="checkbox"/>
	3. Diploma di istruzione secondaria superiore	<input type="checkbox"/>
	4. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> + testuale
1.15a	[se 1.15 = '1'] Specificare l'ambito disciplinare del titolo di studio post lauream	
	1. Economico-statistico	<input type="checkbox"/>
	2. Giuridico	<input type="checkbox"/>
	3. Politico-sociale	<input type="checkbox"/>
	4. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
1.15b	[se 1.15 = '1' o '2'] Specificare l'ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea	
	1. Economico-statistico	<input type="checkbox"/>
	2. Giuridico	<input type="checkbox"/>
	3. Politico-sociale	<input type="checkbox"/>
	4. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
1.16	Prima di assumere la responsabilità dell'Ufficio, il responsabile aveva:	
	1. Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	2. Diretto uffici di statistica di altre amministrazioni ovvero strutture organizzative con competenze in materie statistiche equiparabili	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	3. Coordinato e realizzato indagini statistiche	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	4. Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	5. Pubblicato lavori in campo statistico	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

SEZIONE 2 – ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1	La funzione statistica* è svolta dall'Ufficio di statistica: (una sola risposta) NOTA: La funzione statistica è svolta in <i>forma esclusiva</i> qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.					
	1. All'interno dell'amministrazione, in una struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica	<input type="checkbox"/>				
	2. All'interno dell'amministrazione, in una struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni	<input type="checkbox"/>				
	3. All'esterno dell'amministrazione	<input type="checkbox"/>				
2.1a	[se 2.1 = '3'] Specificare la denominazione dell'organizzazione	Testuale				
2.1b	[se 2.1 = '3'] Specificare la forma giuridica dell'organizzazione	Testuale				
2.1c	[se 2.1 = '2'] A quali altre funzioni è destinata la struttura? (INDICARE LE PRINCIPALI; possibili più risposte)					
	1. Ufficio a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretario generale, ufficio di gabinetto	<input type="checkbox"/>				
	2. Affari generali e materie connesse (personale, acquisti, archivio, protocollo, ecc.)	<input type="checkbox"/>				
	3. Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa	<input type="checkbox"/>				
	4. Programmazione di interventi e servizi	<input type="checkbox"/>				
	5. Sistemi informativi	<input type="checkbox"/>				
	6. Informazione/comunicazione	<input type="checkbox"/>				
	7. Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale	<input type="checkbox"/>				
	8. Attività produttive/economiche (es. commercio, bilancio, tributi, economato)	<input type="checkbox"/>				
	9. Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica	<input type="checkbox"/>				
	10. Ufficio Studi	<input type="checkbox"/>				
	11. Altro, (specificare, elencare le funzioni separandole con una virgola)	<input type="checkbox"/>				
2.2	Negli atti organizzativi dell'amministrazione sono illustrate le competenze e le attività affidate all'Ufficio di statistica? (una sola risposta)					
	1. Sì, in maniera puntuale	<input type="checkbox"/>				
	2. Sì, in maniera generica	<input type="checkbox"/>				
	3. No	<input type="checkbox"/>				
2.3	Considerando l'organigramma dell'amministrazione in cui opera, a chi risponde in via gerarchica diretta l'Ufficio di statistica? (una sola risposta)					
	1. Al vertice politico-istituzionale	<input type="checkbox"/>				
	2. Al vertice amministrativo-gestionale	<input type="checkbox"/>				
	3. Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo	<input type="checkbox"/>				
2.4	A suo parere la posizione dell'Ufficio di statistica permette di svolgere adeguatamente la funzione statistica?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
2.5	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte dell'attività complessiva dell'Ufficio è dedicata all'espletamento della funzione statistica? (una sola risposta)					
	1. Fino al 25% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>				
	2. Fino al 50% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>				
	3. Fino al 75% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>				
	4. Oltre il 75% dell'attività complessiva	<input type="checkbox"/>				
2.6	L'Ufficio di statistica è l'unica struttura dell'amministrazione titolata a progettare, produrre e diffondere le statistiche?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
2.6a	In altri uffici dell'amministrazione si producono informazioni statistiche?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>			
2.6b	[se 2.6a = 'sì'] Con che frequenza l'Ufficio di statistica interviene nelle diverse fasi del processo di produzione delle statistiche svolte all'interno dell'amministrazione?					
		Regolarmente	Talvolta	Raramente	Mai	Non applicabile
	1. Ideazione e progettazione indagini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Raccolta/acquisizione dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. Validazione dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Elaborazione dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. Interpretazione e diffusione risultati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.7	[se 2.6a = 'sì'] Secondo la sua esperienza, con che frequenza l'Ufficio di statistica coordina le attività di produzione di informazioni statistiche svolte nell'amministrazione:					
	1. Regolarmente	<input type="checkbox"/>				
	2. Talvolta	<input type="checkbox"/>				
	3. Raramente	<input type="checkbox"/>				
	4. Mai	<input type="checkbox"/>				
2.8	L'Ufficio adotta procedure per la gestione della qualità dei processi e dei prodotti statistici? (una sola risposta)					
	1. Sì, formalizzate	<input type="checkbox"/>				
	2. Sì, non formalizzate	<input type="checkbox"/>				
	3. No	<input type="checkbox"/>				

* Lo svolgimento della funzione statistica prevede la progettazione e/o l'esecuzione di attività di rilevazione, elaborazione e diffusione di informazioni statistiche; tale funzione è svolta in forma esclusiva qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.

2.9 Secondo la sua esperienza, negli ultimi 3 anni, si registra un miglioramento o un peggioramento in merito ai seguenti aspetti:									
	1 Molto peggiolato	2	3	4 Né peggiolato, né migliorato	5	6	7 Molto migliorato		
1. Autonomia dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7		
2. Capacità di programmare le (proprie) attività	1	2	3	4	5	6	7		
3. Accesso alle risorse economiche	1	2	3	4	5	6	7		
4. Accesso alle risorse tecnologiche	1	2	3	4	5	6	7		
5. Dotazione di personale	1	2	3	4	5	6	7		
6. Competenza professionale delle risorse umane	1	2	3	4	5	6	7		
7. Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	1	2	3	4	5	6	7		
8. Efficienza dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7		
9. Visibilità interna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7		
10. Visibilità esterna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7		
11. Funzionamento complessivo dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7		
2.9a	Motivare la risposta relativa al giudizio espresso in merito al funzionamento complessivo dell'Ufficio					Testuale			
2.10	È attualmente in corso una riorganizzazione dell'amministrazione che interessa anche l'Ufficio di statistica o la funzione statistica?					Sì <input type="checkbox"/>		No <input type="checkbox"/>	

SEZIONE 3 – PERSONALE E ALTRE RISORSE DELL'UFFICIO DI STATISTICA

NOTA:	
1) Sono richieste informazioni sul personale in servizio presso l'Ufficio di statistica al 31/12/2014 relative alla numerosità per genere, classe d'età, titolo di studio, tipo di contratto, regime orario, qualifica e sull'eventuale ricorso a competenze professionali esterne.	
2) Il personale assegnato all'Ufficio di statistica comprende anche il personale in comando o distaccato presso altre amministrazioni.	
3) Deve essere incluso anche il responsabile dell'Ufficio.	
4) Il personale totale indicato alle domande relative a genere, classe di età, titolo di studio e tipo di contratto deve coincidere.	
3.1	Il genere
	Numero di donne
	Numero di uomini
	<i>Totale</i>
3.2	La classe d'età
	Numero di persone fino a 29 anni
	Numero di persone 30-44 anni
	Numero di persone 45-59 anni
	Numero di persone di 60 anni e oltre
	<i>Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)</i>
3.3	Il titolo di studio
	Numero di persone con laurea/diploma di laurea
3.3a	[se N>0] Di cui quanti con Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche o equipolente
	Numero di persone con diploma di scuola media superiore
	Numero di persone con titolo inferiore al diploma di scuola media superiore
	<i>Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)</i>
3.4	Il tipo di contratto
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato
	Numero di dipendenti a tempo determinato
	Numero di collaboratori
	<i>Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)</i>
3.5	Il regime orario
	[NOTA: Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda Il tipo di contratto (escludendo i collaboratori). L'applicativo restituisce la somma in automatico.]
	Numero di dipendenti <i>full time</i>
	Numero di dipendenti <i>part time</i>
	<i>Totale</i>
3.6	La qualifica
	[NOTA: Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda Il tipo di contratto (escludendo i collaboratori). L'applicativo restituisce la somma in automatico.]
	Numero di dirigenti
	Numero di professionisti statistico/attuariali
	Numero di funzionari/quadri/ricercatori/tecnologi
	Numero di impiegati
	Altro personale (specificare)
	<i>Totale</i>
3.7	In generale, la dotazione numerica di personale è: (una sola risposta)

	1. Del tutto adeguata			
	2. Piuttosto adeguata			
	3. Poco adeguata			
	4. Per niente adeguata			
3.8	Il personale dell'Ufficio di statistica ha competenze statistiche adeguate? (una sola risposta)			
	1. Del tutto adeguate			
	2. Piuttosto adeguate			
	3. Poco adeguate			
	4. Per niente adeguate			
3.9	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte del lavoro del personale dell'Ufficio è normalmente dedicata ad attività di tipo statistico? (una sola risposta)			
	1. fino al 25% dell'attività complessiva			
	2. fino al 50% dell'attività complessiva			
	3. fino al 75% dell'attività complessiva			
	4. oltre il 75% dell'attività complessiva			
3.10	Considerando esclusivamente l'attività statistica svolta, può indicare il personale impiegato in anni-persona? [NOTA: Ai fini del calcolo degli anni-persona si dovranno effettuare due passaggi preliminari: il primo per stabilire il valore in anni-persona di ciascuna unità di personale in servizio presso l'Ufficio, il secondo per stabilire il valore in anni-persona dedicato da ciascuna unità di personale allo svolgimento dell'attività statistica. A questo punto i valori ottenuti andranno sommati e riportati nella risposta. Un anno-persona equivale a 1 unità di personale a tempo pieno in servizio per 12 mesi. 1. Per trasformare le unità non a tempo pieno o non disponibili per l'intero anno si forniscono i seguenti esempi. Sarà pari a: - 0,8 l'unità di personale in servizio per 12 mesi in regime di part-time all'80%; - 0,5 l'unità di personale a tempo pieno assunta con decorrenza 1° luglio (se con prestazione lavorativa al 50% si indicherà 0,25); - 0,67 l'unità di personale cessata dal 1° settembre; - 0 il personale in aspettativa senza assegni, o forma analoga, per tutta la durata dell'anno. 2. I valori delle singole unità di personale dovranno essere ulteriormente elaborati sulla base del peso percentuale del lavoro dedicato da ciascuno all'attività statistica. Per le ulteriori trasformazioni si forniscono i seguenti esempi: - 1 unità di personale equivalente a 1 anno-persona (tempo pieno in servizio per 12 mesi) che dedica il 50% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,5 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,8 anni-persona (12 mesi in regime di part-time all'80%) che dedica il 25% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari a 0,2 anni-persona; - 1 unità di personale equivalente a 0,5 anni-persona (6 mesi in regime di full-time o 12 mesi in regime di part-time al 50%) che dedica il 20% del tempo di lavoro all'attività statistica, risulterà pari 0,1 anni-persona.] SE SI HANNO DIFFICOLTÀ A EFFETTUARE IL CALCOLO, SI PREGA DI CONTATTARE L'HELP DESK.		N	
3.11	Nel corso del 2014 l'Ufficio di statistica, nello svolgimento dell'attività statistica, si è avvalso di personale di altri uffici dell'amministrazione? (una sola risposta)			
	1. Sì, regolarmente			
	2. Sì, talvolta			
	3. No			
3.12	Nel corso del 2014, nello svolgimento dell'attività statistica, l'Ufficio di statistica si è avvalso di competenze professionali esterne all'amministrazione? (es. assistenza tecnica per la progettazione, realizzazione, validazione di campioni, costruzione questionari o basi di dati, trattamento o analisi dei dati, software e strumenti informatici, ...)		Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
3.12a	[Se 3.13= 'sì'] A chi si è rivolto? (possibili più risposte)			
	1. Istat centrale			
	2. Istat - Uffici territoriali			
	3. Università o istituti di ricerca			
	4. Consulenti o società private			
	5. Personale generico: collaboratori, rilevatori, tirocinanti			
	6. Altro (specificare)			
3.13	Le dotazioni informatiche dell'Ufficio sono: (una sola risposta)			
	1. Del tutto adeguate			
	2. Piuttosto adeguate			
	3. Poco adeguate			
	4. Per niente adeguate			
RISORSE FINANZIARIE				
3.14	Per svolgere la sua attività, l'Ufficio di statistica dispone di risorse previste da: (possibili più risposte)			
	1. Un apposito capitolo di bilancio			
	2. Una o più voci di bilancio			
	3. Finanziamenti ad hoc			
	4. Nessun finanziamento specifico			
	5. Altro (specificare)			
3.15	Le dotazioni finanziarie dell'Ufficio sono: (una sola risposta)			
	1. Del tutto adeguate			
	2. Piuttosto adeguate			
	3. Poco adeguate			
	4. Per niente adeguate			

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ STATISTICA

ATTIVITÀ STATISTICA AUTO-DIRETTA, OVVERO SVOLTA NÉ PER CONTO DELL'ISTAT NÉ IN AMBITO PSN			
<p>NOTA 1: si rilevano i lavori NON le singole trasmissioni dati.</p> <p>NOTA 2: Un processo di produzione statistica o lavoro statistico può consistere in:</p> <p>1. Processi di produzione di informazioni statistiche ottenute mediante rilevazione diretta tramite questionario/modello di rilevazione.</p> <p>2. Processi di produzione di informazioni statistiche effettuati attraverso un processo di opportuna trasformazione dei dati di fonte amministrativa organizzata (registri, archivi, basi di dati).</p> <p>3. Processi di produzione di informazioni statistiche basati sul trattamento o elaborazione di dati statistici provenienti da processi del tipo 1 e/o del tipo 2.</p> <p>4. Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati) derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative: quali sistemi informativi statistici, banche dati, datawarehouse, ...</p>			
4.1	Nel 2014, oltre a quella realizzata per conto dell'Istat e/o nell'ambito del Psn, l'Ufficio ha svolto altra attività statistica?	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
[Se 4.1 = 'no' vai alla domanda 4.12]			
4.2	[Se 4.1 = 'sì'] Relativamente all'attività statistica svolta nel 2014, <u>né</u> per conto dell'Istat <u>né</u> in ambito Psn, indicare se i lavori sono stati realizzati: (possibili più risposte)		
	1. Su iniziativa dell'Ufficio	<input type="checkbox"/>	
	2. Su richiesta del vertice politico-istituzionale (Parlamento, Consiglio, Giunta, ...)	<input type="checkbox"/>	
	3. Su richiesta del vertice amministrativo	<input type="checkbox"/>	
	4. Su richiesta di altre unità organizzative dell'amministrazione	<input type="checkbox"/>	
	5. Sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	<input type="checkbox"/>	
	6. Sulla base della normativa comunitaria, nazionale, regionale	<input type="checkbox"/>	
	7. Sulla base del Psr	<input type="checkbox"/>	
	8. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> + testuale	
4.3	[Se 4.1 = 'sì'] Indicare il numero di lavori realizzati nel 2014 dall'Ufficio, <u>né</u> per conto dell'Istat <u>né</u> in ambito Psn, per ciascuno dei seguenti tipi di attività statistica:		
	1. Processi di produzione di informazioni statistiche ottenute mediante rilevazione diretta tramite questionario/modello di rilevazione	N	
	2. Processi di produzione di informazioni statistiche effettuati attraverso un processo di opportuna trasformazione dei dati di fonte amministrativa organizzata (registri, archivi, basi di dati)	N	
	3. Processi di produzione di informazioni statistiche basati sul trattamento o elaborazione di dati statistici provenienti da processi del tipo 1 e/o del tipo 2	N	
	4. Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati) derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (sistemi informativi statistici, banche dati, datawarehouse, ...)	N	
	5. Altro (specificare)	N	
	Totale	N	
4.4	[Se 4.1 = 'sì'] Indicare il numero di lavori realizzati nel 2014, <u>né</u> per conto dell'Istat <u>né</u> in ambito Psn, per ciascuno dei seguenti settori:		
	1. Ambiente e territorio	N	
	2. Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale	N	
	3. Salute, sanità e assistenza sociale	N	
	4. Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	N	
	5. Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	N	
	6. Giustizia e sicurezza	N	
	7. Agricoltura, foreste e pesca	N	
	8. Industria, costruzioni e servizi	N	
	9. Pubblica amministrazione e istituzioni private	N	
	10. Altro (specificare)	N	
	Totale	N	
4.5	[Se 4.1 = 'sì'] Indicare i titoli dei 3 principali lavori statistici realizzati nel 2014, <u>né</u> per conto dell'Istat <u>né</u> in ambito Psn		
4.5.1	Titolo 1		
4.5.2	Titolo 2		
4.5.3	Titolo 3		
4.6	[Se 4.1 = 'sì'] L'Ufficio di statistica ha lavori inclusi nel Programma statistico regionale (Psr)? (una sola risposta)		
	1. Sì	<input type="checkbox"/>	
	2. No	<input type="checkbox"/>	
	3. La regione non predispone un Programma statistico regionale	<input type="checkbox"/>	
4.7	[Se 4.1 = 'sì'] [Se 4.3 = 1] Considerando i lavori realizzati né per conto dell'Istat né in ambito Psn, nel corso delle rilevazioni l'ufficio di statistica esplicita al rispondente il mandato giuridico in base al quale le informazioni sono raccolte? (una sola risposta)		

	1. Sempre					<input type="checkbox"/>
	2. Talvolta					<input type="checkbox"/>
	3. Raramente					<input type="checkbox"/>
	4. Mai					<input type="checkbox"/>
4.8	[Se 4.1= 'sì'] [Se 4.3= 2 o 4.3=3] Considerando i lavori realizzati nè per conto dell'Istat nè in ambito Psn, nel trattamento a fini statistici di dati amministrativi, si esplicita a chi fornisce i dati il mandato giuridico in base al quale le informazioni sono raccolte? (una sola risposta)					
	1. Sempre					<input type="checkbox"/>
	2. Talvolta					<input type="checkbox"/>
	3. Raramente					<input type="checkbox"/>
	4. Mai					<input type="checkbox"/>
4.9	[Se 4.1= 'sì'] Considerando i lavori realizzati nè per conto dell'Istat nè in ambito Psn, per tutelare la riservatezza dei dati personali l'Ufficio ha adottato alcune fra le seguenti iniziative?					
	1. Formato il personale interno				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	2. Informato i rispondenti sul diritto alla riservatezza				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	3. Nominato il responsabile dei dati personali				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
4.10	[Se 4.1= 'sì' e 4.3= 1] Considerando i lavori realizzati nè per conto dell'Istat nè in ambito Psn, per contenere il fastidio statistico sui rispondenti l'Ufficio adotta alcune fra le seguenti iniziative?					
	1. Comunica al rispondente la finalità statistica delle informazioni richieste				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	2. Riduce il numero delle richieste, limitandosi a quelle essenziali				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	3. Contiene le occasioni di rilevazione rivolte ai medesimi rispondenti				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	4. Integra le basi di dati elementari al fine di utilizzare la medesima informazione a fini diversi				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	5. Utilizza archivi/dati amministrativi già disponibili				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	6. Utilizza archivi/dati statistici già disponibili				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	7. Altro (specificare)				Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
4.11	[Se 4.1= 'sì'] Considerando i lavori realizzati nè per conto dell'Istat nè in ambito Psn, l'Ufficio adotta metodologie che consentono alle statistiche prodotte di essere:					
		Regolarmente	Talvolta	Raramente	Mai	
	1. Coerenti nel tempo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. Comparabili a livello territoriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. Integrabili con altre fonti statistiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
FORNITURA DI DATI INDIVIDUALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE						
4.12	Nel 2014, sono stati forniti microdati individuali ad altri enti del Sistan? (interscambio file Sistan; cfr direttiva del Comstat n.9 del 2004) (una sola risposta)					
	[NOTA: La direttiva del Comstat n.9 del 2004 è consultabile all'indirizzo http://www.sistan.it/norme/n_organizzazione.html . Ulteriori informazioni sui "file per il Sistan" sono disponibili all'indirizzo http://www.istat.it/it/informazioni/per-i-ricercatori/microdati#file_sistan .]					
	1. Sì					<input type="checkbox"/>
	2. No					<input type="checkbox"/>
4.12a	[Se 4.12= 'sì'] Nel corso del 2014, quante volte l'Ufficio di statistica ha fornito microdati ad altri enti del Sistan?					N
4.12b	[Se 4.12= 'sì'] Nel 2014, quale/i ente/i ha/hanno richiesto più spesso i microdati a questo Ufficio (max 3)?					
	Ente 1					
	Ente 2					
	Ente 3					
4.12c	[Se 4.12= 'sì'] Con quali finalità si sono forniti i microdati? (possibili più risposte)					
	1. Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale					<input type="checkbox"/>
	2. Per finalità istituzionali					<input type="checkbox"/>
	3. Per studi sul contesto o il territorio					<input type="checkbox"/>
	4. Non sono note a questo Ufficio					<input type="checkbox"/>
RICHIESTA DI DATI INDIVIDUALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE						
4.13	Nel 2014, l'Ufficio di statistica ha richiesto microdati individuali ad altri enti del Sistan? (interscambio file Sistan; cfr direttiva del Comstat n.9 del 2004) (una sola risposta)					
	[NOTA: La direttiva del Comstat n.9 del 2004 è consultabile all'indirizzo http://www.sistan.it/norme/n_organizzazione.html . Ulteriori informazioni sui "file per il Sistan" sono disponibili all'indirizzo http://www.istat.it/it/informazioni/per-i-ricercatori/microdati#file_sistan .]					
	1. Sì					<input type="checkbox"/>
	2. No					<input type="checkbox"/>
4.13a	[Se 4.13= 'sì'] Nel corso del 2014, quante volte l'Ufficio di statistica ha richiesto microdati ad altri enti del Sistan?					N
4.13b	[Se 4.13= 'sì'] Nel 2014, a quale/i ente/i sono stati richiesti più spesso i microdati (max 3)?					
	Ente 1					
	Ente 2					

	Ente 3				
4.13c	[Se 4.13= 'sì'] Con quali finalità sono stati richiesti i microdati? (possibili più risposte)				
	1. Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	<input type="checkbox"/>			
	2. Per finalità istituzionali	<input type="checkbox"/>			
	3. Per studi sul contesto o il territorio	<input type="checkbox"/>			
	4. Non sono note a questo Ufficio	<input type="checkbox"/>			
4.13d	[Se 4.13= 'sì'] In occasione della richiesta di microdati, con che frequenza ha riscontrato le seguenti difficoltà?				
		Regolarmente	Talvolta	Raramente	Mai
	1. Rifiuto a fornire i dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Ritardi o tempi lunghi nella fornitura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. Assenza o scarsa qualità dei metadati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Scarsa qualità dei dati: incoerenze, dati mancanti, duplicazioni, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. Dati disponibili solo a pagamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.14	[Se 4.13 = 'no'] Tale scelta è determinata da: (possibili più risposte)				
	1. Non vi è la necessità di acquisire dati	<input type="checkbox"/>			
	2. Non vi sono risorse	<input type="checkbox"/>			
	3. Non è mai stata valutata tale possibilità	<input type="checkbox"/>			
	4. Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio di microdati in ambito Sistan	<input type="checkbox"/>			
	5. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>			
4.14a	[Se 4.14 = '2'] Che tipo di risorse mancano? (possibili più risposte)				
	1. Competenze professionali	<input type="checkbox"/>			
	2. Personale da dedicare	<input type="checkbox"/>			
	3. Tecnologiche (software, applicativi, ...)	<input type="checkbox"/>			
	4. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>			
FLUSSI DATI IN AMBITO INTERNAZIONALE					
[SOLO PER ENTI DI INFORMAZIONE STATISTICA, MINISTERI, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, ENTI ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SOGGETTI PRIVATI, REGIONI E PROVINCE AUTONOME]					
4.15	Nel corso del 2014 l'amministrazione ha trasmesso <u>in via diretta</u> statistiche e/o basi informative (compresi dati da fonti amministrative) ad altre amministrazioni/istituzioni internazionali?			Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

SEZIONE 5 – UTILIZZO E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

5.1	L'Ufficio è dotato di un sistema di registrazione delle richieste di informazioni statistiche da parte degli utenti?			Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
5.1a	Indicare quali categorie di utenti, nel corso dell'ultimo anno, hanno richiesto macrodati (ad es. tabelle o elaborazioni) o microdati all'Ufficio (possibili più risposte)	Solo microdati	Solo macrodati	Sia microdati, sia macrodati	Nessuna richiesta
	1. Altri uffici dell'ente di appartenenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Amministrazioni pubbliche centrali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Organismi di ricerca (pubblici e privati)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. Università e scuole – docenti e ricercatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. Università e scuole – studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. Media (stampa, tv, radio)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. Imprese, liberi professionisti e associazioni imprenditoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. Partiti politici, sindacati, associazioni di volontariato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	10. Istituzioni comunitarie europee/Organismi internazionali e ambasciate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	11. Istat	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	12. Privati cittadini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.1b	Prima di definire la programmazione statistica, l'Ufficio rileva le esigenze degli utenti?			Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
5.1c	[Se 5.1b = 'sì'] Nel complesso, l'Ufficio è riuscito a rispondere alle esigenze espresse dagli utenti? (una sola risposta)				
	1. Sempre	<input type="checkbox"/>			
	2. Talvolta	<input type="checkbox"/>			

	3. Raramente					<input type="checkbox"/>
	4. Mai					<input type="checkbox"/>
5.2	L'ufficio diffonde le informazioni statistiche?					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	[Se 5.2= 'no', vai a domanda 5.13]					
5.3	[Se 5.2= 'sì'] La diffusione delle informazioni statistiche avviene attraverso:					
	1. Tavole di dati					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	2. Banche dati/datawarehouse					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	3. Comunicati stampa					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	4. Convegni/seminari					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	5. Altro (specificare)					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
5.3a	[Se 5.2= 'sì'] [se 5.3.1= 'sì' o 5.3.2= 'sì'] In quali formati sono disponibili i dati?					
	1. Tavole xls					<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	2. File csv o txt					<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	3. File pdf					<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	4. Altro (specificare)					<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5.4b	[Se 5.2= 'sì'] L'Ufficio rende disponibili al pubblico note metodologiche, glossari, metadati, o altra documentazione contenente informazioni su:					
		Regolarmente	Talvolta	Raramente	Mai	Non applicabile
	1. Unità di analisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. Variabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. Classificazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. Questionari e modelli di rilevazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. Metodologie statistiche, concetti, terminologie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. Fonti informative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. Procedure utilizzate (progettazione, processo di rilevazione, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.5	[Se 5.2= 'sì'] Le informazioni statistiche sono diffuse tramite:					
	1. Un sito web dedicato all'ufficio di statistica					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	2. Una pagina del sito web dell'amministrazione dedicata all'ufficio di statistica					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	3. La homepage del sito web dell'amministrazione (es. tramite notizie/link)					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	4. Supporti informatici					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	5. Pubblicazioni cartacee					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	6. Altro (specificare)					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
5.6	[Se 5.2= 'sì'] [Se 5.5.1= 'sì' o 5.5.2= 'sì' o 5.5.3= 'sì'] Il canale web rappresenta il principale veicolo di diffusione delle informazioni statistiche?					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
5.7	Viene redatto e diffuso preventivamente un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici?					
	1. Viene redatto e diffuso					<input type="checkbox"/>
	2. Viene redatto ma non diffuso					<input type="checkbox"/>
	3. Né redatto né diffuso					<input type="checkbox"/>
5.8	[Se 5.2= 'sì'] Il momento della diffusione dei dati è: (possibili più risposte)					
	1. Definito dalle norme					<input type="checkbox"/>
	2. Deciso dall'Ufficio di volta in volta					<input type="checkbox"/>
	3. Concordato di volta in volta con l'organo politico					<input type="checkbox"/>
	4. Programmato anticipatamente					<input type="checkbox"/>
	5. Altro (specificare)					<input type="checkbox"/>
5.9	[Se 5.2= 'sì'] Negli ultimi 3 anni, l'Ufficio ha adottato misure per migliorare la tempestività nella diffusione delle informazioni statistiche?					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
5.9a	[Se 5.9= 'sì'] Quali?					TESTUALE
5.10	[Se 5.2= 'sì'] Sono previsti accessi privilegiati alle informazioni statistiche per alcune tipologie di utenza?	Regolarmente	Talvolta	Raramente	Mai	
5.11	[Se 5.2= 'sì'] Il sito web è conforme ai requisiti di accessibilità? (es. W3C)					<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5.12	[Se 5.2= 'sì'] Sul sito web sono resi noti i recapiti degli uffici o delle persone da contattare per rispondere ai quesiti degli utenti sulle informazioni diffuse?					<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5.13	L'Ufficio rileva la soddisfazione degli utenti per le informazioni statistiche fornite?					<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5.13a	[Se 5.13= 'sì'] In che modo sono rilevate le informazioni sulla soddisfazione dell'utenza? (possibili più risposte)					
	1. Raccolta di suggerimenti e reclami					<input type="checkbox"/>

	2. Interviste		
	3. Questionari auto-amministrati		
	4. Altro (specificare)		
5.13b	[se 5.13= "sì"] Le informazioni raccolte sulla soddisfazione dell'utenza sono state utilizzate per migliorare i servizi forniti dall'Ufficio?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 – PROGRAMMAZIONE STATISTICA REGIONALE [SOLO PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME]

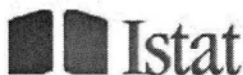
Riepilogo delle risposte fornite nella precedente rilevazione (Eup2014)			
Si prega di verificare ed eventualmente aggiornare le seguenti informazioni			
6.1	È stata emanata una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale (Psr)?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	[Se 6.1 = "no" vai alla domanda 7.1]		
6.2	[Se 6.1 = "sì"] Specificare il tipo di norma:		
	1. Legge regionale (o provinciale, nel caso delle Province autonome)	<input type="checkbox"/>	
	2. Deliberazione di Giunta regionale	<input type="checkbox"/>	
	3. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	
6.3	Indicare i riferimenti dell'atto		
	Anno	AAAA	
	Numero	N (con possibilità di / e altri segni analoghi)	
6.4	A che periodo di programmazione fa riferimento il primo Psr approvato? [indicare l'anno di inizio e di fine del ciclo di programmazione]	AAAA - AAAA	
6.5	A che periodo di programmazione fa riferimento l'ultimo Psr approvato? [indicare l'anno di inizio e di fine del ciclo di programmazione]	AAAA - AAAA	

SEZIONE 7 – COMPETENZE STATISTICHE

7.1	Nell'Ufficio sono noti la missione, il mandato, le strutture operative e le attività del Sistema statistico nazionale? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti missione, mandato, strutture operative e attività del Sistema statistico nazionale	<input type="checkbox"/>	
	2. Sono noti in modo approssimativo missione, mandato, strutture operative e attività del Sistema statistico nazionale	<input type="checkbox"/>	
	3. Vi è una discreta conoscenza della missione, mandato, strutture operative e attività del Sistema statistico nazionale	<input type="checkbox"/>	
	4. Si conosce in maniera approfondita missione, mandato, strutture operative e attività del Sistema statistico nazionale	<input type="checkbox"/>	
7.2	Nell'Ufficio sono noti i principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali e gli obblighi connessi? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti i principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali e gli obblighi connessi	<input type="checkbox"/>	
	2. Sono noti in modo approssimativo i principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali e gli obblighi connessi	<input type="checkbox"/>	
	3. Vi è una discreta conoscenza dei principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali e degli obblighi connessi	<input type="checkbox"/>	
	4. Si conoscono in maniera approfondita i principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali e gli obblighi connessi	<input type="checkbox"/>	
7.3	Nell'Ufficio sono noti i metodi e gli strumenti per la progettazione dell'indagine? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti i metodi e gli strumenti per la progettazione dell'indagine	<input type="checkbox"/>	
	2. Sono noti in modo approssimativo i metodi e gli strumenti per la progettazione dell'indagine	<input type="checkbox"/>	
	3. Vi è una discreta conoscenza dei metodi e degli strumenti per la progettazione dell'indagine	<input type="checkbox"/>	
	4. Si conoscono in maniera approfondita gli strumenti per la progettazione dell'indagine	<input type="checkbox"/>	
7.3a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
7.4	Nell'Ufficio sono noti i metodi e gli strumenti software per la definizione del disegno dell'indagine campionaria (campionamento)? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti i metodi e gli strumenti software per la definizione del disegno dell'indagine campionaria	<input type="checkbox"/>	
	2. Sono noti in modo approssimativo i metodi e gli strumenti software per la definizione del disegno dell'indagine campionaria	<input type="checkbox"/>	
	3. Vi è una discreta conoscenza dei metodi e degli strumenti software per la definizione del disegno dell'indagine campionaria	<input type="checkbox"/>	
	4. Si conoscono in maniera approfondita gli strumenti software per la definizione del disegno dell'indagine campionaria	<input type="checkbox"/>	
7.4a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
7.5	Nell'Ufficio sono noti i metodi e le tecniche per la progettazione di diversi tipi di questionario (CAPI, CATI, CAWI, ...)? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti i metodi e le tecniche per la progettazione di diversi tipi di questionario	<input type="checkbox"/>	
	2. Sono noti in modo approssimativo i metodi e le tecniche per la progettazione di diversi tipi di questionario	<input type="checkbox"/>	
	3. Vi è una discreta conoscenza dei metodi e delle tecniche per la progettazione di diversi tipi di questionario	<input type="checkbox"/>	
	4. Si conoscono in maniera approfondita i metodi e le tecniche per la progettazione di diversi tipi di questionario	<input type="checkbox"/>	
7.5a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
7.6	Nell'Ufficio sono noti i metodi e le tecniche per l'integrazione delle fonti informative? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti i metodi e le tecniche per l'integrazione delle diverse fonti informative	<input type="checkbox"/>	
	2. Sono noti in modo approssimativo i metodi e le tecniche per l'integrazione delle diverse fonti informative	<input type="checkbox"/>	
	3. Vi è una discreta conoscenza dei metodi e delle tecniche per l'integrazione delle diverse fonti informative	<input type="checkbox"/>	

	4. Si conoscono in maniera approfondita i metodi e le tecniche per l'integrazione delle diverse fonti informative	☐	
7.6a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì ☐	No ☐
7.7	Nell'Ufficio sono note le nomenclature e le classificazioni nazionali e internazionali in relazione ai settori di indagine? (una sola risposta)		
	1. Non sono note le nomenclature e le classificazioni nazionali e internazionali in relazione ai settori d'indagine	☐	
	2. Sono note in modo approssimativo le nomenclature e le classificazioni nazionali e internazionali in relazione ai settori d'indagine	☐	
	3. Vi è una discreta conoscenza delle nomenclature e delle classificazioni nazionali e internazionali in relazione ai settori d'indagine	☐	
	4. Si conoscono in maniera approfondita le nomenclature e le classificazioni nazionali e internazionali in relazione ai settori d'indagine	☐	
7.7a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì ☐	No ☐
7.8	Nell'Ufficio sono noti i metodi e gli strumenti di controllo e correzione del dato? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti i metodi e gli strumenti di controllo e correzione del dato	☐	
	2. Sono noti in modo approssimativo i metodi e gli strumenti di controllo e correzione del dato	☐	
	3. Vi è una discreta conoscenza dei metodi e degli strumenti di controllo e correzione del dato	☐	
	4. Si conoscono in maniera approfondita i metodi e gli strumenti di controllo e correzione del dato	☐	
7.8a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì ☐	No ☐
7.9	Nell'Ufficio sono noti i metodi e gli strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti i metodi e gli strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	☐	
	2. Sono noti in modo approssimativo i metodi e gli strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	☐	
	3. Vi è una discreta conoscenza dei metodi e degli strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	☐	
	4. Si conoscono in maniera approfondita i metodi e gli strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	☐	
7.9a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì ☐	No ☐
7.10	Nell'Ufficio sono noti gli strumenti software a supporto dell'analisi statistica (ad es. R, SAS, SPSS, STATA, ...)? (una sola risposta)		
	1. Non sono noti gli strumenti software a supporto dell'analisi statistica	☐	
	2. Sono noti in modo approssimativo gli strumenti software a supporto dell'analisi statistica	☐	
	3. Vi è una discreta conoscenza degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica	☐	
	4. Si conoscono in maniera approfondita gli strumenti software a supporto dell'analisi statistica	☐	
7.10a	Queste conoscenze sono utilizzate nello svolgimento delle attività dell'ufficio?	Sì ☐	No ☐

b) Short form



Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca
 Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan
 Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Statistico Nazionale



**Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan)
 ANNO 2014**

INFORMAZIONI GENERALI

Periodo di riferimento dei dati: se non altrimenti specificato, le informazioni richieste devono far riferimento al 31/12/2014 per i dati di consistenza, all'anno 2014 per i dati di flusso. Di contro, i dati relativi al responsabile dell'Ufficio di statistica devono riferirsi alla situazione al momento in cui si compila il questionario.

Utilizzo corretto della modalità 'ALTRO': evitare le risposte ridondanti, non usare 'Altro' se già indicata precedente modalità (ad esempio, se al quesito Q3.12a è stata indicata la modalità 'Università o istituti di ricerca', non usufruire della modalità 'Altro' per specificare il nominativo di un'università o istituto di ricerca).

Utilizzo corretto della modalità 'NON APPLICABILE': se l'Ufficio non svolge alcuna attività nell'ambito considerato.

SEZIONE 1 – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

UFFICIO DI STATISTICA			
Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni			
Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@istat.it .			
1.1	Denominazione dell'amministrazione e [conferma dell'informazione]	Si	No
1.2	Indicare l'indirizzo del sito web dell'amministrazione [NOTA: Per indirizzo del sito web si intende la URL che consente di raggiungere la homepage del sito dell'amministrazione di cui l'Ufficio fa parte.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.3	Indicare la denominazione dell'Ufficio di statistica		
1.4	Indicare l'eventuale indirizzo della sezione web dedicata all'Ufficio di statistica [NOTA: Si richiede particolare attenzione e nella corretta indicazione di questo indirizzo: i controlli hanno evidenziato che in molti casi il link era inesatto, in altri è stata verificata l'esistenza di una pagina web dell'istituzione dedicata alla statistica che pure non era stata indicata nella scorsa edizione dell'indagine.]		
1.5 1.5a-g	Indirizzo postale dell'Ufficio di statistica (Via/Piazza, n., CAP, Comune, Provincia) Tel (utilizzare come separatore /) Fax (utilizzare come separatore /) e-mail [NOTA: Non inserire indirizzi e-mail PEC come e-mail dell'Ufficio di statistica.]		
1.6	L'Ufficio dispone di una casella di Posta elettronica certificata (PEC), anche condivisa con altri uffici dell'Amministrazione?	Si	No
1.6a	[se 1.6 = "si"] Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) [NOTA: L'indirizzo PEC va inserito unicamente in questo spazio: <i>non inserire indirizzi mail PEC come mail dell'Ufficio di statistica</i>]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)	
1.7	Denominazione ufficiale vigente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica		
1.7a-b	Nome e cognome del direttore/diligente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica [NOTA: se posto vacante, inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] [se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 1.8 se Comune, Provincia o Associazione, altrimenti vai a domanda 1.9a]	Testuale	
1.7c	Indirizzo e-mail del direttore/diligente della struttura gerarchica di livello immediatamente superiore nella quale è incardinato l'Ufficio di statistica	Testuale	
1.8	[SOLO COMUNI, PROVINCE, ASSOCIAZIONI. GLI ALTRI VANNO A DOMANDA 1.9a] L'amministrazione esercita la funzione statistica in forma autonoma o in forma associata? [NOTA: Escludere le associazioni costituite <i>ad hoc</i> per la circostanza dei lavori censuari. Considerare, inoltre, le seguenti definizioni: 1) <i>l'Ufficio di statistica è costituito in forma autonoma</i> se, nell'ambito dell'ente, è stata istituita un'apposita struttura deputata allo svolgimento della funzione statistica, ovvero tale funzione è assegnata a una struttura già esistente; 2) <i>l'Ufficio di statistica è costituito in forma associata</i> se è stata stipulata una convenzione per la gestione della funzione statistica con altri enti locali.]		
	1. in forma autonoma	<input type="checkbox"/>	
	2. in forma associata	<input type="checkbox"/>	

	[se 1.8 = '1' vai alla domanda 1.9]	
1.8a	[se 1.8 = '2' e ASSOCIAZIONI] Indicare la denominazione completa dell'associazione	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
	[COMUNI E PROVINCE PASSANO A DOMANDA 1.9a]	
1.8b	[SOLO ASSOCIAZIONI] Conferma che le amministrazioni che hanno associato la funzione statistica sono: ELENCO AMMINISTRAZIONI	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.8c	[se 1.8 = '2' e per ASSOCIAZIONI] Anno termine dell'associazione [NOTA: Se costituita a tempo indeterminato, inserire il codice 9999].	
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA		
	Verificare CON PARTICOLARE ATTENZIONE le seguenti informazioni e segnalare eventuali modifiche o integrazioni Si ricorda che qualsiasi provvedimento che modifichi l'assetto organizzativo dell'Ufficio di statistica, ivi compresa l'eventuale sostituzione del responsabile dell'Ufficio, dovrà essere immediatamente comunicato al Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan (SIS), Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR). Per tutte le comunicazioni è possibile utilizzare l'indirizzo email sistan@istat.it .	
1.9a-b	Indicare il nome e cognome del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: se <u>posto vacante</u> , inserire il codice nome: 9999 e cognome: 9999] [se nome: 9999 e cognome: 9999, vai alla domanda 2.1]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.10	Indicare il sesso del responsabile dell'Ufficio di statistica [NOTA: Inserire F per femmina oppure M per maschio.]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.11	Indicare l'anno di nascita del responsabile dell'Ufficio di statistica	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.12	Indicare l'indirizzo e-mail del responsabile dell'Ufficio di statistica [Nota: è preferibile non utilizzare lo stesso indirizzo mail per l'Ufficio e il responsabile pertanto, se possibile, differenziarli]	Precompilato su casella di testo con possibilità di modifica o integrazione campo (da modificare solo se la risposta precompilata non è corretta)
1.13	Qual è la qualifica del responsabile dell'Ufficio di statistica? (una sola risposta)	
	1. Dirigente in servizio presso l'amministrazione	<input type="checkbox"/>
	2. Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	<input type="checkbox"/>
	3. Professionista statistico/attuariale	<input type="checkbox"/>
	4. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo con responsabilità di unità operativa o di struttura	<input type="checkbox"/>
	5. Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo senza responsabilità di unità operativa o di struttura	
	6. Impiegato	
	7. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> + testuale
1.14	Il responsabile dell'Ufficio di statistica ha ottenuto un incarico formale per dirigere l'Ufficio?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.14a	[se 1.14 = 'sì'] L'incarico è a tempo indeterminato?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.15	Titolo di studio del responsabile dell'Ufficio di statistica (una sola risposta)	
	1. Titolo di studio post lauream	<input type="checkbox"/>
	2. Laurea/diploma di laurea	<input type="checkbox"/>
	3. Diploma di istruzione secondaria superiore	<input type="checkbox"/>
	4. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> + testuale
1.15a	[se 1.15 = '1'] Specificare l'ambito disciplinare del titolo di studio post lauream	
	1. Economico-statistico	<input type="checkbox"/>
	2. Giuridico	<input type="checkbox"/>
	3. Politico-sociale	<input type="checkbox"/>
	4. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
1.15b	[se 1.15 = '1' o '2'] Specificare l'ambito disciplinare della laurea/diploma di laurea	
	1. Economico-statistico	<input type="checkbox"/>
	2. Giuridico	<input type="checkbox"/>
	3. Politico-sociale	<input type="checkbox"/>
	4. Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
1.16	Prima di assumere la responsabilità dell'Ufficio, il responsabile aveva:	
	1. Diretto altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	2. Diretto uffici di statistica di altre amministrazioni ovvero strutture organizzative con competenze in materie statistiche equiparabili	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	3. Coordinato e realizzato indagini statistiche	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	4. Superato corsi di qualificazione in materie statistiche	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	5. Pubblicato lavori in campo statistico	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

SEZIONE 2 – ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1	La funzione statistica* è svolta dall'Ufficio di statistica: (una sola risposta) NOTA: La funzione statistica è svolta in <i>forma esclusiva</i> qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.							
	1. All'interno dell'amministrazione, in una struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica						<input type="checkbox"/>	
	2. All'interno dell'amministrazione, in una struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni						<input type="checkbox"/>	
2.1c	[se 2.1 = "2"] A quali altre funzioni è destinata la struttura? (INDICARE LE PRINCIPALI); possibili più risposte)							
	1. Ufficio a supporto del vertice politico, segreteria del direttore generale o segretariato generale, ufficio di gabinetto						<input type="checkbox"/>	
	2. Affari generali e materie connesse (personale, acquisti, archivio, protocollo, ecc.)						<input type="checkbox"/>	
	3. Controllo strategico, di gestione e valutazione organizzativa						<input type="checkbox"/>	
	4. Programmazione di interventi e servizi						<input type="checkbox"/>	
	5. Sistemi informativi						<input type="checkbox"/>	
	6. Informazione/comunicazione						<input type="checkbox"/>	
	7. Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale						<input type="checkbox"/>	
	8. Attività produttive/economiche (es. commercio, bilancio, tributi, economato)						<input type="checkbox"/>	
	9. Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica						<input type="checkbox"/>	
	10. Ufficio Studi						<input type="checkbox"/>	
	11. Altro, (specificare, elencare le funzioni separandole con una virgola)						<input type="checkbox"/>	
2.2	Negli atti organizzativi dell'amministrazione sono illustrate le competenze e le attività affidate all'Ufficio di statistica? (una sola risposta)							
	1. Sì, in maniera puntuale						<input type="checkbox"/>	
	2. Sì, in maniera generica						<input type="checkbox"/>	
	3. No						<input type="checkbox"/>	
2.3	Considerando l'organigramma dell'amministrazione in cui opera, a chi risponde in via gerarchica diretta l'Ufficio di statistica? (una sola risposta)							
	1. Al vertice politico-istituzionale						<input type="checkbox"/>	
	2. Al vertice amministrativo-gestionale						<input type="checkbox"/>	
	3. Ad altra struttura organizzativa di rango inferiore al vertice amministrativo						<input type="checkbox"/>	
2.4	A suo parere la posizione dell'Ufficio di statistica permette di svolgere adeguatamente la funzione statistica?					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
2.5	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte dell'attività complessiva dell'Ufficio è dedicata all'espletamento della funzione statistica? (una sola risposta)							
	1. Fino al 25% dell'attività complessiva						<input type="checkbox"/>	
	2. Fino al 50% dell'attività complessiva						<input type="checkbox"/>	
	3. Fino al 75% dell'attività complessiva						<input type="checkbox"/>	
	4. Oltre il 75% dell'attività complessiva						<input type="checkbox"/>	
2.6a	In altri uffici dell'amministrazione si producono informazioni statistiche?					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
2.7	[se 2.6a = "sì"] Secondo la sua esperienza, con che frequenza l'Ufficio di statistica coordina le attività di produzione di informazioni statistiche svolte nell'amministrazione:							
	1. Regolarmente						<input type="checkbox"/>	
	2. Talvolta						<input type="checkbox"/>	
	3. Raramente						<input type="checkbox"/>	
	4. Mai						<input type="checkbox"/>	
2.9	Secondo la sua esperienza, negli ultimi 3 anni, si registra un miglioramento o un peggioramento in merito ai seguenti aspetti:							
		1 Molto peggiorato	2	3	4 Né peggiorato, né migliorato	5	6	7 Molto migliorato
	1. Autonomia dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7
	2. Capacità di programmare le (proprie) attività	1	2	3	4	5	6	7
	3. Accesso alle risorse economiche	1	2	3	4	5	6	7
	4. Accesso alle risorse tecnologiche	1	2	3	4	5	6	7
	5. Dotazione di personale	1	2	3	4	5	6	7
	6. Competenza professionale delle risorse umane	1	2	3	4	5	6	7
	7. Capacità di coordinamento con altri uffici dell'amministrazione	1	2	3	4	5	6	7
	8. Efficienza dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	9. Visibilità interna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	10. Visibilità esterna dell'attività statistica	1	2	3	4	5	6	7
	11. Funzionamento complessivo dell'Ufficio	1	2	3	4	5	6	7
2.9a	Motivare la risposta relativa al giudizio espresso in merito al funzionamento complessivo dell'Ufficio						Testuale	
2.10	È attualmente in corso una riorganizzazione dell'amministrazione che interessa anche l'Ufficio di					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	

* Lo svolgimento della funzione statistica prevede la progettazione e/o l'esecuzione di attività di rilevazione, elaborazione e diffusione di informazioni statistiche; tale funzione è svolta in forma esclusiva qualora all'Ufficio non siano attribuite formalmente altre competenze, fatta esclusione per quelle riconducibili allo svolgimento di attività di supporto di tipo amministrativo.

statistica o la funzione statistica?		
--------------------------------------	--	--

SEZIONE 3 – PERSONALE E ALTRE RISORSE DELL'UFFICIO DI STATISTICA

	<p>NOTA:</p> <p>1) Sono richieste informazioni sul personale in servizio presso l'Ufficio di statistica al 31/12/2014 relative alla numerosità per genere, classe d'età, titolo di studio, tipo di contratto, regime orario, qualifica e sull'eventuale ricorso a competenze professionali esterne.</p> <p>2) Il personale assegnato all'Ufficio di statistica comprende anche il personale in comando o distaccato presso altre amministrazioni.</p> <p>3) Deve essere incluso anche il responsabile dell'Ufficio.</p> <p>4) Il personale totale indicato alle domande relative a genere, classe di età, titolo di studio e tipo di contratto deve coincidere.</p>	
3.1	Il genere	
	Numero di donne	N
	Numero di uomini	N
	<i>Totale</i>	N
3.2	La classe d'età	
	Numero di persone fino a 29 anni	N
	Numero di persone 30-44 anni	N
	Numero di persone 45-59 anni	N
	Numero di persone di 60 anni e oltre	N
	<i>Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)</i>	N
3.3	Il titolo di studio	
	Numero di persone con laurea/diploma di laurea	N
3.3a	[se N>0] Di cui quanti con Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche o equipollente	N
	Numero di persone con diploma di scuola media superiore	N
	Numero di persone con titolo inferiore al diploma di scuola media superiore	N
	<i>Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)</i>	N
3.4	Il tipo di contratto	
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	N
	Numero di dipendenti a tempo determinato	N
	Numero di collaboratori	N
	<i>Totale (il personale totale deve coincidere con quello indicato nella domanda precedente)</i>	N
3.5	Il regime orario	
	[NOTA: Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda Il tipo di contratto (escludendo i collaboratori). L'applicativo restituisce la somma in automatico.]	
	Numero di dipendenti <i>full time</i>	N
	Numero di dipendenti <i>part time</i>	N
	<i>Totale</i>	N
3.6	La qualifica	
	[NOTA: Il personale totale deve includere solo il personale dipendente, pari alla somma dei dipendenti a tempo determinato e dei dipendenti a tempo indeterminato indicati alla domanda Il tipo di contratto (escludendo i collaboratori). L'applicativo restituisce la somma in automatico.]	
	Numero di dirigenti	N
	Numero di professionisti statistico/attuariali	N
	Numero di funzionari/quadri/ricercatori/tecnologi	N
	Numero di impiegati	N
	Altro personale (specificare)	N
	<i>Totale</i>	N
3.7	In generale, la dotazione numerica di personale è: (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguata	☐
	2. Piuttosto adeguata	☐
	3. Poco adeguata	☐
	4. Per niente adeguata	☐
3.8	Il personale dell'Ufficio di statistica ha competenze statistiche adeguate? (una sola risposta)	
	1. Del tutto adeguate	☐
	2. Piuttosto adeguate	☐
	3. Poco adeguate	☐
	4. Per niente adeguate	☐
3.9	Tenendo conto della sua esperienza, quanta parte del lavoro del personale dell'Ufficio è normalmente dedicata ad attività di tipo statistico? (una sola risposta)	
	1. fino al 25% dell'attività complessiva	☐
	2. fino al 50% dell'attività complessiva	☐
	3. fino al 75% dell'attività complessiva	☐
	4. oltre il 75% dell'attività complessiva	☐
3.10	Considerando esclusivamente l'attività statistica svolta, può indicare il personale impiegato in anni-persona?	
	[NOTA: Ai fini del calcolo degli anni-persona si dovranno effettuare due passaggi preliminari: il primo per stabilire il valore in anni-persona di ciascuna unità di personale in servizio presso l'Ufficio, il secondo per stabilire il valore in anni-persona dedicato da ciascuna unità di personale allo svolgimento dell'attività statistica. A questo punto i valori ottenuti andranno sommati e riportati nella risposta. Un anno-persona equivale a 1 unità di personale a tempo pieno in servizio per 12 mesi.	N
	<i>1. Per trasfornare le unità non a tempo pieno o non disponibili per l'intero anno si forniscono i seguenti esempi.</i>	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 2.1 Segue - Lavori previsti nel Psn 2014-2016 e nel Piano di attuazione 2014, realizzati e non realizzati per settore, tipo di lavoro e soggetto titolare. Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat				Altri enti Sistan				Totale				Non realizzati						
	Previ- sti Psn	Realiz- zati Pda	% di realiz- zazione (rif. Psn)	Annul- lati	Previ- sti Psn	Realiz- zati Pda	% di realiz- zazione (rif. Psn)	Annul- lati	Previ- sti Psn	Realiz- zati Pda	% di realiz- zazione (rif. Psn)	Annul- lati	% di realiz- zazione (rif. Pda)						
													Rinviati	Non realizzati	Rinviati	Non realizzati			
Sdi	10	9	80,0	88,9	1	18	17	10	55,6	58,8	5	2	28	26	18	64,3	69,2	5	3
Sda	4	4	100,0	100,0	-	58	51	45	77,6	88,2	4	2	62	55	49	79,0	89,1	4	2
Sde	13	10	76,9	100,0	-	6	6	5	83,3	83,3	1	-	19	16	15	78,9	93,8	1	-
Stu	1	1	100,0	100,0	-	11	10	5	45,5	50,0	3	2	12	11	6	50,0	54,5	3	2
Sis	-	-	-	-	-	4	4	4	100,0	100,0	-	-	4	4	4	100,0	100,0	-	-
Giustizia e sicurezza	13	13	100,0	100,0	-	45	44	40	88,9	90,9	2	2	58	57	53	91,4	93,0	2	2
Sdi	6	6	100,0	100,0	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-	9	9	9	100,0	100,0	-	-
Sda	2	2	100,0	100,0	-	36	36	36	100,0	100,0	-	-	38	38	38	100,0	100,0	-	-
Sde	3	3	100,0	100,0	-	2	2	-	-	-	-	-	5	5	3	60,0	60,0	-	2
Stu	2	2	100,0	100,0	-	4	3	1	25,0	33,3	2	-	6	5	3	50,0	60,0	-	2
Sis	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agricoltura, foreste e pesca	24	23	91,7	95,7	1	30	25	22	73,3	88,0	-	3	54	48	44	81,5	91,7	1	3
Sdi	18	17	94,4	100,0	-	13	12	12	92,3	100,0	-	-	31	29	29	93,5	100,0	-	-
Sda	4	4	75,0	75,0	1	5	3	3	60,0	100,0	-	-	9	7	6	66,7	85,7	1	-
Sde	-	-	-	-	-	7	7	7	100,0	100,0	-	-	7	7	7	100,0	100,0	-	-
Stu	2	2	100,0	100,0	-	4	3	-	-	-	-	3	6	5	2	33,3	40,0	-	3
Sis	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	27	25	77,8	84,0	4	14	14	14	100,0	100,0	-	-	41	39	35	85,4	89,7	4	-
Sdi	12	12	83,3	83,3	2	3	3	3	100,0	100,0	-	-	15	15	13	86,7	86,7	2	-
Sda	5	5	100,0	100,0	-	4	4	4	100,0	100,0	-	-	9	9	9	100,0	100,0	-	-
Sde	5	5	80,0	80,0	1	4	4	4	100,0	100,0	-	-	9	9	8	88,9	88,9	1	-
Stu	3	1	-	-	1	1	1	1	100,0	100,0	-	-	4	2	1	25,0	50,0	1	-
Sis	2	2	100,0	100,0	-	2	2	2	100,0	100,0	-	-	4	4	4	100,0	100,0	-	-
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	28	26	92,9	100,0	-	77	74	70	90,9	94,6	1	3	105	100	96	91,4	96,0	1	3
Sdi	23	21	91,3	100,0	-	35	33	31	88,6	93,9	1	1	58	54	52	89,7	96,3	1	1
Sda	2	2	100,0	100,0	-	23	23	23	100,0	100,0	-	-	25	25	25	100,0	100,0	-	-
Sde	2	2	100,0	100,0	-	15	14	12	80,0	85,7	-	2	17	16	14	82,4	87,5	-	2
Stu	-	-	-	-	-	2	2	2	100,0	100,0	-	-	2	2	2	100,0	100,0	-	-
Sis	1	1	100,0	100,0	-	2	2	2	100,0	100,0	-	-	3	3	3	100,0	100,0	-	-

Tavola 2.1 Segue - Lavori previsti nel Psn 2014-2016 e nel Piano di attuazione 2014, realizzati e non realizzati per settore, tipo di lavoro e soggetto titolare. Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

SETTORE E TIPOLOGIA	Istat			Altri enti Sistan			Totale			Non realizzati			
	Previ- sti Psn	Realiz- zati Pda	% di realiz- zazione (rif. Psn)	Previ- sti Psn	Realiz- zati Pda	% di realiz- zazione (rif. Psn)	Previ- sti Psn	Realiz- zati Pda	% di realiz- zazione (rif. Psn)	Previ- sti Psn	Realiz- zati Pda	% di realiz- zazione (rif. Psn)	Annul- lati
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi													
Sdi	77	73	92,2	38	35	81,6	115	108	88,7	102	94,4	-	-
Sda	14	14	100,0	10	10	100,0	24	24	100,0	24	100,0	-	-
Sde	1	1	100,0	3	3	100,0	4	4	100,0	4	100,0	-	-
Stu	55	52	90,9	20	17	65,0	75	69	84,0	63	84,0	6	6
Sis	7	6	85,7	4	4	100,0	11	10	90,9	10	100,0	-	-
Pubblica amministrazione e istituzioni private													
Sdi	21	19	81,0	37	33	81,1	58	52	81,0	47	90,4	4	1
Sda	14	12	78,6	18	17	77,8	32	29	78,1	25	86,2	3	1
Sde	5	5	80,0	12	10	83,3	17	15	82,4	14	82,4	1	-
Stu	-	-	-	1	1	100,0	1	1	100,0	1	100,0	-	-
Sis	1	1	100,0	2	1	50,0	3	2	66,7	2	100,0	-	-
Totale													
Sdi	149	142	91,9	201	194	88,6	350	336	90,0	315	93,8	14	7
Sda	36	35	91,7	181	168	86,7	217	203	87,6	190	93,6	11	2
Sde	105	95	86,7	79	74	79,7	184	169	83,7	154	91,1	10	5
Stu	32	29	75,0	66	59	56,1	98	88	62,2	61	69,3	20	7
Sis	10	10	100,0	21	20	95,2	31	30	96,8	30	100,0	-	-
Totale	332	311	88,9	548	515	83,0	880	826	85,2	750	90,8	55	21

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale (Psn) 2014-2016; Piano di attuazione (Pda) per il 2014; Stato di attuazione (Sda) al 31 dicembre 2014

Tavola 2.2 - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (*)

TITOLARE	Il lavoro trae origine da:										Totale lavori	
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari		Altro
VALORI ASSOLUTI												
<i>Istat</i>												
Sdi	73	3	13	-	33	13	6	-	2	3	21	137
Sda	16	-	7	-	13	2	2	-	-	-	4	33
Sde	62	4	8	-	17	5	-	-	3	4	13	91
Siu	6	-	3	-	7	1	-	1	2	2	8	24
Sis	-	-	2	-	5	-	1	-	-	-	4	10
Totale	157	7	33	-	75	21	9	1	7	9	50	295
<i>Altri enti</i>												
Sdi	21	16	94	10	48	6	1	-	2	1	37	178
Sda	4	4	57	3	67	2	5	-	2	-	36	157
Sde	5	3	14	1	25	6	3	1	1	2	19	63
Siu	1	5	14	1	9	3	6	4	1	3	11	37
Sis	2	-	6	1	13	2	2	-	1	2	3	20
Totale	33	28	185	16	162	19	17	5	7	8	106	455
Sdi	94	19	107	10	81	19	7	-	4	4	58	315
Sda	20	4	64	3	80	4	7	-	2	0	40	190
Sde	67	7	22	1	42	11	3	1	4	6	32	154
Siu	7	5	17	1	16	4	6	5	3	5	19	61
Sis	2	-	8	1	18	2	3	-	1	2	7	30
Totale	190	35	218	16	237	40	26	6	14	17	156	750

Tavola 2.2.Segue - Lavori realizzati per tipologia di soggetto, di lavoro e origine del lavoro - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)(*)

TITOLARE	Il lavoro trae origine da:											Totale lavori
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione	Protocollo di intesa	Protocollo di ricerca	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Altro	
VALORI PERCENTUALI												
Istat												
Sdi	53,3	2,2	9,5	-	24,1	9,5	4,4	-	1,5	2,2	15,3	137
Sda	48,5	-	21,2	-	39,4	6,1	6,1	-	-	-	12,1	33
Sde	68,1	4,4	8,8	-	18,7	5,5	-	-	3,3	4,4	14,3	91
Stu	25,0	-	12,5	-	29,2	4,2	-	4,2	8,3	8,3	33,3	24
Sis	-	-	20,0	-	50,0	-	10,0	-	-	-	40,0	10
Totale	53,2	2,4	11,2	-	25,4	7,1	3,1	0,3	2,4	3,1	16,9	295
Altri enti												
Sdi	11,8	9,0	52,8	5,6	27,0	3,4	0,6	-	1,1	0,6	20,8	178
Sda	2,5	2,5	36,3	1,9	42,7	1,3	3,2	-	1,3	-	22,9	157
Sde	7,9	4,8	22,2	1,6	39,7	9,5	4,8	1,6	1,6	3,2	30,2	63
Stu	2,7	13,5	37,8	2,7	24,3	8,1	16,2	10,8	2,7	8,1	29,7	37
Sis	10,0	-	30,0	5,0	65,0	10,0	10,0	-	5,0	10,0	15,0	20
Totale	7,3	6,2	40,7	3,5	35,6	4,2	3,7	1,1	1,5	1,8	23,3	455
Sdi	29,8	6,0	34,0	3,2	25,7	6,0	2,2	-	1,3	1,3	18,4	315
Sda	10,5	2,1	33,7	1,6	42,1	2,1	3,7	-	1,1	-	21,1	190
Sde	43,5	4,5	14,3	0,6	27,3	7,1	1,9	0,6	2,6	3,9	20,8	154
Stu	11,5	8,2	27,9	1,6	26,2	6,6	9,8	8,2	4,9	8,2	31,1	61
Sis	6,7	-	26,7	3,3	60,0	6,7	10,0	-	3,3	6,7	23,3	30
Totale	25,3	4,7	29,1	2,1	31,6	5,3	3,5	0,8	1,9	2,3	20,8	750
Altri enti												

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché è possibile che un lavoro rientri in più fattispecie.

Tavola 2.3 - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2014 (valori assoluti)(*)

SETTORE	Il lavoro trae origine da:											Totale lavori	
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Normativa nazionale	Legge regionale	Atto programmatico del titolare	Convenzione di intesa	Protocollo di ricerca	Protocollo di ricerca di intesa	Riferimenti a indirizzi politici nazionali	Riferimenti a indirizzi politici comunitari	Altro		Totale risposte
Ambiente e territorio	3	9	25	0	18	6	1	1	1	2	14	80	58
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	25	2	20	0	31	3	2	0	0	1	14	98	71
Salute, sanità e assistenza sociale	12	10	56	3	17	10	6	4	2	4	20	144	98
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	5	0	10	3	22	3	2	0	2	2	20	69	54
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	15	2	21	2	53	5	3	0	0	0	8	109	92
Giustizia e sicurezza	2	0	14	0	14	3	5	1	1	0	25	65	53
Agricoltura, foreste e pesca	20	5	8	0	12	0	1	0	1	2	7	56	44
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	14	0	6	1	10	2	1	0	0	0	5	39	35
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	26	4	27	5	20	5	4	0	2	1	20	114	96
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	62	3	13	2	22	1	0	0	3	4	16	126	102
Pubblica amministrazione e istituzioni private	6	0	18	0	18	2	1	0	2	1	7	55	47
Totale	190	35	218	16	237	40	26	6	14	17	156	955	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché è possibile che un lavoro rientri in più fattispecie.

Tavola 2.3 Segue - Lavori realizzati per settore di interesse e fonte del lavoro - Anno 2014 (valori percentuali/(*))

SETTORE	Il lavoro trae origine da:											Totale e lavori	
	Regolament comunitario	Direttiva comunitari	Normativ a nazionale	Legge regional e	Atto programmatic o del titolare	Convenzion e	Protocolli o di intesa	Protocolli o di ricerca	Riferiment i a indirizzi politici nazionali	Riferiment i a indirizzi politici comunitar i	Altr o		Totale risposte
Ambiente e territorio	5,2	15,5	43,1	-	31	10,3	1,7	1,7	1,7	3,4	24,1	80	58
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	35,2	2,8	28,2	-	43,7	4,2	2,8	-	-	1,4	19,7	98	71
Salute, sanità e assistenza sociale	12,2	10,2	57,1	3,1	17,3	10,2	6,1	4,1	2	4,1	20,4	144	98
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	9,3	-	18,5	5,6	40,7	5,6	3,7	-	3,7	3,7	37	69	54
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	16,3	2,2	22,8	2,2	57,6	5,4	3,3	-	-	-	8,7	109	92
Giustizia e sicurezza	3,8	-	26,4	-	26,4	5,7	9,4	1,9	1,9	-	47,2	65	53
Agricoltura, foreste e pesca	45,5	11,4	18,2	-	27,3	-	2,3	-	2,3	4,5	15,9	56	44
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	40	-	17,1	2,9	28,6	5,7	2,9	-	-	-	14,3	39	35
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	27,1	4,2	28,1	5,2	20,8	5,2	4,2	-	2,1	1	20,8	114	96
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	60,8	2,9	12,7	2	21,6	1	-	-	2,9	3,9	15,7	126	102
Pubblica amministrazione e istituzioni private	12,8	-	38,3	-	38,3	4,3	2,1	-	4,3	2,1	14,9	55	47
Totale	25,3	4,7	29,1	2,1	31,6	5,3	3,5	0,8	1,9	2,3	20,8	955	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché è possibile che un lavoro rientri in più fattispecie.

Tavola 2.4 - Rilascio di dati in forma aggregata per settore di statistiche da indagine, statistiche derivate - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (*)

SETTORE	Di cui per forma di diffusione										
	Lavori realizzati	Lavori con diffusione	% lavori diffusi	Comunicato stampa	Banca dati	Diffusione editoriale	Raccolta tavole	Popolamento sistema informativo	trasmissione a Eurostat (tabelle, questionari, altro)	Altra diffusione	
Ambiente e territorio	44	40	90,9	25,0	47,5	72,5	25,0	27,5	20,0	17,5	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipaz one sociale	60	50	83,3	24,0	50,0	76,0	34,0	46,0	50,0	2,0	
Salute, sanità e assistenza sociale	83	71	85,5	14,1	39,4	77,5	40,8	28,2	19,7	15,5	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	46	42	91,3	19,0	35,7	57,1	59,5	19,0	19,0	28,6	
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	82	76	92,7	27,6	46,1	78,9	42,1	13,2	18,4	6,6	
Giustizia e sicurezza	50	48	96,0	4,2	0,0	35,4	47,9	12,5	14,6	39,6	
Agricoltura, foreste e pesca	42	37	88,1	29,7	21,6	40,5	48,6	75,7	51,4	5,4	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	30	29	96,7	48,3	34,5	69,0	17,2	13,8	44,8	6,9	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	91	88	96,7	31,8	30,7	76,1	28,4	13,6	29,5	4,5	
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	91	86	94,5	39,5	27,9	44,2	32,6	22,1	50,0	7,0	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	40	34	85,0	14,7	38,2	67,6	64,7	5,9	11,8	14,7	
Totale	659	601	91,2	25,8	33,9	64,2	38,9	23,8	30,1	12,3	

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

(*) La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché il quesito consentiva di indicare più risposte.

Tavola 2.5 - Rilascio di dati microdati per settore - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	Lavori realizzati	Lavori con diffusione	% lavori diffusi	Di cui per forma di diffusione						Altra diffusione
				File microdati per utenti esterni al Sistan	File microdati per Eurostat	File microdati per utenti internazionali	File per Sistan	File per laboratori di analisi dei dati		
Ambiente e territorio	58	13	22,4	10,3	8,6	5,2	13,8	1,7	1,7	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	71	24	33,8	19,7	11,3	7,0	26,8	23,9	2,8	
Salute, sanità e assistenza sociale	98	23	23,5	4,1	1,0	9,2	9,2	8,2	4,1	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	54	19	35,2	16,7	-	1,9	25,9	9,3	9,3	
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e ...	92	14	15,2	3,3	4,3	1,1	9,8	2,2	5,4	
Giustizia e sicurezza	53	5	9,4	7,5	3,8	-	7,5	3,8	1,9	
Agricoltura, foreste e pesca	44	7	15,9	4,5	4,5	2,3	13,6	-	2,3	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	35	16	45,7	8,6	8,6	-	25,7	22,9	8,6	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	96	27	28,1	4,2	10,4	5,2	12,5	10,4	3,1	
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	102	21	20,6	2,0	1,0	-	-	6,9	12,7	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	47	17	36,2	4,3	2,1	-	10,6	2,1	25,5	
Totale	750	186	24,8	7,1	4,9	3,3	12,7	8,1	6,7	

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.6 - Lavori Psn per tipologia istituzionale e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali) (*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Motivo della sfasatura										Lavori con sfasatura	Lavori realizzati	% lavori con sfasatura
	Riprogettazione lavoro	Prolungamento della fase di acquisizione dei dati	Errata indicazione della fasatura	Prolungamento della fase di diffusione dei dati	Ritardi nelle procedure amministrative	Variazioni dell'impianto metodologico	Carenza risorse	Prolungamento della fase di elaborazione dei dati	Altro	Altri			
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	2	-	-	-	3	-	-	-	-	5	10	236	4,2
Altra amministrazione centrale	1	-	-	4	-	-	1	1	1	1	8	105	7,6
Regione e Provincia autonoma	1	2	-	5	-	-	2	2	2	2	14	53	26,4
Provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	7	-
Comune Capoluogo / Comune > 30.000 ab.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	10	-
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	44	-
Istat	8	5	2	2	7	1	3	3	5	5	33	295	11,2
Totale	12	7	2	11	10	1	6	3	13	65	750	8,7	

La programmazione dei lavori inseriti nel Psn è articolata in fasi di effettuazione. Le informazioni sui tempi di svolgimento di ciascuna di tali fasi sono riportate nelle schede identificative dei lavori statistici. Per esempio, per le Sdi le fasi sono: progettazione/riprogettazione; preparazione liste di partenza; rilevazione; elaborazione; diffusione. Parlare di "diversa fasatura" o "sfasatura" nello stato di attuazione significa dar conto di quei lavori che sono stati realizzati con una tempistica delle singole fasi differente rispetto a quanto indicato durante la compilazione del Psn.

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.7 - Lavori Psn per settore e ragioni della diversa fasatura delle attività rispetto alle previsioni Psn - Anno 2014 (valori assoluti e percentuale)

SETTORE	Lavori con sfasatura	Totale	% lavori con sfasatura	Motivo della sfasatura										
				Riprogettazione lavoro	Prolungamento della fase di acquisizione dei dati	Errata indicazione della fasatura	Prolungamento della fase di diffusione dei dati	Ritardi nelle procedure amministrative	Variazioni nell'impianto metodologico	Carenza risorse	Prolungamento della fase di elaborazione dei dati	Altro		
Agricoltura, foreste e pesca	6	44	13.6	1	1	-	1	-	-	-	-	2	1	-
Ambiente e territorio	-	58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	4	102	3.9	-	1	1	1	1	-	1	-	1	-	-
Giustizia e sicurezza	7	53	13.2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	5
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	6	96	6.3	1	1	-	1	-	-	-	-	-	1	2
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	4	35	11.4	-	-	1	1	1	-	-	-	1	-	1
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	9	54	16.7	1	1	-	2	-	5	-	-	-	-	-
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	2	92	2.2	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	9	71	12.7	-	2	-	1	-	2	-	-	2	-	2
Pubblica amministrazione e istituzioni private	6	47	12.8	5	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Salute, sanità e assistenza sociale	12	98	12.2	4	2	-	2	-	1	-	-	-	1	2
Totale	65	750	8.7	12	7	2	11	10	1	6	3	13	3	13

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.8 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per settore (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	N	Totale lavori realizzati	% lavori con variazione
Agricoltura, foreste e pesca	1	44	2,3
Ambiente e territorio	5	58	8,6
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	6	102	5,9
Giustizia e sicurezza	2	53	3,8
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	1	96	1,0
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	2	35	5,7
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	3	54	5,6
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	2	92	2,2
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	2	71	2,8
Pubblica amministrazione e istituzioni private	3	47	6,4
Salute, sanità e assistenza sociale	6	98	6,1
Totale	33	750	4,4

Fonte: Istat, Stato di attuazione al 31 dicembre 2014

Tavola 2.9 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni rispetto alla programmazione Psn per tipologia di lavoro (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA	N	Totale lavori realizzati	% lavori con variazione
SDI	15	315	4,8
SDA	5	190	2,6
SDE	8	154	5,2
STU	3	61	4,9
SIS	2	30	6,7
Totale	33	750	4,4

Fonte: Istat, Stato di attuazione al 31 dicembre 2014

Tavola 2.10 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per settore (valori assoluti)

SETTORE	Risorse economiche	Numero risorse umane	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	1	44
Ambiente e territorio	1	-	5	58
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	-	6	102
Giustizia e sicurezza	-	-	2	53
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	-	1	96
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	2	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	1	1	3	54
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	-	-	2	92
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	-	-	2	71
Pubblica amministrazione e istituzioni private	-	-	3	47
Salute, sanità e assistenza sociale	2	2	6	98
Totale	4	1	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.11 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per settore (valori assoluti)

SETTORE	Incremento informazione prodotta	Riduzione informazione prodotta	Incremento qualità informazione diffusa	Altro	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	1	-	1	-	1	44
Ambiente e territorio	2	-	2	1	5	58
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	1	2	2	2	6	102
Giustizia e sicurezza	1	-	-	-	2	53
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	-	1	-	1	96
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	1	1	1	-	2	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	-	-	-	-	3	54
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	1	-	-	-	2	92
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	-	-	1	-	2	71
Pubblica amministrazione e istituzioni private	2	-	-	-	3	47
Salute, sanità e assistenza sociale	2	1	-	-	6	98
Totale	11	4	8	3	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.12 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per settore (valori assoluti)

SETTORE	Intra nuove tecnologie	Intra nuove tecnologie, fase acquisizione	Intra nuove tecnologie, fase elaborazione	Intra nuove tecnologie, fase diffusione	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	-	1	44
Ambiente e territorio	-	-	-	-	5	58
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	2	1	2	-	6	102
Giustizia e sicurezza	-	-	-	-	2	53
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	1	1	1	-	1	96
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	-	-	2	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	-	-	-	-	3	54
Lavoro e sistemi dei trasferimenti: monetari, previdenziali e assistenziali	-	-	-	-	2	92
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	1	1	-	-	2	71
Pubblica amministrazione e istituzioni private	2	1	1	1	3	47
Salute, sanità e assistenza sociale	3	1	3	-	6	98
Totale	9	5	7	1	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.13 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per settore (valori assoluti)

SETTORE	Modifiche organizzative	Modifiche org., fase acquisiz	Modifiche org., fase elab.	Modifiche org., fase diffusione	Totale lavori con variazione generica	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	-	-	-	-	1	44
Ambiente e territorio	1	1	-	-	5	58
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	-	-	-	6	102
Giustizia e sicurezza	-	-	-	-	2	53
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	-	-	-	1	96
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	-	-	2	35
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	1	1	-	-	3	54
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	-	-	-	-	2	92
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	2	1	-	-	2	71
Pubblica amministrazione e istituzioni private	4	3	1	1	6	47
Salute, sanità e assistenza sociale	8	6	1	3	33	98
Totale	8	6	1	3	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.14 - Lavori realizzati che hanno subito variazioni che dipendono da variazioni di risorse per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Risorse economiche	Numero risorse umane	Professionalità risorse umane	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	1	-	-	4	236
Altra amministrazione centrale	3	-	-	11	105
Regione e Provincia autonoma	-	-	-	2	53
Provincia	-	-	-	-	7
Comune Capoluogo / Comune > 30.000 ab.	-	-	-	-	10
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	-	1	44
Istat	-	1	-	15	295
Totale	4	1	-	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.15 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del prodotto per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Incremento info prodotta	Riduzione info prodotta	Incremento qualità info diffusa	Altro	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	1	-	-	1	4	236
Altra amministrazione centrale	5	1	4	-	11	105
Regione e Provincia autonoma	1	-	1	-	2	53
Provincia	-	-	-	-	-	7
Comune Capoluogo / Comune > 30.000 ab.	-	-	-	-	-	10
Altro soggetto pubblico e privato	-	1	-	-	1	44
Istat	4	2	3	2	15	295
Totale	11	4	8	3	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.16 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di introduzione di nuove tecnologie per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Intra nuove tecnologie	Intra nuove tecnologie, fase acquisiz.	Intra nuove tecnologie, fase elab.	Intra nuove tecnologie, fase diffusione	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	-	-	-	4	236
Altra amministrazione centrale	5	2	5	1	11	105
Regione e Provincia autonoma	1	1	1	-	2	53
Provincia	-	-	-	-	-	7
Comune Capoluogo / Comune > 30.000 ab.	-	-	-	-	-	10
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	-	-	1	44
Istat	3	2	1	-	15	295
Totale	9	5	7	1	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.17 - Lavori realizzati per i quali le variazioni rispetto al programmato hanno determinato una variazione del processo in termini di modifiche organizzative per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Modifiche organizzative	Modifiche org., fase acquisiz	Modifiche org., fase elab.	Modifiche org., fase diffusione	Tot. lavori con variazione generica	Totale
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	-	-	-	-	4	236
Altra amministrazione centrale	5	3	1	2	11	105
Regione e Provincia autonoma	-	-	-	-	2	53
Provincia	-	-	-	-	-	7
Comune Capoluogo / Comune > 30.000 ab.	-	-	-	-	-	10
Altro soggetto pubblico e privato	-	-	-	-	1	44
Istat	3	3	-	1	15	295
Totale	8	6	1	3	33	750

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.18 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per settore. (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	N	Totale lavori realizzati	% lavori con criticità nella realizzazione
Agricoltura, foreste e pesca	10	44	22,7
Ambiente e territorio	26	58	44,8
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	11	102	10,8
Giustizia e sicurezza	16	53	30,2
Industria, costruzioni e servizi; statistiche settoriali	14	96	14,6
Industria, costruzioni e servizi; statistiche strutturali e trasversali	9	35	25,7
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	9	54	16,7
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	6	92	6,5
Popolazione e famiglie; condizioni di vita e partecipazione sociale	9	71	12,7
Pubblica amministrazione e istituzioni private	6	47	12,8
Salute, sanità e assistenza sociale	23	98	23,5
Totale	139	750	18,5

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.19 - Lavori realizzati per i quali sono state incontrate criticità nel corso della realizzazione per tipologia istituzionale dell'ente (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	N	Totale lavori realizzati	% lavori con criticità nella realizzazione
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	25	236	10,6
Altra amministrazione centrale	40	105	38,1
Regione e Provincia autonoma	6	53	11,3
Provincia	1	7	14,3
Comune Capoluogo / Comune > 30.000 ab.	2	10	20,0
Altro soggetto pubblico e privato	0	44	0,0
Istat	65	295	22,0
Totale	139	750	18,5

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.20 - Lavori realizzati per soggetto titolare, tipo di lavoro e criticità incontrate nell'esecuzione - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

TITO- LARE	Criticità incontrate nell'esecuzione															Totale lavori senza criticità val. assoluti						
	Mancanza di risorse umane da dedicare					Mancanza di risorse finanziarie					Difficoltà legate alla qualità e/o al reperimento dei dati											
	val. assoluti	%	val. assoluti	%	val. assoluti	Mancanza di risorse finanziarie	Difficoltà tecnico - metodologiche	Ritardi nella finalizzazione delle procedure amministrative	Ritardi nella trasmissione dei dati da parte di fornitori esterni	Difficoltà di collaborazione con enti esterni	Difficoltà legate a valutazioni sull'opportunità di diffondere i dati prodotti	Altro	val. assoluti	%	val. assoluti							
Totale	43	14,6	1	0,7	-	-	8	5,8	1	0,7	6	4,4	6	4,4	1	0,7	-	-	5	3,6	104	33
Sdi	20	14,6	1	0,7	-	-	8	5,8	1	0,7	6	4,4	6	4,4	1	0,7	-	-	5	3,6	104	33
Sda	10	30,3	-	-	-	-	1	3,0	1	3,0	2	6,1	1	3,0	-	-	-	-	-	-	22	11
Sde	9	9,9	-	-	-	-	1	1,1	-	-	-	-	-	-	3	3,3	-	-	-	-	79	12
Stu	1	4,2	-	-	-	-	1	4,2	1	4,2	1	4,2	1	4,2	1	4,2	1	4,2	-	-	20	4
Sis	3	30,0	1	10,0	-	-	1	10,0	1	10,0	-	-	-	-	-	-	1	10,0	-	-	5	5
Totale	43	14,6	2	0,7	-	-	12	4,1	4	1,4	9	3,1	8	2,7	5	1,7	2	0,7	5	1,7	230	65
Altri																						
Enti																						
Sdi	9	5,1	1	0,6	9	5,1	10	5,6	2	1,1	2	1,1	3	1,7	-	-	1	0,6	5	2,8	154	24
Sda	4	2,5	-	-	6	3,8	12	7,6	1	0,6	2	1,3	5	3,2	-	-	1	0,6	4	2,5	139	16
Sde	9	14,3	-	-	7	11,1	5	7,9	1	1,6	2	3,2	1	1,6	3	4,8	1	1,6	-	-	48	15
Stu	2	5,4	-	-	6	16,2	3	8,1	1	2,7	5	13,5	2	5,4	1	2,7	-	-	1	2,7	23	14
Sis	1	5,0	-	-	-	-	2	10,0	-	-	-	-	1	5,0	1	5,0	-	-	-	-	17	3
Totale	25	5,5	1	0,2	28	6,2	32	7,0	5	1,1	11	2,4	12	2,6	5	1,1	3	0,7	10	2,2	381	74
Sdi	29	9,2	2	0,6	9	2,9	18	5,7	3	1,0	8	2,5	9	2,9	1	0,3	1	0,3	10	3,2	258	57
Sda	14	7,4	-	-	6	3,2	13	6,8	2	1,1	4	2,1	6	3,2	-	-	1	0,5	4	2,1	161	29
Sde	18	11,7	-	-	7	4,5	6	3,9	1	0,6	2	1,3	1	0,6	6	3,9	1	0,6	-	-	127	27
Stu	3	4,9	-	-	6	9,8	4	6,6	2	3,3	6	9,8	3	4,9	2	3,3	1	1,6	1	1,6	43	16
Sis	4	13,3	1	3,3	-	-	3	10,0	1	3,3	-	-	1	3,3	1	3,3	1	3,3	-	-	22	8
Totale	68	9,1	3	0,4	28	3,7	44	5,9	9	1,2	20	2,7	20	2,7	10	1,3	5	0,7	15	2,0	611	139

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.21 - Lavori rinviati e annullati per settore (valori assoluti e percentuali)

SETTORE	Lavori annullati	% Lavori annullati	Lavori rinviati	% Lavori rinviati	Totale lavori annullati e rinviati	Totale lavori previsti nel PdA
Agricoltura, foreste e pesca	3	6,3	1	2,1	4	48
Ambiente e territorio	2	3,3	1	1,6	3	61
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	-	6	5,6	6	108
Giustizia e sicurezza	2	3,5	2	3,5	4	57
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	3	3,0	1	1,0	4	100
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	-	4	10,3	4	39
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	2	3,1	9	13,8	11	65
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	7	6,3	13	11,6	20	112
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	1	1,3	6	7,7	7	78
Pubblica amministrazione e istituzioni private	1	1,9	4	7,7	5	52
Salute, sanità e assistenza sociale	-	-	8	7,5	8	106
Totale	21	2,5	55	6,7	76	826

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.22 - Lavori rinviati e annullati per tipologia istituzionale dell'ente titolare - Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori annullati	Lavori annullati %	Lavori rinviati	Lavori rinviati %	Totale lavori annullati e rinviati	Totale lavori previsti nel PdA
Ministero e Presidenza del consiglio dei ministri	7	2,8	7	2,8	14	250
Altra amministrazione centrale	3	2,4	19	15,0	22	127
Regione e Provincia autonoma	3	4,7	8	12,5	11	64
Provincia	-	-	2	22,2	2	9
Comune Capoluogo / Comune > 30.000 ab.	1	6,7	4	26,7	5	15
Altro soggetto pubblico e privato	4	8,0	2	4,0	6	50
Istat	3	1,0	13	4,2	16	311
Totale	21	2,5	55	6,7	76	826

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.23 - Lavori nuovi inseriti nel 2014 e realizzati nello stesso anno per settore di interesse e soggetto titolare (valori assoluti)

SETTORE	Istat	Altri enti Sistan	Totale
Ambiente e territorio	7	6	13
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	10	1	11
Salute, sanità e assistenza sociale	3	6	9
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	1	4	5
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	2	7	9
Giustizia e sicurezza	1	9	10
Agricoltura, foreste e pesca	1	1	2
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	6	1	7
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	2	2
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	6	1	7
Pubblica amministrazione e istituzioni private	3	2	5
Totale	40	40	80

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.24 *Segue* - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2014 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare (valori assoluti)

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Semestrale	-	-	-	5	2	2	-	-	2	7	9
Annuale	-	8	3	33	3	2	-	1	6	44	50
Occasionale	3	-	-	-	1	-	-	-	4	-	4
Altra	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2
Totale	8	10	4	45	10	5	-	4	22	64	86
GIUSTIZIA E SICUREZZA											
Mensile o inferiore	2	3	-	7	-	-	-	-	2	10	12
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	-	1	6	-	-	-	-	2	6	8
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	11	-	-	-	-	-	11	11
Annuale	-	-	1	12	3	-	-	-	4	12	16
Occasionale	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Altra	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Totale	6	3	2	36	3	-	-	-	11	39	50
AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA											
Mensile o inferiore	4	5	-	-	-	4	-	-	4	9	13
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	2	1	-	-	-	-	-	2	2	4
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Annuale	8	5	2	3	-	-	-	-	10	8	18
Occasionale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Altra	3	-	-	-	-	2	-	-	3	2	5
Totale	17	12	3	3	-	7	-	-	20	22	42
INDUSTRIA, COSTRUZIONI E SERVIZI: STATISTICHE STRUTTURALI E TRASVERSALI											
Mensile o inferiore	-	-	3	1	1	1	2	2	6	4	10
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Annuale	8	2	1	3	3	2	-	-	12	7	19
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	2	1	-	-	-	-	-	-	2	1	3
Totale	10	3	5	4	4	4	2	2	21	13	34
INDUSTRIA, COSTRUZIONI E SERVIZI: STATISTICHE SETTORIALI											
Mensile o inferiore	15	11	1	8	2	-	1	2	19	21	40
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	4	2	-	-	-	-	-	-	4	2	6
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	1	-	3	-	1	-	-	-	5	5
Annuale	1	15	1	12	-	11	-	-	2	38	40
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	1	2	-	-	-	-	-	-	1	2	3
Totale	21	31	2	23	2	12	1	2	26	68	94

Tavola 2.24 *Segue* - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati nel 2014 per settore, periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare (*valori assoluti*)

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
CONTI NAZIONALI E TERRITORIALI; STATISTICHE SUI PREZZI											
Mensile o inferiore	7	6	-	2	5	2	-	-	12	10	22
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	4	1	-	-	5	-	-	-	9	1	10
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1	3
Annuale	1	2	1	1	36	10	-	1	38	14	52
Occasionale	1	-	-	-	1	-	-	-	2	-	2
Altra	-	-	-	-	2	1	-	-	2	1	3
Totale	14	10	1	3	50	13	-	1	65	27	92
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI PRIVATE											
Mensile o inferiore	-	6	-	1	-	-	1	2	1	9	10
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	1	-	-	2	-	-	-	-	1	2	3
Annuale	7	8	4	7	-	1	-	2	11	18	29
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Totale	11	14	4	10	-	1	1	4	16	29	45
TOTALE											
Mensile o inferiore	37	60	5	28	12	9	7	10	61	107	168
Bimestrale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	1
Trimestrale	12	8	3	9	7	2	1	1	23	20	43
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Semestrale	4	6	1	23	4	3	1	-	10	32	42
Annuale	48	91	23	94	61	41	-	9	132	235	367
Occasionale	13	-	1	-	3	3	-	-	17	3	20
Altra	23	13	-	2	4	5	-	-	27	20	47
Totale	137	178	33	157	91	63	10	20	271	418	689

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Tavola 2.25 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa e statistiche derivate realizzate nel 2014 per minimo livello territoriale dei dati, settore e soggetto titolare (valori assoluti)

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	SETTORE DI INTERESSE													TOTALE	
	Ambiente e territorio	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Salute, sanità e assistenza sociale	Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	Giustizia e sicurezza	Agricoltura, foreste e pesca	Industria, costruzioni e servizi: strutturali e trasversali	Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	Pubblica amministrazione e istituzioni private	Istat	Altri	Totale	
Comune	10	16	1	12	5	-	-	1	8	3	4	21	39	60	
Comune Capoluogo	2	-	-	-	-	1	-	-	3	3	-	4	5	9	
Provincia	4	15	16	9	29	10	9	8	15	12	6	42	91	133	
Regione	15	15	35	11	16	8	17	12	13	18	20	85	95	180	
Ripartizione geografica	-	2	1	2	8	-	4	-	6	1	2	9	17	26	
Nazione	1	3	6	5	20	3	8	6	33	45	5	74	61	135	
Sezione di censimento	2	1	-	-	-	-	-	-	1	1	-	3	1	4	
Circoscrizione	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1	
Quartiere	-	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	4	4	
Rione	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Azienda sanitaria locale	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4	
Capitaneria di porto	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	2	
Comunità montana	-	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	3	3	
Distretto di Corte d'appello	-	-	-	-	-	11	-	-	-	-	-	-	11	11	
Giudice di pace	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1	
Regione agraria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1	
Tribunale	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2	2	
Ufficio di sanità aerea e/o marittima	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Biblioteca statale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Altra ripartizione territoriale multicomunale	-	-	4	-	-	1	-	-	3	-	-	1	7	8	
Sistema locale del lavoro	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1	
Altra ripartizione territoriale	1	1	3	-	-	-	1	-	1	-	-	4	3	7	
Aeroporto	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1	
Stazione meteorologica	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	3	
Archivio statale	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Altro	3	-	2	2	-	1	2	-	3	1	-	-	14	14	
Altro riferimento	3	6	7	2	-	12	1	3	2	6	3	14	31	45	
Totale	44	60	83	46	82	50	42	30	91	91	40	261	398	659	

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.26 - Statistiche da indagine, statistiche da fonte amministrativa, statistiche derivate e sistemi informativi statistici realizzati per periodicità, tipologia e categoria di soggetto titolare - Anni 2013 e 2014 (valori percentuali)

PERIODICITA'	Sdi		Sda		Sde		Sis		Totale		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
2013											
Mensile o inferiore	27,8	32,3	16,0	13,5	12,9	13,4	50,0	47,4	22,4	23,2	22,9
Bimestrale	-	-	-	0,6	-	-	-	-	-	0,2	0,1
Trimestrale	9,0	4,2	12,0	8,3	9,7	4,5	10,0	5,3	9,6	5,8	7,3
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	20,0	-	0,7	-	0,3
Semestrale	1,4	3,2	-	14,7	3,2	3,0	10,0	5,3	2,2	7,4	5,4
Annuale	31,3	52,9	72,0	60,9	66,7	65,7	-	42,1	46,0	57,3	52,9
Occasionale	11,1	1,6	-	-	4,3	6,0	-	-	7,4	1,6	3,8
Altra	19,4	5,8	-	1,9	3,2	7,5	10,0	-	11,8	4,4	7,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2014											
Mensile o inferiore	27,0	33,7	15,2	17,8	13,2	14,3	70,0	50,0	22,5	25,6	24,4
Bimestrale	-	-	-	0,6	-	-	-	-	-	0,2	0,1
Trimestrale	8,8	4,5	9,1	5,7	7,7	3,2	10,0	5,0	8,5	4,8	6,2
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	10,0	-	0,4	-	0,1
Semestrale	2,9	3,4	3,0	14,6	4,4	4,8	10,0	-	3,7	7,7	6,1
Annuale	35,0	51,1	69,7	59,9	67,0	65,1	-	45,0	48,7	56,2	53,3
Occasionale	9,5	-	3,0	-	3,3	4,8	-	-	6,3	0,7	2,9
Altra	16,8	7,3	-	1,3	4,4	7,9	-	-	10,0	4,8	6,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

2.2 Il dettaglio per settore

Tavola 2.27 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Ambiente e territorio (valori assoluti)

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	9	-	-	8	7	3	2	3	3	23	21
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	2	2	-	-	-	-	1	1	-	-	3	3
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della salute	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	7	7	7	7	3	3	3	3	1	1	21	21
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore di sanità - Iss	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Roma	-	-	-	-	-	-	1	1	2	2	3	3
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	23	23	8	8	14	13	10	8	6	6	61	58

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.28 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale (valori assoluti)

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	21	20	12	11	12	8	8	6	1	1	54	46
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'interno	5	5	2	2	-	-	-	-	-	-	7	7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	1	1	-	-	-	-	1	-	-	-	2	1
Provincia autonoma di Bolzano	3	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Provincia autonoma di Trento	2	2	1	1	-	-	-	-	1	1	4	4
Provincia di Bologna	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	2	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	2	-
Comune di Napoli	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	33	32	20	18	15	10	14	9	2	2	84	71

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.29 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Salute, sanità e assistenza sociale (valori assoluti)

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	14	13	1	1	4	4	3	2	2	2	24	22
Ministero dell'interno	3	3	1	1	-	-	-	-	-	-	4	4
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	-	-	3	2	-	-	3	2
Ministero della difesa	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero dello sviluppo economico	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Ministero della salute	29	29	-	-	2	2	-	-	-	-	31	31
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	2	-
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Istituto superiore di sanità - Iss	13	13	1	1	5	4	7	7	-	-	26	25
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	-	-	-	1	1	-	-	2	1
Regione Lazio	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Marche	1	1	-	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Regione Siciliana	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Regione Toscana	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	2	1
Comune di Venezia	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	62	61	14	9	14	13	17	13	2	2	109	98

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.30 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	8	8	-	-	3	3	2	2	-	-	13	13
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	8	5	1	1	2	1	4	1	-	-	15	8
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1	2	2
Ministero degli Affari Esteri e della	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero per i beni e le attività culturali	5	4	1	1	-	-	-	-	2	2	8	7
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	5	5	3	2	1	1	2	-	-	-	11	8
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	3	3	1	1	1	1	2	-	-	-	7	5
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Uccia	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	2	2
Regione Liguria	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2
Provincia autonoma di Bolzano	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2
Totale	35	29	11	10	8	7	13	5	3	3	70	54

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.31 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	8	4	4	13	10	1	1	-	-	28	23
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	7	1	-	-	-	-	2	-	2	2	11	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	5	3	6	5	2	2	1	1	2	2	16	13
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	3	3	-	-	1	1	1	-	-	-	5	4
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	8	5	-	-	-	-	-	-	8	5
Italia Lavoro s.p.a	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	34	25	-	-	4	2	-	-	38	27
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	1	1	1	1	-	-	3	3
Provincia di Belluno	-	-	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1
Comune di Firenze	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Roma Capitale	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Fondazione Enasarco	-	-	5	5	-	-	-	-	-	-	5	5
Totale	28	18	62	49	19	15	12	6	4	4	125	92

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.32 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Giustizia e sicurezza (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	2	2	3	3	2	2	-	-	13	13
Ministero dell'interno	2	2	1	1	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero della giustizia	-	-	28	28	2	-	2	1	-	-	32	29
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	-	-	-	2	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	4	4	-	-	-	-	-	-	4	4
Provincia di Rimini	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Totale	9	9	38	38	5	3	6	3	-	-	58	53

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.33 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Agricoltura, foreste e pesca (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	18	17	4	3	-	-	2	2	-	-	24	22
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	3	2	1	1	1	1	-	-	1	-	6	4
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	5	5	2	-	5	5	2	-	-	-	14	10
Ministero della salute	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispira	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	2	2	-	-	-	-	2	-	-	-	4	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	2	1	1	1	1	-	-	-	-	4	4
Totale	31	29	9	6	7	7	6	2	1	-	54	44

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.34 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche strutturali e trasversali (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	10	5	5	5	4	3	-	2	2	27	21
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	3	3	-	-	1	1	-	-	5	5
Ministero dello sviluppo economico	-	-	1	1	3	3	-	-	-	-	4	4
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	15	13	9	9	9	8	4	1	4	4	41	35

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.35 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Industria, costruzione e servizi: statistiche settoriali (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	23	21	2	2	2	2	-	-	1	1	28	26
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	9	8	11	11	1	1	-	-	-	-	21	20
Ministero dell'interno	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dello sviluppo economico	7	7	3	3	4	2	-	-	-	-	14	12
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	2	1	-	-	-	-	4	3
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	3	1	-	-	-	-	-	-	1	1	4	2
Provincia autonoma di Trento	4	4	1	1	-	-	-	-	1	1	6	6
Regione Piemonte	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Bologna	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia di Rimini	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Messina	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Roma Capitale	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	2	2
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	-	-	4	4	-	-	-	-	4	4
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	3	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Totale	58	52	25	25	17	14	2	2	3	3	105	96

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.36 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica – Istat	14	14	1	1	55	50	7	6	-	-	77	71
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dello sviluppo economico	2	2	-	-	3	3	-	-	1	1	6	6
Ministero dell'economia e delle finanze – Tesoro	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-	4	4
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – Ismea	3	3	-	-	-	-	1	1	-	-	4	4
Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	2	2	-	-	4	3	-	-	-	-	6	5
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	5	3	-	-	-	-	5	3
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Roma Capitale	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	7	3	-	-	-	-	7	3
Totale	24	24	4	4	75	63	11	10	1	1	115	102

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

Tavola 2.37 - Stato di attuazione lavori Psn - Settore Pubblica amministrazione e istituzioni private (valori assoluti)

TITOLARE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica – Istat	14	11	5	4	-	-	1	1	1	1	21	17
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'interno	5	5	2	-	-	-	-	-	-	-	7	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	3	3
Ministero della giustizia	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'economia e delle finanze – Tesoro	3	3	2	2	-	-	1	1	-	-	6	6
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2	3	3
Unione delle camere di commercio italiane – Unioncamere	2	1	-	-	1	1	-	-	-	-	3	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Trento	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1
Provincia di Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2
Totale	32	25	17	14	1	1	3	2	5	5	58	47

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

2.3 Elenco dei lavori previsti nel Psn 2014-2016, realizzati nel 2014 per settore, soggetto titolare e tipologia

(I lavori inseriti nel 2014 sono contrassegnati con asterisco)

SETTORE: Ambiente e territorio		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica – Istat		
IST-00907	Rilevazione Dati ambientali nelle città	Sdi
IST-02183	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011	Sdi
IST-02190	Rilevazione dati meteorologici ed idrologici	Sdi
IST-02191	Uso delle risorse idriche	Sdi
IST-02192	Censimento delle acque per uso civile	Sdi
IST-02514	Indagine sui consumi energetici delle famiglie	Sdi
IST-02516	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente	Sdi
IST-02559	Pressione antropica e rischi naturali (*)	Sdi
IST-02583	Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC) (*)	Sdi
IST-01332	Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale	Sde
IST-01334	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo	Sde
IST-01697	Urban Audit	Sde
IST-02535	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche	Sde
IST-02552	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo (*)	Sde
IST-02560	Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente (*)	Sde
IST-02593	Analisi e misurazione delle caratteristiche delle aree interne (*)	Sde
IST-02556	Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012 (*)	Stu
IST-02557	Carta statistica semplificata di copertura del suolo (*)	Stu
IST-02182	Sistema di Indicatori Territoriali (Sitis)	Sis
IST-02471	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (SISTAT)	Sis
IST-02472	Sistema informativo geografico (GISTAT)	Sis
TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti		
INF-00012	raccolta di oli usati e di batterie esauste	Sde
TITOLARE: Ministero dell'Interno		
INT-00012	Attività di soccorso svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Sdi
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Sdi
TITOLARE: Ministero della difesa		
MID-00029	Statistiche meteorologiche	Sdi
TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali		
PAC-00026	Dati meteorologici di 130 stazioni meteorologiche del Corpo forestale dello Stato	Sdi
PAC-00059	Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio	Sdi
PAC-00084	NAGRIPEP 'Pilot studies on estimating Non-AGRICultural use of PESTicides' (*)	Stu
TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri		
PCM-00034	Rete Accelerometrica Nazionale (RAN)	Sde
TITOLARE: Ministero della salute		
SAL-00013	Qualità delle acque di balneazione	Sdi
TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		
APA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	Sdi
APA-00002	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale - RESORAD	Sdi
APA-00004	Qualità dell'aria	Sdi
APA-00017	Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico	Sdi
APA-00018	Rete ondometrica nazionale (Ron)	Sdi
APA-00020	Rete mareografica nazionale (Rmn)	Sdi

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

APA-00046	Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing (*)	Sdi
APA-00013	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (EPRT) e PRTR nazionale	Sda
APA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	Sda
APA-00031	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franos in Italia	Sda
APA-00038	ITHACA - Italy Hazard from CApable faults	Sda
APA-00043	Censimento nazionale dei geositi	Sda
APA-00045	Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento (*)	Sda
APA-00047	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria (*)	Sda
APA-00012	Inventario delle emissioni in atmosfera	Sde
APA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	Sde
APA-00030	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - SCIA	Sde
APA-00036	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	Stu
APA-00037	Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE	Stu
APA-00044	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010	Stu
APA-00032	Database Annuario dei dati ambientali	Sis
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00003	Indicatori Ambientali di Effetto	Sde
	TITOLARE: Istituto superiore di sanità - Iss	
ISS-00042	SENTIERI - Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento (*)	Stu
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00003	Statistiche dall'archivio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale	Sda
	TITOLARE: Regione Lombardia	
LOM-00001	Annuario Statistico Regionale della Lombardia	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00022	Sistema informativo statistico	Sis
	TITOLARE: Provincia di Roma	
PRM-00002	Studio progettuale in materia di risorse idriche a partire dagli Archivi Amministrativi delle Province (*)	Stu
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00005	Numerazione civica georeferenziata	Sdi

SETTORE: Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	Sdi
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	Sdi
IST-00115	Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00116	Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00199	Matrimoni	Sdi
IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	Sdi
IST-00664	Eventi di stato civile	Sdi
IST-01395	Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)	Sdi
IST-02066	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Sdi
IST-02320	Multiscopo sulle famiglie: Modulo sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas	Sdi
IST-02396	Indagine sulle spese delle famiglie	Sdi
IST-02406	15° Censimento generale della popolazione e Censimento generale delle abitazioni	Sdi
IST-02410	Rilevazione campionaria di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Sdi
IST-02492	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)	Sdi
IST-02493	Rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento permanente (correzione del conteggio da LAC)	Sdi
IST-02494	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento permanente (produzione di Dati socio-economici territoriali)	Sdi
IST-02524	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato	Sdi
IST-02530	Indagine sulla fiducia dei consumatori	Sdi
IST-02572	Moduli ad hoc su reddito e condizioni di vita (*)	Sdi

IST-02592	Rilevazione della povertà estrema (*)	Sdi
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	Sda
IST-00202	Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	Sda
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	Sda
IST-00590	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia	Sda
IST-00686	Acquisizioni di cittadinanza per lo studio dell'integrazione dei cittadini stranieri	Sda
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	Sda
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita	Sda
IST-02270	Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM)	Sda
IST-02520	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche - SIM	Sda
IST-02525	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso	Sda
IST-02584	ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmo-sociali - ARCHIMEDE (*)	Sda
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana	Sde
IST-00597	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	Sde
IST-01448	Previsioni demografiche	Sde
IST-01450	Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)	Sde
IST-01961	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale	Sde
IST-02054	Sistema di elaborazioni e stime sulle nascite, i parti ed altri esiti del concepimento	Sde
IST-02452	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del REGOLAMENTO (CE) N. 862/2007	Sde
IST-02581	Misure del benessere equo e sostenibile (*)	Sde
IST-02515	Studio progettuale sulla misurazione delle coppie di fatto omosessuali	Stu
IST-02545	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie (*)	Stu
IST-02546	Micro demographic accounting (MIDEA) (*)	Stu
IST-02547	Anagrafe virtuale statistica (ANVIS) (*)	Stu
IST-02549	Nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita (*)	Stu
IST-02550	Sistema di monitoraggio della qualità statistica delle anagrafi (*)	Stu
IST-02562	Sistema informativo: Portale stranieri (*)	Sis
	TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	
ISF-00061	Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation (MACaD) (*)	Stu
	TITOLARE: Ministero dell'Interno	
INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	Sdi
INT-00018	Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana -	Sdi
INT-00029	Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato, sia ai riconosciuti, sia ai titolari di protezione umanitaria, sia ai respinti.	Sdi
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	Sdi
INT-00058	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti asilo da e per l'Italia provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (Regolamento Dublino II - settembre 2003)	Sci
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)	Sda
INT-00048	Immigrazione regolare - Attività della Polizia di Stato	Sda
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00114	Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita	Sda
LPR-00119	Individuazione delle aree di disagio economico-sociale per le politiche di contrasto all'esclusione sociale	Sde
	TITOLARE: Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale	
MAE-00007	Italiani iscritti in anagrafe consolare	Sda
MAE-00012	Visti d'ingresso in Italia	Sda
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00001	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	Sde
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00016	Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00006	Indagine sui giovani	Sdi
PAB-00011	Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine	Sdi
PAB-00013	Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

PAT-00007	Condizioni di vita delle famiglie trentine	Sdi
PAT-00037	Indagine panel su comportamenti di consumo e lavoro nelle famiglie trentine (reddito di garanzia)	Sdi
PAT-00005	Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile	Sda
PAT-00042	Sistema informativo degli indicatori statistici	Sis
	TITOLARE: Provincia di Bologna	
PBO-00004	Sistema informativo provinciale sulla popolazione	Sda
	TITOLARE: Provincia di Pesaro e Urbino	
PSU-00003	Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile delle province	Stu
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00007	La qualità della vita a Firenze	Sdi
	TITOLARE: Comune di Napoli	
NAP-00001	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli	Stu

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00086	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	Sdi
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	Sdi
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	Sdi
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	Sdi
IST-00095	Indagine su Decessi e Cause di morte	Sdi
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	Sdi
IST-01181	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Sdi
IST-02067	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Sdi
IST-02153	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sdi
IST-02234	Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1 grado, statali e non statali	Sdi
IST-02533	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori	Sdi
IST-02565	Indagine europea sulla salute (EHIS) (*)	Sdi
IST-02590	Indagine sugli alunni con patologie croniche e sulla somministrazione di farmaci a scuola (*)	Sdi
IST-02566	Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari (*)	Sda
IST-00268	Struttura e attività degli istituti di cura	Sde
IST-00269	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sde
IST-02146	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica	Sde
IST-02463	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative	Sde
IST-02150	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione	Stu
IST-02531	Studio di fattibilità per la predisposizione di una lista anagrafica nazionale delle persone con disabilità	Stu
IST-02174	Indicatori socio-sanitari (Health for All - Italia e altro)	Sis
IST-02175	Sistema Informativo sulla disabilità	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'Interno	
INT-00008	Strutture socio-riabilitative per tossicodipendenti e soggetti in trattamento	Sdi
INT-00046	Strutture per anziani	Sdi
INT-00047	Strutture di accoglienza per stranieri	Sdi
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative). Testo aggiornato del D.P.R. 309/90 recante "T.U. delle leggi in materia di droga "	Sda
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00134	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SINSE)	Stu
LPR-00136	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio educativi per la prima infanzia (*)	Stu
	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00004	Infortunati nelle forze armate italiane	Sda
MID-00008	Deceduti nelle forze armate italiane	Sda
MID-00046	SISAD Sistema informatico della sanità militare	Sda
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00030	Dati e indicatori statistici sulla sanità elettronica in Italia (*)	Stu

	TITOLARE: Ministero della salute	
SAL-00001	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente	Sdi
SAL-00002	Attività gestionali ed economiche delle Asl - medicina di base	Sdi
SAL-00003	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza farmaceutica convenzionata	Sdi
SAL-00004	Attività gestionali ed economiche delle Asl - presidi sanitari	Sdi
SAL-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	Sdi
SAL-00006	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura	Sdi
SAL-00007	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	Sdi
SAL-00008	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	Sdi
SAL-00010	Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)	Sdi
SAL-00016	Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia.	Sdi
SAL-00017	Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari ed agenti contaminanti ambientali in animali vivi e prodotti di origine animale.	Sdi
SAL-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00020	Controllo Ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale	Sdi
SAL-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcol dipendenza	Sdi
SAL-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina	Sdi
SAL-00025	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	Sdi
SAL-00026	Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	Sdi
SAL-00029	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	Sdi
SAL-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Sdi
SAL-00032	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	Sdi
SAL-00033	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere.	Sdi
SAL-00035	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	Sdi
SAL-00038	Certificato di assistenza al parto	Sdi
SAL-00042	Vigilanza sanitaria sulle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario	Sdi
SAL-00043	Sorveglianza della paralisi flaccida acuta/polio	Sdi
SAL-00047	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale	Sdi
SAL-00048	Controlli sanitari sulle importazioni di prodotti di origine non animale da paesi terzi.	Sdi
SAL-00049	Profilassi internazionale: vaccinazioni per viaggiatori internazionali eseguite dagli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera	Sdi
SAL-00041	Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria	Sde
SAL-00052	La mortalità per causa in Italia	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00021	Modello di previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al PIL	Sde
	TITOLARE: Istituto superiore di sanità - Iss	
ISS-00004	Registro nazionale aids	Sdi
ISS-00006	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA)	Sdi
ISS-00007	Registro nazionale degli ipotiroidi congeniti	Sdi
ISS-00011	Registro nazionale della legionellosi	Sdi
ISS-00012	Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	Sdi
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (INFLUNET)	Sdi
ISS-00020	Registro nazionale delle coagulopatie congenite	Sdi
ISS-00021	Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ornone della Crescita	Sdi
ISS-00023	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)	Sdi
ISS-00027	Registro Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)	Sdi
ISS-00028	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	Sdi
ISS-00029	Sorveglianza del Morbillo, della Rosolia Congenita e della Rosolia in Gravidanza	Sdi
ISS-00040	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI)	Sdi
ISS-00041	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC)	Sda
ISS-00013	La mortalità per causa in Italia	Sde
ISS-00017	Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane	Sde
ISS-00034	Monitoraggio dell'Impatto del consumo di Alcol sulla salute in Italia in supporto all'implementazione del Piano Nazionale Alcol e Salute (MIA-PNAS)	Sdi
ISS-00039	Registro nazionale degli eventi coronarici e cerebrovascolari maggiori	Sde
ISS-00032	Osservatorio Nazionale per il monitoraggio della iodoprofilassi in Italia (OSNAMII)	Stu

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

ISS-00037	Implementazione di un flusso informativo alla base della raccolta dati per il Registro Nazionale delle artroprotesi	Stu
ISS-00038	Progetto CUORE- esame sullo stato di salute della popolazione adulta italiana	Stu
ISS-00043	Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di Infezione da HIV (*)	Stu
ISS-00044	Sorveglianza di laboratorio delle infezioni trasmesse da alimenti e acqua. EnterNet (*)	Stu
ISS-00045	Registro Italiano della Sindrome Emolitico-Uremica (SEU) (*)	Stu
ISS-00046	Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR) (*)	Stu
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00018	Sistema multi-città di Studi Longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità.	Stu
	TITOLARE: Regione Lazio	
LAZ-00006	Studio longitudinale romano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
	TITOLARE: Regione Marche	
MAR-00004	Rilevazione sui servizi educativi alla prima infanzia nelle Marche	Sdi
MAR-00006	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale	Sde
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00038	Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia	Sdi
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00001	Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	Sda
PIE-00006	Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sde
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00014	Registro di Mortalità Regionale	Sdi
	TITOLARE: Comune di Venezia	
VEZ-00001	Studio longitudinale veneziano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00209	Indagine sulla produzione libraria	Sdi
IST-00220	Indagine sull'inserimento professionale dei laureati	Sdi
IST-00706	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado	Sdi
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT	Sdi
IST-01677	Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese	Sdi
IST-01858	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	Sdi
IST-01940	Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca	Sdi
IST-02424	Indagine sui musei e le istituzioni similari	Sdi
IST-01421	Elaborazione, analisi e diffusione di dati di fonte MIUR sul sistema universitario	Sde
IST-01727	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	Sde
IST-02014	Elaborazione, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Sde
IST-02507	Analisi ai fini statistici delle Anagrafi nazionali degli studenti delle scuole e delle università	Stu
IST-02554	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali (*)	Stu
	TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	
ISF-00036	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE	Sdi
ISF-00045	Indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse	Sdi
ISF-00057	Programme for the International Assessment of Adult Competencies (PIAAC)	Sdi
ISF-00059	Rilevazione statistica sugli investimenti Intangibili	Sdi
ISF-00060	Indagine sull'Offerta di formazione	Sdi
ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	Sda
ISF-00056	Statistiche del sistema di formazione iniziale, superiore e permanente	Sde
ISF-00043	CLA-FC Sistema nazionale di classificazione delle attività formative	Stu
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00137	Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua (*)	Sda
LPR-00127	SISTAF - Sistema informativo-statistico della formazione professionale	Sis

TITOLARE: Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale		
MAE-00020	Istituzioni scolastiche italiane all'estero	Sda
MAE-00024	Borse di studio a cittadini stranieri	Sda
TITOLARE: Ministero per i beni e le attività culturali		
MBE-00001	Attività degli Archivi di Stato	Sdi
MBE-00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Sdi
MBE-00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Sdi
MBE-00016	Visitatori, Introiti e Servizi aggiuntivi di Musei Monumenti e Aree Archeologiche statali	Sdi
MBE-00013	Il finanziamento pubblico statale destinato allo Spettacolo dal vivo e al Cinema	Sda
MBE-00012	Sistema informativo sulle statistiche culturali	Sis
MBE-00014	Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane	Sis
TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca		
MUR-00005	Docenti a contratto e personale tecnico-amministrativo	Sdi
MUR-00006	Contribuzione studentesca e interventi delle Università e degli Istituti AFAM a favore degli studenti	Sdi
MUR-00008	Diritto allo studio	Sdi
MUR-00009	Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale	Sdi
MUR-00027	Rilevazione sulla Formazione Post Laurea (*)	Sdi
MUR-00002	Personale Docente di ruolo	Sda
MUR-00026	Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari) (*)	Sda
MUR-00010	Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco)	Sde
TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione		
PUI-00001	Rilevazione sulle scuole statali e non statali	Sdi
PUI-00006	Esiti degli esami di Stato della scuola secondaria di I e II grado	Sdi
PUI-00007	Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado	Sdi
PUI-00009	Anagrafe degli studenti	Sda
PUI-00005	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale. Personale della scuola (Tavole U.O.E. - Sde Unesco, Ocse, Eurostat)	Sde
TITOLARE: Comitato olimpico nazionale italiano - Coni		
CON-00002	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate	Sda
TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps		
IPS-00073	Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex ENPALS) (*)	Stu
TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere		
UCC-00014	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	Sde
TITOLARE: Regione Emilia-Romagna		
EMR-00002	Strutture sportive in Emilia-Romagna	Sda
EMR-00020	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo	Stu
TITOLARE: Regione Liguria		
LIG-00003	Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria	Sdi
LIG-00006	Elaborazione sulle biblioteche liguri	Sdi
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00014	Biblioteche in provincia di Bolzano	Sdi
PAB-00015	Musei in provincia di Bolzano	Sdi

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	Sdi
IST-00925	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl)	Sdi
IST-01203	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni	Sdi
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA)	Sdi
IST-01824	Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza	Sdi
IST-02261	Indagine sulle professioni	Sdi

IST-02305	Modulo ad hoc 2013 - Incidenti sul lavoro e altri problemi di salute sul lavoro	Sdi
IST-02306	Modulo ad hoc 2014 - Partecipazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro	Sdi
IST-01005	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Sda Inps - Rilevazione Oros	Sda
IST-02264	Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione	Sda
IST-02285	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici	Sda
IST-02286	Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche	Sda
IST-00679	Input di lavoro per settore di attività economica a livello nazionale e territoriale e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare)	Sde
IST-00685	Redditi da lavoro a livello nazionale e territoriale. Remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale e territoriale	Sde
IST-01382	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative	Sde
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro	Sde
IST-01825	Livelli retributivi e coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni di alcuni comparti nel pubblico impiego	Sde
IST-02352	Input di lavoro per settore istituzionale a livello nazionale, regionale e trimestrale	Sde
IST-02407	Stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Sde
IST-02429	Input di lavoro per settore di attività economica a livello trimestrale	Sde
IST-02542	Ricostruzione dei dati sulle forze di lavoro in seguito al rilascio delle popolazioni intercensuarie (*)	Sde
IST-02544	Stima di indicatori trimestrali sulle ore lavorate e i posti vacanti (*)	Sde
IST-02134	Ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	Sdi
	TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	
ISF-00055	Audit dei fabbisogni professionali	Sdi
ISF-00040	Sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali	Sis
ISF-00050	Sistema informativo sulle professioni	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00025	Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'Interno	
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	Sda
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00108	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999)	Sdi
LPR-00123	Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego	Sdi
LPR-00133	Agenzie per il lavoro	Sdi
LPR-00023	Ripartizione fondo patronati	Sda
LPR-00064	Controversie di lavoro	Sda
LPR-00077	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro	Sda
LPR-00109	Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (C.O.)	Sda
LPR-00124	Monitoraggio dell'attività di vigilanza presso le aziende e provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali	Sda
LPR-00089	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione	Sde
LPR-00130	Il lavoro degli stranieri	Sde
LPR-00139	Analisi licenziamenti (*)	Stu
LPR-00099	Archivio statistico integrato per il monitoraggio e la valutazione delle politiche occupazionali	Sis
LPR-00129	Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	Sdi
ECF-00019	Partite in pagamento di pensioni di guerra	Sdi
ECF-00079	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	Sdi
ECF-00022	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL	Sde
	TITOLARE: Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	
CNE-00002	Studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio Nazionale dei Contratti e degli Accordi Collettivi di Lavoro.	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	Sda
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	Sda
IAI-00012	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	Sda

IAI-00015	Casi di infortunio sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	Sda
IAI-00016	Disabili, percettori di una rendita Inail	Sda
	TITOLARE: Italia Lavoro s.p.a	
ILA-00001	Famiglia e Lavoro	Sde
	TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	
IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni ivs Inps	Sda
IPS-00003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale	Sda
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	Sda
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	Sda
IPS-00006	Disoccupazione nei settori non agricoli	Sda
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	Sda
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	Sda
IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00015	Lavoratori domestici	Sda
IPS-00017	Artigiani e commercianti	Sda
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	Sda
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Sda
IPS-00030	Indennità di mobilità	Sda
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	Sda
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati	Sda
IPS-00043	Apprendistato	Sda
IPS-00045	Lavoro somministrato	Sda
IPS-00046	Pensioni invalidi civili	Sda
IPS-00052	Prestazioni economiche di malattia e maternità	Sda
IPS-00055	Altre politiche del lavoro	Sda
IPS-00068	Trattamenti pensionistici dei dipendenti pubblici (ex INPDAP) (*)	Sda
IPS-00070	Assegno al nucleo familiare (ANF) (*)	Sda
IPS-00071	Lavoro occasionale accessorio (*)	Sda
IPS-00072	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria) (*)	Sda
IPS-00061	Campione longitudinale di assicurati e pensionati	Stu
IPS-00074	Prestazioni ex ENPALS (*)	Stu
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00038	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale	Sda
PAB-00039	Analisi percorsi lavorativi	Sde
PAB-00032	Revisione sistema informativo statistico sui presidi socio-assistenziali	Stu
	TITOLARE: Provincia di Belluno	
PBL-00004	SIS-Belluno: Sistema statistico sul mercato del lavoro (*)	Sda
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00001	Le forze di lavoro nel Comune di Firenze e nell'area fiorentina	Sdi
FIR-00015	I redditi dei fiorentini	Sda
	TITOLARE: Fondazione Enasarco	
ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	Sda
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	Sda
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità' risoluzione rapporto (Firr)	Sda
ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	Sda
ENA-00008	Prestazioni assistenziali	Sda

SETTORE: Giustizia e sicurezza		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00131	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto	Sdi
IST-01863	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	Sdi
IST-02027	Giustizia amministrativa	Sdi
IST-02260	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne	Sdi
IST-02267	Protesti	Sdi
IST-02594	Modulo sperimentale sulla corruzione (*)	Sdi
IST-00305	Atti e convenzioni stipulati presso i notai	Sda
IST-00306	Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile	Sda
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Sde
IST-02501	Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori	Sde
IST-02537	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia	Sde
IST-02351	Studio progettuale per la reingegnerizzazione delle statistiche giudiziarie e civili	Stu
IST-02502	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati	Stu
TITOLARE: Ministero dell'Interno		
INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	Sdi
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore degli stupefacenti	Sdi
INT-00062	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia	Sda
TITOLARE: Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale		
MAE-00021	Casi di sottrazione di minori italiani trattati dal Ministero degli Affari Esteri	Sda
MAE-00022	Detenuti italiani all'estero	Sda
TITOLARE: Ministero della giustizia		
MGG-00003	Raccolta dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze (ai sensi dell'art. 1, comma 8, lett. g del DPR 309/90)	Sda
MGG-00004	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	Sda
MGG-00009	Monitoraggio sulla L. 194/78: "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"	Sda
MGG-00010	Procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)	Sda
MGG-00011	Procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51 comma 3 bis c.p.p.)	Sda
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	Sda
MGG-00048	Relazione al Parlamento sul Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (ai sensi dell'art. 294 del DPR n.115/02)	Sda
MGG-00074	Indagine sulle attività degli archivi notarili	Sda
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	Sda
MGG-00076	Asili nido penitenziari e detenute madri	Sda
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	Sda
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00082	Rapporto mensile sulla popolazione detenuta	Sda
MGG-00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00093	Attività svolta dall'Autorità Centrale Italiana in materia di sottrazione internazionale di minori	Sda
MGG-00097	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	Sda
MGG-00106	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00114	Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00115	Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00116	Atti di ultima volontà e atti collegati	Sda
MGG-00117	Attività degli uffici e dei tribunali di sorveglianza per adulti e minorenni	Sda
MGG-00119	Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile	Sda
MGG-00120	Esecuzione Penale Esterna	Sda
MGG-00122	Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i minorenni (*)	Sda
MGG-00123	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti (*)	Sda
MGG-00124	Movimento dei procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari (*)	Sda
MGG-00125	Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale (*)	Sda
MGG-00126	Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile (*)	Stu

	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00045	Statistiche della Giustizia Militare	Sda
	TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri	
PCM-00033	Le adozioni internazionali	Sdi
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
TES-00016	Dinamica ATM manomessi (Automatic Teller Machine) (*)	Sda
TES-00017	Segnalazioni sospetti casi falsità euro (*)	Sda
TES-00018	Dinamica convenzioni POS (Point Of Sale) revocate (*)	Sda
TES-00019	Dinamica transazioni non riconosciute con carte pagamento (*)	Sda

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	Sdi
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	Sdi
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.	Sdi
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	Sdi
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	Sdi
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00181	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi	Sdi
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	Sdi
IST-00192	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	Sdi
IST-00697	Agriturismo	Sdi
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole	Sdi
IST-01636	Macellazione mensile del bestiame a carni bianche	Sdi
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	Sdi
IST-02346	Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole	Sdi
IST-02347	Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie	Sdi
IST-02574	Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register (*)	Sdi
IST-02047	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Sda
IST-02048	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	Sda
IST-02280	Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG	Sda
IST-02044	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	Stu
IST-02338	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare	Stu
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	Sdi
INE-00008	Indagine sul mercato fondiario	Sdi
INE-00018	Spesa pubblica in agricoltura (*)	Sda
INE-00002	Determinazione dello Standard Output (SO)	Sde
	TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali	
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche certificate	Sdi
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	Sdi
PAC-00060	Indagine sull'acquacoltura	Sdi
PAC-00068	Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame - Commercio estero di pulcini	Sdi
PAC-00073	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione	Sdi
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento - Legumi secchi, cereali, semi e frutti oleosi, uova, carni, latte e derivati	Sde
PAC-00078	Bilancio di approvvigionamento Vino	Sde
PAC-00079	Bilanci di approvvigionamento rappresentativi a livello NUTS 1 (compulsory): Ortofrutta Patate Riso Zucchero Oli e Grassi vegetali (Compreso olio d'oliva)	Sde
PAC-00080	MARSALA	Sde
PAC-00083	Sementi certificate - superfici e produzioni	Sde
	TITOLARE: Ministero della salute	
SAL-00034	Anagrafe zootecnica	Sdi

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

	TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	
APA-00041	Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi	Sda
	TITOLARE: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	
IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	Sdi
IRE-00002	Flotta da pesca italiana	Sdi
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	Sdi
ISM-00015	Panel delle aziende agricole	Sdi
ISM-00010	Statistiche sui rischi in agricoltura	Sda
ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	Sde

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Sdi
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Sdi
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	Sdi
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Sdi
IST-01680	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Sdi
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Sdi
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Sdi
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Sdi
IST-02586	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA e aggiornamento delle unità locali (IULGI) (*)	Sdi
IST-02588	Rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite (*)	Sdi
IST-00110	Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	Sda
IST-00111	Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	Sda
IST-02568	Servizi prestati e ricevuti con Paesi UE (*)	Sda
IST-02585	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA (*)	Sda
IST-02587	Registri satellite (*)	Sda
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	Sde
IST-00566	Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità	Sde
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	Sde
IST-01719	Elaborazione per la stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Sde
IST-02179	COEWEB-Statistiche del commercio estero	Sis
IST-02561	Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa (*)	Sis
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00028	Agenzia delle dogane: Organizzazione, attività e statistica	Sdi
FIN-00001	Statistiche sugli studi di settore	Sda
FIN-00002	Indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva (*)	Sda
ECF-00091	Analisi delle dichiarazioni fiscali delle imprese e dei lavoratori autonomi	Sda
ECF-00092	Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali	Stu
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00015	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	Sda
COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l'estero.	Sde
MCO-00006	Alimentazione per le banche dati dell'ITU e dell'OCSE	Sde
MSE-00011	Rapporto annuale brevetti	Sde
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00007	Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie	Sdi
	TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	Sde
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00039	Indagine Panel sulle microimprese della provincia di Trento	Sdi

TITOLARE: Regione Veneto		
VEN-00002	SiGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto	Sis
SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali		
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Procom)	Sdi
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
IST-00142	Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Sdi
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo	Sdi
IST-00146	Trasporto merci su strada	Sdi
IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	Sdi
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	Sdi
IST-00818	Trasporto marittimo	Sdi
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	Sdi
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Sdi
IST-01646	Trasporto ferroviario	Sdi
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Sdi
IST-01845	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi : settori 45 (completamento), 49, 52, I	Sdi
IST-02409	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali	Sdi
IST-02475	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J	Sdi
IST-02497	Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti	Sdi
IST-02518	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi	Sdi
IST-02519	Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione	Sdi
IST-02521	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio	Sdi
IST-02526	Indagine CAPI Viaggi e vacanze	Sdi
IST-02529	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere	Sdi
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi	Sda
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	Sda
IST-02381	Elaborazione di indici delle vendite al dettaglio di carburanti	Sde
IST-02522	Indice mensile di produzione nelle costruzioni	Sde
IST-02487	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria	Sis
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
ECF-00060	Rilevazione delle compravendite immobiliari	Sda
ECF-00059	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e non	Sde
TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti		
TRA-00004	Trasporto pubblico locale	Sdi
TRA-00006	Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	Sdi
TRA-00007	Trasporti per condotta	Sdi
TRA-00008	Trasporti per vie d'acqua interne	Sdi
INF-00009	Spese per i trasporti sostenute dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia	Sdi
TRA-00013	Infrastrutture ed opere portuali	Sdi
TRA-00015	Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti	Sdi
TRA-00016	Collegamenti marittimi con le Isole	Sdi
INF-00004	PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	Sda
INF-00006	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, stadi statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti ed opere puntuali)	Sda
INF-00007	Dighe di competenza statale	Sda
INF-00008	Statistiche sull'incidentalità aerea	Sda
INF-00010	Immatricolazioni e passaggi di proprietà di autovetture	Sda
INF-00011	Patenti in corso di validità e neopatentati	Sda
INF-00014	Rete di trasporto trans-europea (TEN-T)	Sda
INF-00015	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana	Sda
TRA-00017	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	Sda
TRA-00018	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico	Sda
TRA-00019	Sinistri marittimi	Sda

TRA-00020	Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'Interno	
INT-00066	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero (*)	Sdi
	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	Sda
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Sdi
MSE-00008	Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)	Sdi
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio	Sdi
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica	Sdi
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Sdi
MSE-00028	Produzione nazionale cemento	Sdi
MCO-00005	Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali	Sda
MSE-00007	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Sda
MSE-00018	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Sda
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale	Sde
MSE-00021	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Sdi
	TITOLARE: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	
MST-00006	Vendita a quantità e valore di tabacchi lavorati	Sda
	TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci	
ACI-00002	Parco veicolare	Sda
ACI-00014	Il mercato automobilistico: prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli	Sda
ACI-00012	Localizzazione degli incidenti stradali	Sde
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00004	Indicatori di Efficienza Energetica	Sde
ENT-00005	Bilanci Energetici Regionali	Sde
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00003	Panel Industria Alimentare	Sdi
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00024	Indagine trimestrale sull'occupazione/prenotazione delle camere nelle imprese ricettive italiane	Sdi
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00022	Monitoraggio dell'attività edilizia (*)	Sda
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00002	Censimento del traffico	Sdi
PAB-00036	Sistema informativo sulla mobilità - MOBINFO	Sis
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00006	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti	Sdi
PAT-00015	Gli occupati negli esercizi alberghieri ed extralberghieri della provincia di Trento	Sdi
PAT-00034	La spesa turistica in Provincia di Trento	Sdi
PAT-00035	Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia	Sdi
PAT-00043	Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento	Sda
PAT-00024	Data Warehouse del Turismo per la Provincia Autonoma di Trento	Sis
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00003	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	Sdi
PIE-00005	Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi	Sda
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00017	Rilevazione sull'attività estrattiva	Sdi

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

	TITOLARE: Provincia di Bologna	
PBO-00001	Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna	Sde
	TITOLARE: Provincia di Rimini	
PRI-00004	Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
	TITOLARE: Provincia di Messina	
MES-00001	Vacanze Messinesi	Sdi
	TITOLARE: Roma Capitale	
ROM-00021	Caratteristiche di mobilità casa-lavoro-casa	Stu
ROM-00022	Analisi dell'incidentalità romana	Stu
	TITOLARE: Fondazione Enasarco	
ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	Sda
	TITOLARE: Ferrovie dello Stato s.p.a.	
FES-00018	Traffico ferroviario viaggiatori	Sde
FES-00019	Traffico ferroviario merci	Sde
FES-00021	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Sde
FES-00022	Puntualità del trasporto ferroviario	Sde
	TITOLARE: Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	
TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Sdi
TER-00002	Nota congiunturale mensile	Sdi
TER-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	Sdi

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	Sdi
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	Sdi
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	Sdi
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)	Sdi
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero	Sdi
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi	Sdi
IST-01905	Indici spaziali dei prezzi al consumo	Sdi
IST-02042	Rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione (Progetto DOH)	Sdi
IST-02300	Rilevazione territoriale prezzi al consumo	Sdi
IST-02301	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo	Sdi
IST-02392	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione	Sdi
IST-02393	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso	Sdi
IST-02418	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese	Sdi
IST-02538	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)	Sdi
IST-02571	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (*)	Sda
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	Sde
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipc)	Sde
IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	Sde
IST-00570	Produzione e valore aggiunto delle attività manifatturiere	Sde
IST-00573	Conti trimestrali	Sde
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	Sde
IST-00577	Analisi dei contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	Sde
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e per regime	Sde
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	Sde
IST-00581	Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private	Sde
IST-00582	Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori istituzionali	Sde
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	Sde
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	Sde

IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura, reddito delle famiglie agricole nelle aree rurali	Sde
IST-00682	Consumi delle famiglie	Sde
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	Sde
IST-00684	Conti economici regionali	Sde
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	Sde
IST-01701	Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico	Sde
IST-01780	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati(Sifim)	Sde
IST-01987	Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	Sde
IST-01999	Conti dei flussi di materia	Sde
IST-02004	Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	Sde
IST-02037	Conto satellite dell'agricoltura	Sde
IST-02039	Risorse e impieghi di prodotti energetici	Sde
IST-02105	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane	Sde
IST-02106	Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	Sde
IST-02271	Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	Sde
IST-02297	Indici dei prezzi al consumo (per l'intera collettività nazionale - NIC, per le famiglie di operai e impiegati - FOI)	Sde
IST-02298	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale	Sde
IST-02299	Indice dei prezzi al consumo per specifiche sottopopolazioni	Sde
IST-02303	Aggiornamento dei panieri, dei pesi e del campione d'indagine, per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Sde
IST-02313	Conto satellite del turismo	Sde
IST-02322	Tavole input-output	Sde
IST-02323	Produzione e valore aggiunto del settore delle costruzioni	Sde
IST-02326	Studi e misure dell'economia non osservata	Sde
IST-02327	Elaborazione sulle forme di partenariato pubblico privato (PPP)	Sde
IST-02349	Aggregati economici per ripartizione geografica	Sde
IST-02350	Aggregati economici provinciali	Sde
IST-02378	Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio-economici	Sde
IST-02382	Tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti	Sde
IST-02383	Produttività e conti della crescita	Sde
IST-02385	Metodologie e stime relative alla misurazione dell'impatto economico di alcune rilevanti attività illegali	Sde
IST-02422	Revisione annuale dei panieri e dei pesi per gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi	Sde
IST-02427	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie	Sde
IST-02540	Previsioni macro-economiche dell'economia italiana	Sde
IST-02551	Studi sulla globalizzazione (*)	Sde
IST-02555	Conti Patrimoniali (*)	Sde
IST-02563	Implementazione del nuovo SEC 2010 (*)	Sde
IST-02567	Conti Patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche (*)	Sde
IST-02107	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale	Stu
IST-02311	Studi su misure di prezzo e di volume	Stu
IST-02325	Attività di monitoraggio del settore delle amministrazioni pubbliche	Stu
IST-02474	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo	Stu
IST-02536	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	Stu
IST-02564	Stime rapide e anticipate di aggregati di contabilità ambientale (*)	Stu
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
ECF-00073	Intervalli di quotazioni immobiliari in Euro/mq	Sdi
ECF-00038	Entrate tributarie erariali	Sda
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico		
MSE-00012	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00017	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	Sdi
MSE-00001	Rapporto annuale del dipartimento per le politiche di sviluppo	Sde
MSE-00002	Conti Pubblici Territoriali	Sde
MSE-00016	Monitoraggio del mercato petrolifero	Sde
MSE-00023	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	Sis
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro		
ECF-00064	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	Sdi

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

ECF-00075	Conto Riassuntivo del Tesoro	Sdi
ECF-00010	Emissioni del Tesoro	Sda
ECF-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	Sda
TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail		
IAI-00024	Analisi territoriale del disagio lavorativo	Stu
TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea		
ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'agricoltura	Sdi
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	Sdi
ISM-00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura	Sdi
ISM-00024	Rilevazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti agroalimentari	Stu
TITOLARE: Regione Lazio		
LAZ-00004	Monitoraggio dei prezzi dei prodotti nella media e grande distribuzione del Lazio	Stu
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00018	Osservatorio prezzi	Sdi
PAB-00027	Osservatorio tariffe	Sdi
PAB-00028	I conti delle amministrazioni pubbliche in provincia di Bolzano	Sde
PAB-00035	Tavola economica intersettoriale per la provincia di Bolzano	Sde
PAB-00037	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Sde
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento		
PAT-00025	Aggiornamento della Tavola intersettoriale della provincia di Trento con la tecnica supply&use	Sde
PAT-00026	Stima anticipata del PIL per la provincia di Trento	Sde
PAT-00027	Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il SEC95	Sde
TITOLARE: Regione Toscana		
TOS-00016	SAM per la Toscana	Sde
TITOLARE: Roma Capitale		
ROM-00023	Studio per la realizzazione della NAMEA sul territorio di Roma Capitale (*)	Stu
TITOLARE: Istituto Guglielmo Tagliacarne		
TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	Sde
TAG-00003	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	Sde
TAG-00006	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	Sde

SETTORE: Pubblica amministrazione e Istituzioni private

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	Sdi
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	Sdi
IST-00233	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali	Sdi
IST-00235	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	Sdi
IST-01681	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	Sdi
IST-01693	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche	Sdi
IST-01933	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome	Sdi
IST-01944	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche (S13)	Sdi
IST-02575	Rilevazione campionaria di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali (*)	Sdi
IST-02577	Rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali (*)	Sdi
IST-02578	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit (D-SAMPLE) (*)	Sdi
IST-01865	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	Sda
IST-02076	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	Sda
IST-02077	Bilanci consuntivi delle comunità montane	Sda
IST-02078	Bilanci consuntivi delle Unioni di comuni	Sda
IST-01992	Documentazione dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione Istat	Stu
IST-02397	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione	Sis

	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00057	Analisi statistiche: gli enti non commerciali	Sda
ECF-00088	Statistiche del registro e delle successioni	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'Interno	
INT-00001	Censimento del personale degli enti locali	Sdi
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	Sdi
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00063	Dati relativi allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali	Sdi
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00132	Rilevazione sui visitatori del sito istituzionale e sugli utenti del Centro di Contatto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Sda
	TITOLARE: Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale	
MAE-00005	Rete diplomatico-consolare	Sda
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	Sda
MAE-00023	Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario	Sda
	TITOLARE: Ministero della giustizia	
MGG-00109	Statistica certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)	Sda
	TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	
MUR-00019	Omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università	Sdi
MUR-00014	Stima dell'indicatore GBAORD (Government Budget Appropriations or Outlays for R&D)	Sda
	TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei ministri	
PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni	Sdi
PCM-00035	Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici	Sdi
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00004	Il Patrimonio dello stato-Informazioni e statistiche	Sdi
ECF-00005	La Spesa statale regionalizzata	Sdi
ECF-00006	Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Sdi
TES-00001	La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato	Sda
ECF-00077	Utilizzo dell'e-procurement - Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	Sda
TES-00002	Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato	Stu
	TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	
CNR-00018	Sistema Informativo CNR - I dati dell'attività di ricerca	Sis
CNR-00022	Repository dei prodotti della Ricerca (*)	Sis
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00017	Customer Satisfaction	Sdi
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	Sdi
UCC-00015	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Sde
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00033	Rilevazione dei dati del personale dipendente degli Enti non inclusi nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Sdi
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00019	Sistema informativo sulla Finanza e sui Servizi delle Autonomie Locali	Sis
	TITOLARE: Provincia di Rovigo	
PRO-00002	Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo (*)	Sis

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

(*) Lavori inseriti nel 2014.

2.4 *Lavori rinviati o annullati nel 2014 per settore, soggetto titolare e tipologia*

Titolare	Codice lavoro	Denominazione	Tipologia	Stato di attuazione
SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca				
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura-irepa	IRE-00003	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana	Stu	Annullato
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura-irepa	IRE-00004	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	Stu	Annullato
Istituto nazionale di statistica	IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia	Sda	Rinviato
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	PAC-00081	indagini vitivinicole alla nuova Ocm Vino	Stu	Annullato
SETTORE: Ambiente e territorio				
Istituto nazionale di statistica	IST-02558	Misure per l'accessibilità / perifericità spaziale	Sde	Annullato
Istituto nazionale di statistica	IST-02464	Individuazione ed armonizzazione fonti amministrative e statistiche su biomasse, residui e rifiuti organici con potenziale energetico.	Stu	Rinviato
Comune di Milano	MIL-00030	La statistica per il governo del territorio	Stu	Annullato
SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi				
Istituto nazionale di statistica	IST-02384	Studio per la costruzione del debito pensionistico nei sistemi di assicurazione sociale	Sde	Rinviato
Istituto nazionale di statistica	IST-02553	Conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Sde	Rinviato
Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00031	Conto satellite turismo	Sde	Rinviato
Provincia autonoma di Trento	PAT-00040	Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento	Sde	Rinviato
Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG-00007	Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa	Sde	Rinviato
Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG-00014	Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale	Sde	Rinviato
SETTORE: Giustizia e sicurezza				
Ministero della giustizia	MGG-00121	Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione	Sde	Annullato
Ministero della giustizia	MGG-00127	Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione	Sde	Annullato
Ministero della giustizia	MGG-00108	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149	Stu	Rinviato
Provincia di Rimini	PRI-00002	Georeferenziazione dei delitti nella Provincia di Rimini e studio della delittuosità	Stu	Rinviato
SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali				
Ministero dello sviluppo economico	MSE-00025	Consumi di energia per settore finale di consumo e per tipologia di fonte energetica.	Sde	Annullato
Ministero dello sviluppo economico	MSE-00027	Indagini sulle energie rinnovabili	Sde	Annullato
Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00023	Condizioni bancarie	Sdi	Annullato
Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00022	Produzione e consumo di energia	Sdi	Rinviato

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Istituto nazionale di statistica	IST-02470	Scambi commerciali con l'estero per sistemi locali del lavoro	Sde	Rinviato
Istituto nazionale di statistica	IST-02481	Rilevazione integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi	Sdi	Rinviato
Istituto nazionale di statistica	IST-02511	Rilevazione sui consumi dei prodotti energetici delle imprese	Sdi	Rinviato
Istituto nazionale di statistica	IST-02344	Trend- Indicatori congiunturali per l'analisi territoriale delle micro e piccole imprese	Stu	Rinviato

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Consiglio nazionale delle ricerche-Cnr	CNR-00021	Formazione nel settore dei beni culturali	Stu	Rinviato
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	Sde	Rinviato
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00020	Indaco-Lavoratori. Indagine sui comportamenti formativi dei lavoratori	Sdi	Rinviato
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00034	Indaco-Microimprese. Indagine sulla conoscenza nelle imprese	Sdi	Rinviato
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00039	Formazione nelle imprese (Indaco-Cvts intermedia)	Sdi	Rinviato
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00054	Indaco Territoriale - Monitoraggio dei gap territoriali nei comportamenti formativi dei lavoratori e negli investimenti delle imprese in formazione continua	Stu	Annullato
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00053	TPS - Training Price Survey	Stu	Rinviato
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00058	Efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro	Stu	Rinviato
Regione Liguria	LIG-00007	Elaborazione sui musei liguri	Sdi	Annullato
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-ufficio università e ricerca	MUR-00028	Analisi dei percorsi degli studenti del Sistema Universitario che accedono attraverso le procedure dell'accesso programmato	Stu	Rinviato
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-ufficio università e ricerca	MUR-00029	Analisi dei processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi degli Atenei attraverso l'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi. Sistemi ed indicatori	Stu	Rinviato

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

Ministero dell'Economia e delle finanze	ECF-00053	Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro	Stu	Rinviato
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro-Inail	IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	Sda	Rinviato
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro-Inail	IPM-00002	Rendite per infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o malattia professionale	Sda	Rinviato
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro-Inail	IPM-00003	Indennizzi per infortuni sul lavoro, infortuni in itinere e temporanea inidoneità alla navigazione	Sda	Rinviato
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00067	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex Inpdap	Sda	Annullato
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00075	Iscritti gestione ex Inpdap	Sda	Annullato
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00057	Casellario centrale delle posizioni attive	Stu	Annullato
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00058	I Fondi di solidarietà:contributi, prestazioni e beneficiari	Stu	Annullato
Istituto per lo sviluppo della formazione	ISF-00005	Mobilità degli occupati	Sdi	Rinviato

professionale dei lavoratori -Isfol					
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00012	Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro	Sdi	Rinviato	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00029	Plus: Participation Labour UnemploymentSurvey - Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro	Sdi	Rinviato	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00046	La qualità del lavoro in Italia	Sdi	Rinviato	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00051	Rilevazione longitudinale della transizione scuola-lavoro	Sdi	Rinviato	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori -Isfol	ISF-00062	Domanda di lavoro qualificato in Italia. Il reclutamento online	Stu	Rinviato	
Istituto nazionale di statistica	IST-02543	Modulo ad hoc 2015 - Organizzazione del lavoro e flessibilità degli orari di lavoro	Sdi	Annullato	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00138	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato	Sda	Rinviato	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00098	Gli andamenti finanziari del sistema pensionistico obbligatorio	Sdi	Annullato	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00121	Microcredito	Sdi	Annullato	
Provincia di Belluno	PBL-00005	Costruzione di un sistema statistico sul lavoro, l'orientamento ed il percorso formativo dei lavoratori	Stu	Rinviato	
Roma Capitale	ROM-00018	Rapporto sul mercato del lavoro a Roma	Sde	Rinviato	
SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale					
Regione Emilia-Romagna	EMR-00021	Sistema informativo della popolazione da circolarità anagrafica- sistema Ana-Cner	Stu	Rinviato	
Comune di Firenze	FIR-00004	Profilo demografico della città e dell'area fiorentina	Sda	Rinviato	
Istituto nazionale di statistica	IST-02467	Multiscopo sulle famiglie: nuova indagine mensile per la misurazione del benessere degli individui	Sdi	Annullato	
Istituto nazionale di statistica	IST-02548	Nuova rilevazione sulle adozioni e affidamenti di minori	Stu	Rinviato	
Istituto nazionale di statistica	IST-02589	Uso a fini statistici dei Big Data	Stu	Rinviato	
Comune di Milano	MIL-00033	Proiezione della popolazione e delle famiglie al 31-12-2032	Sde	Rinviato	
Comune di Milano	MIL-00031	Proiezioni demografiche multi-funzionali in ambito urbano.	Stu	Rinviato	
SETTORE: Pubblica amministrazione e Istituzioni private					
Istituto nazionale di statistica	IST-02582	Lista delle unità non profit	Sda	Rinviato	
Istituto nazionale di statistica	IST-02517	Attività di ricerca dei docenti universitari	Sdi	Rinviato	
Provincia autonoma di Trento	PAT-00041	Misurazione degli oneri burocratici (Moa) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento	Sdi	Annullato	
Provincia autonoma di Trento	PAT-00023	Monitoraggio della attività di promozione della interoperabilità e del software open source nella pubblica amministrazione trentina	Sdi	Rinviato	
Unione italiana delle camere di commercio - Unioncamere	UCC-00017	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Sdi	Rinviato	

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

Regione Emilia-Romagna	EMR-00019	Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda	Rinviato
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro-Inail	IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	Sda	Rinviato
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro-Inail	IAI-00025	Sorveglianza epidemiologica delle malattie di origine professionale	Stu	Rinviato
Istituto nazionale di statistica	IST-02528	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia	Stu	Rinviato
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00131	Rilevazione dello stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia	Stu	Rinviato
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM-00040	Progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Statistico sulle dipendenze (Sis-Dpa)	Stu	Rinviato
Regione Siciliana	RSI-00004	Studio longitudinale siciliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda	Rinviato
Regione Toscana	TOS-00013	Studio longitudinale toscano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda	Rinviato

Fonte: Istat, Stato di attuazione del Psn al 31 dicembre 2014

3 Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Nel seguente prospetto è illustrata l'analisi delle esigenze informative relative al 2014 che emergono da quanto stabilito dai Regolamenti e dalle Direttive comunitarie nonché dalla normativa italiana, dalle richieste provenienti da Task force e da gruppi di lavoro o da Tavoli tematici che agiscono a livello internazionale e nazionale, dagli Enti del Sistan, dagli stakeholder che operano nella società e da altre tipologie di utenti.

In particolare, per ciascun settore del Programma statistico nazionale (Psn), si riporta una descrizione delle principali caratteristiche della domanda iniziale di informazioni statistiche da soddisfare, il tipo di azioni, iniziative e/o interventi avviati nel corso del 2014 in risposta ai fabbisogni espressi, il grado di soddisfazione della domanda (completamente soddisfatta, soddisfatta, parzialmente soddisfatta e non soddisfatta), oltre alle azioni previste negli aggiornamenti del Psn 2014-2016, che dovranno essere intraprese con l'obiettivo di colmare l'eventuale *gap* informativo emergente.

Tavola 3.1 - Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Ambiente e territorio	Sviluppo di indicatori climatici e idrologici in serie storica a una diversa scala di dettaglio territoriale	Elaborazione dei dati meteo climatici e idrologici acquisiti attraverso rilevazione presso i gestori delle reti di monitoraggio presenti sul territorio nazionale e sviluppo di indicatori climatici-idrologici per la misurazione delle variazioni di risorse idriche, i rischi naturali e antropici e le interrelazioni con indicatori sociali e demografici	Rilevazione dati meteo climatici e idrologici (IST-02190)	Annuario statistico italiano 2014 http://www.istat.it/it/archivio/134686	Istat, Unità di ricerca per la climatologia e la meteorologia applicate all'agricoltura-CRA	Soddisfatta	Aggiornamento della banca dati e implementazione delle metodologie per il calcolo degli indicatori	Rilevazione dati meteo climatici e idrologici (IST-02190)
Ambiente e territorio	Sviluppo di indicatori sui prelievi e consumi di acqua	Sviluppo di indicatori, richiesti da Eurostat/Ocse, sui prelievi e consumi di acqua per le attività industriali, l'agricoltura, la produzione di energia e sui carichi inquinanti potenzialmente prodotti e scaricati nelle acque	Uso delle risorse idriche (IST-02191)	Comunicato stampa; Statistica report	Istat	Soddisfatta	Aggiornamento della banca dati e implementazione delle metodologie di stima	Uso delle risorse idriche (IST-02191)
Ambiente e territorio	Produzione di indicatori sull'uso delle acque urbane	Rilevazione presso gli enti gestori dei servizi idrici	Censimento delle acque per uso civile (IST-02192)	Annuario statistico italiano 2014; Noi Italia 2015; BES 2014; Comunicato stampa; Statistica report http://www.istat.it/it/archivio/127380	Istat	Soddisfatta	Sviluppo di indicatori con un elevato dettaglio territoriale; integrazione con archivi amministrativi	Censimento delle acque per uso civile (IST-02192)
Ambiente e territorio	Produzioni di indicatori per la misura della pressione antropica sull'ambiente e sul territorio	Progettazione rilevazione su attività estrattiva da cave e miniere. Calcolo indicatori sulla balneazione, aree contaminate, dissesto	Pressione antropica e rischi naturali (IST-02559)	Annuario statistico italiano 2014; Noi Italia 2015 http://www.istat.it/files/2014/06/10_Ambiente-	Istat, Ispra, Ministero della salute	Soddisfatta	Avvio rilevazione su attività estrattiva da cave e miniere. Sviluppo di indicatori con un elevato dettaglio territoriale; integrazione con	Pressione antropica e rischi naturali (IST-02559)

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Settore	Ambiente e Territorio	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
		Rilevazione annuale sul capoluoghi di provincia riguardante l'ambiente urbano: qualità dell'aria, inquinamento acustico, dotazione del verde urbano, orientamento all'eco-management delle amministrazioni, risorse idriche (consumi di acqua, qualità del servizio di fornitura e depurazione), trasporto urbano, energia (consumi energetici e produzioni da fonte rinnovabile), rifiuti (produzione e gestione). Incremento degli indicatori diffusi sulla tematica dei rifiuti urbani con specifico riferimento alle azioni attivate dalle amministrazioni comunali per agevolare il corretto conferimento dei rifiuti (es. regolamento comunale, ritiro ingombranti su chiamata, interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati, stazione ecologica mobile, presenza isole ecologiche, raccolta porta a porta) e l'effettuazione dei	idrogeologico, rischio sismico, aree protette naturali	Indagine Dati ambientali nelle città (IST-00907)	Bes2014-2.pdf ; http://www.istat.it/archivio/134586 ; http://www.istat.it/archivio/149853 Comunicati stampa: Ambiente urbano, gestione ecocompatibile e smartness. Link utili: http://www.istat.it/archivio/129010 . http://www.istat.it/archivio/146480	Istat, amministrazioni dei comuni capoluogo di provincia	Soddisfatta	Interazione tramite GdL interistituzionale con altri soggetti che producono informazioni sulla qualità dell'ambiente urbano per operare in un'ottica di maggiore condivisione ed efficienza. Nel 2014, in particolare, sono state approfondite e inserite nei questionari della rilevazione le esigenze informative sulle tematiche del verde urbano, della mobilità urbana ed dell'eco-management. Incremento degli indicatori di misura della smartness dei servizi ambientali e di altri indicatori per il monitoraggio delle Smart cities e communities. Incremento degli indicatori del dataset del progetto UrBes.	Indagine Dati ambientali nelle città (IST-00907)

Settore	Ambiente e Territorio	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica compostaggio domestico (es. agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico, riduzione della tariffa rifiuti, distribuzione gratuita della compostiera)	Lavoro statistico di riferimento	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo (IST-02552)	Forma di diffusione e link utili	2° Rapporto BES – Capitoli Paesaggio e patrimonio culturale e Ambiente: http://www.istat.it/archivio/ Audizione parlamentare dell'Istat: Esame delle abbinare proposte di legge C 902 Bordo e C 947 Catania, in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo: http://www.istat.it/archivio/107569	Enti coinvolti	Istat Ispra	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Soddisfatta	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Il lavoro deriva dall'attivazione di un nuovo progetto dedicato alla produzione di informazione statistica integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree urbane e rurali con specifica attenzione alle intersezioni tra azioni antropiche e ambiente, alle caratteristiche del paesaggio e alle criticità riconducibili al fenomeno del "consumo di suolo". Si avvale degli output previsti per le attività del Gruppo di lavoro sulle tematiche del "consumo di suolo", attivato nel corso del 2013. Progettazione e implementazione di nuove misure per la valutazione dell'erosione del paesaggio rurale.	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016	IST02552
---------	-----------------------	---	---	----------------------------------	---	----------------------------------	---	----------------	----------------	---	-------------	---	--	--	----------

Settore	Ambiente e Territorio	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
		Informazioni sui consumi energetici delle famiglie	Trattamento dei dati rilevati con tecnica Cati attraverso implementazione di piani di correzione di tipo deterministico e probabilistico e applicazione di modellistica multivariata per la correzione delle informazioni relative a consumi e spese per prodotti energetici. Validazione attraverso il confronto multifonte. Diffusione dei risultati	Indagine sui consumi energetici delle famiglie (IST-02514)	http://www.istat.it/archivio/142173	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie l'energia economico sostenibile (Enea), Ministero dello Sviluppo economico, Istat	Soddisfatta	Riprogettazione dell'indagine per il 2016 e sviluppo di modelli statistici per la stima dei consumi per fonte energetica e finalità d'uso in vista del soddisfacimento delle richieste internazionali (Regolamento CE n. 1059/2008). Studio progettuale sulle possibilità di sfruttamento degli archivi amministrativi per la produzione delle statistiche sui consumi energetici del settore residenziale	Indagine sui consumi energetici delle famiglie (IST-02514); Analisi delle possibilità di sfruttamento degli archivi amministrativi per la produzione delle statistiche sui consumi energetici del settore residenziale (IST-02655)
Ambiente e Territorio		Aggiornamento della codifica del sistema delle unità amministrative territoriali	Creazione di un archivio completo delle unioni dei comuni e rilascio codici delle città metropolitane	Sistema informativo delle unità amministrative territoriali (IST-02471)	http://www.istat.it/archivio/6789	Istat, Anci	Parzialmente soddisfatta	Riordino del sistema di diffusione dei codici statistici e industrializzazione del sistema di aggiornamento e	Variazioni territoriali e denominazione delle unità amministrative territoriali (PSN IST-02471)

Settore										Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Ambiente e Territorio		Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Archiviazione degli stessi	(PSN IST-02472)
		Fruibilità dell'informazione statistica territoriale	Rilascio del portale sull'informazione statistica sul territorio, sistemi di visualizzazione e interrogazione dell'informazione geografica	Sistema informativo geografico (IST-02472)	http://www.istat.it/strumenti/territorio-e-cartografia	Istat	Parzialmente soddisfatta	Proseguimento delle attività per la razionalizzazione delle diffusioni delle informazioni sul territorio		
Ambiente e Territorio		Conoscenza statistica del territorio a livello sub-comunale	Aggiornamento delle Basi territoriali e diffusione dati censuari; rilascio della popolazione per griglia regolare; costruzione della carta statistica semplificata di uso del suolo	Basi e classificazioni territoriali (IST-02183)	http://www.istat.it/archivio/104317	Istat	Parzialmente soddisfatta	Definizione della strategia di aggiornamento delle Basi Territoriali anche in relazione alle esigenze del censimento permanente		(PSN IST-02183)
Ambiente e Territorio		Indicatori territoriali per il monitoraggio delle politiche di sviluppo	Aggiornamento della banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo e aggiornamento tecnologico dell'atlante statistico delle infrastrutture	Statistiche per le politiche di sviluppo (IST-01334)	http://www.istat.it/archivio/16782	Istat	Soddisfatta	Proseguimento delle attività di aggiornamento della banca dati; aggiornamento tecnologico degli atlati statistici, organizzazione del convegno di chiusura della convenzione Istat/DPS		Convenzione Dps (PSN IST-01334)
Ambiente e Territorio		Dati e indicatori sulla produzione e gestione dei rifiuti a supporto delle strategie tematiche	Realizzazione del Rapporto rifiuti urbani e del Rapporto rifiuti speciali, per la diffusione delle informazioni relative alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani e speciali	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi (APA-00001) e Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani (APA-00016)	Comunicato stampa; Diffusione editoriale: Rapporto Rifiuti; Tematiche in primo piano e Annuario dei dati ambientali. Link utili: http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-	Ispra	Soddisfatta	Consolidamento della procedura di acquisizione dei dati sui rifiuti		

Settore		Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Ambiente e Territorio	Dati e indicatori sull'inquinamento prodotto da agenti fisici, a supporto delle strategie tematiche (normative/direttive/strategie, nazionali, europee, ed internazionali, di riferimento)	Banche dati tematiche relative all'inquinamento elettromagnetico e alla radioattività ambientale	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale – Resorad (APA-00002); Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico (APA-00017)	urbani-edizione-2014; http://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2014-1 ; http://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/rapporti/rapporti-rifiuti-speciali-edizione-2014 ; http://annuario.isprambiente.it/	Banca dati; diffusione editoriale: <i>Tematiche in primo piano e Annuario dei dati ambientali. Qualità dell'ambiente urbano</i> . Link utili: http://annuario.isprambiente.it/ ; http://www.isprambiente.gov.it/it/eventi/x-rapporti-ispra-2014 ; http://www.isprambiente.gov.it/it/edizioni-2014 ; www.radioapat.it ; http://cen.isprambiente.it/ ; http://www.agentifici.isprambiente.it/campielettromagnetiche27/osservatoriocem.html	Ispra	Soddisfatta	Proseguimento del monitoraggio delle fonti da inquinamento elettromagnetico e aggiornamento della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Settore	Ambiente e Territorio	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
		<p>Aggiornamento delle banche dati tematiche relative ai fenomeni naturali, al suolo, alla natura e alle acque marine (le banche dati tematiche, risentono della carenza di risorse a disposizione, e in alcuni casi risultano non aggiornate con tempistiche adeguate)</p>	<p>Rete ondometrica nazionale - Ron (APA-00018); Rete mareografica nazionale - Rinn (APA-00020); Inventario dei fenomeni franosi in Italia - Ifi (APA-00031); Italy Hazard from Capable faults - Ithaca (APA-00038); Censimento nazionale dei geositi (APA-00043); Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inasellamento (APA-00045); Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing (APA-00047)</p>	<p>Comunicato stampa; popolamento sistemi informativi; diffusione editoriale: <i>Tematiche in primo piano</i>; <i>Annuario dei dati ambientali</i>, <i>Qualità ambiente urbano</i>. Link utili: www.idromare.it; www.telemisura.it; www.isprambiente.it; www.mareografico.it; http://annuario.isprambiente.it/; http://www.isprambiente.gov.it/it/eve-nts/x-rapporto-ispra-2014; http://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/rapporti/i-consumo-di-suolo-in-italia; www.progettoifi.isprambiente.it; http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Progetti/ITHACA; _Catalogo_delle_foglie_capaci/default.html; http://www.mais.si-nanet.isprambiente.it/ost/</p>	Ispra	Soddisfatta	<p>Potenziamento delle banche dati tematiche al fine di garantire una diffusione capillare dell'informazione ambientale. Potenziamnto delle metodologie di stime relative al consumo di suolo. Sviluppo di nuovi indicatori relativi ad una componente rilevante della biodiversità italiana: l'avifauna.</p>	

Settore		Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Ambiente e territorio	Dati e indicatori sull'inquinamento dell'aria a supporto delle strategie tematiche (normative/direttive/strategie, nazionali, europee, ed internazionali, di riferimento)	Nel 2014 è continuato l'aggiornamento della banca dati BRACE sulla qualità dell'aria	Qualità dell'aria (APA-00004)	<p>Diffusione editoriale: <i>Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali, Qualità ambiente urbano; banca dati; supporti informatici web. Link utili: http://annuario.isprambiente.it/; http://www.isprambiente.gov.it/it/eve-nts/x-rapporto-ispra-2014; http://www.isprambiente.gov.it/it/edizioni-2014; www.brace.sinanet.apat.it/; http://www.ost.sinanet.isprambiente.it/login.php; http://nfp-iteionet.europa.eu:8980/Public/irc/circ; http://reportnet/home; http://scm.eionet.europa.eu/databases/airbase/</i></p>	Ispra	Soddisfatta	In corso la trasformazione del <i>Db Brace</i> in un nuovo sistema informatico denominato <i>Infoaria</i> .		
Ambiente e territorio	Dati e indicatori sulle	Nel 2014 è continuato il	Monitoraggio delle acque	Diffusione	Ispra	Parzialmente	Previsto il		

<p>Settore</p>	<p>Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014</p>	<p>Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica</p>	<p>Lavoro statistico di riferimento</p>	<p>Forma di diffusione e link utili</p>	<p>Enti coinvolti</p>	<p>Grado di soddisfazione della domanda nel 2014</p>	<p>Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa</p>	<p>Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016</p>
<p>Ambiente e territorio</p>	<p>acque a supporto delle strategie tematiche (normative/direttive/strategie, nazionali, europee, ed internazionali, di riferimento)</p>	<p>monitoraggio delle acque interne e marine con alterni risultati dovuti alle difficoltà operative accumulate nell'applicazione della normativa europea a livello nazionale</p>	<p>dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (APA-00036); Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE (APA-00037); Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010 (APA-00044)</p>	<p>editoriale: <i>Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali.</i> Link utili: http://annuario.isprambiente.it/; http://www.isprambiente.gov.it/it/eve-nts/x-rapporto-ispra-2010qualita-dell2019ambiente-urbano201d-edizione-2014</p>	<p>Ispra</p>	<p>soddisfatta</p>	<p>popolamento degli indicatori ambientali richiesti dalla nuova Direttiva 2000/60/CE</p>	<p>Nessun lavoro nuovo nel Psn</p>
<p>Ambiente e territorio</p>	<p>Statistiche sull'inquinamento atmosferico e sulle variazioni climatiche per monitorare il protocollo di Kyoto e le misure sulle emissioni</p>	<p>È stata realizzata la nuova edizione dell'<i>Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2012. Italian Emission Inventory 1990-2012</i> ed è stato pubblicato il <i>IX Rapporto sul clima in Italia</i>. Prosegue l'attività di aggiornamento del Registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti</p>	<p>Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - Scia (APA-00030); Inventario delle emissioni in atmosfera (APA-00012); Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (EPRTR) e PRTR nazionale (APA-00013); Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia (APA-00015)</p>	<p>Diffusione editoriale: <i>Tematiche in primo piano; Annuario dei dati ambientali.</i> Gli indicatori del clima in Italia nel 2013 - Anno IX; Italian greenhouse gas inventory 1990-2012. National Inventory Report 2014; Italian emission inventory 1990-2012. Informativa Inventory Report 2014; Qualità dell'ambiente urbano; Analisi delle serie storiche dei principali inquinanti atmosferici in Italia (2003 - 2012); L'ambiente urbano: conoscere e valutare la complessità, 2014;</p>	<p>Ispra</p>	<p>Soddisfatta</p>	<p>Previsto l'aggiornamento e il potenziamento delle metodologie di stima delle emissioni atmosferiche sulla base degli standard internazionali e continua l'attività di ampliamento della rete di rilevazione di dati meteo-climatici alla base del Sistema Scia</p>	<p>Nessun lavoro nuovo nel Psn</p>

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Ambiente e territorio	Armonizzazione della raccolta e della diffusione di indicatori di varie matrici ambientali	Nel 2014 è proseguita l'attività di revisione e aggiornamento della Banca dati Indicatori Annuario di Ispra	Database Annuario dei dati ambientali (APA-00032)	Comunicato stampa; diffusione editoriale: <i>Annuario dei dati ambientali</i> ; <i>Tematiche in primo piano</i> ; Raccolta tabelle. Link utili: http://annuario.isprambiente.it/	Ispra	Soddisfatta	Previsto l'aggiornamento continuo e il consolidamento di alcune funzioni del DB dell'Annuario dei dati ambientali di Ispra	
Agricoltura, foresta e pesca	Dati e indicatori sui pesticidi nelle acque a supporto delle strategie	Rapporto nazionale sulla presenza di pesticidi nelle acque, al fine di	Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi (APA-00041)	Comunicato stampa; diffusione editoriale: <i>Rapporto</i>	Ispra	Soddisfatta	Proseguimento del monitoraggio della qualità delle acque	

Settore		Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	tematiche	Rilevazione del movimento e calcolo della popolazione residente mensile e annuale partendo dai dati della popolazione legale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e aggiornati con i flussi della dinamica demografica dei comuni e revisione dei dati anagrafici per riallineamento con le risultanze censuariericostruzione statistica delle serie regionali di popolazione del periodo 1/1/2002-1/1/2014	fornire su base regolare le informazioni sulla qualità della risorsa idrica in relazione ai rischi di tali sostanze	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale (IST-00096); Movimento e calcolo della popolazione residente mensile (IST-00101); Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza (IST-00202)	nazionale pesticidi nelle acque. Dati 2011-2012. <i>Annuario dei dati ambientali</i> ; Raccolta tabelle. Link utili: http://annuario.isprambiente.it/	Istat	Soddisfatta	da inquinamento da pesticidi con l'ampliamento della rete di monitoraggio e della gamma di informazioni prodotte	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusione di dati e indicatori sui comportamenti demografici	Trattamento di dati provenienti dalle rilevazioni correnti delle nascite, dei decessi, dei matrimoni, delle separazioni dei divorzi e dei trasferimenti di residenza	Iscritti in anagrafe per nascita (IST-00924); Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (IST-02525); Matrimoni (IST-00199); Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento	Diffusione dei principali risultati per gli anni 2010-2013 accompagnate da Statistiche report e altri prodotti per i media. I principali risultati sono	Istat	Soddisfatta			

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Ampliamento dell'informazione statistica sull'interazione maternità-lavoro con dati sulle nascite e le madri anche in un'ottica retrospettiva per la ricostruzione dei percorsi familiari e lavorativi delle donne con figli. Focus sui comportamenti riproduttivi della madri straniere.	Validazione e analisi delle informazioni raccolte attraverso le indagini campionarie sulle nascite e le madri	esaurito (IST-00115); Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito (IST-00116); Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza (IST-00201)	disponibili accedendo al sito tematico DEMO http://demo.istat.it/ o al datawarehouse istituzionale I.Stat http://dati.istat.it/ ; Comunicati stampa o statistiche report istat www.istat.it	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Armonizzazione della funzione statistica a livello comunitario	A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Ce 1260/2013 sulle Statistiche demografiche, unitamente al pre-esistente Regolamento Ce 862/2007 sulle Statistiche migratorie, completa il quadro informativo sulla demografia dei Paesi Membri, l'Istat ha trasmesso a Eurostat tutti gli ipercubi richiesti con riferimento sia ai dati di stock al 1-1-2014 sia ai dati di flusso	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del Regolamento (CE) N. 862/2007 IST-02452	http://ec.europa.eu/eurostat/data/data base		Soddisfatta		

Settore		Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica (nascite, decessi, trasferimenti di residenza) dell'intero anno. In tale contesto si è proseguita l'attività internazionale nell'ambito dei gruppi di lavoro Eurostat su Migration Statistics e Population Statistics.	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile e rilevazione della popolazione residente comunale straniera per sesso e anno di nascita. Per quanto riguarda le previsioni, le attività hanno riguardato lo sviluppo metodologico del prossimo round di previsioni demografiche ufficiali, il cui rilascio è programmato nel 2015.	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (IST-00203); Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita (IST-01354); Previsioni demografiche (IST-01448); Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast) (IST-1450)	Diffusione dei principali risultati accompagnati da Statistiche report e altri prodotti per i media. I principali risultati sono disponibili accedendo al data warehouse istituzionale I.Stat http://demo.istat.it ; http://dati.istat.it ; Comunicati stampa o statistiche report Istat http://www.istat.it/it/archivio/126878 . Diffusione degli atti del convegno Istat-Eurostat-Unece sulle previsioni demografiche: <i>Proceedings of the Sixth Eurostat/Unece Work Session on Demographic Projections</i> http://www.istat.it/it/archivio/137411	Istat	Soddisfatta		
Popolazione e	Produzione di	Trattamento dei dati	Nuova indagine	Diffusione dei	Istat	Soddisfatto		

Settore	famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
	Informazioni sulle trasformazioni familiari, transizione allo stato adulto, mobilità sociale e professionale, finalizzate a una maggiore conoscenza delle trasformazioni sociali e familiari in atto e dei fattori che influenzano i percorsi lavorativi degli individui. Progettazione della nuova indagine su famiglie e ciclo di vita.	dell'indagine Famiglia, soggetti sociali e condizione dell'infanzia condotta dall'Istat e condotta dai primi risultati. Analisi e revisione dei contenuti delle precedenti indagini, armonizzazione a livello europeo	campionaria su strutture familiari e ciclo vita (IST-02549)	principali risultati tramite e-book tematico "Generazioni a confronto, come cambiano i percorsi verso la vita adulta" http://www.istat.it/it/archivio/131369	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Fiopsd	Soddisfatta		
	Predisposizione della rilevazione della povertà estrema.	Predisposizione degli strumenti di indagine per la conduzione della rilevazione sulle persone senza dimora e sperimentazione delle unità di strada	Rilevazione della povertà estrema (IST-02592)					
	Predisposizione dell'indagine Eu-Silc su Reddito e condizioni di vita con tecnica mista Capi/Cati	Espletamento gara di appalto e predisposizione degli strumenti di indagine per la conduzione nel 2015 dell'indagine con tecnica mista, conduzione indagine Eu-silc 2014 in modalità Capi	Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC) (IST-01395)	Statistica report indagine Capi http://www.istat.it/it/archivio/136932	Istat	Soddisfatta		
	Conduzione dell'indagine Capi sulle spese delle famiglie e su viaggi e vacanze	Analisi dei risultati rilevati nel 2014 e confronto con i risultati delle precedenti indagini (in diffusione nel 2015)	Indagine sulle spese delle famiglie (IST-02396)	Comunicati stampa indagini Papi e indagini Cati condotte in parallelo (IST-00245 e IST-00671) http://www.istat.it/it/archivio/127996 ; http://www.istat.it/it/archivio/81980	Istat	Soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Sistema informativo su popolazione ROM, Sinti e Camminanti	Messa a punto degli strumenti di rilevazione e inizio del lavoro su campo	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale (IST-01961)		Unar, Anci	Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Ricostruzione serie storiche delle stime sulle spese delle famiglie e sui viaggi e vacanze	Messa a punto delle metodologie e stime definitive per gli anni 2013 e 2014				Soddisfatta		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Ampliamenti delle informazioni a disposizione degli operatori economici relative ad aspetti di carattere economico e finanziario nella forma di giudizi e aspettative sulla situazione economica generale e personale, clima di fiducia (Economic sentiment)	Rilevazioni delle percentuali di risposta dei giudizi e delle aspettative sulla situazione economica e finanziaria degli intervistati. Calcolo dei saldi del clima di fiducia e sue disaggregazioni	Inchiesta congiunturale presso i consumatori (IST-02530)	Comunicato stampa: http://www.istat.it/it/archivio/123149 ; Dati: http://dati.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Produzione focus sulla conoscenza dei dati economici prodotti dall'Istat. Dicembre 2013: http://www.istat.it/it/archivio/106898 ; Giugno 2014: http://www.istat.it/it/archivio/125218	
		Validazione dei dati forniti dal Ministero dell'Interno in materia di permessi di soggiorno, analisi dei dati di stock e di flusso	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia (IST-00590)	Statistica report "Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti" http://www.istat.it/it/archivio/129854 . Principali risultati sono disponibili accedendo al datawarehouse istituzionale I.Stat http://dati.istat.it/ . Fornitura dati ad Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/population/data/databases e	Ministero dell'Interno, Eurostat	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate per dare un carattere di continuità al lavoro di validazione dei dati sui permessi di soggiorno effettuata congiuntamente al Ministero dell'Interno, contribuendo così a dare nuovo impulso al sistema di stime della popolazione presente oltre che di quella residente attraverso l'integrazione di micro-dati provenienti da diversi archivi anagrafici	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXIX, N. 3

Settore	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
	Integrazione di dati provenienti da fonti amministrative in base al Regolamento Ce 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, 11 luglio 2007 in materia di acquisizioni di cittadinanza (art. 3 c., d)	Stime delle acquisizioni di cittadinanza sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno e delle liste anagrafiche comunali (LAC)	Acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007 e dello studio dell'integrazione dei cittadini stranieri (IST-00686)	Statistica report "Cittadini non comunitari regolarmnte aggiornant"http://www.istat.it/it/archivio/129854; Fornitura dati ad Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portaion/data/databas e	Ministero dell'Interno, Eurostat	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate. Accelerazione dell'utilizzo degli archivi per conseguire significativi avanzamenti nello studio dei processi relativi all'acquisizione di cittadinanza e nell'analisi delle caratteristiche dei nuovi cittadini		
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Rilascio del Sistema informativo "immigrati e nuovi cittadini"	Progettazione e realizzazione del nuovo sistema informativo dedicato a "Immigrati e nuovi cittadini", che si pone come singolo punto di accesso multfonte a dati e metadati su questo fenomeno. Il sistema (SIS) è diviso in aree tematiche in cui sono rese disponibili informazioni integrate, tratte da diverse rilevazioni ed elaborazioni realizzate dall'Istat. Il corpo centrale del sistema è costituito da un datawarehouse che raccoglie in un unico contesto semantico le statistiche sul tema con la finalità di renderle più facilmente accessibili e fruibili da tutti gli eventuali utenti	Sistema informativo: Portale stranieri (IST-02562)	http://www.istat.it/immigrati; Data sharing con il Ministero dell'Interno: http://www.istat.it/immigrati/data-sharing e CIM - Organizzazione internazionale sull'immigrazione: http://www.italy.iom.int/index.php?option=com_content&ask=view&id=225&temid=26	Ministero dell'Interno	Soddisfatta	Progettazione di nuove funzionalità e aggiornamento costante del SIS. Progettazione di nuove funzionalità per l'armonizzazione e la condivisione delle informazioni sui cittadini stranieri presenti nei datawarehouse regionali. Incontri con il Ministero dell'Interno per l'individuazione di indicatori statistici da condividere mediante data sharing utili a livello territoriale per la valutazione delle politiche di integrazione, sulla base dei bisogni espressi dalle diverse collettività presenti in Italia		

Settore	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
		Produzione di informazioni sulla presenza straniera in Italia e le condizioni di vita	Integrazione di archivi amministrativi per la produzione di statistiche sulla migrazione mediante <i>record linkage</i> dei dati sui permessi di soggiorno e di altre fonti amministrative sulla popolazione straniera	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi (IST-02605)	Data sharing con il Ministero dell'Interno: http://www.istat.it/it/immigrati/data-sharing e OIM - Organizzazione internazionale sull'immigrazione: http://www.italy.iom.int/index.php?option=com_content&task=view&id=225&Itemid=26	Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Soddisfatta	Dare impulso all'integrazione di micro-dati provenienti da diversi archivi: quali quelli dell'Inps, dell'Inail, delle LAC (Liste Anagrafiche Comunali). Costituzione di un Tavolo tecnico con esperti di immigrazione del Ministero dell'Interno per l'individuazione delle dimensioni e degli indicatori statistici utili per la valutazione delle politiche di integrazione, sulla base dei bisogni espressi dalle diverse collettività presenti in Italia. Utilizzo di tecniche di record linkage che consentiranno la costruzione di indicatori a partire dai dati sui permessi di soggiorno, sulle acquisizioni di cittadinanza e di quelli tratti dagli archivi dell'Inps. Analisi di approfondimento anche di tipo longitudinale	
Popolazione e famiglia; condizioni di	Realizzazione di una indagine	Progettazione di una indagine sui ragazzi	Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni	Progetto finanziato dal Ministero	Soddisfatta	Progettazione di una indagine Istat a livello	Indagine sull'integrazione della		

<p>Settore</p> <p>vita e partecipazione sociale</p>	<p>Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014</p> <p>sull'integrazione e la condizione scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati</p>	<p>Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica</p> <p>immigrati o figli di immigrati che frequentano le scuole medie inferiori o il biennio delle scuole medie superiori. La realizzazione di questo progetto rappresenta un primo passo verso una più approfondita conoscenza dei processi di integrazione scolastica degli alunni con background migratorio</p>	<p>Lavoro statistico di riferimento</p> <p>(IST-02607)</p>	<p>Forma di diffusione e link utili</p>	<p>Enti coinvolti</p> <p>dell'interno con fondi FEI (European Found for the integration of non-EU immigrants) per la realizzazione di una indagine Istat a livello nazionale</p>	<p>Grado di soddisfazione della domanda nel 2014</p>	<p>Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa</p> <p>nazionale finanziata da fondi FEI</p>	<p>Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016</p> <p>secondo generazioni (IST-02607)</p>
<p>Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale</p>	<p>Realizzazione del Sistema informativo statistico "Anziani: nuovi orizzonti socio demografici"</p>	<p>Progettazione e realizzazione del nuovo sistema informativo (SIA) dedicato alla transizione alla terza età e alla condizione di vita degli anziani. Il sistema sarà articolato in aree tematiche con mappe, grafici dinamici e tavole e si pone come singolo punto di accesso multiforme a dati e metadati su questo fenomeno. All'interno di ciascuna area saranno rese disponibili informazioni integrate, tratte da diverse rilevazioni ed elaborazioni realizzate dall'Istat. Il corpo centrale del sistema è costituito da un datawarehouse che raccoglie in un unico contesto semantico le statistiche sul tema con</p>	<p>Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza età (IST-02618)</p>			<p>Soddisfatta</p>	<p>Analisi dell'offerta informativa nazionale e internazionale di indicatori demografici, sociali, economici, sugli anziani. Swot analysis degli aspetti comunicativi dei sistemi informativi nazionali e internazionali sugli anziani. Progettazione concettuale del sistema informativo (SIA). Definizione del set di indicatori per ciascuna dimensione per l'armonizzazione e la condivisione delle informazioni sulle persone anziane presenti nel datawarehouse utili a livello territoriale per la valutazione</p>	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Studi sull'invecchiamento della popolazione	<p>la finalità di renderle più facilmente accessibili e fruibili da tutti gli eventuali utenti)</p> <p>Costituzione di due nuove task force a livello nazionale e internazionale. Per orientare al meglio le politiche nazionali e internazionali, in sede di implementazione regionale del Miipa, l'Unece ha ritenuto strategica la costituzione di due Task Force internazionali per la progettazione di un sistema di raccolta e diffusione armonizzata di statistiche ageing-related e per l'individuazione delle dimensioni e indicatori necessari alla costruzione di un "indice di invecchiamento Attivo (Aai). Entrambi le attività sono basilari per monitorare il raggiungimento dei quattro obiettivi politici affidati al terzo ciclo di implementazione del Ris/Miipa (2013-2017)</p>	Ageing e dinamica sociale: condizione di vita degli anziani e la transizione alla terza età (IST-02518)		Unece Task force Active ageing Index; UNECE Task Force Ageing related statistics	Soddisfatta	<p>Dare impulso alla produzione di informazione statistica per la costruzione di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'invecchiamento della popolazione. Nell'ambito della Task Force Unece "Ageing related Statistics" allistat è stato assegnato l'incarico di Team Leader del "Intergenerational Group" col compito monitorare la produzione attuale di indicatori per questo tema da parte dei Paesi aderenti all'Unece e il loro eventuale utilizzo per la definizione delle policy. Nell'ambito della seconda Task force l'Istat fa parte dell'"Expert Group on Active Ageing" ed è stato incaricato di sperimentare l'uso dell'indicatore sintetico di invecchiamento attivo a livello subregionale e</p>	

Settore												Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa					
	Produzione di informazioni statistiche sulle Condizioni di vita e integrazione dei cittadini stranieri residenti in Italia, secondo un approccio interdisciplinare che permetta di far emergere tutte le criticità incontrate dagli immigrati nel percorso migratorio, nel processo d'inserimento, valutandone le aspettative per il futuro	Trattamento, elaborazione e analisi dei dati delle informazioni raccolte con l'indagine "Condizioni di vita e integrazione degli stranieri residenti in Italia", al fine di valutarne il livello di integrazione	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (IST-02066)	Statistiche Report: Diversità linguistiche tra i cittadini stranieri http://www.istat.it/archivio/129285 : L'uso e l'abuso di alcol in Italia http://www.istat.it/archivio/117897 : Percezioni dei cittadini stranieri: soddisfazione, fiducia e discriminazione http://www.istat.it/archivio/136691 . Dati: http://dati.istat.it/	Tavolo tecnico di esperti con nazionali/internazionali sull'integrazione degli stranieri. Unece Task Force on the Socio-economic Characteristics on Migrants	Soddisfatta	monitorare il Trendtemporale Costituzione di un Tavolo tecnico con rappresentanti Istituzionali e con le Regioni e il Ministero dell'Interno. Produzione di indicatori per il monitoraggio delle condizioni di vita e dell'integrazione della popolazione immigrata secondo le principali caratteristiche. Proseguimento delle azioni avviate. Protocollo di ricerca con accademici esperti di immigrazione e integrazione dei cittadini stranieri per attività di valorizzazione delle informazioni statistiche prodotte. Protocollo di ricerca Istat-Inmp per analisi e approfondimenti condotti congiuntamente sui dati Istat sia di fonte campionaria sia di fonte amministrativa					
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Produzione di informazioni sui bilanci di tempo della popolazione finalizzate a	Conclusione della fase di raccolta e avvio della fase registrazione, codifica ed elaborazione	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo (IST-01858)	Dati: http://dati.istat.it/	Eurostat Working Group Tus	Soddisfatta	Avvio del processo di produzione dell'informazione statistica					

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica dati.	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	una maggiore conoscenza delle difficoltà e dei bisogni dei cittadini, soprattutto in termini di conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita	Produzione di nuove informazioni statistiche relative alle famiglie con minori e alla giustizia civile tramite moduli ad hoc dell'indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	Rapporto "L'Atlante dell'infanzia (a rischio)" http://atlante.savetechildren.it ; Anuario statistico italiano 2014 http://www.istat.it/archivio/134686 ; Noi Italia: 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo http://www.istat.it/archivio/111872 . Statistiche report: L'uso e l'abuso di	Soddisfatta	Ampliamento del già ricco giacimento informativo di fonte Istat per misurare il "benessere" di bambini e ragazzi, sia aggungendo questi nelle indagini sia prevedendo moduli ad hoc che facciano emergere la condizione di bambini e adolescenti. Proseguimento delle azioni avviate. Protocollo di ricerca	dell'indagine Uso del tempo. Protocollo di ricerca con Università di Firenze per attività di valorizzazione delle informazioni raccolte sulla soddisfazione percepita per le diverse attività svolte e valorizzazione delle informazioni raccolte su conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita. Protocollo di ricerca con Irpps per attività di valorizzazione delle informazioni raccolte su conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita in un'ottica di genere e ruoli di genere	

Settore	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale dell'indagine Aspetti della Vita Quotidiana in modalità CAWI	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "Cawi" campionaria Aspetti della Vita Quotidiana IST-
Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014			
Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica		Progettazione e studi di fattibilità.	
Lavoro statistico di riferimento		Progettazione ed esecuzione della rilevazione tramite tecnica CAWI su Individui e Famiglie dell'indagine campionaria Aspetti della Vita Quotidiana (IST-00204)	
Forma di diffusione e link utili	alcol in Italia - http://www.istat.it/archivio/117897 ; La partecipazione politica in Italia http://www.istat.it/archivio/136808 ; Comunicato stampa: "La soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita" http://www.istat.it/archivio/139496 I principali risultati sono disponibili accedendo al datawarehouse istituzionale I.Stat http://dat.istat.it/ . Altre banche dati: http://www.istat.it/archivio/14562 ; http://www.istat.it/archivio/16777 ; http://dati.statistiche-pa.it/ ; http://sitis.istat.it/sitis/html/ . Tavole di dati: http://www.istat.it/archivio/128694 ; http://www.istat.it/archivio/123078		
Enti coinvolti		Istat	
Grado di soddisfazione della domanda nel 2014		Soddisfatta	
Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	con Università di Firenze per attività di valorizzazione delle Informazioni raccolte sulla soddisfazione dei cittadini in generale e per i diversi aspetti della vita. Ridisegno del processo di produzione di due indagini sulle famiglie (indagine annuale Aspetti della Vita Quotidiana e Indagine periodica tematica Cittadini e tempo libero) entro i prossimi tre anni introducendo per la prima volta una modalità di raccolta dei dati con tecnica mista CAWI-PAPI	Prosecuzione delle attività di progettazione e predisposizione degli strumenti di rilevazione tramite software generalizzato Gino++	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "Cawi" campionaria Aspetti della Vita Quotidiana IST-
Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016			

<p>Settore</p>	<p>Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale</p>	<p>Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014</p>	<p>Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica</p>	<p>Lavoro statistico di riferimento</p>	<p>Forma di diffusione e link utili</p>	<p>Enti coinvolti</p>	<p>Grado di soddisfazione della domanda nel 2014</p>	<p>Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa</p>	<p>Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016</p>
<p>Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale</p>	<p>Produzione di informazioni relative all'evoluzione e alla partecipazione ad attività di volontariato in Italia. Messa a punto di uno strumento di rilevazione idoneo a misurare la qualità e quantità del fenomeno (tipologia di attività svolta per il volontariato, tempo dedicato ad attività di volontariato, professione ed attività economica per attività di volontariato, tipologia di organizzazione o associazione, a carattere politico o religioso)</p>	<p>Trattamento, elaborazione e analisi e diffusione delle informazioni raccolte con modulo di approfondimento sull'importanza e il valore del volontariato</p>	<p>Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato (IST-02524)</p>	<p>Statistica report: Attività gratuite a beneficio di altri http://www.istat.it/it/archivio/129115; Convegno "Il valore economico e sociale del lavoro volontario" http://www.istat.it/it/archivio/139440. I principali risultati sono disponibili accedendo al datawarehouse istituzionale I.Stat: http://dati.istat.it/</p>	<p>FVP, CSVnet</p>	<p>Soddisfatta</p>	<p>Progettazione della nuova indagine (collaborazione Comune di Napoli, Ufficio scolastico Provinciale di Napoli e Istat)</p>	<p>Soddisfatta</p>	<p>Comune di Napoli, Ufficio scolastico Provinciale di Napoli, Istat</p>
<p>Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale</p>	<p>Realizzazione dell'indagine sperimentale sull'integrazione dei ragazzi di cittadinanza non italiana inseriti nella scuola dell'obbligo</p>	<p>Raccolta dati e diffusione dei principali risultati. Il progetto ha l'obiettivo di informazioni statistiche sull'accesso, sull'inserimento e sulla riuscita scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati presenti nel Comune di Napoli e di cui deve farsi carico il sistema di istruzione cittadino. Lo scopo è creare le condizioni affinché si possa disporre degli strumenti conoscitivi e delle informazioni necessarie per approntare le iniziative più idonee al fine di prevenire ogni forma di dispersione</p>	<p>Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli (NAP-00001)</p>	<p>Convegno "Prima di tutto cittadini: la scuola, l'accoglienza, l'intercultura" http://www.forumculture.org/event.cfm?id=1039</p>	<p>Comune di Napoli, Ufficio scolastico Provinciale di Napoli, Istat</p>	<p>Soddisfatta</p>	<p>Progettazione della nuova indagine (collaborazione Comune di Napoli, Ufficio scolastico Provinciale di Napoli e Istat)</p>	<p>Comune di Napoli, Ufficio scolastico Provinciale di Napoli, Istat</p>	<p>Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016</p>

Settore	Popolazione e famiglia condizioni di vita e partecipazione sociale	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015- 2016
		Calcolo popolazione residente mensile e annuale per i Municipi (suddivisione sub comunale di Roma Capitale) partendo dai dati della popolazione legale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e aggiornati con i flussi della dinamica demografica dei comuni e revisione dei dati anagrafici per riallineamento con le risultanze censuarie	Rilevazione del movimento della popolazione residente nei singoli municipi (nascite, decessi, cambi di residenza e cambi di domicilio) e calcolo della popolazione residente municipale mensile e annuale. Riallineamento dei flussi in entrata e uscita con le risultanze della revisione anagrafe	Bilancio demografico Municipale (ROM-00024)	Sito http://www.comune.roma.it/	Ufficio di Statistica di Roma Capitale			
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Esaminare impieghi della fonte statistica fiscale (Base dati reddituale, BDR) nella produzione statistica ufficiale. Confrontare popolazione anagrafica e popolazione fiscale. Costruire una base dati reddituale coerente con dati di indagine e dati amministrativi	Svolgimento attività definite nell'ambito del Gdl interdipartimentale sull'analisi della Base dati reddituale e nel nascente progetto Ada/1 sull'analisi degli archivi statistici di natura fiscale	Analisi a fini statistici della Banca dati reddituale (IST- 02602)			Istat, Mef	Parzialmente soddisfatta	Sviluppo attività definite nell'ambito del Gdl e predisposizione nuove linee di attività che saranno svolte nel nascente Gdl sul sistema informativo redditi/consumi e nel nascente progetto Ada/1 sull'analisi degli archivi statistici di natura fiscale	Analisi a fini statistici della Banca dati reddituale (IST-02602)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Realizzazione di strutture di dati elementari utili all'Istat per realizzare registri statistici di individui e di unità economiche, sistemi informativi statistici e come supporto alle indagini correnti	Unità operativa: messa a disposizione di microdati e metadati. Gdl: Anvis, Arcoiaio, Acquam.	Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM)(IST-02270)			Istat	Soddisfatta	Sviluppo attività definite nell'ambito del Servizio	Sistema di integrazione logico- fisica di microdati amministrativi e statistici (Sim) (IST- 02270)

Settore	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Proseguimento dei lavori del Comitato inter istituzionale con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel) e della Commissione scientifica del Bes. Miglioramento del set di indicatori del Bes e individuazione di indicatori compositi di dominio. Ampliamento dell'esperienza Bes all'ambito urbano (Urbes) e valutazione delle sinergie tra Urbes e Smart cities. Definizione di un quadro teorico per la misurazione della sostenibilità del Bes	Introduzione di specifici quesiti nell'indagine Aspetti della vita quotidiana e nell'indagine sulle Forze di lavoro. Definizione di un set di indicatori di benessere urbano. Costituzione di un gruppo di lavoro metodologico sui Compositi. Costituzione di un gruppo di lavoro metodologico sulla Sostenibilità. Stipulazione di rapporti con Invalsi, Inail e Ministero della Giustizia per la fornitura annuale di dati necessari alla costruzione di alcuni indicatori Bes. Costituzione di un tavolo di lavoro con i comuni e gli uffici territoriali dell'Istat per il progetto Urbes	Misure del benessere equo e sostenibile (IST-02581)	Aggiornamento grafico e contenutistico del sito www.misuredelbenessere.it . Pubblicazione del secondo rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile in Italia	Istat, Cnel, Comuni	Soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate. Miglioramento della disponibilità di dati sia a livello regionale (province e grandi comuni). Affinamento e ampliamento degli indicatori di Urbes in collaborazione con i comuni per la misurazione del benessere urbano. Studio metodologico per verificare la possibilità di produrre stime significative per livelli territoriali a piccola scala (provinciale e/o comunale) su alcuni indicatori Bes/Urbes	Misure del benessere equo e sostenibile nei territori (IST-02600); Studio progettuale sul monitoraggio delle smart communities (IST-02614); Elaborazione indicatori di sostenibilità del benessere (IST-02622)
	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Diffusione dei risultati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Controllo, correzione, validazione e diffusione dei dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.	15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (IST-02406)	I dati sono stati diffusi su www.istat.it e sono consultabili al link http://dati-censimento/popolazioni.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Proseguimento e conclusione delle attività di elaborazione/validazione e diffusione dei dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (IST-02406)
	Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Valutazione della copertura del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Elaborazione dei dati e produzione delle stime.	Rilevazione campionaria di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (IST-02410)	http://www.istat.it/it/archivio/145177	Istat	Soddisfatta	Proseguimento delle attività di stima (stime per piccole aree)	Rilevazione campionaria di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "C-sample" del censimento continuo	Progettazione e studi di fattibilità	Rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento continuo (correzione del conteggio da Lac) (IST-02493)		Istat	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di progettazione e predisposizione degli strumenti di rilevazione	popolazione e delle abitazioni. (IST-02410) Rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento continuo (correzione del conteggio da Lac) (IST-02493)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "D-sample" del censimento continuo	Progettazione e studi di fattibilità	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento continuo (produzione di Dati socio-economici territoriali con periodicità sub-decennale) (IST-02494)		Istat	Soddisfatta	Prosecuzione delle attività di progettazione e predisposizione degli strumenti di rilevazione	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento continuo (produzione di Dati socio-economici territoriali con periodicità sub-decennale) (IST-02494)
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac) - Archivio di riferimento del Censimento permanente	Acquisizione e trattamento delle LAC al 1° gennaio 2013. Progettazione della rilevazione del 2014; reingegnerizzazione del software per l'acquisizione delle liste; revisione dei criteri di qualità per l'acquisizione	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac) (IST-02492)	I dati rilevati attraverso l'acquisizione delle LAC non vengono diffusi in quanto tali ma sono utilizzati a fini di sperimentazione per l'integrazione tra dati demografici di flusso e di stock	Istat	Soddisfatta	Trattamento LAC al 1° gennaio 2014	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac) (IST-02492)
Salute, sanità e assistenza	Migliorare la tempestività dei dati sugli incidenti stradali	Anticipazione delle informazioni riepilogative su incidenti stradali con lesione a persone, morti e feriti per l'anno t a giugno dell'anno t+1. In data 18 giugno 2014 è stata diffusa la stima preliminare degli	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST-00142); Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti (IST-02497)	Comunicato stampa http://www.istat.it/it/archivio/126116	Istat; Aci, Protocollo di intesa con Enti partecipanti (Regioni: Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Puglia; Province Autonome;	Soddisfatta		

Settore										Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Salute, sanità e assistenza	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa			
	Definizione di gravità delle lesioni in Incidenti stradali e conteggio dei feriti gravi	Incidenti stradali. Anno 2013. Stima più robusta per l'anno di riferimento 2013 rispetto alle prime edizioni (anni 2010-2012). Utilizzo, a partire dai dati sanitari di dimissione ospedaliera Sdo, della classificazione AIS (Abbreviated Injury Scale) e in particolare della sua variante Mals (Maximum Abbreviated Injury Scale) per la definizione della gravità delle lesioni in incidente stradale. Sperimentazione su dati di dimissione ospedaliera. Presentazione primi risultati da parte del Mit alla riunione dell'High Level Group – Road safety della Commissione Europea	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST-00142); Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative (IST-02463)	http://fad.istat.it/	Bolzano/Bozen, Trento/Provincia, Crotona	Soddisfatta	Continuazione delle attività delle attività durante il 2015			
Salute, sanità e assistenza	Miglioramento della qualità dei dati sugli Incidenti stradali	Formazione a distanza per le Polizie Locali, organi di rilevazione per gli incidenti stradali. Gestione, sviluppo e aggiornamento dei prodotti e servizi realizzati e implementati sulla piattaforma di e-learning a supporto della qualità della Rilevazione Incidenti Stradali.	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (IST-00142)		Istat, Regioni aderenti al Protocollo di intesa (Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Puglia).	Soddisfatta	Continuazione delle attività del Gdl per tutto il 2015			

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Salute, sanità e assistenza	Miglioramento della copertura della rilevazione sugli incidenti stradali in generale sia mortali	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record associativo con altre fonti informative. Progetto portato avanti allo scopo di evidenziare fattori di contesto per l'incidentalità stradale, con particolare attenzione agli aspetti socio-sanitari. A tale proposito è stata effettuata l'integrazione tra le due fonti di dati mediante l'utilizzo di tecniche di record linkage	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative (IST-02463)		Istat	Soddisfatta		
Salute, sanità e assistenza	Disponibilità di dati su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati al livello sub-regionale	Diffusione dati disaggregati per provincia e per singolo comune capoluogo di provincia	Indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/	Istat	Parzialmente soddisfatta	Studio di fattibilità di ulteriori disaggregazioni territoriali	
Salute, sanità e assistenza	Dati su interventi e servizi sociali gestiti da Regioni e Province	Rilevazione di dati sperimentale di dati presso Regioni e Province	Indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)		Istat, Regioni, Province, Cisis, Cuspi	Parzialmente soddisfatta	Studio di fattibilità di un'estensione dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-02608)
Salute, sanità e assistenza	Dati su offerta pubblica e privata di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia	Rilevazione di dati di base sui servizi per la prima infanzia pubblici e privati e di dati aggiuntivi sull'offerta comunale di servizi per la prima infanzia pubblici	Indagine su interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)		Istat-Regioni, Rgs	Parzialmente soddisfatta	Studio di fattibilità di un'indagine di approfondimento sui singoli servizi socio-educativi per la prima infanzia attivi sul territorio, basata sull'acquisizione dei dati raccolti dalle	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia" (IST-02528); Indagine su asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia" (IST-2647)

Settore												Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Salute, sanità e assistenza	Dati statistici sulla spesa sanitaria secondo lo schema concettuale del System of Health Accounts (SHA)	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa					
Salute, sanità e assistenza	Proseguimento delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dall'Istat e dal Ministero della Salute	Modello IA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere (SAL-00033); Indagine sui consumi delle famiglie (IST-00245)	Interruzioni volontarie della gravidanza (IST-00089)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/ ; Dati in HFA http://www.istat.it/it/archivio/14562 ; Dati su ASI http://www.istat.it/it/archivio/107568 ; Relazione al Parlamento del Ministero della Salute http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2226	Istat, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia (Ragioneria Generale dello Stato), Aifa, Agenas	Non soddisfatta	Predisporre le tavole richieste nel Regolamento europeo in base alle definizioni e classificazioni del Manuale SHA 2011 e fornire entro l'estate 2015 ad Eurostat					
Salute, sanità e assistenza	Informazioni sulle Interruzioni volontarie della gravidanza (VG)	Aggiornamento della lista di istituti che effettuano IVG. Attività che viene riproposta ogni anno poiché è in continua evoluzione	Interruzioni volontarie della gravidanza (IST-00089)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/ ; Dati in HFA http://www.istat.it/it/archivio/14562 ; Dati su ASI http://www.istat.it/it/archivio/107568 ; Relazione al Parlamento del Ministero della Salute http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2226	Istat, Regioni e P.A.	Parzialmente soddisfatta	Nei 2014 è stata concordata con le Regioni/P.A. un'attività di monitoraggio della rilevazione dei dati presso le strutture					
Salute, sanità e assistenza	Aggiornamento del Sistema informativo Health for All - Italia	Riformulazione delle sezioni contenenti i dati dell'ultima indagine sulla salute. Aggiornamento delle serie storiche	Indicatori socio-sanitari: (Health for All - Italia e altro) (IST-02174)	http://www.istat.it/it/archivio/14562		Parzialmente soddisfatta	Inizio di re-ingegnerizzazione della procedura automatizzata per il calcolo degli indicatori					
Salute, sanità e assistenza	Informazioni su decessi e cause di morte nel rispetto del Regolamento Attuativo della Commissione UE n. 328/2011	Anticipazione dei monitoraggi e dei recuperi per la copertura delle mancate risposte totali e per l'integrazione di	Indagine su Decessi e Cause di morte (IST-00095)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/ ; Dati in HFA http://www.istat.it/it/archivio/14562 ; Dati su ASI	Istat, Ministero della Salute, Prefetture, Comuni	Soddisfatta						

Settore										Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta Informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016			
Salute, sanità e assistenza	Informazioni armonizzate sulla mortalità per causa	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica (IST-02146)	Dati in I.Stat http://dati.istat.it/ ; Dati in HFA http://www.istat.it/it/archivio/14562 ; Dati su ASI http://www.istat.it/it/archivio/107568	Istat, Ministero della Salute, Centro collaboratore italiano Oms (Ccioms)	Parzialmente Soddisfatta	Realizzazione di una versione definitiva del dizionario per l'adozione di IRIS nelle statistiche correnti. Recupero del gap informativo anni 2004-2005 riguardante le cause di morte	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica (IST-02146)			
Salute, sanità e assistenza	Decessi e Cause di morte - Digitalizzazione del processo di acquisizione dei dati	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione (IST-02150)		Istat, Agid, Ministero dell'interno, Ministero della Salute, Mef, Inps, Comuni	Parzialmente soddisfatta	Continua la collaborazione con gli altri Enti coinvolti per l'individuazione delle modalità con cui istituire un sistema efficiente per la certificazione elettronica delle cause di morte	Indagine sui decessi e cause di morte: studio progettuale per la certificazione elettronica (IST-02652)			
4. Salute, sanità e assistenza	Informazioni sulle condizioni di salute	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" (IST-02153)	Rilascio del file standard e del file Sistan. Tavole di dati http://www.istat.it/it/archivio/144093 ; Statistica report http://www.istat.it/it/archivio/141431 ; Convegno Istat-Ministero della Salute-Regione Piemonte http://www.istat.it/it/archivio/127828 ; Comunicato stampa http://www.istat.it		Soddisfatta		Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" (PIE-00006)			

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Salute, sanità e assistenza	Ampliamento delle informazioni statistiche sulla disabilità	attività di progettazione del campione e dello strumento di rilevazione per l'indagine Europea sulla salute (European Health Interview Survey - EHIS) Aggiornamento degli indicatori del Sistema informativo disabilitàincifre.it. Rilevazione e validazione dei dati del modulo ad hoc sui bambini e sull'inclusione sociale delle persone con disabilità inserito nell'indagine sulle Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari. Rilevazione sull'inserimento scolastico degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado	Sistema informativo sulla disabilità (IST-02175)	/it/archivio/128176	Istat, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Miur	Parzialmente soddisfatta	Prosecuzione del progetto di ricerca per la predisposizione di nuovi quesiti per la disabilità mentale e per la fascia di popolazione di età sotto i 18 anni da inserire nelle indagini di popolazione. Studio progettuale per l'estensione dell'indagine sugli alunni con disabilità ad altre forme di disagio, ad altri ordini scolastici e ai familiari degli alunni con disabilità (IST-02613)	
Salute, sanità e assistenza	Informazioni aggiornate sull'offerta sociale e sanitaria	Studio di fattibilità per l'aggiornamento delle anagrafi dei Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (IST-02606)	Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (IST-00243)		Istat	Soddisfatta	Implementazione nuova indagine presso i comuni per l'aggiornamento annuale anagrafica strutture residenziali	Aggiornamento dell'anagrafe delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie (IST-02654)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi del Miur (anagrafe studenti università)	Completamento della fase di ricognizione e analisi dei contenuti e delle caratteristiche delle anagrafi Miur degli studenti universitari	Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari) (MUR-00026)	http://statistica.miur.it/ustat/Statistiche/ http://dati.istat.it/	Miur	Soddisfatta	Implementazione dell'Anagrafe degli studenti universitari (Ans)	
Istruzione, formazione,	Analisi dei percorsi di istruzione e di	Progettazione di una base di microdati	Sviluppo di un sistema di statistiche sui percorsi		Istat, Regioni, P.A.	Non soddisfatta	Proseguimento delle attività	Sviluppo di un sistema di statistiche sui

Settore	cultura e attività ricreative	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
cultura e attività ricreative	formazione professionale, dell'abbandono formativo e degli inserimenti occupazionali dei giovani	integrati di archivi amministrativi e basi informative regionali	formativi e sull'inserimento professionale (IST-02610); Percorsi di formazione e inserimento lavorativo (IST-02640)		Mlps, isfo, Regioni, P.A.	Non soddisfatta	Realizzazione della seconda annualità	percorsi formativi e sull'inserimento professionale (IST-02610); Percorsi di istruzione, formazione e inserimento lavorativo (IST-02640)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di informazione statistica sull'offerta formativa e sulla partecipazione dei giovani alla formazione professionale a finanziamento pubblico di titolarità regionale	Conclusioni della prima annualità "sperimentale" del progetto SISTAF	Sistaf, sistema informativo-statistico della formazione professionale (LPR-00127)			Non soddisfatta	Realizzazione della seconda annualità	SISTAF, sistema informativo-statistico della formazione professionale (LPR-00127)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di informazione statistica sui prezzi dei corsi di formazione offerti dal mercato privato per le aziende e gli individui	Avvio dello studio progettuale	TPS (Training Price Survey) (ISF-00053)		isfo	Non soddisfatta	Proseguimento delle attività	TPS (Training Price Survey) (ISF-00053)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Produzione di informazione statistica sulla valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, sulla sua accessibilità da parte del pubblico e sulla qualità dei servizi pubblici erogati e sui livelli di fruizione.	Avvio nuova edizione dell'indagine su musei e istituti simili statali e non statali realizzata sulla base di un Protocollo d'intesa triennale della Conferenza Stato-Regioni.	Indagine sui musei e le istituzioni similari (IST-02424)	Sistema informativo integrato su musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi http://museitaliani.beniculturali.it	Istat, Mibact, Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni	Completamente soddisfatta con la realizzazione della indagine a carattere censuario sui musei e gli istituti similari	Ulteriore sviluppo dei contenuti informativi sul patrimonio culturale ed estensione delle iniziative d'indagine in collaborazione con Istat, Mibact e Regioni per la rilevazione di Biblioteche e Archivi	Messa a regime con cadenza triennale della rilevazione indagine sui musei e le istituzioni similari (IST-02424 in Psn 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Riduzione dei tempi di rilascio dei dati raccolti nell'ambito e delle indagini statistiche	Smaterializzazione della rilevazione dell'indagine campionaria sulle famiglie con l'implementazione di tecniche e procedure di acquisizione dei dati <i>mixed-mode</i> Cawi e Capi	Indagine pilota Aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	Studio progettuale	Istat	Completamente soddisfatta	Ulteriore sviluppo e applicazione degli strumenti di acquisizione dati online, nell'ambito delle indagini sulle famiglie	Sperimentazione questionario online per l'indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" (IST-00204) e l'indagine "Cittadini e tempo libero" (IST-02617 in Psn 2014-2016 -

Settore	Istruzione, formazione, cultura e attività ricreative	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
		Integrazione delle fonti disponibili per la rappresentazione territoriale delle attività economiche e produttive, delle professioni/occupazioni, nonché dei servizi erogati e dei livelli di fruizione di beni e servizi culturali	Iniziative di collaborazione inter-istituzionale in convenzione con il Ministero MiBact per lo sviluppo di sistemi informativi integrati territoriali sulla cultura	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali (IST-02554); Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (IST-01727)	Annuario delle statistiche culturali http://www.istat.it/archivio/108218 Data warehouse http://dati.istat.it	Istat, MiBact	Parzialmente soddisfatta	Forme di collaborazione inter-istituzionale per la raccolta, l'analisi e la diffusione di informazioni statistiche provenienti da fonti amministrative (es. Agisc, Cepell, Abi, Anci, Iccu, ecc.) e per lo sviluppo di un Atlante della cultura.	Aggiornamento 2015-2016 Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali (IST-2554 in Psn 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2016)
Settore Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di informazioni statistiche attendibili a livello territoriale disaggregato	Consolidamento degli sforzi metodologici e organizzativi finalizzati a tenere sotto controllo l'accuratezza delle stime a livello provinciale dell'indagine Forze di lavoro a seguito della riduzione del campione.	Realizzazione del Database occupazione-Registro Asia occupazione costruita sulla base di fonti amministrative (Inps Uniemens, ecc.). Tale infrastruttura, utilizzata correntemente per realizzare il Registro ASIA imprese, è utile per la diffusione di dati fortemente disaggregati (anche a livello territoriale) per caratteristiche delle imprese, degli individui e del rapporto di lavoro	Rilevazione sulle forze di lavoro - Rfi (IST-00925)	www.istat.it	Istat	Parzialmente soddisfatta	Maggiore sfruttamento e integrazione dei dati di fonte amministrativa con particolare riferimento alle Comunicazioni obbligatorie	
Settore Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Sviluppo di informazioni statistiche sul mercato del lavoro derivanti dall'integrazione e dalla valorizzazione di archivi amministrativi	Realizzazione del Database occupazione-Registro Asia occupazione costruita sulla base di fonti amministrative (Inps Uniemens, ecc.). Tale infrastruttura, utilizzata correntemente per realizzare il Registro ASIA imprese, è utile per la diffusione di dati fortemente disaggregati (anche a livello territoriale) per caratteristiche delle imprese, degli individui e del rapporto di lavoro	Sistema informativo sull'occupazione - Registro Asia Occupazione" (IST 02634)	Sistema informativo sull'occupazione - Registro Asia Occupazione" (IST 02634)	http://dati.istat.it/	Istat	Soddisfatta	Diffusione di ulteriori dati dell'archivio dei lavoratori- Database occupazione basato sull'utilizzo dei dati di fonte amministrativa	Sistema informativo sull'occupazione - Registro Asia Occupazione (IST 02634)

Settore Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Settore Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di informazioni statistiche sulla contrattazione di secondo livello e sulla quota di dipendenti coperti da contratto collettivo o da RSU	Inserimento di un modulo specifico sulla contrattazione nazionale e aziendale nell'indagine sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro a partire dall'edizione per rilevare i dati dell'anno 2012. Tale modulo consentirà anche di ottenere informazioni da inserire nell'indicatore sul Benessere equo e sostenibile-Bes	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)	http://www.misuredebenessere.it/	Istat	Soddisfatta	Analisi e pubblicazione dei dati nel corso del 2015. Sarà disponibile il dato	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)
Settore Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Produzione di informazioni statistiche sulle retribuzioni rilevate dal lato delle imprese piuttosto che dal lato dell'offerta di lavoro, disaggregati per territorio, genere, settore pubblico o privato; informazioni relative alle retribuzioni dei dirigenti e dei quadri	Realizzazione della rilevazione sulla struttura delle retribuzioni (Structural Earning Survey) in riferimento all'anno 2014 basata esclusivamente su dati amministrativi con copertura delle imprese e delle istituzioni nelle sezioni da B a S dell'Ateco 2007 con dati disaggregati per caratteristiche delle imprese, degli individui e del rapporto di lavoro. Stima del Gender Pay Gap (GPG)	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)	http://www.istat.it/it/archivio/83362	Istat	Parzialmente soddisfatta	Maggiore integrazione dei dati di fonte amministrativa con dati di fonte famiglie (Rfi)	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (IST-01203)
Settore Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Maggiore disponibilità di informazioni sugli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento ai beneficiari della cassa integrazione e alle loro caratteristiche, alla	Diffusione del Rapporto di Coesione sociale anche per il 2014. Nel corso dell'anno sono state presentate le prime statistiche sulle recenti forme di prestazioni di tutela del reddito quali	Insieme di diverse fonti	http://www.istat.it/it/archivio/108637	Istat, Ministero del lavoro e Inps	Parzialmente soddisfatta	Proseguire nella pubblicazione del rapporto e del datawarehouse	-

Settore			Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Settore Lavoro e trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	durata media degli interventi, al rapporto tra ore utilizzate e autorizzate di Cig Produzione di informazioni statistiche sull'evoluzione congiunturale delle retribuzioni di fatto nel settore pubblico (es. esempio a cadenza trimestrale)	ASPI e mini ASPI Stima di indicatori orari di costo del lavoro (<i>Labour Cost Index LCI</i>) trimestrali per le sezioni O, P, Q inviati ad Eurostat e basati su dati desunti dal quadro dei conti nazionali trimestrali	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros (IST-01005)	http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/statistics/search_databases	istat	istat	Parzialmente soddisfatta	-	-
Settore Lavoro e trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Sviluppo di informazioni statistiche trasversali finalizzate a comparare l'equità e l'efficienza del sistema di welfare a livello territoriale	Diffusione su Lstat di statistiche su pensioni e beneficiari, disaggregate a livello provinciale. Diffusione di una nuova statistica focus sulle "Condizioni di vita dei pensionati", che integra i dati di fonte Casellario centrale dei pensionati con quelli Eu-Silc	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici (IST-2285); Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche (IST-2286); Pensioni del sistema previdenziale italiano e titolari dei trattamenti pensionistici (IPS-0062)	http://www.istat.it/archivio/103333	istat-Inps	istat-Inps	parzialmente soddisfatta	Maggiore sfruttamento e integrazione dei dati di fonte amministrativa	
Settore Lavoro e trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	Sviluppi di informazioni statistiche relative alle retribuzioni dei dirigenti e dei quadri nel settore privato dell'economia	Messa a regime del Registro annuale del costo del lavoro individuale (Raci) basato su dati amministrativi allineato ad ASIA occupazione. Tale infrastruttura è stata realizzata per il 2011 e nel 2012 è stata utilizzata per la diffusione di dati disaggregati anche a livello territoriale per imprese, degli individui e	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative (IST-01382)	www.istat.it/ http://dati.istat.it/	istat	istat		Diffusione dei dati	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative (IST-01382)

Settore												Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Giustizia e sicurezza	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016				
	Sviluppo dell'informazione statistica relativa alle caratteristiche personali dei soggetti destinatari dei provvedimenti giudiziari in ambito civile (in particolare sui soggetti minori). Conoscenza delle fasi processuali dei procedimenti al fine di valutare correttamente il sistema giustizia	Collaborazione con il Ministero di Giustizia al fine di avere dati in formato elettronico del rapporto di lavoro	Studio progettuale per la reingegnerizzazione delle statistiche giudiziarie e civili (IST-02351)		Istat, Ministero di Giustizia	Parzialmente soddisfatta	Predisposizione di una linea di progetto finalizzata ad avere i dati utili dal nascente <i>datawarehouse</i> in ambito giustizia civile, attualmente in fase di sperimentazione	Studio progettuale per la reingegnerizzazione delle statistiche giudiziarie e civili (IST-02351)				
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa alle caratteristiche personali degli autori e delle vittime dei reati con particolare enfasi sulle carriere criminali e i fattori di rischio. Per gli autori dei reati mancano informazioni come il titolo di studio, lo status occupazionale, le informazioni di carattere sanitario che possono essere legate alle manifestazioni violente, nonché la storia delle misure detentive e la recidiva.	Collaborazione con il Ministero di Giustizia al fine di avere dati in formato elettronico	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131)		Istat, Ministero di Giustizia	Parzialmente soddisfatta	Approfondimento dei dati presenti attualmente in fase di sperimentazione sul sistema del contenziioso penale (Sicp)					
Giustizia e sicurezza	Produzione di un quadro informativo statistico sui detenuti: ricostruzione delle carriere criminali, studio della recidiva e della recidiva penitenziaria,		Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (MGG-00075)		Istat, Ministero di Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap)	Non soddisfatta		Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori (IST-02501)				

Settore												Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016				
Giustizia e sicurezza	conoscenza della storia familiare. Studio degli eventi critici e dell'esperienza post carcere (inclusi gli eventuali periodi di pena scontati tramite misure alternative) per comprendere l'efficacia delle misure utilizzate, finalizzate al reinserimento nella società	Collaborazione con il Ministero di Giustizia al fine di avere dati a livello informatizzato	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131); Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale (MGG-00125); Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile (IST-00306)		Istat; Ministero di Giustizia	Non soddisfatta	Approfondimento dei dati presenti sul sperimentazione di attuazione in fase di sperimentazione sul sistema del contenzioso penale (Scp)					
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa ai procedimenti di reato nelle fasi processuali, per comprendere gli esiti e i percorsi giudiziari dei processi. Non sono disponibili informazioni sull'esito dei reati iscritti nel registro dei reati nonché sugli autori imputati che poi vengono assolti o prosciolti.	Contatti con il Ministero della giustizia e con il Ministero dell'Interno al fine di far inserire il dato nei nuovi sistemi informativi; individuazione della relazione tra vittima e autore della violenza;	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (INT-00062); Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (IST-01002);		Istat; Ministero di Giustizia; Ministero dell'Interno	Parzialmente soddisfatta	Questa criticità può essere superata solo inserendo, nei registri informativi, l'informazione sulla relazione tra autore e vittima, informazione spesso presente nei soli fascicoli cartacei.	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati (IST-02502); Sistema informativo sulla violenza e sulla tratta (IST-02667 in Psn 2014-2016 - Aggiornamento 2016)				

Settore		Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	specificatamente previsti nel codice penale e nella legislazione speciale. Le difficoltà nascono dal momento che le statistiche sui reati possono essere fatte solo a partire dalla fattispecie giuridica individuata dall'insieme delle informazioni attinenti alla norma (anno e numero della legge, articolo, versione, comma, capoverso, lettera, numero e circostanza)	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	distinzione delle informazioni inerenti la vittima da quelle della parte offesa	Lavoro statistico di riferimento	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto (IST-00131)	Forma di diffusione e link utili		Enti coinvolti	Istat; Dap, Giustizia minorile (Dgm), Ministero della Salute, Regioni	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Parzialmente soddisfatta	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Nel piano nazionale anti-violenza, redatto dal Dipartimento delle Parti Opportunità, è stata inserita la richiesta di questa specifica informazione da acquisire presso il Ministero dell'Interno e il Ministero di Giustizia	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Giustizia e sicurezza	Rilevazione per fini statistici di dati relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti, agli accertamenti sanitari e agli interventi attuati dagli istituti penitenziari e dai servizi minorili nei confronti dei soggetti con queste problematiche. Rilevazione per i fini statistici.	Da quando le competenze in tema di salute dei detenuti sono passate dal Dap alle Asl, non si hanno più dati disponibili. Le Asl hanno iniziato una rilevazione di questi aspetti in modo più armonizzato, ma si ritiene essenziale la condivisione dei dati con il Dap con finalità statistiche	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta (MGG-00075)										Continuazione delle attività intraprese	Lo stato di salute delle persone con riduzione o privazione delle libertà personali adulti e minori (IST- 2671)		
Giustizia e sicurezza	Analisi congiunta delle caratteristiche delle vittime e degli autori e analisi dei dati inerenti alcune nuove tipologie di reato, (fonte Ministero dell'interno)	Contatti con il Ministero dell'interno per avere informazioni sulle vittime e sugli autori dei reati, nonché i dati utili per un'analisi congiunta di sesso ed età dell'autore e della vittima e della relazione tra vittima ed autore dei	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria (IST-01002)										Approfondimento del problema tecnico in merito all'analisi congiunta autore e vittima dei reati	Sono stati richiesti i microdati del sistema Sdi (sistema di indagini) e, in assenza di microdati, un maggiore dettaglio della tipologia dei reati		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Giustizia e sicurezza	Sviluppo dell'informazione statistica relativa alle caratteristiche personali e familiari dei minori in stato di adottabilità e in affidamento familiare nonché alle forme di disagio che si esprimono attraverso i provvedimenti giudiziari di limitazione, sospensione o decadenza della potestà genitoriale.	Progettazione della banca dati sui minori in stato di adottabilità e affidabilità	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149 (MGG-00108)		Dipartimento della Giustizia Minorile (Dgm)	Parzialmente soddisfatta		
Giustizia e sicurezza	Definizione per una corretta identificazione dell'utenza straniera dei servizi minorili, dei minori stranieri non accompagnati, di seconda generazione, dei nomadi; sviluppo dell'informazione statistica di dati sui minori stranieri ricongiunti in quanto spesso è assente, nel fascicolo informatizzato, la data in cui il minore è arrivato in Italia	Il Dgm sta rivedendo le definizioni e la raccolta dei dati	Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile (MGG-00119)			Parzialmente soddisfatta		
Agricoltura	Statistiche forestali: reporting internazionale e in particolare per la FAO, stima delle superfici su cui sono stati effettuati rimboscamenti, quantità di prodotti legnosi prelevati in foresta, prezzi dei prodotti	Per il settore Foreste è proseguito lo sviluppo degli applicativi web per la rilevazione dei dati sui prezzi dei prodotti forestali. Sono state inoltre rafforzate le azioni per arrivare ad una maggiore partecipazione delle	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi (IST-00181); Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi (IST-02047)	www.agri.istat.it	Istat, Regioni, Corpi forestali dello Stato	Non soddisfatta	Azioni di sollecito alle regioni per un loro maggiore coinvolgimento nella fornitura di dati di loro competenza.	

Settore												Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Agricoltura	forestali	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, Iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta Informativa				
		Mezzi di produzione: necessità di disporre di statistiche armonizzate e aggiornate sulla distribuzione dei pesticidi a livello comunitario ai fini della valutazione delle politiche dell'Unione europea sullo sviluppo sostenibile. È necessario aggiornare le liste di riferimento delle indagini	Sono state svolte le indagini sulla distribuzione dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti, nonché sulla produzione di mangimi	Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (IST-00167); Distribuzione per uso agricolo dei prodotti fitosanitari (IST-00168); Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari (IST-00170)	www.agri.istat.it , statistiche report	Istat	Parzialmente soddisfatta	L'estensione a due coltivazioni (anziché una) della rilevazione sull'uso dei prodotti fitosanitari è stata completata a partire dall'anno di riferimento 2014. L'aggiornamento delle liste di riferimento (frame) non è stato completato				Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338)
Agricoltura		Calcolo di indici dei prezzi dei prodotti agricoli a livello regionale	Progetto con l'Ufficio regionale della Regione Sicilia per sperimentare il calcolo di indici dei prezzi agricoli per tale Regione	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori (IST-00103); Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori (IST-00106)	www.agri.istat.it , statistiche report	Istat, Unioncamere	Parzialmente soddisfatta	Ampliamento del ventaglio delle misurazioni di base utilizzate per il calcolo degli indici a livello regionale; verifica dell'attuale copertura dei dati disponibili per la regione Sicilia				
Agricoltura		Predisposizione di statistiche sui Prezzi dei terreni agricoli e analisi del mercato fondiario basate su dati amministrativi e sull'uso di una metodologia armonizzata a livello europeo	È stata perfezionata la metodologia per il calcolo del prezzo medio dei terreni agricoli sulla base dei dati amministrativi forniti dall'agenzia del territorio. La base dati copre il periodo 2008-2012 e consente di fornire stime annuali. Mancano ancora le stime del prezzo degli affitti di terreni	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)		Istat, Agenzia delle Entrate	Parzialmente soddisfatta	Consolidamento della metodologia; predisposizione di un piano di diffusione nazionale; armonizzazione delle stime Istat con quelle prodotte da altri enti (ex-INEA). Occorre definire la metodologia per il calcolo del prezzo degli affitti di terreni				Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (IST-02571)
Agricoltura		Predisposizione di	Sono state svolte le	Macellazione mensile del	www.agri.istat.it	Istat, Ministero	Soddisfatta	Aumento del grado di				

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Agricoltura	Statistiche sugli allevamenti per garantire un'adeguata gestione della politica agricola comune concernente i mercati delle carni bovine, di vitello, suine, ovine, caprine e avicole	Rilevazioni tradizionalmente previste per questi settori. Sono state inoltre condotte delle simulazioni per la sostituzione delle indagini dirette con elaborazioni da dati amministrativi. È stata effettuata la mappatura dei flussi informativi del settore (informazioni statistiche prodotte dalle diverse istituzioni)	Bestiame a carni rosse (IST-00163); Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovicaprino (IST-00173); Macellazione mensile del bestiame a carni bianche (IST-01636)		della Salute		convergenza tra le informazioni statistiche congiunturali prodotto dai diversi enti (Istat e Ministero della Salute). Revisione dei disegni campionari al fine di contenere i costi e migliorare la qualità delle stime.	
Agricoltura	Produzione di statistiche sulla pesca	Il rischio deriva dal fatto che Irepa, l'ente preposto per la rilevazione, è tuttora commissariato e tale circostanza pregiudica la possibilità di svolgere l'indagine secondo le scadenze previste	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima (IRE-00001); Pesca marittima ed acquacoltura (PAC-00060)		Irepa	Parzialmente Soddisfatta	I dati relativi al 2013 sono stati inviati a Eurostat con ritardo. La fornitura dovrebbe tornare normale a partire dall'anno di riferimento 2014	
Agricoltura	Produzione di statistiche sulla acquacoltura	Il Mipaaf detiene la titolarità della rilevazione, che tuttavia è stata sospesa	Pesca marittima ed acquacoltura (PAC-00060)		Mipaaf	Non soddisfatta	Eurostat ha segnalato l'inadempienza a dicembre 2014. Il Mipaaf sta provvedendo all'invio dei dati richiesti in formato Edamis	
Agricoltura	Produzione di statistiche su uova e pulcini	Il Mipaaf detiene la titolarità della rilevazione, ma Istat fornisce supporto per il loro trattamento statistico e per l'invio a Eurostat in formato Edamis	Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame (PAC-00068)		Mipaaf	Parzialmente soddisfatta	L'inadempienza segnalata da Eurostat ad aprile 2014 è rientrata a novembre 2014. Sussistono ancora alcuni ritardi nella trasmissione dei dati infraannuali	
Agricoltura	Produzione di statistiche sul potenziale di produzione delle	I dati sulle Legnose agrarie relativi al 2012 sono stati inviati a	Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (IST-02346);	www.agri.istat.it, statistiche flash	Istat, Regioni (o province) per la fase di rilevazione	Soddisfatta	Riduzione dei tempi necessari per la diffusione dei dati a	

Settore		Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Enti coinvolti	Forma di diffusione e link utili	Lavoro statistico di riferimento	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	
Agricoltura	<p>piantagioni di talune specie di alberi da frutto (Legnose agrarie). Produzione di informazioni statistiche sui diversi metodi di produzione agricola a livello delle singole aziende (SPA)</p>	<p>livello nazionale e comunitario. Task force che gestisce la fase di controllo e correzione dei dati SPA con procedure coerenti con quelle applicati nel censimento 2010. Si prevede il rilascio dei dati entro marzo 2015</p>	<p>Continuazione dei gruppi di lavoro tematici nell'ambito del Protocollo d'intesa (Istat, Ministero dell'agricoltura, Regioni, Agea). Maggiore coinvolgimento e tempestività degli organi territoriali nel contesto della fornitura dei dati di base. Consolidamento delle sperimentazioni finalizzate al rilascio di stime basate sui fascicoli aziendali Agea (vino, olio). Indagine pilota (Cati) sulle coltivazioni</p>	Soddisfatta	Istat, Regioni, Mipaaf, Agea	www.agri.istat.it, statistiche flash	Indagine sulle intenzioni di semina (IST-00192); Superfici e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (IST-02048); Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (IST-02049)	Eurostat e sono stati diffusi in Italia a maggio 2014; l'indagine SPA (fase di raccolta dei dati) è stata completata a ottobre 2014	<p>Produzione di informazioni sulle coltivazioni agrarie: vegetali ai fini della gestione dei mercati comunitari. Oltre alle statistiche sui cereali e sugli altri seminativi è necessario disporre di statistiche sugli ortaggi e sulle coltivazioni permanenti</p>	
Agricoltura	<p>Produzione di informazioni sulle coltivazioni agrarie: vegetali ai fini della gestione dei mercati comunitari. Oltre alle statistiche sui cereali e sugli altri seminativi è necessario disporre di statistiche sugli ortaggi e sulle coltivazioni permanenti</p>	<p>Stima della superficie vitivinicola da dati amministrativi (IST-02044)</p>	<p>Consolidamento degli standard di produzione e diffusione acquisiti. Proroga del Protocollo d'intesa tra Istat, Mipaaf, ex-</p>	Soddisfatta	Istat, ex-Inea	www.agri.istat.it, statistiche flash	Risultati economici delle aziende agricole (IST-00191)	La collaborazione con ex-Inea per lo svolgimento congiunto delle rilevazioni Rca e REA deve essere ridefinita a seguito dell'incorporazione di	<p>Informazioni sui risultati economici delle aziende agricole e stima dei principali aggregati economici necessari alla contabilità nazionale</p>	

								Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
								A luglio 2014 gli indicatori di performance sono stati completati per tutti i settori di riferimento e per gli anni 2008-2011 (IST-02338, lavoro confermato nel Psn 2015-2017)
								Indagine multiscopo sulle piccole e medie imprese (IST-02623 in Psn 2014-2016 Aggiornamento 2015-2016)
								Stima anticipata delle imprese con dipendenti (IST-02648) in Psn 2014-2016 Aggiornamento 2016)
Settore								
Agricoltura	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	
	Produzione di indicatori di performance economica delle imprese della filiera agro-alimentare	Inea in Cra, che non è un ente Sistan. Il Protocollo d'intesa relativo all'indagine è scaduto a dicembre 2014, è a rischio la continuità dell'indagine	Useo dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare (IST-02338)	www.agri.istat.it	Istat, Agenzia delle Entrate	Soddisfatta	Inea (Cra) e Regioni	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	Dare continuità ai risultati diffusi nel corso del 2013 sul Censimento dell'industria e dei servizi (CIS2011)	Riprogettazione del sistema di indagini strutturali dell'Istat tramite un maggior ricorso a fonti amministrative per la stima di variabili economiche (Frame-Sbs) e la progettazione di indagini multiscopo sui comportamenti delle imprese	9° Censimento dell'Industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (IST-02490 - progetto chiuso nel 2013)		Istat	Parzialmente soddisfatta	Progettazione di una Indagine multiscopo sulle piccole e medie imprese	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	Riduzione dei tempi di aggiornamento dell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) al fine di realizzare un sostanziale miglioramento per tutto il sistema delle	La disponibilità a sei mesi di una versione anticipata dell'archivio Asia, seppur con un campo di osservazione più limitato (include le sole imprese con dipendenti), consente di	Registro delle imprese (IST-02585)	www.istat.it	Istat	Parzialmente soddisfatta	Ulteriore miglioramento della tempestività dei registri sulle imprese e unità locali	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, Iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
INDUSTRIA	Statistiche economiche del Sistan in termini di tempestività delle informazioni di base (registri di impresa) per la produzione di statistiche ufficiali	Diffusione regolare e mensile degli indici dei prezzi all'importazione a livello di gruppo Ateco. Diffusione degli indici dei costi di costruzione di un tronco stradale. Studio progettuale sul passaggio a un sistema di indici concatenati	Rilevazione mensile dei prezzi alle importazioni dei prodotti acquistati dalle imprese (IST-02418); Indici dei costi di costruzione (IST-00273); Coordinamento per lo studio e lo sviluppo del passaggio da base fissa a indici concatenati degli indicatori congiunturali (OB2464)	Comunicato stampa: http://www.istat.it/it/archivio/149487 ; Comunicato stampa: http://www.istat.it/it/archivio/136982	istat	Parzialmente soddisfatta	Si avvierà uno studio per la diffusione degli indici dei prezzi all'importazione a livello di classe Ateco. Continuerà la sperimentazione per il passaggio da indici a base fissa a indici concatenati degli indicatori congiunturali. Andrà a regime il portale delle imprese	Rilevazione mensile dei prezzi alle importazioni dei prodotti acquistati dalle imprese (IST-02418); Indici dei costi di costruzione (IST-00273)
INDUSTRIA	Riduzione del carico statistico sulle imprese	Avvio della sperimentazione del portale delle imprese	Contributo Desc al Portale delle imprese (OB1817)		istat	Parzialmente soddisfatta		
COSTRUZIONI	Implementazione quantitativa e qualitativa dell'informazione statistica sulla congiuntura industriale	Prime elaborazioni delle nuove aree tematiche, quali il risparmio energetico e l'edilizia sostenibile	Rilevazione statistica dei permessi di costruire (IST-00564)		istat	Parzialmente soddisfatta	Proseguimento delle azioni avviate	Sviluppo dell'informazione sulle costruzioni in accordo con il sistema delle casse edili (IST-01643)
Turismo	Richiesta di un "Disciplinare per la diffusione dei dati a livello locale"	Gruppo di lavoro con Cisia	Rilevazione sulla Capacità degli esercizi ricettivi (IST-00138); Rilevazione sul movimento dei clienti (IST-00139)		Regioni, Province	Non soddisfatta	Proseguimento attività del gruppo	
Turismo	Diffusione delle matrici origine e destinazione del movimento dei clienti a livello nazionale	Elaborazioni ad hoc	Rilevazione sulla Capacità degli esercizi ricettivi (IST-00138); Rilevazione sul movimento dei clienti (IST-00139)			Soddisfatta		
Trasporti	Informazioni sui Flussi di passeggeri su autovetture private a	Partecipazione alla T.F. Eurostat su "passenger mobility"				Non soddisfatta	Proseguimento nella partecipazione alla T.F.	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta Informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Trasporti	livello nazionale Indicatori di trasporto intermodale e di modali split a livello nazionale	Avvio delle analisi per i modali split		http://www.istat.it/it/archivio/91838		Non soddisfatta	Mancanza di risorse	
Commercio	Cambio della base di riferimento degli indici delle vendite al dettaglio a livello internazionale	Attività propedeutica al calcolo degli indici mensili delle vendite al dettaglio e del fatturato dei servizi con base 2015	Rilevazione trimestrale fatturato servizi (IST-01845); Lavori per il passaggio alla base 2010 degli indici delle vendite al dettaglio (IST-02390)	http://www.istat.it/it/archivio/86315		Soddisfatta		
Commercio	Indicatori territoriali del commercio al dettaglio a livello nazionale. Indicatori su specifici settori		Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio (IST-00151)			Non soddisfatta	La produzione di indicatori territoriali per il commercio resta vincolata alla disponibilità di un archivio aggiornato di unità locali. Le risorse a disposizione non hanno permesso di realizzare approfondimenti settoriali per il commercio	
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Diffusione di conti territoriali in coerenza con gli standard del nuovo regolamento dei conti nazionali SEC 2010	Dati definitivi dei conti regionali e provinciali relativi al 2011 e stime provvisorie per gli anni fino al 2013	Conti economici regionali (IST-00684)			Parzialmente soddisfatta	Avvio delle attività per la ricostruzione delle serie storiche fino al 1995. Riduzione dei tempi di diffusione delle stime territoriali	Implementazione del nuovo SEC 2010 (IST-02563)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Sviluppo e ampliamento delle stime delle componenti dell'economia non osservata (informale, irregolare, illegale, ecc.) a livello nazionale e territoriale	Progettazione e implementazione di nuove metodologie di stima e di aggiornamento delle fonti informative sottostanti, finalizzato allo sviluppo di stime più robuste dei fenomeni	Studi e misure dell'economia sommersa (IST-02326)	I nuovi conti nazionali in Sec 2010 - Innovazioni e ricostruzione delle serie storiche (1995-2013) (http://www.istat.it/it/archivio/133556)	INPS, Ministero del Lavoro, Agenzia delle Entrate, Sogel, Agenzia delle dogane, Banca d'Italia, Esperti	Soddisfatta	Messa a regime delle stime aggiornate sulle diverse componenti dell'economia non osservata all'interno dei conti annuali a livello nazionale e regionale.	Implementazione del nuovo SEC 2010 (IST-02563)
Conti nazionali e territoriali; Statistiche	Sviluppo delle informazioni sulle spese ambientali e sulle eco-	Implementazione di tavole sulla spesa ambientale a livello	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie (IST-02427)	Statistica Report		Parzialmente soddisfatta	Avvio delle attività per la costruzione delle statistiche sulle	

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
sui prezzi	Industrie in preparazione dell'entrata in vigore degli obblighi fissati dal nuovo regolamento CE n.538/2014 in materia di contabilità ambientale	regionale; stime ed elaborazioni sul settore della gestione dei rifiuti nell'ambito delle attività di implementazione del SEC 2010					eco-industrie; perfezionamento e completamento dello sviluppo dei conti ambientali della protezione dell'ambiente a livello nazionale	
Conti nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Sviluppo delle informazioni sui conti dell'energia in preparazione dell'entrata in vigore degli obblighi fissati dal nuovo regolamento CE n.538/2014 in materia di contabilità ambientale	Stime ed elaborazioni sui flussi fisici di energia; stime ed elaborazioni nell'ambito delle attività di implementazione del SEC 2010	Impieghi di prodotti energetici (IST-02039)			Parzialmente soddisfatta	Avvio delle attività per la costruzione dei conti dei flussi dell'energia	
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indicatori di progresso, benessere e sviluppo sostenibile	Implementazione del nuovo piano di trasmissione dei dati a Eurostat secondo il SEC 2010	Conti patrimoniali (IST-02555)	http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-datasets/-/nama_t26_c		Soddisfatta	Messa a regime di stime sui conti patrimoniali per settore istituzionale	Implementazione del nuovo SEC 2010 (IST-02563)
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Produzione di informazioni sui livelli dei prezzi al consumo, dettagliati per singolo prodotto (in aggiunta agli indici di prezzo), considerate prioritarie nelle strategie di Eurostat e dalle associazioni dei consumatori europee	Elaborazione e diffusione (sul sito dell'Osservatorio nazionale dei prezzi e delle tariffe) di informazioni relative alla media delle quotazioni per più di 100 prodotti. Trasmissione a Eurostat, nell'ambito del programma "statistiche multiscopo sui prezzi al consumo", di informazioni sul livello dei prezzi (media delle quotazioni e indicatori di variabilità riferiti ai mesi del 2012)	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale (IST-02298)	http://oservaprezzi.sviluppoeconomico.gov.it/ ; http://oservaprezzi.sviluppoeconomico.gov.it/ ; http://ec.europa.eu/eurostat/web/macroeconomic-imbalances-procedure/indicato rs?_p_auth=Ax6z8yK A&p_p_id=estatsea rchportlet_WAR_es tatsearchportlet&p_lifecycle=1&p_d _state=maximized&p_p_mode=view&_estatsearchportlet_WAR_estatsearchportlet_action=search&text=Detailed+average+prices+	Ministero dello Sviluppo Economico, Eurostat	Soddisfatta		

Settore	Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014	Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Lavoro statistico di riferimento	Forma di diffusione e link utili	Enti coinvolti	Grado di soddisfazione della domanda nel 2014	Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa	Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indici di comparazione territoriale del livello dei prezzi	Avvio delle attività necessarie alla produzione di indici spaziali (regionali) dei prezzi al consumo. In particolare: a) rassegna delle fonti e progettazione della costruzione degli indici spaziali; b) progettazione e avvio dello sviluppo di un software per la rilevazione elettronica, nei capoluoghi di regione, dei dati necessari; c) avvio del progetto "scanner data" per il settore grocery	Indici spaziali dei prezzi al consumo (IST-01905)	+2013		Da soddisfare	a) completamento dello sviluppo e test del software per la rilevazione elettronica dei dati nei capoluoghi di regione; b) sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	a) Indici spaziali dei prezzi al consumo (IST-01905); b) Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di indici dei prezzi al consumo per tipologia distributiva	Avvio del progetto "scanner data" per il settore grocery nell'ambito di un'ipotesi di ridisegno campionario dell'indagine sui prezzi al consumo che dovrebbe permettere l'acquisizione di una base dati e di una metodologia di compilazione adeguate per il calcolo di indici per tipologia distributiva	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo (IST-02474); Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)			Da soddisfare	Sperimentazioni sugli scanner data per valutare la fattibilità dell'utilizzo di diverse strategie campionarie e i risultati in termini di calcolo degli indici in comparazione con la metodologia attualmente utilizzata	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo (IST-02474); Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (IST-02536)
Conti Nazionali e territoriali; Statistiche sui prezzi	Richiesta di centralità dell'indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (ipca) quale indicatore macroeconomico chiave al posto del Nic	Predisposizione della metodologia per il calcolo di indici ipca territoriali; calcolo della nuova matrice di pesi regionali (orizzontali e verticali) coerenti con la metodologia ipca	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (ipca) (IST-00276)			Da soddisfare	Avvio del calcolo sperimentale di indici regionali e nazionali tenendo conto della nuova matrice di pesi regionali	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (ipca) (IST-00276)

Settore	<p>Pubblica amministrazione e istituzioni private</p>	<p>Diffondere dati e indicatori sulle risorse finanziarie, umane e strumentali delle amministrazioni pubbliche, nonché informazioni sulle attività, su i servizi erogati e sugli utenti finali.</p>	<p>Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica</p> <p>Serie storiche quinquennali (2007-2011) di indicatori - oltre 60 - costruiti sui dati di bilancio e di personale delle amministrazioni locali (regioni, province, comuni, unioni di comuni, comunità montane, università, Asl, aziende ospedaliere e camere di commercio)</p>	<p>Lavoro statistico di riferimento</p> <p>Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione (IST-02397)</p>	<p>Forma di diffusione e link utili</p> <p>http://dati.statistiche-pa.it/</p>	<p>Enti coinvolti</p> <p>Istat, CNEL</p>	<p>Grado di soddisfazione della domanda nel 2014</p> <p>Soddisfatta</p>	<p>Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa</p> <p>Elaborazione di indicatori di performance</p>	<p>Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016</p>
<p>Pubblica amministrazione e istituzioni private</p>	<p>Produzione di un quadro informativo statistico sulla struttura organizzativa e le principali caratteristiche delle istituzioni non profit</p>	<p>Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit volta alla raccolta di informazioni relative alla struttura organizzativa, le reti di relazioni instaurate tra le istituzioni non profit e altri soggetti istituzionali, l'ambito territoriale di riferimento (nel quale le istituzioni non profit operano). Sono rilevate le principali caratteristiche dei volontari e le categorie professionali dei lavoratori retribuiti, i servizi erogati e i destinatari gli strumenti di comunicazione e le modalità di raccolta fondi adottate. Infine, sono raccolte informazioni sulle principali caratteristiche delle unità locali quali localizzazione, risorse umane e tipo di attività</p>	<p>Censimento delle istituzioni non profit (IST-02379)</p>	<p>http://dati-censimentoindustri aeservizi.istat.it/</p>	<p>Istat</p>	<p>Soddisfatta</p>	<p>Aggiornamento archivi</p>	<p>Lista delle unità non profit (IST-02582)</p>	

<p>Settore</p>	<p>Domanda di informazione statistica da soddisfare nel 2014</p>	<p>Azioni, iniziative, interventi avviati nel 2014 per rispondere alla domanda di informazione statistica</p>	<p>Lavoro statistico di riferimento</p>	<p>Forma di diffusione e link utili</p>	<p>Enti coinvolti</p>	<p>Grado di soddisfazione della domanda nel 2014</p>	<p>Azioni previste per colmare il gap informativo e/o per ampliare l'offerta informativa</p>	<p>Indicare se le azioni previste corrispondono a lavori inclusi nel Psn 2014-2016, aggiornamento 2015-2016</p>
<p>Pubblica amministrazione e istituzioni private</p>	<p>Produzione di un quadro informativo sulle principali caratteristiche delle unità istituzionali e delle unità locali afferenti l'unità istituzionale al fine di individuare la mappatura territoriale dei luoghi di lavoro delle amministrazioni pubbliche, i percorsi formativi nella PA, i servizi pubblici offerti ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni, il grado di informatizzazione della PA, l'amministrazione sostenibile intesa come tutela e sicurezza sul luogo di lavoro, sostenibilità ambientale, trasparenza e qualità dell'azione amministrativa.</p>	<p>Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e regionali (SEC2010). Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali</p>	<p>9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle Istituzioni pubbliche (IST-02380)</p>	<p>http://dati-censimentoindustrialeservizi.istat.it/</p>	<p>istat</p>	<p>Soddisfatta</p>	<p>Aggiornamento archivi</p>	<p>Sistema Informativo statistico della Pubblica Amministrazione (IST-02397)</p>
<p>Pubblica amministrazione e istituzioni private</p>	<p>Tavole statistiche sull'attività di ricerca CNR: proccoti, spesa, entrate e personale, ripartizioni per regione e disciplina</p>	<p>Completamento del raccordo tra classificazioni Cnr e proposte nella rilevazione RS2 relative al Personale, alle discipline e agli obiettivi socioeconomici, completamento del raccordo tra le classificazioni di bilancio Cnr e i codici di classificazione del sistema Conti Pubblici Territoriali (Cpt)</p>	<p>Sistema Informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca (CNR-00018)</p>	<p>Le tavole vengono consegnate su richiesta all'Istat (in particolare per la Rilevazione annuale RS2), al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Economia e delle Finanze</p>	<p>La definizione delle matrici di raccordo tra classificazioni è realizzata in collaborazione con l'Istat e con il Ministero dello sviluppo economico - Dps-Uval-Cpt</p>	<p>Soddisfatta</p>	<p>Integrazione nel Data Warehouse di ente raccordo definite, proposta di inclusione nei db operazionali di elementi classificatori (Isced Codici dei comuni, delle province e delle regioni, Classificazione degli stati esteri). Sviluppo di una piattaforma dedicata alla diffusione</p>	<p>Sistema Informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca (CNR-00018)</p>

Fonte: Istat

4 La programmazione statistica regionale: stato dell'arte

Tavola 4.1 – La programmazione statistica regionale (situazione al 31 dicembre 2014) - Regioni che hanno emanato una norma regionale che introduce il Programma statistico regionale (Psr)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Presenza normativa che introduce il Programma statistico regionale (Psr)	Tipo di norma:	Anno di emanazione dell'atto	Numero di riferimenti dell'atto	Anno di inizio e fine della prima programmazione del Psr	Anno di inizio e fine dell'ultima programmazione del Psr
Piemonte	sì	Legge regionale	1993	45	1990-1990	1990-1990
Valle d'Aosta/Vallée	sì	Legge regionale	2010	10	2013-2015	2013-2015
Lombardia	no				-	-
Provincia autonoma di Trento	sì	Legge provinciale	1981	6	1990-1992	2014-2016
Provincia autonoma di Bolzano	sì	Legge provinciale	1996	12	1996-1998	2015-2017
Veneto	sì	Legge regionale	2002	8	2007-2009	2007-2009
Friuli-Venezia Giulia	sì	Legge regionale	2012	14	2013-2013	2015-2015
Liguria	sì	Legge regionale	2008	7	1997-1999	2014-2016
Emilia-Romagna	sì	Legge regionale	2013	17	1995-1995	2014-2016
Toscana	sì	Legge regionale	2009	54	1994-1996	2006-2008
Umbria	no				-	-
Marche	sì	Deliberazioni amministrative dell'Assemblea legislativa	2014	111	2008-2010	2015-2017
Lazio	sì	Legge regionale	1998	47	2002-2004	2008-2010
Abruzzo	sì	Legge regionale	2001	46	2001-2003	2012-2014
Molise	sì	Legge regionale	2003	8	2015-2015	2015-2015
Campania	no				-	-
Puglia	sì	Legge regionale	2001	34	-	-
Basilicata	no				-	-
Calabria	no				-	-
Sicilia	sì	Legge regionale	1993	15	1995-1997	2014-2014
Sardegna	sì	Deliberazione Giunta Regionale	2011	35/25	-	-

* la prima legge regionale in materia è la l.r. 34/1996, abrogata dalla l.r. n.7/2008

** la prima legge regionale in materia è la l.r. 43/1992

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2015

5 Istat: costi, personale, obiettivi, attività di comunicazione e diffusione, sviluppo delle competenze e promozione della cultura statistica

5.1 Il personale dell'Istat

Il personale in forza presso l'Istituto al 31 dicembre 2014 ammontava a 2.286 unità, di cui il 16,5% a tempo determinato. Il personale ha registrato una diminuzione del -1,9 % rispetto al 2013 (2.330 unità), continuando il trend decrescente degli ultimi anni). L'età media è risultata di 48 anni; circa il 64% del personale è laureato o in possesso di diplomi di specializzazione (tavola 5.1). La presenza delle donne all'interno dell'Istituto si è mantenuta pressoché costante, pari a circa il 59,1% e, nell'ambito del personale di posizione dirigenziale, nel complesso pari a circa il 3%, è stata del 50,8%. Le giornate di formazione sono diminuite rispetto all'anno precedente e pari in media a 1,8 giornate per dipendente (2,3 giornate nel 2013).

Le tavole da 5.2 a 5.5¹ presentano i dati di consuntivo per l'anno 2014 del personale impegnato nella realizzazione degli obiettivi operativi secondo il Programma annuale delle attività.

Nel 2014 sono stati impiegati circa 2.218 anni-persona (a.p.), con una differenza negativa di 38 a.p. rispetto al 2013. Il personale è stato impegnato principalmente in attività a carattere organizzativo e gestionale (904,7 a.p.), a cui è seguito l'impegno in attività statistiche collegate alla conduzione di indagini (539, 4 a.p.) (tavola 5.2).

La tavola 5.3 ripartisce il personale secondo l'area dell'obiettivo: l'attività riferita all'area "servizi intermedi e generali" ha impegnato la maggior quantità di risorse di personale con 905,1 a.p.: nell'area sono comprese tanto le attività amministrativo-gestionali (sia della Direzione generale che dei Dipartimenti), quanto l'attività del settore informatico. Le aree di produzione statistica hanno assorbito nella loro totalità il 55% dell'impiego del personale, con una particolare concentrazione nell'area "sistema economico / conti economici finanziari" con 511,9 a. p.).

La tavola 5.4, infine, riporta l'impiego di personale secondo gli obiettivi classificati in base alla sorgente: quelli riconducibili alle funzioni istituzionali (Decisioni e Direttive dell'Istituto) hanno assorbito complessivamente 996,2 a.p.; seguono gli obiettivi con sorgente "Regolamento e Direttiva UE" con 579,4 a.p.; infine, gli obiettivi che corrispondono a obblighi derivanti dalla normativa nazionale hanno utilizzato circa 364 a. p.

La tavola 5.5 presenta il dettaglio delle risorse di personale impegnate nelle diverse aree e per sorgente dei lavori statistici.

¹ Si fa presente, al fine di una più chiara lettura e confronto dei dati, che, nella tavola 5.1, il personale, che comprende le persone in esonero, comandate e in part-time in forza al 31 dicembre, viene conteggiato per unità. Diversamente nelle tavole da 5.2 a 5.5 è considerato l'effettivo impegno del personale sugli obiettivi operativi nel corso dell'anno (in anni-persona); è, pertanto, escluso il personale in comando e in esonero e calcolato come percentuale effettiva di impiego il personale in servizio part-time.

Tavola 5.1 - Alcuni indicatori quantitativi/qualitativi relativi al personale - Anni 2013-2014

INDICATORI	2013	2014
Età media del personale (<i>anni</i>)	47,6	48,0
Età media dei dirigenti* (<i>anni</i>)	54,4	55,4
Personale a tempo indeterminato (<i>unità al 31 dicembre</i>)	1.946	1.935
Personale a tempo determinato (<i>unità al 31 dicembre</i>)	384	351
Quota di personale a tempo indeterminato sul totale (%)	83,5	84,6
Quota di personale a tempo determinato sul totale (%)	16,5	15,4
Quota di dipendenti in possesso di laurea (%)	63,3	64,5
Quota di dirigenti in possesso di laurea (%)	100,0	100,0
Giornate di formazione (<i>media per dipendente</i>)	2,3	1,8
Stipendio medio lordo percepito dai dipendenti (<i>euro</i>)	37.349	37.014

Fonte: Istat, Sistema informativo del personale.

(*) Il dato si riferisce agli incarichi di capo dipartimento, direttore centrale e dirigente amministrativo di I e II fascia.

Tavola 5.2 - Personale per tipo di obiettivo - Anno 2014 (*anni-persona*)

TIPO	PERSONALE DI OBIETTIVI PSN	PERSONALE DI OBIETTIVI NON PSN	PERSONALE TOTALE
Studio progettuale	29,1	93,4	122,5
Statistica da indagine	414,3	34,3	448,6
Statistica da fonti amministrative organizzate	113,6	3,8	117,4
Statistica derivata o rielaborazione	158,4	33,0	191,4
Sistema informativo statistico (Sis)	48,1	67,4	115,5
Attività della rete territoriale	101,9	139,1	241,0
Attività organizzative e gestionali	0,0	904,7	904,7
Attività di sviluppo metodologico	0,0	35,7	35,7
Attività di miglioramento dei servizi non statistici	0,0	41,4	41,4
Totale	865,6	1.352,7	2.218,2

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.3 - Personale per area dell'obiettivo - Anno 2014 (*anni-persona*)

AREA	PERSONALE (<i>anni-persona</i>)
Territorio e ambiente	99,9
Popolazione e società	314,5
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	122,4
Mercato del lavoro	63,2
Sistema economico / Conti economici finanziari	511,8
Metodologie e strumenti generalizzati	112,0
Servizi intermedi e generali	905,1
Altro	89,2
Totale	2.218,2

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.4 - Personale per sorgente dell'obiettivo – Anno 2014 (anni-persona)

SORGENTE	PERSONALE (anni-persona)
Regolamento o Direttiva UE	579,4
Norma nazionale	364,1
Contratto / convenzione / protocollo	56,8
Decisione dell'Istat	979,6
Direttiva Istat	16,6
Azione prioritaria	141,5
Regolamento o Direttiva UE + Norma nazionale	75,1
Regolamento o Direttiva UE + Contratto / convenzione / protocollo	1,2
Norma nazionale + Contratto / convenzione / protocollo	4,0
Totale	2.218,2

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.5 - Personale per area e sorgente dell'obiettivo – Anno 2014 (anni-persona)

AREA / SORGENTE	Regolamento o Direttiva Ue	Norma nazionale	Contratto/ Convenzione /Protocollo	Decisione Istat	Direttiva Istat	Azione prioritaria	Regolamento o Direttiva Ue + Norma nazionale	Regolam. o Direttiva Ue + Contratto/ Convenzione /Protocollo	Norma nazionale + Contratto/ Convenzione /Protocollo	Totale
Territorio e ambiente	9,2	6,7	10,8	57,1	6,1	10,1				99,9
Popolazione e società	67,5	92,5	15,0	76,1		23,7	39,8			314,5
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	29,2	18,9	16,8	40,7		1,1	14,2		1,6	122,4
Mercato del lavoro	44,1	5,0	0,4	13,8						63,2
Sistema economico / Conti economici e finanziari	317,2	40,4	3,3	105,5	3,7	28,5	10,9		2,4	511,8
Metodologie e strumenti generalizzati	22,1		2,0	74,8		1,6	10,3	1,2		112,0
Servizi intermedi e generali	49,0	200,6	7,0	582,5	6,8	59,3				905,1
Altro	41,1		1,7	29,2		17,2				89,2
Totale	579,4	364,1	56,8	979,6	16,6	141,5	75,1	1,2	4,0	2.218,2

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

5.2 I costi sostenuti dall'Istat

Le tavole dalla 5.6 alla 5.9 mostrano i dati di consuntivo relativi alle spese sostenute per il personale e alle principali spese dirette.

Per l'attività corrente, l'Istat nel 2014 ha impiegato risorse finanziarie dirette per 154,8 milioni di euro: le spese per il personale sono state pari a 121 milioni di euro, le altre spese dirette pari a 33,7 milioni di euro.

La classificazione delle spese tiene conto degli obiettivi operativi inseriti nella Programmazione annuale delle attività (vedi tavola 5.6). In particolare, la voce più consistente riguarda le *Statistiche da indagine* (34,8% delle Spese dirette totali). In questa tipologia sono incluse le spese di stampa, spedizione a mezzo tipografia e a mezzo posta ibrida dei modelli di rilevazione, spese per la registrazione dati di rilevazione in service e per i contributi agli organi intermedi di rilevazione, per le interviste Cati, Capi, Papi, l'acquisizione di dati da archivi informatici ecc.

La tavola 5.7 evidenzia come le aree Mercato del lavoro e Popolazione e società abbiano assorbito la maggior parte delle altre risorse dirette (escluse quelle di personale): alla prima area appartiene la rilevazione sulle Forze di lavoro che è l'indagine statistica corrente più costosa. Diversamente l'area dei "Servizi intermedi e generali" rappresenta quella in cui è più elevata la spesa per il personale (42,8% del totale). La tavola 5.8 illustra come gli obiettivi con le sorgenti "normativa europea" e "normativa nazionale" abbiano costituito il 45,6% delle spese dirette totali (70,6 milioni di euro).

Infine, la tavola 5.9 riporta il dettaglio delle spese sostenute dall'Istat nel 2014 per la realizzazione degli obiettivi derivanti dalle diverse sorgenti, ripartite per area.

Tavola 5.6 – Spese per il personale e altre spese dirette, per tipologia dell'obiettivo – Anno 2014 (euro)

TIPOLOGIA		SPESE PER IL PERSONALE	ALTRE SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE TOTALI
Studio progettuale	Obiettivi Psn	1.547.808,3	25.492	1.573.300
	Obiettivi non Psn	5.052.655	236.971	5.289.626
Statistica da indagine	Obiettivi Psn	20.748.286,6	26.659.034	47.407.321
	Obiettivi non Psn	1.871.220	53.043	1.924.263
Statistica da fonti amministrative organizzate	Obiettivi Psn	5.744.549	534.798	6.279.347
	Obiettivi non Psn	185.256	0	185.256
Statistica derivata o rielaborazione	Obiettivi Psn	8.615.945	105.368	8.721.313
	Obiettivi non Psn	1.966.355	151.594	2.117.949
Sistema informativo statistico (Sis)	Obiettivi Psn	2.661.279	211.744	2.873.023
	Obiettivi non Psn	2.532.263,4	150	2.532.413
Attività della rete territoriale	Obiettivi Psn	5.183.253,5	1.634,0	5.184.887
	Obiettivi non Psn	8.018.367	115.751	8.134.118
Attività organizzative e gestionali	Obiettivi non Psn	52.445.222	5.001.117	57.446.339
Attività di sviluppo metodologico	Obiettivi non Psn	2.207.975	70.000	2.277.975
Attività di miglioramento dei servizi non statistici	Obiettivi non Psn	2.245.090	571.775	2.816.865
Totale		121.025.524	33.736.837	154.762.361

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.7 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area dell'obiettivo – Anno 2014 (euro)

AREA	SPESE PER IL PERSONALE	ALTRE SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE TOTALI
Territorio e ambiente	5.345.570	512.362	5.857.932
Popolazione e società	16.209.244	7.482.251	23.691.495
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	6.746.764	6.642.142	13.388.906
Mercato del lavoro	3.232.252	9.458.697	12.690.949
Sistema economico / Conti economici finanziari	26.761.617	5.246.039	32.007.656
Metodologie e strumenti generalizzati	6.055.056	407.158	6.462.214
Servizi intermedi e generali	51.820.367	3.988.038	55.808.405
Altro	4.854.654	150	4.854.804
Totale	121.025.524	33.736.837	154.762.361

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.8 - Spese per il personale e altre spese dirette, per sorgente dell'obiettivo – Anno 2014 (euro)

SORGENTE	SPESE PER IL PERSONALE	ALTRE SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE TOTALI
Regolamento o Direttiva Ue	30.404.747	17.951.052	48.355.799
Norma nazionale	18.986.511	3.306.742	22.293.253
Contratto / convenzione / protocollo	3.120.495	1.851.891	4.972.386
Decisione dell'Istat	56.037.558	9.603.336	65.640.894
Direttiva Istat	837.765	132.080	969.845
Azione prioritaria	7.772.345	453.087	8.225.432
Regolamento o Direttiva Ue + Norma nazionale	3.604.699	438.649	4.043.348
Regolamento o Direttiva + Contratto / convenzione / protocollo	61.953	0	61.953
Norma nazionale + Contratto / convenzione / protocollo	199.451	0	199.451
Totale	121.025.524	33.736.837	154.762.361

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.9 - Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo - Anno 2014 (euro)

AREA	Regolamento o Direttiva Comunitaria			Norma nazionale			Contratto / convenzione / protocollo			Decisione dell'Istat		
	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette
Territorio e ambiente	518.079	0	518.079	341.272	152	341.424	602.208	17.085	619.293	3.085.320	345.124	3.430.444
Popolazione e società	3.441.685	3.981.943	7.423.628	4.799.209	2.717.878	7.517.087	748.832	69.955	818.787	4.099.871	657.847	4.757.718
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	1.719.567	131.809	1.851.376	1.020.050	123.854	1.143.904	956.013	1.764.186	2.720.199	2.208.574	4.262.532	6.471.106
Mercato del lavoro	2.264.189	9.458.697	11.722.886	260.258	0	260.258	22.084	0	22.084	685.721	0	685.721
Sistema economico / Conti economici e finanziari	16.431.788	4.223.086	20.654.874	2.033.046	3.680	2.036.726	177.070	0	177.070	5.740.194	774.773	6.514.967
Metodologie e strumenti generalizzati	1.065.797	52.760	1.118.557	0	0	0	138.941	0	138.941	4.212.323	262.202	4.474.525
Servizi intermedi e generali	2.896.693	102.757	2.999.450	10.532.676	461.178	10.993.854	357.927	665	358.592	34.266.020	3.300.858	37.566.878
Altro	2.066.949	0	2.066.949	0	0	0	117.420	0	117.420	1.739.535	0	1.739.535
Totale	30.404.747	17.951.052	48.355.799	18.986.511	3.306.742	22.293.253	3.120.495	1.851.891	4.972.386	56.037.558	9.603.336	65.640.894

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.9 Segue - Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo - Anno 2014 (euro)

AREA	Direttiva dell'Istat			Azione prioritaria			Regolamento o direttiva Ue + norma nazionale			Regolamento o direttiva Ue + contratto / convenzione / protocollo		
	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese per il personale	Altre spese dirette
Territorio e ambiente	291.706	110.000	401.706	506.986	40.000	546.986	0	0	0	0	0	0
Popolazione e società	0	0	0	1.194.735	0	1.194.735	1.924.911	54.629	1.979.540	0	0	0
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	0	0	0	64.051	17.008	81.059	697.327	342.753	1.040.080	0	0	0
Mercato del lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sistema economico / Conti economici finanziari	163.156	0	163.156	1.607.110	244.500	1.851.610	490.984	0	490.984	0	0	0
Metodologie e strumenti generalizzati	0	0	0	84.565	50.929	135.494	491.477	41.267	532.744	61.953	0	61.953
Servizi intermedi e generali	382.903	22.080	404.983	3.384.148	100.500	3.484.648	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	930.750	150	930.900	0	0	0	0	0	0
Totale	837.765	132.080	969.845	7.772.345	453.087	8.225.432	3.604.699	438.649	4.043.348	61.953	0	61.953

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 5.9 Segue - Spese per il personale e altre spese dirette, per area e sorgente dell'obiettivo - Anno 2014 (euro)

AREA	Totale							
	Norma nazionale + contratto / convenzione / protocollo							
	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese dirette totali	Spese per il personale	Altre spese dirette	Spese dirette totali		
Territorio e ambiente	0	0	0	5.345.571	512.361	5.857.932		
Popolazione e società	0	0	0	16.209.243	7.482.252	23.691.495		
Amministrazioni pubbliche e servizi social	81.182	0	81.182	6.746.764	6.642.142	13.388.906		
Mercato del lavoro	0	0	0	3.232.252	9.458.697	12.690.949		
Sistema economico / Conti economici e finanziari	118.269	0	118.269	26.761.617	5.246.039	32.007.656		
Metodologie e strumenti generalizzati	0	0	0	6.055.056	407.158	6.462.214		
Servizi intermedi e generali	0	0	0	51.820.367	3.988.038	55.808.405		
Altro	0	0	0	4.854.654	150	4.854.804		
Totale	199.451	0	199.451	121.025.524	33.736.837	154.762.361		

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2014 (Sistema di programmazione e controllo)

5.3 *Le collaborazioni interistituzionali*

Le collaborazioni interistituzionali sono finalizzate al miglioramento dei processi di produzione della statistica ufficiale, allo studio e all'approfondimento di specifici fenomeni o settori della vita economica e sociale del Paese, ad una maggiore diffusione della cultura statistica nonché allo svolgimento di attività di formazione e di tirocini curriculari di formazione e di orientamento. Nel corso del 2014, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Istat ha collaborato con numerosi soggetti, pubblici e privati, sviluppando alcuni progetti di ricerca.

Gli atti negoziali utilizzati per disciplinare le forme di collaborazione sono riconducibili, in relazione alle caratteristiche delle stesse, agli obiettivi perseguiti e alla natura del soggetto contraente, alle seguenti tipologie:

- accordi e convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 322 del 1989;
- convenzioni e accordi quadro per lo svolgimento di tirocini curriculari di formazione e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 196 del 1997 e del D.M. n. 142 del 1998;
- protocolli di ricerca, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- protocolli d'intesa e accordi quadro, contenenti la manifestazione di intenti collaborativi delle Parti e il rinvio - per la definizione delle specifiche iniziative da realizzare - a successivi atti esecutivi;
- intese con le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 1071 del 1978.

Rientrano nell'ambito della collaborazione interistituzionale anche gli accordi bilaterali denominati *Memorandum of understanding* (Mou). Tali accordi hanno lo scopo di consentire forme di cooperazione con soggetti per lo più extraeuropei, finalizzate allo scambio di competenze per programmi di ricerca comuni; organizzazione di corsi di formazione e workshop nei settori di interesse; scambio di metodologie e pubblicazioni statistiche ecc.

Di seguito, si riporta uno schema riassuntivo delle collaborazioni che hanno impegnato l'Istat nel 2014.

Tavola 5.10 - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2014

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Accordo	Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)	Accordo per l'interscambio di servizi e dati geografici finalizzato all'aggiornamento delle Basi territoriali, all'esecuzione dei Censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni e alla realizzazione di attività di ricerca a basse territoriali	21/12/2013	20/12/2016
Accordo	Banca d'Italia	Cooperazione nell'ambito della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche per promuovere l'alta formazione nelle discipline statistiche ed economiche.	04/07/2012	03/07/2015
Accordo	Comunità Montana del Vallo di Diano	Rilevazione e gestione di un archivio numeri civici ed edifici geocodificati alle sezioni di censimento dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale della comunità montana del vallo di diano - Progetto AIRT	04/02/2013	03/02/2014
Accordo	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	Realizzazione dell' "Indagine sulla sicurezza delle donne"	05/04/2012	04/04/2015
Accordo	Università di Firenze	Master di II livello in "QoLExity, Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and Its Complexity"	12/11/2013	11/11/2014
Accordo	Università di Roma "Sapienza"	Collaborazione sul tema "Salute e mortalità"	17/10/2013	16/10/2015
Accordo	Ufficio Parlamentare di Bilancio (Upb)	Accordo quadro Istat-Upb	07/08/2014	06/08/2016
Accordo quadro	Camera dei Deputati	Collaborazione per lo svolgimento delle attività di fornitura di dati e di elaborazioni necessari all'esame dei documenti di finanza pubblica	08/11/2011	07/11/2014
Accordo quadro	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Collaborazione per la migliore realizzazione dei fini istituzionali in ambiti di comune interesse e lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche e di sviluppo congiunte	20/11/2012	19/11/2015
Accordo quadro	Corte dei Conti	Collaborazione e interscambio di informazioni finalizzati all'attività statistica e di ricerca scientifica	24/01/2013	23/01/2016
Accordo quadro	Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione	Collaborazione per la realizzazione di attività di formazione specialistica, ricerca e studio per la funzione statistica indirizzato a dirigenti e funzionari di Eupolis	03/12/2012	02/12/2015
Accordo quadro	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Realizzazione dei fini istituzionali delle Parti in ambiti di comune interesse	14/02/2013	13/02/2016
Accordo quadro	Università Ca' Foscari	Accordo quadro Istat-Università Ca' Foscari di Venezia per lo svolgimento di attività di tirocinio formativo ed orientamento	08/04/2014	07/04/2017
Accordo quadro	Università degli studi di Milano	Svolgimento di tirocini formativi e di orientamento	18/09/2012	17/09/2015
Accordo quadro	Università degli studi di Napoli Federico II	Svolgimento di tirocini formativi e di orientamento	01/05/2012	30/04/2015
Convenzione	Ministero dello sviluppo economico Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione	Realizzazione e fornitura dei dati necessari alla costruzione degli indicatori relativi agli "Obiettivi di servizio"	28/11/2008	30/06/2014
Convenzione	Cna regionale dell' Emilia Romagna	Convenzione Istat-Cna Emilia Romagna	06/05/2014	05/05/2016

Tavola 5.10 Segue- Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2014

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Convenzione	Ministero dell'economia e delle finanze (Mef)	Rinnovo Convenzione Istat - Mef "Rilevazione prezzi beni e servizi PA"	19/05/2014	31/12/2015
Convenzione	Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale (Mae)	Convenzione Istat - Mae per un progetto di cooperazione in Myanmar	10/04/2014	09/04/2015
Convenzione	Università degli studi di Palermo	Svolgimento di tirocini formativi e di orientamento	07/06/2012	06/06/2014
Convenzione	Asl n. 3 di Genova	Effettuazione accertamenti sanitari periodici ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	01/01/2013	31/12/2015
Convenzione	Associazione per l'economia della cultura (Aec), Fondazione Rosselli e Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport Tempo libero (Federculture)	Sviluppo del sistema delle statistiche della cultura	13/03/2012	12/03/2016
Convenzione	Banca d'Italia	Collaborazione nell'ambito delle indagini socio-economiche sulle famiglie italiane	16/07/2010	15/07/2014
Convenzione	Camera dei Deputati	Convenzione esecutiva dell'accordo quadro per lo svolgimento delle attività di fornitura di dati e di elaborazioni necessari all'esame dei documenti di finanza pubblica	13/11/2013	31/12/2014
Convenzione	Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (Civit)	Realizzazione delle rilevazioni sulle imprese relative alla qualità delle informazioni diffuse dalle PP.AA. - Convenzione operativa del Protocollo Istat-Civit	26/07/2013	25/03/2014
Convenzione	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Convenzione operativa per la realizzazione del Progetto "Produttività, struttura e performance delle imprese esportatrici, mercato del lavoro e contrattazione collettiva" (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	06/12/2013	05/06/2015
Convenzione	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel)	Convenzione operativa per la realizzazione del Progetto "Sistema informativo integrato della P.A." (atto esecutivo di protocollo d'intesa)	06/12/2013	05/06/2015
Convenzione	Fondazione volontariato e partecipazione per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale (Fvp) e Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato (CSVnet)	Realizzazione di un progetto di ricerca su "Misurazione del valore economico e sociale del lavoro volontario"	26/10/2012	30/06/2014
Convenzione	Presidenza del consiglio dei Ministri Dipartimento Pari opportunità - Associazione nazionale Comuni italiani Anci	Progettazione sistema informativo pilota monitoraggio inclusione sociale popolazione Rom Sinti e Caminanti	20/09/2013	19/09/2015
Convenzione	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport	Proiezione del progetto di sviluppo conto satellite turismo e per la realizzazione di nuove analisi sui dati di domanda	15/04/2013	31/07/2014
Convenzione	Provincia di Pesaro e Urbino	Sviluppo di analisi e ricerche per la valutazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES) delle Province	11/05/2011	30/06/2014
Convenzione	Regione Siciliana - Assessorato risorse agricole e alimentari	Realizzazione studi e analisi economiche sul sistema agricolo agroalimentare e agroindustriale siciliano	28/02/2013	31/10/2014
Convenzione	Unioncamere e Infocamere	Scambio di dati sulle imprese	18/09/2012	31/12/2014
Convenzione	Regione siciliana	Convenzione Istat-Regione Siciliana	28/02/2013	31/10/2014
Convenzione	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MaeCI)	Collaborazione tra MaeCI ed Istat per l'esecuzione dell'iniziativa in Myanmar denominata: "Assistenza nel settore statistico".	06/08/2014	06/08/2015

Tavola 5.10 Segue - Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2014

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Protocollo di ricerca	Consiglio nazionale delle ricerchr (Cnr)	Protocollo di ricerca Istat-Cnr per una collaborazione sul tema "Big Data"	11/10/2013	10/10/2016
Protocollo di ricerca	Università di Bologna	Collaborazione sul tema "Le coppie miste: caratteristiche e comportamenti familiari"	01/06/2012	31/05/2015
Protocollo di ricerca	Università La Sapienza	Protocollo di ricerca tra Istat e il Dipartimento di Informatica dell'Università di Roma "La Sapienza" per una collaborazione sul tema "Big Data"	24/11/2014	23/11/2017
Protocollo di ricerca	Università di Modena e Reggio Emilia	Realizzazione di un Progetto congiunto sul tema degli effetti dei trasferimenti sociali sulle condizioni economiche delle famiglie residenti in Italia	02/04/2012	01/04/2014
Protocollo di ricerca	Università Tor Vergata	Realizzazione di un progetto congiunto sul tema della vulnerabilità economica delle famiglie italiane	05/03/2012	04/03/2015
Protocollo d'intesa	Associazione italiana per lo sviluppo del talento e della plusdotazione (Aistap)	Collaborazione per la realizzazione di attività di ricerca su tematiche di interesse comune e lo sviluppo della cultura statistica	23/03/2011	22/03/2014
Protocollo d'intesa	Automobile club d'Italia (Aci)	Collaborazione per la rilevazione e studio del fenomeno dell'incidentalità stradale	22/04/2011	21/04/2014
Protocollo d'intesa	Banca d'Italia	Cooperazione nell'ambito della ricerca e dello scambio di informazioni statistiche	14/03/2011	13/03/2014
Protocollo d'intesa	Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (Civit)	Scambio dati e informazioni su tematiche di comune interesse	04/04/2013	03/04/2015
Protocollo d'intesa	Fondazione Giovanni Agnelli	Collaborazione per la diffusione della cultura statistica nelle scuole	14/11/2012	13/11/2015
Protocollo d'intesa	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea)	Collaborazione per la produzione di statistiche ufficiali nei settori agricolo, alimentare e della pesca	09/05/2012	08/05/2015
Protocollo d'intesa	Istituto nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Collaborazione e lo scambio di informazioni finalizzate all'attività statistica e di ricerca scientifica	07/03/2011	06/03/2014
Protocollo d'intesa	Istituto superiore di sanità (Iss)	Collaborazione in campo statistico	22/10/2008	15/09/2014
Protocollo d'intesa	Ministero della salute	Protocollo d'intesa Istat-Ministero della salute	28/11/2014	27/11/2017
Protocollo d'intesa	Ministero dell'Interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Unione delle Province d'Italia (UPI) e Associazione nazionale Comuni italiani (Anci)	Coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale	06/07/2011	05/07/2014
Protocollo d'intesa	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Collaborazione in materia di statistiche sulle politiche del lavoro e sulle politiche sociali	07/04/2009	06/04/2015
Protocollo d'intesa	Ministero della Giustizia	Collaborazione statistiche giudiziarie	12/07/2002	11/07/2014
Protocollo d'intesa	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano	Attuazione della Convenzione delle Alpi in vita della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi 2013-2014	15/11/2012	31/12/2014

Tavola 5.10 Segue- Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2014

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Protocollo d'intesa	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, - Istituto nazionale di economia agraria (Inea) e Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano	Effettuazione in forma coordinata dell'indagine Rica e dell'indagine Rea	05/09/2012	31/12/2014
Protocollo d'intesa	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)	Coordinamento flussi informativi in materia di statistiche agricole	05/09/2012	04/09/2015
Protocollo d'intesa	Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Rgs)	Collaborazione e interscambio di informazioni finalizzati all'attività statistica e di ricerca scientifica	21/01/2009	19/11/2015
Protocollo d'intesa	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione	Collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione specialistica, ricerca e studio	03/08/2011	02/08/2014
Protocollo d'intesa	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione	Collaborazione statistica sul fenomeno della corruzione	11/05/2011	10/05/2014
Protocollo d'intesa	Società Dante Alighieri	Collaborazione nei campi di reciproco interesse	16/06/2011	15/06/2016
Memorandum of understanding	Cina (The National Bureau of Statistics of China)	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (metodologie statistiche, ICT e analisi sociali ed economiche; produzione di statistiche economiche, sociali e ambientali; uso di fonti amministrative; rafforzamento istituzionale e della formazione; potenziamento del sistema statistico nazionale, con particolare attenzione alle regioni)	03/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Brasile (Fundação Getúlio Vargas, Fgv)	Cooperazione nel settore dell'analisi del ciclo economico, della progettazione e realizzazione delle indagini, delle tecniche di campionamento.	03/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data di firma del MoU
Memorandum of understanding	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse)	Cooperazione per la condivisione, lo sviluppo e il miglioramento del prodotto Oecd Stat e SIS, al fine del suo utilizzo in Istat per l'applicazione IStat	06/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data di firma del MoU
Memorandum of understanding	Bosnia (The Agency for statistics of Bosnia and Herzegovina)	Cooperazione in ambito statistico e in altri connessi settori di interesse reciproco, i cui campi ed attività specifici sono individuati di volta in volta dalle Parti di comune accordo e secondo le competenze e capacità delle stesse	04/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Istituto nazionale di statistica e geografia del Messico	Cooperazione in ambito statistico, tramite scambio di dati, formazione e uso di fonti amministrative, su attività di volta in volta stabilite con accordo comune dalle Parti e secondo le competenze e le capacità delle stesse	04/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Food and agriculture organization of the United nations (Fao).	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (attività di formazione e organizzazione di workshops, scambio di expertises, metodologie e tecnologie, possibili accordi di ricerche congiunte)	06/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU

Tavola 5.10 Segue- Collaborazioni interistituzionali dell'Istat - Anno 2014

TIPOLOGIA DI ATTO	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE	ANNO DI AVVIO	SCADENZA
Memorandum of understanding	Istituto Nazionale di statistica di Capo Verde	Collaborazione nei settori delle statistiche agricole e censimento, nei conti economici dell'agricoltura, nelle tecniche e metodologie d'indagine campionaria, nella qualità e riservatezza dei dati, nella diffusione e visualizzazione e nei sistemi informativi statistici.	05/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data di firma del MoU
Memorandum of understanding	Istituto Nazionale di statistica del Mozambico	Collaborazione nell'ambito della definizione dei curricula formativi, della fornitura di esperti per la formazione, training on the job, delle Metodologie statistiche e tecniche d'indagine, Ict, analisi sociali ed economiche, della produzione e diffusione di statistiche economiche, sociali e ambientali; del rafforzamento istituzionale, management e pianificazione strategica.	05/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Centro statistico di Abu Dhabi (Scad)	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (metodologie statistiche, IT, produzione di statistiche economiche, sociali e ambientali; uso di fonti amministrative; istanze emergenti; ricerca e sviluppo, gestione risorse umane)	05/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU
Memorandum of understanding	Istituto Nazionale di statistica del Vietnam	Cooperazione in ambito statistico e in altri settori di interesse reciproco (metodologie statistiche, Ict e analisi sociali ed economiche; produzione di statistiche economiche, sociali e ambientali; uso di fonti amministrative; rafforzamento istituzionale e della formazione; potenziamento del sistema statistico nazionale)	05/07/1905	allo scadere dei tre anni dalla data della firma del MoU

5.4 Gli obiettivi Stat2015

All'interno dell'Istat, il sistema di governance del Programma pluriennale *Stat2015* è composto da un Comitato di indirizzo e da un Gruppo di lavoro che assicurano la gestione integrata di tutte le azioni inerenti alla modernizzazione, all'orientamento delle risorse dell'Istituto verso gli obiettivi del Programma e allo sviluppo di progetti atti a definire, implementare e gestire gli standard (si veda Volume I, parte II, par. 1.2). In particolare, partendo dalle informazioni fornite sia dal Piano annuale sia da quello triennale delle attività (PAA e PTA) è stato tracciato il perimetro di *Stat2015* per il 2014 e per il prossimo futuro, individuando gli obiettivi operativi/progetti volti alla realizzazione di infrastrutture o servizi.

Successivamente, tali progetti sono stati classificati a partire dalle diverse macro fasi del processo di produzione dell'Istituto, definite sulla base di un modello semplificato della versione corrente del *GSBPM (Generic Statistical Business Process Model)*, che è condiviso a livello europeo e internazionale, attraverso otto macro fasi con le loro ulteriori classificazioni (Tavola 5.11).

Tavola 5.11 - Prospetto delle macro fasi del processo di produzione dell'Istat e delle relative classificazioni

Macro fasi del <i>Generic Statistical Business Process Model (GSBPM)</i>	Macro fasi del processo di produzione (Istat)	Classificazione	Codifica per PAA 2013
	Metadati	Metadati referenziali di qualità	<i>Stat2015-01.01</i>
		Metadati strutturali	<i>Stat2015-01.02</i>
		Metadati di pianificazione strategica	<i>Stat2015-01.03</i>
1 Specify Needs	Progettazione/ Organizzazione	Individuazione dei contenuti di interesse	<i>Stat2015-02.01</i>
2 Design		Ricognizione della disponibilità dei dati	<i>Stat2015-02.02</i>
3 Build		Progettazione del Processo	<i>Stat2015-02.03</i>
4 Collect		Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	<i>Stat2015-03.01</i>
	Acquisizione	Dati da Archivi Amministrativi	<i>Stat2015-03.02</i>
		Big Data	<i>Stat2015-03.03</i>
5 Process		Integrazione e correzione	<i>Stat2015-04.01</i>
6 Analyse	Elaborazione/ Analisi	Elaborazione e stima	<i>Stat2015-04.02</i>
		Analisi	<i>Stat2015-04.03</i>
7 Disseminate	Diffusione	Microdati validati	<i>Stat2015-05.01</i>
8 Archive		Corporate Data Warehouse	<i>Stat2015-05.02</i>
		Tecniche di visualizzazione e diffusione	<i>Stat2015-05.03</i>
	Procedure/ Metodi	Standardizzazione	<i>Stat2015-06.01</i>
		Qualità	<i>Stat2015-06.02</i>
		Supporto ai processi	<i>Stat2015-06.03</i>
	Infrastrutture	Common Reference Environment	<i>Stat2015-07.01</i>
		Archivi	<i>Stat2015-07.02</i>
		Azioni di supporto	<i>Stat2015-07.03</i>
	Coordinamento		<i>Stat2015-08</i>

Al fine di rendere più funzionale il sistema di monitoraggio, l'insieme dei progetti che compongono *Stat2015* è stato suddiviso in Master e a Supporto, a seconda che si tratti di attività centrali e strategiche per la realizzazione del Programma, oppure di attività che producono parti di infrastrutture che confluiscono nel risultato di un altro progetto.

In generale, per il 2014 sono stati individuati 101 progetti (61 Master e 40 a Supporto) che assorbono quasi il 12% di tutte le risorse dell'Istituto. Tra i progetti Master, i 16 evidenziati nelle Tavole seguenti si caratterizzano per la loro particolare rilevanza e trasversalità, sono seguiti con una tempistica più serrata e documentati ogni tre mesi.

Tavola 5.12 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Metadati

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Metadati strutturali	(OB1553)	Progettazione e sviluppo della componente metadati strutturali del SUM	<ol style="list-style-type: none"> 1. GUI di backoffice per caricamento dei metadati strutturali per i macrodati e i microdati (Dicembre 2014). 2. Completamento del caricamento dei metadati strutturali per i macrodati modellati in I.Stat secondo le linee guida Sum (Dicembre 2014). 3. Caricamento di primi esempi di metadati strutturali relativi ai microdati sul sistema, contemplando sia metadati relativi a un'indagine campionaria, sia metadati relativi a archivi. (Dicembre 2014). 4. GUI di diffusione per la ricerca di metadati strutturali per le classificazioni statistiche e per le strutture dati dei microdati (Dicembre 2014). 	DIQR	DCIQ
	(OB0739)	Documentazione dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione Istat	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di un prototipo di sistema di popolamento, aggiornamento e navigazione della metainformazione, in corso di aggiornamento, denominato EDI - Evolutionary Data Interface (Febbraio 2014). 2. Aggiornamento del sistema di autorizzazione alla lettura dei dati (Novembre 2014). 3. Realizzazione del sottosistema per l'automazione del flusso documentale relativo alle richieste di microdati (attività conclusa) 4. Definizione di specifiche funzionali per la realizzazione di un sistema di gestione delle forniture dei dati (Dicembre 2014). 5. Definizione di specifiche funzionali per la realizzazione di un sistema di controllo riguardante la verifica della utilizzabilità tecnica delle fonti (leggibilità/convertibilità dei dati) (Dicembre 2014). 6. Definizione di specifiche funzionali per la manutenzione evolutiva della procedura automatizzata di richiesta e autorizzazione all'accesso ai dati (Dicembre 2014). 	DICA	DCCR
Metadati di pianificazione strategica	(OB1565)	Sviluppo del sistema informativo per il Sistan	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piattaforma informatica a supporto della Rilevazione EUP (Aprile 2014). 2. Aggiornamento della Banca Dati degli Enti Sistan (Aprile 2014). 3. Manutenzione evolutiva e gestione dell'applicativo esistente PSN_online per la predisposizione fasi PSN 2014-2016, aggiornamento 2016 (Settembre 2014). 4. Rilascio della prima versione del nuovo applicativo PSN_online (Dicembre 2014). 	DIQR	DCSR
SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Metadati referenziali di qualità	(OB0984)	Sistema integrato per la documentazione della qualità	Software di integrazione metadati referenziali e metadati strutturali (Febbraio 2015).	DIQR	DCIQ
	(OB2472)	Progettazione e sviluppo della componente metadati referenziali del SUM per il Quality reporting	Documento di disegno di dettaglio (Dicembre 2014).	DIQR	DCIQ

Metadati strutturali	(OB2220)	Classificazioni territoriali e analisi geo-statistiche	1.estensione a nuove regioni della sperimentazione effettuata nel 2013 della costruzione della carta statistica semplificata di uso del suolo (Dicembre 2014). 2. Realizzazione di banche dati territoriali classificate secondo indicatori geostatistici (Dicembre 2014). 3. Redazione di uno studio sperimentale comparato sulle classificazioni territoriali (Dicembre 2014)	DIQR	DCIQ
	(OB1279)	Sviluppo delle iniziative per il coordinamento della modulistica amministrativa e dei sistemi informativi	1. Consolidamento e sviluppo ulteriore del sistema di gestione della documentazione e scambio dei flussi dei metadati (Darcap) (Dicembre 2014) 2. Analisi e valutazioni sulle variazioni alla modulistica sottoposte dagliEnti della Commissione permanente sulla base di una circolare che deve essere emanata dal Presidente dell'Istat (Dicembre 2014) 3. Analisi su alcuni archivi e loro esposizione nel sistema di documentazione (Dicembre 2014)	DIQR	DCSR
	(OB1566)	Sviluppo di un sistema di diffusione delle classificazioni ufficiali mediante web service e interfaccia di navigazione	1. Rilascio della versione 2 del Sistema, con funzionalità per la gestione e l'interrogazione delle corrispondenze tra classificazioni e motore di ricerca specializzato per le classificazioni nosologiche (Dicembre 2014). 2. Impianto delle procedure organizzative previste a regime per l'aggiornamento delle classificazioni gestite nel Sistema Istat di diffusione delle classificazioni ufficiali (Dicembre 2014).	DIQR	DCSR

Tavola 5.13 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Progettazione/Organizzazione

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Progettazione del processo	(OB1822)	Progettazione metodologica e organizzativa del censimento continuo della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Domini territoriali di stima delle variabili di interesse censuario: accuratezza attesa di un sottoinsieme di ipercubi di produzione per livello territoriale di interesse e linee guida generali per un piano di diffusione (Luglio 2014). 2. Linee strategiche su metodi, tecniche e organizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (attività conclusa). 3. Coordinamento del censimento permanente con processi e prodotti delle statistiche demografiche correnti (Luglio 2014) 4. Disegno generale di progettazione organizzativa e finanziaria del Censimento continuo: le rilevazioni sperimentali del 2015 e 2016 (Settembre 2014). 	DICA	DICA
	(OB2274)	Progettazione metodologica e organizzativa delle rilevazioni sulle Unità economiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dei requisiti e ricognizione delle esigenze informative (documento di sintesi) (attività conclusa). 2. Definizione prima versione del disegno generale integrato per la realizzazione delle rilevazioni di supporto e integrazione dei contenuti informativi dei Registri sulle Unità economiche, con proposte di ottimizzare processi, risorse e tempi (attività conclusa). 3. Studio di fattibilità del piano generale delle rilevazioni (attività conclusa). 4. Definizione versione definitiva del disegno generale integrato delle rilevazioni di supporto e integrazione dei contenuti informativi dei Registri sulle Unità economiche, comprendente il piano del processo, risorse e tempi (attività conclusa). 	DICA	DICA
Ricognizione della disponibilità dei dati	OB2760 Inserire Stat2015-02.02	Armonizzazione dei questionari delle indagini sulle imprese nel contesto del portale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale di pratiche raccomandate per il disegno dei questionari web sulle imprese (Dicembre 2014). 2. Studio per l'armonizzazione dei contenuti (Dicembre 2015). 	DICS	DICS
	OB2416_4A inserire Stat2015-02.02	Gestione dei flussi informativi via web con il sistema delle imprese connessi allo sviluppo del portale imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo a regime del Portale per le imprese con 250 addetti e oltre (Dicembre 2014). 2. Perfezionamento delle procedure gestionali interne connesse all'impiego del Portale (Dicembre 2014). 3. Realizzazione della sezione per ritorno informativo alle imprese di dati Coe per benchmarking (Dicembre 2014). 4. Perfezionamento del sistema di alimentazione e archiviazione delle "news" presenti nel portale (Dicembre 2014). 5. Utilizzo a regime del Portale per tutte le imprese coinvolte nelle rilevazioni (Dicembre 2015). 6. Acquisizione di servizi di contact-center per l'assistenza in service alle imprese presenti nel Portale (Dicembre 2015). 7. Perfezionamento del sistema di relazione con le unità economiche complesse sulla base dei risultati della rilevazione MPSUC (Dicembre 2015). 	DICS	DICS
SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Individuazione dei contenuti di interesse	(OB2279)	Analisi della sostituibilità delle variabili censuarie con dati amministrativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documento preliminare sui contenuti informativi della D-sample (indagine pilota) (Ottobre 2014). 2. Report contenente l'elenco delle variabili della D-sample sostituibili con dati di fonte amministrativa e la descrizione dei relativi gradi di copertura e di corrispondenza delle definizioni e classificazioni (Ottobre 2014). 	DICA	DICA
Progettazione del processo	(OB1884) inserire Stat2015-02.03	Razionalizzazione dei processi di produzione delle indagini sul commercio con l'estero tramite l'introduzione di innovazioni metodologiche e organizzative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio di fattibilità (Dicembre 2014). 2. Messa in esercizio/attuazione del nuovo sistema informativo del Servizio secondo gli stadi di avanzamento programmati (Dicembre 2014). 	DICS	DCSP

Ricognizione della disponibilità dei dati	OB1817_4A inserire Stat2015- 02.02	Contributo DCSC al Portale delle Imprese	1. Contributo alla realizzazione delle procedure gestionali, del sistema di utilizzo a regime del portale, del sistema di relazione con le unità economiche complesse (Dicembre 2014).	DICS	DCSC
	OB2628_4A inserire Stat2015- 02.02	Contributo DCSP al Portale delle Imprese	1. Contributo alla realizzazione delle procedure gestionali, del sistema di utilizzo a regime del portale, del sistema di relazione con le unità economiche complesse (Dicembre 2014).	DICS	DCSP

Tavola 5.14 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Acquisizione

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	(OB1146)	Ricerca, sviluppo e supporto nell'ambito delle tecniche e degli strumenti per l'acquisizione dei dati assistita da computer	1. Gestione di attività finalizzate al disegno del questionario e al disegno della fase di test per lo studio dell'effetto tecnico con particolare riferimento al web; piano di sperimentazione (Dicembre 2014) 2. Supporto al GdL permanente sui sistemi generalizzati di acquisizione dati (Dicembre 2014).	DICR	DICR
	(OB2336)	Progettazione e sviluppo di una versione del sistema di raccolta dati generalizzato GX autonoma dall'architettura del portale	1. Realizzazione versione GXE (per le imprese): messa in esercizio (Dicembre 2014). 2. Realizzazione di GXU - sistema di raccolta dati generalizzato: a) test e collaudo; b) realizzazione e messa in esercizio. (Dicembre 2014)	DICR	DCIT
Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	(OB2495) inserire Stat2015-03.01	Integrazioni Irdato/portale imprese	1. Messa in sicurezza e load balancing (Gennaio 2014). 2. Sviluppo funzioni CMS per utenti interni (Aprile 2014).	DICR	DCIT
	(OB2624)	Sistema integrato di gestione delle indagini su famiglie e istituzioni	1. Analisi interrelazioni degli applicativi già esistenti e definizione linee guida per l'integrazione (Dicembre 2014).	DISA	DISA
Dati da Archivi Amministrativi	(OB2040)	Innovazioni nelle tecniche di rilevazione delle indagini sulle famiglie e analisi dei problemi relativi alle nuove reti di rilevazione	1. Supporto al ridisegno dell'indagine Cawi sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (Marzo 2014). 2. Progettazione dell'indagine pilota Cati su "Reddito e condizioni di vita" (Febbraio 2014). 3. Supporto al ridisegno dell'indagine sugli sbocchi professionali dei laureati da realizzarsi con tecnica mista Cati/Cawi (Dicembre 2014) 4. Supporto al ridisegno dell'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati da realizzarsi con tecnica mista Cati/Cawi (Dicembre 2014) 5. Supporto alle indagini sulle famiglie che introducono innovazioni nelle tecniche di rilevazione (Attività continua).	DISA	DISA
	(OB1820)	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (Lac)	1. Rilascio in esercizio l'ultima Release dell'applicazione web Starlac (Gennaio 2014). 2. Rilevazione Lac 2013 (Aprile 2014). 3. Trattamento dei dati acquisiti attraverso le LAC (TRASLAC): • Progettazione (Documento Release 2) (Gennaio 2014); • Realizzazione, test e messa in produzione (Documento Release 2) (Marzo 2014); • Applicazione ai dati (Giugno 2014). 4. Calcolo delle Variazioni anagrafiche intervenute fra le LAC all'8/10/2011 e le LAC all'1/1/2013: • Progettazione (Documento Release 2) (Febbraio 2014); • Realizzazione, test e messa in produzione (Documento Release 2) (Luglio 2014); • Applicazione ai dati (Ottobre 2014).	DICA	DICA
	(OB2231)	Anvis (Anagrafe virtuale statistica) alimentata da Midea	1. Prototipo Anvis: simulazione operativa del processo di popolamento (Giugno 2014).	DISA	DCSA

Big Data	(OB2626)	Sperimentazione a fini statistici dell'utilizzo dei Big Data	SUPPORTO		DIQR	DIQR		
			Prodotti	DIP				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo						
Dati da Rilevazione (totale/campionaria)	(OB1738)	Progetto Portale statistico celle imprese	1. In esercizio per le grandi imprese (1.300 circa) (Maggio 2014). 2. Creazione struttura di Help Desk e supporto statistico centralizzato (insieme a DICS) (Maggio 2014). 2. Sviluppo e Fealizzazione dell'indagine MPSUC (Multiscopo Unità complesse) (Ottobre 2014, attualmente in esercizio).				DCIT	
	(OB2171)	Sistema di gestione per le indagini sulle famiglie	1. Sviluppo delle funzionalità di base SIGIF2 (Giugno 2014). 2. Sviluppo delle funzionalità complete (Dicembre 2014). 3. Sviluppo dell'integrazione con gli altri sistemi utilizzati per le indagini nel dipartimento: GINO++, ArCo (Aprile 2015). 4. Test funzionali (Dicembre 2014).				DISA	
	(OB2136)	Manutenzione evolutiva GINO++	1. Messa in produzione del codice "prototipo" con refactoring e nuove funzionalità per l'indagine Dottori di Ricerca (Febbraio 2014) 2. Sviluppo codice per la prima versione "di serie" (Ottobre 2014) 3. Messa in produzione del codice "di serie" su indagine pilota AVQ.web (Ottobre 2014) 4. Sviluppo ulteriori funzionalità per la messa in produzione di tre indagini sulle famiglie (Dicembre 2014)				DISA	
	(OB1423)	Portale delle statistiche demografiche	1. Attività di gestione e manutenzione corrente (Attività continuativa).				DISA	DCSA
Dati da Archivi Amministrativi	(OB0362)	Acquisizione telematica di dati demografici - progetto Istatel	1. Attività di gestione corrente e assistenza ai Comuni (Attività continua)				DISA	DCSA
Big Data	(OB2841) inserire Stat2015-03.03	Big data: tecniche di estrazione e memorizzazione dati	1. Progettazione sistema di scraping scalabile su architettura Big (Giugno 2014). 2. Realizzazione sistema di scraping scalabile su architettura Big (Dicembre 2014).				DIQR	DCIT
	(OB2834) inserire Stat2015-03.03	THEME: 04.1.51 - Harmonised consumer price indices - Title: Price Statistics, Methodological And Practical Improvements Action L: Multipurpose Price Statistics. Codice PEC - IB2014002.01. Web Scraping techniques implementation	1. Progettazione architettura informatica; 2. Progettazione e realizzazione delle procedure di acquisizione degli scanner data. (Dicembre 2014). 1. Messa a punto della tavola di collegamento tra EAN e raggruppamenti COICOP; 2. Messa a punto della metodologia per il trattamento delle informazioni di base provenienti da scanner data; 3. Acquisizione e trattamento dati da web scraping con il completamento dell'implementazione delle regole di scraping e integrazione dei dati ottenuti nell'architettura; 4. Report conclusivo. (Dicembre 2015). 1. Convegno conclusivo ed entrata a regime parziale o completa dell'utilizzo sistematico delle nuove fonti di dati nell'ambito del nuovo disegno campionario (Dicembre 2016).				DICS	DCSP

Tavola 5.15 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Elaborazione/Analisi

Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	MASTER		
			Prodotti	DIP	DIR
Integrazione e correzione	(OB2169)	Sistema di integrazione logico/fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione delle prime versioni delle tabelle di base per il sottosistema SIM_individuali e per il sottosistema SIM_relazioni_individuali_unità (Dicembre 2014) 2. realizzazione delle prime versioni della base informativa sulla mobilità sul territorio degli individui e per il sottosistema SIM_relazioni_individuali_unità (Dicembre 2014) 	DICA	DCCR
	(OB2859)	Attività metodologiche, informatiche e di analisi dei dati connesse con la fase sperimentale del progetto europeo SIMSTAT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contributo alla predisposizione delle linee guida da seguire per le analisi di qualità dei dati scambiati ed alla definizione degli indicatori da utilizzare. Primo scambio di micro-dati relativi alle cesstoni intracomunitarie di beni tra Uffici Statistici Nazionali partecipanti all'ESSnet-SIMSTAT Pilot (Giugno 2014). 2. Predisposizione di un report di analisi della qualità dei micro-dati scambiati, finalizzato alla valutazione della loro riutilizzabilità ai fini della compilazione di statistiche sugli acquisti intracomunitari (Settembre 2014). 3. Attivazione della connessione al gateway CCN/CSI nazionale attraverso una VPN su SPC realizzata dall'ISTAT (Ottobre 2014). 4. Test di funzionamento e interoperabilità dell'infrastruttura informatica e del software (Dicembre 2014). 	DICS	DCSP
Elaborazione e stima	(OB2819) Inserisci Stat2015-04.02	Supporto all'ottimizzazione operativa metodologica e alla messa a regime del processo di produzione del sistema "FRAME"	<ol style="list-style-type: none"> 1. DB dati amministrativi e fiscali acquisiti e pre-trattati, distinti per fonte (Marzo 2014). 2. DB dati integrati (Aprile 2014). 3. DB Frame voci principali e di dettaglio anno 2012 (Giugno 2014). 4. DB Frame altre voci del conto economico anno 2012, report metodologico intermedio (Luglio 2014). 5. Piani di spoglio e procedure informatico-metodologiche per la diffusione (Settembre 2014). 6. DB stime SBS 2012 riviste a fini Eurostat (Ottobre 2014). 7. Infrastruttura di produzione ingegnerizzata e report: tecnico (Dicembre 2014). 	DICS	DICS
	(OB1073)	Generalizzazione ed integrazione del software di gestione della rilevazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio impatto Sistema C. sui Sistemi di acquisizione (Documento) (Marzo 2014). 2. Progettazione base dati per generalizzazione del Sistema C. (Schema ER) e specifiche funzionali (Documento) (Giugno 2014). 	DIQR	DCIT
	(OB1453) Inserire Stat2015-04.02	Sperimentazione e sviluppo strumenti generalizzati per la produzione statistica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sw per controllo e qualità della registrazione dati (All in One): rilascio sw (Marzo 2014) 2. Progettazione e sviluppo per l'integrazione dei sw per la stratificazione dei campioni a due stadi e la selezione delle unità di primo stadio: rapporto (Dicembre 2014) 3. Sw generalizzato per allocazione campione in disegni stratificati a più vie: rilascio versione 1.0 (Dicembre 2014) 4. RANKER: messa a disposizione versione web (Ranker) (Dicembre 2014) 5. Formazione continua per SW generalizzati (materiale didattico) (2014, 2015) 6. Supporto continuo per utilizzo SW generalizzati (relazione attività) (Dicembre 2014) 7. Studio comparativo su algoritmi di classificazione focalizzato, in particolare, sul confronto tra metodi basati sull'analisi logica (LAD) e metodi basati sulle Support Vector Machine (SVM): pubblicazione su rivista (Dicembre 2014) 	DIQR	DIQR
(OB2286)	Archivio integrato di Microdati Economici e Democociali (Archimede)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi statistica e normativa per la diffusione di dati aggregati o collezione di microdati (Dicembre 2014). 2. Studi e realizzazione di strumenti di diffusione dei prodotti del servizio Archimede (posticipato 2015). 3. Ricognizione dei fabbisogni informativi per alimentare il sistema (posticipato 2015). 	DICA	DCAR	

		SUPPORTO		DIP	DIR
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Analisi	(OB1547)	Sistema informativo statistico della PA (Portale statistico della PA)	<p>1. Sviluppo dei contenuti informativi del Portale: selezione, raccolta/elaborazione e preparazione dei dati e degli indicatori di interesse (Dicembre 2014).</p> <p>2. Coordinamento con CNEL per l'integrazione dei sistemi informativi di competenza e la regolazione dei flussi informativi (Dicembre 2014).</p> <p>3. Manutenzione informativa e organizzativa del Portale; interazione con le Direzioni Istat coinvolte (Attività continua).</p>	DICA	DCCR
	(OB2272)	Generalizzazione e riuso di strumenti e geolocalizzazione di dati di archivio e dei censimenti continui	1. Definizione delle regole di riconoscimento degli indirizzi da integrare nel prodotto di normalizzazione (Marzo 2015).	DICA	DICA
Integrazione e correzione	(OB1785) Inserire Stat2015-04.01	Sviluppo di statistiche su occupazione e retribuzioni basate su archivi amministrativi di dati individuali di lavoratori dipendenti	<p>1. Aggiornamento al 2012 (dopo gli anni 2010 e 2011) del "Registro annuale delle retribuzioni individuali" basato su dati amministrativi (allineato ad ASIA database occupazione) indispensabile per il FRAME 2012 (Giugno 2014).</p> <p>2. Produzione e fornitura di file ad hoc per il controllo/correzione e per la calibrazione della Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro (RCL) 2012 (Giugno 2014).</p> <p>3. Sviluppo ed estensione dell'analisi delle definizioni e delle misure di retribuzioni e costo del lavoro nella fonte UniEmens per le imprese di grandi dimensioni (TF 4 del GdL del Frame) (Dicembre 2014).</p> <p>4. Sviluppo ed estensione dell'analisi per lo sfruttamento delle informazioni sul tempo di lavoro dalla fonte UniEmens come variabili ausiliarie per la stima delle ore effettivamente lavorate (TF 3 e 4 del GdL del Frame) (Dicembre 2014).</p> <p>5. Prime sperimentazioni dell'utilizzo del "Registro annuale delle retribuzioni individuali" integrato con dati della rilevazione Forze di lavoro per la preparazione della rilevazione SES2014 e delle nuove stime del Gender Pay Gap (Dicembre 2014).</p>	DICS	DCSC
	(OB1829)	Metodologia e strumenti per l'aggiornamento continuo delle aree di censimento nei comuni con almeno 20.000 abitanti	Definizione delle regole di riconoscimento degli indirizzi da integrare nel prodotto di normalizzazione (Attività continuativa)	DICA	DICA
Elaborazione e stima	(OB0737) Inserire Stat2015-04.02	Acquisizione e trattamento a fini statistici di archivi amministrativi	1. Attuazione delle procedure di acquisizione, primo trattamento, messa a disposizione delle fonti amministrative e alimentazione del relativo sistema informativo (Dicembre 2014).	DICA	DCCR

Tavola 5.16 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Diffusione

MASTER					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Micro dati val dati	(OB1107)	Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI (Adele)	1. Sviluppo di supporti informatici di facilitazione all'accesso ai microdati (Dicembre 2015).	D/QR	DCIQ
	(OB0083)	Corporate data warehouse (I.Stat) e sistemi tematici	1. Completamento processo di popolamento I.Stat: - Realizzazione ambienti diffusione dati censuari (Luglio 2012 - Dicembre 2015). - Rilascio del sistema di gestione I.Stat (Dicembre 2015). - Progressiva migrazione banche dati (Da Giugno 2013 a Dicembre 2015). - Sviluppo Sistemi tematici (Dicembre 2015).	D/QR	DCIQ
	(OB1778)	Single Exit Point per il Corporate Datawarehouse I.Stat	1. Messa in esercizio SEP (Febbraio 2014) 2. Sviluppo di funzionalità a supporto dell'utilizzo del SEP (Gennaio 2015). 3. Implementazione di una web GUI per navigare e scaricare i metadati strutturali in formato SDMX relativi ai dati aggregati (Dicembre 2014). 4. Sep per il Census Hub di Eurostat (Da Luglio 2013 a Marzo 2014).	D/QR	DCIQ
Corporate Data Warehouse	(OB0048)	Sistema Informativo Geografico (GISTAT)	1. Progettazione e realizzazione piattaforma virtuale di esercizio per Gistat (Giugno 2014). 2. Sperimentazione di Web application GIS semplificate per la consultazione di dati statistici georiferiti (Giugno 2014). 3. Progettazione metodologia e rilascio primo prototipo della Griglia 1KMQ (Settembre 2014) 4. Protocollo catalogo dei metadati geografici (Dicembre 2014). 5. Espansione della piattaforma di esercizio per il Geoportale e Catalogo dei Metadati (Dicembre 2014).	D/QR	DCIQ
	(OB1273)	Sviluppo della piattaforma del portale del Sistan (a supporto)	1. Messa in esercizio della nuova versione della SistanCommunity (Maggio 2014). 2. Completamento della progettazione di Open PSN, motore di ricerca per le schede dei lavori PSN integrato nel Portale Sistan (Dicembre 2014).	D/QR	DCSR
	(OB2421)	Progetto Sistan hub per la diffusione integrata via web dei dati Istat-Sistan	1. SISTAN HUB, WP1 - a) Formazione sia in termini di processo che di gestione e definizione delle classificazioni e di navigazione I.Stat; b) pianificazione dei lavori per la definizione del piano di diffusione complessivo. (Luglio 2014) 2. SISTAN HUB, WP2 - Definizione piano di governance della qualità (Novembre 2014) 3. SISTAN HUB, WP3 - Revisione mockup e progettazione di dettaglio HUB e Registry. (Dicembre 2014).	D/QR	DCSR
	(OB2340)	Progettazione e realizzazione data warehouse primario di diffusione	1. Realizzazione modifiche integrative del data warehouse di diffusione (Dicembre 2014).	D/QR	DCIT

	(OB1113)	Realizzazione del Data Archive	<p>1. Progettazione dei data archive della statistica ufficiale: - Individuazione dei contenuti dei metadati in standard internazionali, confronto con quelli attualmente disponibili per MFR Istat e individuazione delle fonti (Da Dicembre 2013 a Dicembre 2015). - Sviluppo di un sito: ematico dedicato al data archive dicembre 2015 - Individuazione di uno standard Istat per la descrizione dei metadati (Da Giugno 2013 a Dicembre 2015).</p>	DIQR	DCIQ
Tecniche di visualizzazione e diffusione	(OB2342)	Applicazioni e strategie per dispositivi mobili	<p>1. Progettazione Noi Italia mobile (Documento) (Febbraio 2014). 2. Sviluppo Noi Italia mobile (Applicazione) (Maggio 2014). 3. Test e messa in produzione Noi Italia mobile (Applicazione) (Giugno 2014). 4. Progettazione Framework per l'importazione dati SDMX (Documento) (Dicembre 2014).</p>	DIQR	DCIT
	(OB1552)	Sviluppo e implementazione di strumenti di visualizzazione dinamica e interattiva	<p>1. Predisposizione componenti grafiche per Noi Italia 2014 (Febbraio 2014). 2. Sviluppo tool grafici per la diffusione della cultura statistica nelle scuole (Giugno 2014).</p>	DIQR	DCIQ
	(OB2515) Inserie Stat2015-05.03	Promozione della cultura statistica	<p>1. Studio e progettazione della migrazione su moodle delle Guide on line per itinerari didattici con livelli crescenti di complessità (Dicembre 2014).</p>	PRES	SAES
	SUPPORTO				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotto	DIP	DIR
Micro dati validati	(OB1106)	Rilascio di microdati	1. Predisposizione di 3 file Micro.Stat (Dicembre 2014).	DIQR	DCIQ
	(OB2288)	Contributo alla definizione della strategia "Open Data"	1. Attività per Linked Open Data (Giugno; Ottobre-Dicembre 2014). 2. Supporto continuo all'Agenzia per l'Italia Digitale (Dicembre 2014).	DIQR	DIQR
Corporate Data Warehouse	(OB2467)	Ingegnierizzazione processo I.Stat e relativo sistema gestionale (GestStat)	1. Rilascio prototipo sistema gestat (Dicembre 2014). 2. Sviluppo impianto per 2 nuovi Sistemi tematici (Dicembre 2014).	DIQR	DCIQ
	(OB2369)	Supporto al Sistan Hub	1. Predisposizione documentazione di progettazione strategica e release di documenti tecnico-operativi (Giugno 2014). 3. Costituzione di un Gruppo di Lavoro intradipartimentale articolato in Working Package (Gennaio 2014). 4. Predisposizione Convenzione con Enti territoriali Sistan per lo sviluppo del Progetto (Aprile 2014).	DIQR	DCSR
	(OB1911)	Gestione redazionale Portale Sistan	1. Report su funzionamento delle redazioni e su andamento delle community (Settembre 2014). 2. Gestione dell'archivio (Dicembre 2014). 3. Gestione della Community (Dicembre 2014).	DIQR	DCSR

	(OB2190)	Sperimentazione e sviluppo Geospazializzazioni	<p>1. Georeferenziazione di scuole, teatri e presidi socio-assistenziali e socio-sanitari, ospedali (Dicembre 2014).</p> <p>2. Analisi per la manutenzione evolutiva del sistema cartografico per la rappresentazione dei flussi migratori e per l'Atlante della cultura (Dicembre 2014).</p> <p>1. Rafforzamento del servizio offerto dal motore di ricerca; pubblicazione della nuova versione che migliora sensibilmente la search experience. (Giugno 2014).</p> <p>2. Miglioramento dei servizi web, anche in considerazione dell'analisi dei risultati della Rilevazione sulla soddisfazione degli utenti. (Settembre 2014).</p> <p>3. Realizzazione di numerosi interventi sul layout della home page e attivazione della navigazione dinamica, per un più facile accesso ai dati e ai servizi e per permettere l'integrazione tra più informazioni, anche attraverso la creazione di sezioni di sito interamente dedicate a tematiche specifiche. (Novembre 2014).</p> <p>4. Rilascio di infografiche, di set di grafici interattivi, del contatore dei nomi dei nati iscritti in anagrafe per anno di nascita (1999-2013) (Dicembre 2014).</p> <p>5. Creazione di un sistema di analytics, integrando Google analytics nei principali domini www.istat.it, al fine di eguire l'utente nel suo percorso di navigazione in modo più accurato e completo (Dicembre 2014).</p>	DISA	DCSA
Tecniche di visualizzazione e diffusione	(OB0207)	Progettazione e sviluppo sito istituzionale		DICR	DCDC

Tavola 5.17 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Procedure/Metodi

Classificazione	MASTER				
	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Standardizzazione	(OB2289)	Industrializzazione e standardizzazione del processo produttivo statistico	1. Modello di Business Architecture (Documento con la versione definitiva) (Giugno 2014; Dicembre 2014). 2. Presentazione del modello finale di BA dell'istat (Giugno 2014). 3. Modello di Business Architecture (Documento con la versione armonizzata con lo Statistical Network) (Dicembre 2014). 4. Versione armonizzata proposta a livello ESS attraverso l'ESSnet on standardisation (Dicembre 2014).	DIQR	DIQR
	(OB1675)	Esnet modern methodologies for business surveys	1. Rilascio manuale Memobust sul sito http://www.cros-portal.eu/content/handbook-methodology-modern-business-statistics (Maggio 2014)	DIQR	DIQR
	(OB2043)	Studio e sviluppo di metodologie per utilizzo di dati amministrativi	1. Strategia di stima delle indagini sulle imprese: frame per gli anni 2010 e 2011 (Febbraio 2014). 2. Rapporto tecnico B1 del progetto MIAD statistical network (Marzo 2014). 3. Versione preliminare del rapporto tecnico del progetto MIAD Statistical Network (Aprile 2014). 4. Rapporto tecnico su analisi di sensitività di modelli per dati linkati (analisi di regressione ed effetto su stimatore dual system) (Giugno 2014). 5. Rapporto tecnico per indagini C-sample e D sample (Giugno 2014).	DIQR	DIQR
Qualità			1. Revisione della strategia di campionamento (revisione del documento di settembre 2005 "Proposta di un piano di campionamento probabilistico per la rilevazione territoriale dei prezzi al consumo") (Dicembre 2014). 2. Progettazione, nel secondo semestre del 2014, di una sperimentazione, tenendo conto della disponibilità degli scanner data (oltre che dei dati provenienti da web scraping), con estrazione del campione di punti vendita a dicembre (Dicembre 2014). 3. Messa a punto della tavola di Raccordo tra classificazione ECR e COICOP (Dicembre 2014). 4. Stima pesi del canale GDO e online nella distribuzione commerciale dei prodotti presenti nel paniere (Dicembre 2015). 5. Effettuazione della sperimentazione d'indagine progettata nel 2014 (Dicembre 2015). 6. Analisi dei risultati e report finale (Dicembre 2015). 7. Convegno conclusivo ed entrata a regime parziale o completa del nuovo disegno (Dicembre 2016).	DICS	DCSP
	(OB0744)	Metodologie per valutare la qualità statistica delle fonti amministrative	1. Sperimentazione sulla fornitura EMENS 2013 per la produzione di asia anticipato 2013 (Settembre 2014) 2. Sviluppo di metodologie per la valutazione statistica della qualità ed il trattamento delle fonti amministrative (documento) (Giugno 2015)	DICA	DICA
	(OB0983)	Valutazione e cultura della qualità	Effettuazione di audit e autovalutazione (Dicembre 2014).	DIQR	DCIQ

				DIQR	DCIT
	(OB2331)	Change management della funzione informatica, introduzione EA	1. Tayloring del modello organizzativo sul DIQR (Giugno 2014). 2. Individuazione strumenti ICT per l'implementazione dei processi ITIL (Giugno 2014). 3. Implementazione gestione del change management (Dicembre 2014)		
	(OB1021)	Gestione del sistema di Risk Management	1. Analisi a supporto dell'estensione del RM alle attività di prevenzione della corruzione. (Giugno 2014) 2. Monitoraggio delle azioni di risposta di risk management. (Luglio 2014) 3. Aggiornamento dei cataloghi anche ai fini della prevenzione della corruzione. (Ottobre 2014) 4. Programmazione delle azioni di risposta di Risk Management (Dicembre 2014)	DGEN	DGEN
Supporto ai processi	(OB1698)	Sviluppo delle analisi e delle attività per l'introduzione del modello di audit sui processi gestionali ed amministrativi	1. Aggiornamento proposta di avvio delle attività di audit (Marzo 2014) 2. Benchmarking con altre realtà della P.A. (Luglio 2014) 3. Analisi per la sperimentazione dell'audit sui processi gestionali e amministrativi (Dicembre 2014)	DGEN	DGEN
	(OB1740) ²	Supporto all'analisi ed alla definizione delle procedure	1. Emanazione procedura per la pianificazione (Dicembre 2014) 2. Attività di controllo sugli approvigionamenti: ex art. 26 L. 488/99 (Dicembre 2014)	DGEN	DGEN
	(OB2855) ³	Revisione del Bilancio in missioni e programmi	1. Studio della normativa e acquisizione principi metodologia tramite attività formativa (Giugno 2014) 2. Individuazione delle missioni secondo la procedura prevista dalla normativa (Marzo 2014) 3. Individuazione dei programmi sulla base della ricognizione delle attività svolte (Giugno 2014) 4. Ipotesi di classificazione della spesa per missioni e programmi (Giugno 2014)	DGEN	DGEN
SUPPORTO					
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIP	DIR
Standardizzazione	(OB1387)	Realizzazione e gestione del repository di metodi e strumenti IT	1. Repository di metodi e strumenti IT: rilascio versione in Italiano (Giugno 2014)	DIQR	DIQR

² L'attività non è stata ancora avviata in quanto: i) il Gdl avente il compito di predisporre la procedura di Pianificazione non ha ancora iniziato i lavori; ii) la procedura per il controllo degli acquisti effettuati tramite CONSIP non è ancora stata attività in quanto non è stata ancora formalmente approvata dal Comitato di Presidenza.

³ L'individuazione della proposta di modifica è stata effettuata nei termini, ma la procedura non si è conclusa nel trimestre di riferimento, ed è per ora sospesa, in quanto nel frattempo l'istat è stato inserito nella sperimentazione con la Ragioneria Generale dello Stato sul piano dei conti del bilancio e sta provvedendo a rielaborare i dati di bilancio secondo il nuovo piano dei conti integrato approvato dal MEF.

			<p>1. Miglioramento e sviluppo di strumenti generalizzati per l'integrazione per la fase di riduzione dello spazio di ricerca (Giugno 2014).</p> <p>2. Studio e applicazione di tecniche di matching statistico (Giugno 2014).</p> <p>3. Studio e sperimentazione di algoritmi e modelli di decisione per il record linkage probabilistico (Dicembre 2014).</p> <p>4. Studio e valutazione di metodi per la stima dell'incertezza dovuto all'integrazione (Dicembre 2014).</p> <p>5. Miglioramento e sviluppo di strumenti generalizzati per l'integrazione per la fase di decisione (Dicembre 2014).</p> <p>6. Studio e applicazione di metodi per l'integrazione di fonti amministrative per la produzione di statistiche su diverse aree tematiche (Dicembre 2014).</p> <p>7. Trasferimento di conoscenza nell'ambito dell'integrazione dei dati: progetti nello Statistical Network, impulso all'attività dei centri di competenza, corsi di formazione Istat e ESTP (Dicembre 2014).</p>	DIQR	DIQR
(OB1091)	Ricerca e supporto metodologico alle strutture di produzione del dato statistico per l'integrazione statistica di diverse fonti		<p>1. Progettazione e sviluppo di un sistema web per la codifica on-line con il sw ACTR della variabile Professione: rilascio applicativo (Ottobre 2014)</p> <p>2. Progettazione e sviluppo del prototipo di un nuovo sistema di codifica automatica in sostituzione di Actr: rilascio motore R (Ottobre 2014)</p>	DIQR	DIQR
(OB1148)	Supporto metodologico e tecnico per l'automazione della codifica delle variabili testuali		Attività continuativa (2014).	DIQR	DCIQ
(OB2403)	Sviluppi tecnici e supporto istituzionale in materia di accesso e rilascio di informazioni statistiche			DIQR	DCIQ
(OB2524) (Codice Stat2015: Stat2015-06.03)	Condivisione della procedura per le fasi di progettazione del/della singolo/a servizio o fornitura		1. Riunioni con le strutture interessate per condivisione della procedura (Dicembre 2014)	DGEN	DCAP
Supporto ai processi					

Tavola 5.18 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Infrastrutture

Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	MASTER		
			Prodotti	DIP	DIR
Common Reference Environment	OB1079	Integrazione di CORE nell'Enterprise Architecture	1. Progettazione e Realizzazione traduttore da SDMX a RDF integrato con la SDMX Reference Infrastructure (Settembre 2014). 2. Progettazione e Realizzazione Portale LinkedOpen Data (LOD) per la Diffusione dei dati del XV Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (Dicembre 2014).	DIQR	DCIT
	(OB2341) inserirre Stat2015-07.01	Business intelligence e ETL	1. Validazione e diffusione dati definitivi del Censimento della popolazione: rilascio Report validazione e ETL per diffusione I.Stat ed Eurostat (Dicembre 2014). 2. Analisi di mercato e acquisizione di visualizzazione e analisi dati (Dicembre 2014).	DIQR	DCIT
	(OB1077) inserirre Stat2015-07.01	Sviluppo sistemi basati su tecnologie web per la produzione e diffusione (Obiettivo concluso a Dicembre 2014)	1. Realizzazione del Sistema web Rivaluta, versione 2 (Dicembre 2014).	DIQR	DCIT
	(OB2343) inserirre Stat2015-07.01	Motori di ricerca	1. Configurazione sistemi di search per siti tematici (Giugno 2014). 2. Realizzazione nuove funzionalità di ricerca per il www.istat.it (Ottobre 2014). 3. Ottimizzazione architettura farm GSA (Dicembre 2014).	DIQR	DCIT
	(OB1067) inserirre Stat2015-07.01	Sviluppo e gestione di ambienti di collaborazione	1. Evoluzione delle funzionalità della Rete dei Metodologi e della piattaforma collaborativa del Dipartimento DICS (Luglio 2014). 2. Realizzazione della banca dati docenti e cooperazione (ex SAES) (Ottobre 2014). 3. Start-up progetto Nuova Intranet Istat (Dicembre 2014).	DIQR	DCIT
	(OB2322)	Gestione e manutenzione evolutiva/adattativa tecnologia .Stat e integrazione I.Stat e e.Xplorer	1. Realizzazioni evoluzioni anni 2013-2015 (attività continuativa). 2. Governance manutenzione ed evoluzione I.Stat e tecnologie: - rilascio della versione 3.0 di I.stat (Febbraio 2014)	DIQR	DCIQ
	(OB2282) (nuova denominazione nel PST 2014-2016)	Architettura informatica dei censimenti continui (Sistema informatico integrato per la gestione dei censimenti permanenti della popolazione)	1. Progettazione del sistema di gestione della rilevazione e del sistema di acquisizione (Settembre 2014). 2. Predisposizione delle specifiche funzionali e di dettaglio - Sviluppo sistemi informatici per la sperimentazione (Dicembre 2014). 3. Integrazione sistemi informatici esistenti - Sperimentazione (Dicembre 2014).	DICA	DICA
Archivi	(OB0046)	Basi e classificazioni territoriali	1. correzione dati censimento degli edifici e della popolazione (Novembre 2014) 2. Consolidamento delle località (Dicembre 2014) 3. diffusione delle sezioni di censimento e delle località definitive (Dicembre 2014)	DIQR	DCIQ

				<p>1. Realizzazione di un sistema informativo di consultazione e estrazione di stradari e indirizzi comunali in collaborazione dell'Agenzia del Territorio (Marzo 2015).</p> <p>2. Creazione di un codice unico di strada e di indirizzo che può, in prospettiva, migliorare le performance dei sistemi di geocodifica (Marzo 2015).</p> <p>3. Revisione specifiche tecniche normativa ecografica (2015).</p> <p>4. Produzione di stradari e indirizzi comunali derivati dall'integrazione delle fonti utilizzate nel corso della rilevazione censuaria 2011, e georeferenziato alle sezioni di censimento (Attività conclusa)</p>	DICA	DICA
			<p>Consolidamento del sistema informativo a supporto delle attività operative per la produzione delle statistiche sulle imprese del DICS, funzionalmente integrabile con il Portale Imprese per lo stato del pervenuto, Sidi per le informazioni di copertura e l'ambiente ASIA per l'aggiornamento di Asia Indagini e la gestione delle segnalazioni di variazione anagrafica dell'impresa. Documento dell'architettura funzionale e le soluzioni tecnologiche adottate (Dicembre 2014).</p>	DICS	DICS	
			<p>Sviluppo infrastrutture (Dicembre 2014).</p>	DIQR	DCIT	
			<p>1. Progettazione e Realizzazione Nuova Procedura Famiglie (Release 1) (Settembre 2014).</p> <p>2. Progettazione e Realizzazione Sistema I.Ranker (Dicembre 2014).</p> <p>3. Realizzazione modifiche evolutive Sistema Rege (Dicembre 2014).</p>	DIQR	DCIT	
			<p>Progettazione e realizzazione della nuova Intranet (in stretta collaborazione con la DCIT e la società esterna individuata per l'esecuzione tecnica del progetto realizzato in house) (Dicembre 2014).</p>	DIQR	DCDC	
			<p>1. Condivisione delle conoscenze: ciclo webinar e knowledge sharing (Dicembre 2014).</p> <p>2. Progettazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento basati su piattaforme e-learning (Dicembre 2014).</p> <p>3. Progettazione e realizzazione di iniziative formative in modalità e-learning e blended-learning (Dicembre 2014).</p>	PRES	SAES	
SUPPORTO						
					DIP	DIR
					DIQR	DCIQ
					DIQR	DCIQ
					DIQR	DCIQ
					DIQR	DCIQ

Azioni di supporto

Classificazione

Common Reference Environment

Archivi

	(OB0067)	Archiviazione del patrimonio informativo dell'istat in Armida e relativa diffusione	1. Archiviazione dati validati indagini correnti diffuse nell'anno (Dicembre 2014).	DIQR	DCIQ
	(OB2025)	Sviluppo di progetti e prodotti e-learning	1. Avvio migrazione sistema di e-learning "Rilevazioni Incidenti stradali" dalla piattaforma dokeos alla piattaforma moodle (adottata come piattaforma di Istituto) (Dicembre 2014). 2. Accompagnamento e supporto al piano nazionale di formazione in modalità blended learning per la rete di "Rilevazione incidenti stradali" (Dicembre 2014). 3. Analisi e valutazione intermedia del piano nazionale di formazione blended Learning (Dicembre 2014). 4. Completamento dei contributi DCSR al Portale della formazione della Statistica ufficiale (Dicembre 2014).	DIQR	DCSR
Azioni di supporto	(OB0680)	Architettura informatica per il controllo e correzione dei dati di archivio e dei censimenti continui	Studio di fattibilità per definire le principali risorse hardware e software per il controllo e la correzione dei dati (partecipato a Dicembre 2015).	DICA	DICA
	(OB2311) inserire Stat2015-07.03	Rimovimento dei sistemi di produzione delle statistiche in linea con STAT2015	Consolidamento del sistema gestionale connesso alle attività di innovazione di processo per le rilevazioni sulle statistiche sulle imprese, basato sulla Enterprise Architecture dell'Istituto, realizzato nel 2013. Documento-proposta d'innovazione per una Architettura funzionale basata su strumenti di data integration (Dicembre 2014).	DICS	DICS
	OB2389_4A inserire Stat2015-07.03	Adeguamento grafico e funzionale dei sistemi d'acquisizione web diretti dalle imprese al portale delle imprese	1. Sistemi d'acquisizione web adeguati (31 Dicembre 2014)	DICS	DICS

Tavola 5.19 - Obiettivi che impattano su STAT2015 - Coordinamento

MASTER				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIR
Coordinamento	(OB2148)	Coordinamento tecnico-scientifico e sviluppo delle diverse fasi delle attività relative a STAT2015	1. Sviluppo e monitoraggio delle attività legate agli obiettivi che impattano su Stat2015 (documenti tecnici e relazioni) (Giugno2014; Dicembre 2014). 2. Proseguimento del coordinamento dei lavori del GdL e dello Steering Committee di Stat2015 (documenti tecnici e relazioni) (Giugno2014; Dicembre 2014).	DIQR
	(OB2088)	Facilitare progetti trasversali a più Direzioni o Dipartimenti finalizzati alla realizzazione dell'EA e allineare le strategie di business con le implementazioni ICT	1. Documenti tecnici a cadenza annuale sull'EA (2014).	DIQR
	(OB2512) inserire Stat2015-08	Valorizzazione e sviluppo delle competenze della statistica ufficiale in ambito nazionale e comunitario	1. Iniziative formative finalizzate al sostegno dei processi di innovazione, della dirigenza e del middle management. 2. Sviluppo e messa a regime della banca dati delle competenze. 3. Progettazione e gestione del catalogo delle iniziative formative dedicate al personale Istat. 4. Progettazione di iniziative di mentoring e coaching. 5. Progettazione e sviluppo di iniziative di formazione formatori (2014).	DIQR PRES SAES
SUPPORTO				
Classificazione	Codice obiettivo	Denominazione obiettivo	Prodotti	DIR
Coordinamento	(OB2337) inserire Stat2015-08	Supporto a STAT2015	1. Linee guida per la realizzazione di siti e datawarehouse: -Linee guida strategiche per la realizzazione siti e datawarehouse esposti sul sito web (Giugno 2014). 2. Definizione della nuova politica editoriale dell'Istituto con standardizzazione dei prodotti: - Realizzazione di 50 prodotti editoriali in formati digitali (Dicembre 2014). 3. Azioni di comunicazione interna per informare su Stat2015: - Seminario rivolto ai dipendenti su obiettivi generali e stato dell'arte del Programma Stat2015 (Dicembre 2014).	DIQR DCDC

5.5 *Le attività di comunicazione e diffusione*

Tavola 5.20 - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche - Anno 2014

DATA	EVENTO
9 Gennaio	Kick Off Meeting - Progetto Europeo Web-Cosi
15 Gennaio	Presentazione codice etico/codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Statistica
21 Gennaio	Qualità per la produzione statistica: sfide attuali e nuove prospettive
30 Gennaio	Innovazioni, applicazioni e prospettive delle classificazioni internazionali sull'istruzione e formazione
5 Febbraio	Sviluppi metodologici ed estensione degli ambiti applicativi del sistema Smart
13 Febbraio	10 domande sul mercato del lavoro in crisi
20 Febbraio	La misurazione della qualità del 6° Censimento generale dell'agricoltura: le indagini post censuarie
26 Febbraio	Presentazione della seconda edizione del Rapporto sulla competitività dei settori produttivi
28 Febbraio	L'industria manifatturiera italiana e lombarda in una prospettiva europea
6 Marzo	Violenza e dintorni. Una questione che riguarda tutti
21 Marzo	La matematica in azione: statistiche per comprendere il mondo - Treviso
21 Marzo	La dimensione economica e le specializzazioni dell'agricoltura del Friuli Venezia Giulia
24 Marzo	La matematica in azione: statistiche per comprendere il mondo - Padova
24 Marzo	A scuola di statistica - Terni
25 Marzo	A scuola di statistica - Perugia
25 Marzo	Il nuovo Frame per la produzione delle statistiche strutturali sulle imprese: innovazioni metodologiche e tecnologiche per l'uso statistico di basi di dati amministrative integrate
26 Marzo	Presentazione Rapporto statistico Liguria
1 Aprile	Donne e agricoltura
2-3 Aprile	DGINS Workshop on Vision 2.0 per il Sistema delle statistiche europee
3 Aprile	Lo spazio economico dell'agricoltura veneta al Censimento 2010
8 Aprile	La statistica e gli strumenti a supporto della didattica
9 Aprile	Le indagini e le fonti amministrative sul sistema formativo: prospettive per la razionalizzazione e l'integrazione
14 Aprile	I trasporti in Italia secondo le indagini congiunturali Istat : movimenti, fatturato e prezzi
15 Aprile	Rapporto 2013 dell'Osservatorio sul Fenomeno Immigrazione (Ofi)
16 Aprile	La struttura e la dinamica del Non Profit in Italia e le sfide emergenti per il settore e la coesione sociale della società italiana
5 Maggio	Le prospettive per l'economia italiana nel 2014-2015
5 Maggio	Ciclo di eventi Cis - (Lombardia)
8 Maggio	E-book su Censimenti e Società (Istat 2014)
8 Maggio	Ciclo di eventi Cis - (Toscana)
8 Maggio	Risultati Dell'essnet Memobust - Methodology for Modern Business Statistics
9 Maggio	Ciclo di eventi Cis - (Emilia Romagna)
13 Maggio	Statistica&Scuola. Puglia, esperienze a confronto
14 Maggio	Ciclo di eventi Cis - (Umbria)
15-16 Maggio	9th Workshop on Labour Force Survey Methodology
20 Maggio	Ciclo di eventi - (Campania)
20 Maggio	Le innovazioni metodologiche introdotte nelle indagini socio-economiche sulle famiglie
23 Maggio	Ciclo di eventi Cis - (Basilicata)
28 Maggio	Rapporto Annuale sulla situazione del Paese

Tavola 5.20 *Segue* - Eventi realizzati dall'Istat: convegni, seminari, partecipazioni fieristiche - Anno 2014

DATA	EVENTO
4 Giugno	Lectio-magistralis Prof. Livi Bacci
4 Giugno	Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone: un contributo alla conoscenza del fenomeno in Umbria
5 Giugno	Le nuove informazioni statistiche per l'analisi congiunturale del settore dei servizi
11 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Liguria)
12 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Piemonte)
13 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Valle d'Aosta)
16 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Sicilia)
16 Giugno	Presentazione libro Oltre la Siepe. L'economia che verrà
17 Giugno	La modernizzazione del processo di produzione statistica: il modello di Business Architecture per l'Istat
19 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Marche)
20 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Puglia)
23 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Lazio)
24 Giugno	Integrazione tra fonti di dati sanitari: aspetti metodologici e prospettive di analisi
24 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Molise)
25 Giugno	Prodotti e prospettive per la promozione della cultura statistica. Incontro/dibattito con le istituzioni scolastiche e gli enti Sistan
26 Giugno	BES 2014 - Presentazione del Secondo Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile in Italia
27 Giugno	L'indagine di copertura del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
30 Giugno	Ciclo di eventi Cis - (Trento)
11 settembre	Recent developments on seasonal adjustment
22 settembre	Rovigo - Micro.Stat Primi passi nella statistica
2 ottobre	MILeS2014 Milano - Impresa, Lavoro e Società 2014
3 ottobre	La revisione delle anagrafi della popolazione residente - SIREA
10 ottobre	Nuove sfide per l'integrazione dei dati nella statistica ufficiale
21 ottobre	IV Giornata nazionale della Statistica
21 ottobre	Ciclo di 18 eventi territoriali legati alla IV Giornata italiana della Statistica
4 novembre	Gli incidenti stradali in Italia. Anno 2013
10-11 novembre	Giornata della ricerca statistica e dell'analisi sociale ed economica
11 novembre	Micro.Stat: i microdati Istat (II ediz. Modulo avanzato)
12 novembre	Nuovi strumenti per la documentazione del contenuto e della qualità degli archivi amministrativi usabili a scopo statistico
13 novembre	La statistica nelle prove Invalsi
21 novembre	Internet@Italia 2013. La popolazione italiana e l'uso di internet
24-25 novembre	Conference of European Statistics Stakeholders
26 novembre	I servizi idrici
1 dicembre	Il nuovo Frame la produzione delle statistiche strutturali sulle imprese basato sull'uso integrato di basi di dati amministrative e fiscali e dati di indagine: aspetti metodologici, contenuti informativi e prospettive di utilizzo
2 dicembre	Il valore economico e sociale del lavoro volontario: un approccio multidisciplinare
4 dicembre	Dimmi come mangi e ti dirò chi sei...
11 dicembre	L'integrazione sociale dei cittadini stranieri
15 dicembre	I consumi energetici sulle famiglie
16 dicembre	Passaggio al SEC2010 - La revisione generale dei Conti nazionali 2010
16 dicembre	Regione Lombardia - Il consumo di sostanze psicoattive nella popolazione giovanile
18 dicembre	Bes delle province: la costruzione di indicatori territoriali per la governance di area vasta
19 dicembre	Handover of the Italian Presidency of the Council Working Party on Statistics

Tavola 5.21 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat - Anno 2014

ATTIVITÀ UFFICIO STAMPA	N
Comunicati stampa a calendario	245
Comunicati non a calendario e altre note per la stampa	109
Diffusioni per il censimento	29
Conferenze stampa	4
Rettifiche e risposte	19
Audizioni parlamentari	9
Partecipazioni a trasmissioni TV	43
Richieste da parte dei giornalisti	1.536
Interviste	224

Tavola 5.22 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2014

DATA	COMUNICATO STAMPA A CALENDARIO
03 gennaio	Prezzi al consumo P (Dicembre 2013)
08 gennaio	Occupati e disoccupati P (Novembre 2013)
09 gennaio	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (III trimestre 2013)
09 gennaio	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (III trimestre 2013)
09 gennaio	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Novembre 2013)
10 gennaio	Prezzi delle abitazioni (III trimestre 2013)
13 gennaio	Produzione industriale (Novembre 2013)
14 gennaio	Prezzi al consumo (Dicembre 2013)
16 gennaio	Commercio Estero (Novembre 2013)
17 gennaio	Produzione nelle costruzioni (Novembre 2013)
20 gennaio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Novembre 2013)
21 gennaio	Misura dell'inflazione per classi di spesa delle famiglie (II, III e IV trimestre 2013)
23 gennaio	Stima preliminare Commercio Estero extra UE (Dicembre 2013)
24 gennaio	Commercio al dettaglio (Novembre 2013)
28 gennaio	Fiducia dei consumatori (Gennaio)
28 gennaio	Retribuzioni contrattuali (Dicembre 2013)
29 gennaio	Fiducia delle imprese (Gennaio)
31 gennaio	Occupati e disoccupati P (Dicembre 2013)
31 gennaio	Prezzi alla produzione dell'industria (Dicembre 2013)
31 gennaio	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Novembre 2013)
04 febbraio	Paniere dei prezzi al consumo (Anno)
04 febbraio	Prezzi al consumo P (Gennaio)
10 febbraio	Produzione industriale (Dicembre 2013)
10 febbraio	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Dicembre 2013)
12 febbraio	Viaggi e vacanze in Italia e all'estero (Anno 2013)
14 febbraio	Stima preliminare del Pil (IV trim. 2013)
18 febbraio	Commercio estero (Dicembre 2013)

Tavola 5.22 *Segue* - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2014

DATA	COMUNICATO STAMPA A CALENDARIO
18 febbraio	Produzione nelle costruzioni (Dicembre 2013)
20 febbraio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Dicembre 2013)
21 febbraio	Prezzi al consumo (Gennaio)
25 febbraio	Commercio al dettaglio (Dicembre 2013)
25 febbraio	Fiducia dei consumatori (Febbraio)
25 febbraio	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Gennaio)
26 febbraio	Retribuzioni contrattuali (Gennaio)
27 febbraio	Fiducia delle imprese (Febbraio)
28 febbraio	Occupati e disoccupati P (Gennaio e IV trim. 2013)
28 febbraio	Prezzi al consumo P (Febbraio)
28 febbraio	Fatturato dei servizi (IV trim. 2013)
03 marzo	Pil e indebitamento AP (Anno 2013)
03 marzo	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Dicembre 2013)
07 marzo	Prezzi alla produzione dell'industria (Gennaio)
07 marzo	Prezzi dei prodotti agricoli (IV trim. 2013)
10 marzo	Produzione industriale (Gennaio)
11 marzo	Conti economici trimestrali (IV trim. 2013)
12 marzo	Esportazioni regioni Italiane (Gen - Dic. 2013)
13 marzo	Prezzi al consumo (Febbraio)
14 marzo	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Gennaio)
18 marzo	Commercio estero (Gennaio)
18 marzo	Indicatori del lavoro nelle imprese (IV trim. 2013)
18 marzo	Produzione nelle costruzioni (Gennaio)
21 marzo	Fatturato e ordinativi dell'industria (Gennaio)
21 marzo	Retribuzioni contrattuali (Febbraio)
25 marzo	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Febbraio)
26 marzo	Commercio al dettaglio (Gennaio)
26 marzo	Fiducia dei consumatori (Marzo)
27 marzo	Fiducia delle imprese (Marzo)
27 marzo	Prezzi alla produzione dei servizi (IV trim. 2013)
28 marzo	Prezzi alla produzione dell'industria (Febbraio)
28 marzo	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Gennaio)
31 marzo	Prezzi al consumo P (Marzo)
01 aprile	Occupati e disoccupati P (Febbraio)
03 aprile	Prezzi delle abitazioni (IV trim. 2013)
07 aprile	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (IV trim. 2013)
07 aprile	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (IV trim. 2013)
10 aprile	Produzione industriale (Febbraio)
14 aprile	Prezzi al consumo (Marzo)
15 aprile	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Febbraio)
16 aprile	Commercio estero (Febbraio)
16 aprile	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Febbraio)
18 aprile	Fatturato e ordinativi dell'industria (Febbraio)
18 aprile	Retribuzioni contrattuali (Marzo)
18 aprile	Produzione nelle costruzioni (Febbraio)
24 aprile	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Marzo)
28 aprile	Fiducia dei consumatori (Aprile)
29 aprile	Commercio al dettaglio (Febbraio)
29 aprile	Fiducia delle imprese (Aprile)
29 aprile	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Gen.-Feb.)
30 aprile	Occupati e disoccupati P (Marzo)
30 aprile	Prezzi al consumo P (Aprile)
30 aprile	Prezzi alla produzione dell'industria (Marzo)
05 maggio	Le prospettive per l'economia italiana (Anni -2015)
09 maggio	Produzione industriale (Marzo)
13 maggio	Prezzi al consumo (Aprile)
15 maggio	Stima preliminare del Pil (I trim.)
15 maggio	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Marzo)
16 maggio	Commercio estero (Marzo)
16 maggio	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale

Tavola 5.22 *Segue* - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2014

DATA	COMUNICATO STAMPA A CALENDARIO
19 maggio	Produzione nelle costruzioni (Marzo)
20 maggio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Marzo)
22 maggio	Prezzi dei prodotti agricoli (I trim.)
23 maggio	Commercio al dettaglio (Marzo)
23 maggio	Retribuzioni contrattuali (Aprile)
23 maggio	Stima preliminare commercio estero extra Ue
27 maggio	Fiducia dei consumatori (Maggio)
28 maggio	Fiducia delle imprese (Maggio)
29 maggio	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Marzo)
30 maggio	Prezzi alla produzione dell'industria (Aprile)
30 maggio	Prezzi al consumo P (Maggio)
03 giugno	Occupati e disoccupati P (Aprile e I trim.)
05 giugno	Fatturato dei servizi (I trim.)
10 giugno	Produzione industriale (Aprile)
10 giugno	Conti economici trimestrali (I trim.)
11 giugno	Esportazioni regioni italiane (Gen.- Mar.)
13 giugno	Prezzi al consumo S/B (Maggio)
16 giugno	Bilancio demografico nazionale (Anno 2013)
16 giugno	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Aprile)
16 giugno	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Aprile)
17 giugno	Commercio estero (Aprile)
17 giugno	Indicatori del lavoro nelle imprese (I trim.)
18 giugno	Produzione nelle costruzioni (Aprile)
20 giugno	Fatturato e ordinativi dell'industria (Aprile)
24 giugno	Retribuzioni contrattuali (Maggio)
24 giugno	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Maggio)
25 giugno	Commercio al dettaglio (Aprile)
25 giugno	Fiducia dei consumatori (Giugno)
26 giugno	Indicatori demografici (Anno 2013)
26 giugno	Prezzi alla produzione dei servizi (I trim.)
27 giugno	Fiducia delle imprese (Giugno)
27 giugno	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Aprile)
30 giugno	Prezzi alla produzione dell'industria (Maggio)
30 giugno	Prezzi al consumo P (Giugno)
01 luglio	Occupati e disoccupati P (Maggio)
03 luglio	Prezzi delle abitazioni (I trim.)
03 luglio	Movimento negli esercizi ricettivi (I trim.)
04 luglio	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (I trim.)
04 luglio	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (I trim.)
08 luglio	Consumi delle famiglie (Anno 2013)
10 luglio	Produzione industriale (Maggio)
14 luglio	La povertà in Italia (Anno 2013)
15 luglio	Prezzi al consumo (Giugno)
15 luglio	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Maggio)
16 luglio	Commercio estero (Maggio)
16 luglio	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Maggio)
18 luglio	Produzione nelle costruzioni (Maggio)
21 luglio	Fatturato e ordinativi dell'industria (Maggio)
22 luglio	La misura dell'inflazione per classi di spesa delle famiglie (I e II trimestre)
22 luglio	Qualità dell'ambiente urbano (Anno 2013)
23 luglio	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Giugno)
24 luglio	Commercio al dettaglio (Maggio)
24 luglio	Fiducia dei consumatori (Luglio)
25 luglio	Retribuzioni contrattuali (Giugno)
28 luglio	Fiducia delle imprese (Luglio)
29 luglio	L'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia (Anno scolastico 2012-2013)
31 luglio	Occupati e disoccupati P (Giugno)
31 luglio	Prezzi al consumo P (Luglio)

Tavola 5.22 *Segue* - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2014

DATA	COMUNICATO STAMPA A CALENDARIO
31 luglio	Prezzi alla produzione dell'industria (Giugno)
01 agosto	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Maggio)
06 agosto	Produzione industriale (Giugno)
06 agosto	Stima preliminare del Pil (I trim.)
06 agosto	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Giugno)
12 agosto	Prezzi al consumo (Luglio)
27 agosto	Fiducia dei consumatori (Agosto)
28 agosto	Commercio al dettaglio (Giugno)
28 agosto	Fiducia delle imprese (Agosto)
28 agosto	Retribuzioni contrattuali (Luglio)
29 agosto	Occupati e disoccupati P (Luglio e II trim.)
29 agosto	Prezzi al consumo P (Agosto)
29 agosto	Conti economici trimestrali (II trim.)
02 settembre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Giugno)
04 settembre	Fatturato dei servizi (II trim.)
10 settembre	Prezzi dei prodotti agricoli (II trim.)
11 settembre	Esportazioni regioni italiane (Gen.-Giu.)
12 settembre	Produzione industriale (Luglio)
12 settembre	Prezzi al consumo (Agosto)
15 settembre	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Giu.-Lug.)
16 settembre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Luglio)
16 settembre	Indicatori del lavoro nelle imprese (II trim.)
17 settembre	Commercio estero (Giu.-Lug.)
18 settembre	Prodotti agroalimentari di qualità (Anno 2013)
18 settembre	Produzione nelle costruzioni (Giu.-Lug.)
22 settembre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Giu.-Lug.)
24 settembre	Fiducia dei consumatori (Settembre)
24 settembre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Lug-Agosto)
25 settembre	Retribuzioni contrattuali (Agosto)
25 settembre	Commercio al dettaglio (Luglio)
25 settembre	Prezzi alla produzione dei servizi (II trim.)
26 settembre	Fiducia delle imprese (Settembre)
30 settembre	Occupati e disoccupati P (Agosto)
30 settembre	Prezzi al consumo P (Settembre)
30 settembre	Prezzi alla produzione dell'industria (Lug.-Ago)
01 ottobre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Luglio)
03 ottobre	Prezzi delle abitazioni (II trim.)
03 ottobre	Movimento negli esercizi ricettivi (II trim.)
10 ottobre	Produzione industriale (Agosto)
10 ottobre	Aziende agrituristiche in Italia (Anno 2013)
14 ottobre	Prezzi al consumo (Settembre)
14 ottobre	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Agosto)
15 ottobre	Conti economici trimestrali Revisione (II trim.)
15 ottobre	Conto trimestrale Amministrazioni pubbliche (II trim.)
15 ottobre	Reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (II trim.)
16 ottobre	Commercio estero (Agosto)
16 ottobre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Agosto)
17 ottobre	Produzione nelle costruzioni (Agosto)
20 ottobre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Agosto)
23 ottobre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Settembre)
24 ottobre	Commercio al dettaglio (Agosto)
24 ottobre	Retribuzioni contrattuali (Settembre)
24 ottobre	Fiducia dei consumatori (Ottobre)
28 ottobre	Fiducia delle imprese (Ottobre)
29 ottobre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Agosto)
31 ottobre	Occupati e disoccupati P (Settembre)
31 ottobre	Prezzi al consumo P (Ottobre)
31 ottobre	Prezzi alla produzione dell'industria (Settembre)

Tavola 5.22 *Segue* - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati stampa a calendario - Anno 2014

DATA	COMUNICATO STAMPA A CALENDARIO
03 novembre	Le prospettive per l'economia italiana (Anni -2016)
10 novembre	Produzione industriale (Settembre)
12 novembre	I matrimoni in Italia (Anni 2013)
13 novembre	Prezzi al consumo (Ottobre)
14 novembre	Stima preliminare del Pil (III trim.)
14 novembre	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Settembre)
14 novembre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Settembre)
17 novembre	Commercio estero (Settembre)
18 novembre	Produzione nelle costruzioni (Settembre)
20 novembre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Settembre)
20 novembre	La soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita (Anno)
21 novembre	Retribuzioni contrattuali (Ottobre)
21 novembre	Prezzi dei prodotti agricoli (III trim.)
24 novembre	Stima preliminare commercio estero extra Ue S/B (Ottobre)
25 novembre	Commercio al dettaglio (Settembre)
26 novembre	Fiducia dei consumatori (Novembre)
27 novembre	Fiducia delle imprese (Novembre)
27 novembre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Settembre)
27 novembre	Natalità e fecondità della popolazione residente (Anno 2013)
28 novembre	Occupati e disoccupati P (Ottobre e III trim.)
28 novembre	Prezzi al consumo P (Novembre)
28 novembre	Prezzi alla produzione dell'industria (Ottobre)
01 dicembre	Conti economici trimestrali (III trim.)
03 dicembre	Fatturato dei servizi (III trim.)
11 dicembre	Produzione industriale (Ottobre)
11 dicembre	Esportazioni regioni italiane (Gen-Sett.)
12 dicembre	Prezzi al consumo (Novembre)
15 dicembre	Prezzi all'importazione dei prodotti industriali (Ottobre)
16 dicembre	Commercio estero (Ottobre)
16 dicembre	Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Ottobre)
16 dicembre	Indicatori del lavoro nelle imprese (III trim.)
18 dicembre	Cittadini e nuove tecnologie (Anno)
18 dicembre	Produzione nelle costruzioni (Ottobre)
18 dicembre	Prezzi alla produzione dei servizi (III trim.)
19 dicembre	Fatturato e ordinativi dell'industria (Ottobre)
19 dicembre	Retribuzioni contrattuali (Novembre)
19 dicembre	L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (Anno scolastico 2013-2014)
22 dicembre	Stima preliminare commercio estero extra Ue (Novembre)
23 dicembre	Commercio al dettaglio (Ottobre)
29 dicembre	Fiducia dei consumatori (Dicembre)
30 dicembre	Fiducia delle imprese (Dicembre)
30 dicembre	Lavoro e retribuzioni grandi imprese (Ottobre)
30 dicembre	Prezzi alla produzione dell'industria (Novembre)

Tavola 5.23 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa - Anno 2014

DATA	COMUNICATO NON A CALENDARIO
7 gennaio	I gruppi di impresa in Italia. Anno 2011
7 gennaio	La distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti. Anno 2012
10 gennaio	La spesa ambientale delle amministrazioni regionali. Anni 2004-2011
10 gennaio	Euro zone economic outlook IV trim 2013 I-II trim
10 gennaio	La popolazione in Umbria. Al 31 dicembre 2012
15 gennaio	La mortalità dei bambini ieri e oggi in Italia. Anni 1887-2011
22 gennaio	Permessi di costruire. I semestre 2013
27 gennaio	Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente. Anno 2012
30 gennaio	Cittadini stranieri: condizioni di salute, fattori di rischio, ricorso alle cure e accessibilità dei servizi sanitari. Anni 2011-2012
3 febbraio	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane. Anni 2010-2012
5 febbraio	Le modifiche al certificato di morte 2011: impatto sui dati di mortalità per cause esterne
11 febbraio	Noi Italia . 100 statistiche per capire il paese
14 febbraio	M'illumino di meno
24 febbraio	Prezzi all'importazione. Dicembre 2013
26 febbraio	Secondo Rapporto sulla competitività dei settori produttivi. Edizione
4 marzo	Le intenzioni di semina delle principali colture erbacee. Annata agraria 2013-2014
6 marzo	Gli effetti dei provvedimenti fiscali sulle imprese
2 aprile	Trattamenti pensionistici e beneficiari
2 aprile	Mercato immobiliare: compravendite e mutui di fonte notarile
4 aprile	Popolazione e ambiente: comportamenti, valutazioni ed opinioni
7 aprile	Euro zone economic outlook. I-II-III trim
9 aprile	L'Uso e abuso di alcol in Italia. Anni 2012-2013
23 aprile	Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche secondo il trattato di Maastricht. Anni 2010-
12 maggio	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali. Anno 2012
19 maggio	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali. Anno 2012
21 maggio	La produzione industriale non è sottostimata
22 maggio	Cambia il Sistema dei conti nazionali
22 maggio	Rapporto annuale
29 maggio	Il carico tributario e contributivo dei lavoratori e delle famiglie. Anno 2011
30 maggio	Aspettando la ripresa
5 giugno	I risultati economici delle aziende agricole. Anno 2012
6 giugno	Stima anticipata di alcuni aggregati economici nelle ripartizioni geografiche. Anno 2013
6 giugno	Le principali coltivazioni legnose agrarie. Annata agraria 2011/2012
12 giugno	La conoscenza dei dati economici da parte dei consumatori italiani. Anno
19 giugno	Incidenti stradali: Stima preliminare. Anno 2013
23 giugno	Separazioni e divorzi. Anno 2012
23 giugno	Mercato immobiliare: compravendite e mutui di fonte notarile IV trimestre 2013
26 giugno	Nota stampa BES
30 giugno	Censimento delle acque reflue per uso civile. Anno 2012
30 giugno	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
4 luglio	Euro zone economic outlook. II-III-IV trim
10 luglio	Tutela della salute e accesso alle cure. Anno 2013
18 luglio	Indicatori dei permessi di costruire (I semestre 2013)
23 luglio	Attività gratuite a beneficio di altri (Anno 2013)
24 luglio	Al via la presidenza di Giorgio Alleva
25 luglio	Diversità linguistiche tra i cittadini stranieri (Anni 2011-2012)
25 luglio	Nuovi conti nazionali secondo il Sec2010
29 luglio	Nota stampa Istat-ICE
30 luglio	Trattamenti pensionistici e beneficiari: un'analisi di genere. Anno 2012
31 luglio	Nota mensile sull'andamento dell'economia
5 agosto	Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti. Anni 2013-2014
7 agosto	Demografia d'impresa. Anni 2007-2012
29 agosto	Nota mensile sull'andamento dell'economia
9 settembre	Il ricalcolo del Pil per l'anno 2011
22 settembre	I nuovi conti economici nazionali secondo il SEC2010. Anni 2009-2013

Tavola 5.23 *Segue* - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: i comunicati non a calendario e le altre note per la stampa - Anno 2014

DATA	COMUNICATO NON A CALENDARIO
23 settembre	Le professioni in tempo di crisi: competenze, abilità e condizioni di lavoro. Anni 2008-2012
26 settembre	Trattamenti pensionistici e beneficiari: un'analisi territoriale. Anno 2012
30 settembre	Nota mensile sull'andamento dell'economia
6 ottobre	Euro zone economic outlook. I trimestre 2015
10 ottobre	Giornata nazionale del camminare
16 ottobre	Compravendite immobiliari e mutui
21 ottobre	Notifica. Anni 2010-2013
27 ottobre	L'uso della lingua italiana, dei dialetti e di altre lingue in Italia. Anno 2012
27 ottobre	La recente dinamica dei prezzi al consumo. Anno
28 ottobre	Percezione dei cittadini stranieri: soddisfazione, fiducia e discriminazione. Anni 2011-2012
29 ottobre	La partecipazione politica in Italia. Anno 2013
30 ottobre	Reddito e condizioni di vita. Anno 2013
30 ottobre	Costo di costruzione di tronchi stradali. Agosto
31 ottobre	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
4 novembre	Incidenti stradali in Italia. Anno 2013
19 novembre	Costo di costruzione di tronchi stradali. Settembre
19 novembre	Incidenti stradali in Basilicata. Anno 2013
24 novembre	I gruppi di impresa in Italia. Anno 2013
24 novembre	Incidenti stradali in Friuli. Anno 2013
25 novembre	Incidenti stradali in Sicilia. Anno 2013
26 novembre	Trasporto aereo in Italia. Anno 2013
26 novembre	Incidenti stradali in Campania. Anno 2013
27 novembre	Incidenti stradali in Puglia. Anno 2013
27 novembre	Struttura e competitività del sistema delle imprese industriali e dei servizi. Anno 2012
28 novembre	Incidenti stradali in Umbria. Anno 2013
28 novembre	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana
02 dicembre	Stima anticipata delle imprese con dipendenti. Anno 2013
02 dicembre	Incidenti stradali in Veneto. Anno 2013
03 dicembre	Le principali cause di morte in Italia. Anno 2012
03 dicembre	Incidenti stradali in Abruzzo. Anno 2013
04 dicembre	Ricerca e sviluppo in Italia. Anno 2012
04 dicembre	L'innovazione nelle imprese. Anni 2010-2012
04 dicembre	Incidenti stradali nelle Marche. Anno 2013
05 dicembre	Trattamenti pensionistici e beneficiari. Anno 2013
05 dicembre	Ambiente urbano: gestione eco compatibile e smartness. Anno 2013
05 dicembre	Incidenti stradali in Molise. Anno 2013
09 dicembre	Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente. Anno 2013
09 dicembre	Gravidanza, parto e allattamento al seno. Anno 2013
10 dicembre	Capacità degli esercizi ricettivi e movimento dei clienti Anno. 2013
10 dicembre	Presidi socio-assistenziali e socio-sanitari. Anno 2012
12 dicembre	Interruzioni volontarie della gravidanza. Anno 2012
12 dicembre	Salute e sicurezza sul lavoro. Anno 2013
15 dicembre	I consumi energetici delle famiglie. Anno 2013
15 dicembre	Struttura, performance e nuovi investimenti delle multinazionali italiane all'estero. Anno 2012
17 dicembre	Struttura e attività delle multinazionali estere in Italia. Anno 2012
17 dicembre	Costo di costruzione di tronchi stradali. Ottobre
17 dicembre	I sistemi locali del lavoro. Anno 2011
22 dicembre	Le partecipate pubbliche in Italia. Anno 2012
22 dicembre	Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese. Anno
22 dicembre	La struttura del costo del lavoro in Italia. Anno 2012
23 dicembre	Annuario statistico italiano. Anno
29 dicembre	Compravendite immobiliari e mutui. Il trimestre
29 dicembre	I minorenni nelle strutture della giustizia
30 dicembre	Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana

Tavola 5.24 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: le diffusioni per i censimenti - Anno 2014

DATA	DIFFUSIONE PER I CENSIMENTI
17 febbraio	Contest del Censimento economico
31 marzo	Il profilo delle istituzioni pubbliche attraverso il censimento 2011
16 aprile	Il profilo delle istituzioni non profit alla luce dell'ultimo censimento
2 maggio	Il contest del Censimento economico dell'Istat
5 maggio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Lombardia
8 maggio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Toscana
9 maggio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Emilia-Romagna
14 maggio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Umbria
20 maggio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Campania
23 maggio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Basilicata
11 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Liguria
12 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Piemonte
13 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Valle d'Aosta
16 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Sicilia
19 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit nelle Marche
20 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Puglia
23 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit nel Lazio
24 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Molise
30 giugno	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit a Trento
2 luglio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit a Trieste
3 luglio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit a Venezia
8 luglio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit a Calabria
11 luglio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit a Abruzzo
17 luglio	Il non profit nello sport
18 luglio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit in Sardegna
24 luglio	Principali risultati del 9° Censimento industria e servizi, istituzioni e non profit a Bolzano
30 luglio	Censimento popolazione 2011: approfondimenti su nuclei familiari, migrazioni interne e internazionali, acquisizioni di cittadinanza
4 agosto	Gli spostamenti quotidiani per motivi di studio o lavoro (Nuovi dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni)
11 agosto	Edifici e abitazioni (Nuovi dati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni)

Tavola 5.25 - Le attività dell'ufficio stampa dell'Istat: conferenze stampa, rettifiche, audizioni - Anno 2014

DATA	CONFERENZA STAMPA
26 febbraio	Competitività dei settori produttivi
27 maggio	Presentazione del Rapporto annuale
26 maggio	Rapporto Bes
4 novembre	Rapporto Istat-Aci 2013 (supporto per evento esterno)
DATA	RETTIFICA E RISPOSTA AD ARTICOLI PUBBLICATI SUI GIORNALI
4 gennaio	Il Fatto Quotidiano - Istat, il potere dei numeri e il rapporto con i governi
15 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata
13 gennaio	Corriere della sera - Troppe ipocrisie sugli immigrati
19 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata
13 gennaio	<i>scenarieconomici.it</i> - La Produzione industriale sale ... il rimbalzo del gatto morto... con aiutino Istat
20 gennaio	Risposta – Istat, pubblicata
5 febbraio	Il Secolo XIX – L'Istat aggiorna il paniere con due anni di ritardo
9 febbraio	Risposta – Istat, pubblicata
7 marzo	Voce di Romagna Rimini e San Marino - Il caso Istat: cultura & azzardo @francescogiub
9 marzo	Risposta – Istat, pubblicata
23 marzo	Il Secolo XIX- Genova declassata, ricatto Istat
28 marzo	Risposta – Istat, pubblicata
4 aprile	Il Foglio - Come ti lavoricchia il disoccupato
9 aprile	Risposta – Istat, pubblicata
4 aprile	Il Foglio - Numeri da una tragedia inventata
9 aprile	Risposta – Istat, pubblicata
17 maggio	Corriere della sera - Statistiche sull'occupazione il mistero dei quindicenni
19 maggio	Risposta – Istat, inviata
20 maggio	<i>lavoce.info</i> – Terzo settore sotto la lente d'ingrandimento
22 maggio	Risposta – Istat, inviata
5 giugno	Messaggero Roma- Capitale degli incidenti ogni anno 150 morti e più di ventimila feriti
6 giugno	Risposta – Istat, inviata
24 giugno	Wired – Droga e prostituzione possono cambiare segno alla recessione dell'Italia
26 giugno	Risposta – Istat, pubblicata
30 giugno	La Stampa -Terzo settore una riforma a costo zero
3 luglio	Risposta – Istat, pubblicata
1 agosto	La Stampa - L'Italia va verso la stagnazione
1 agosto	Risposta – Istat, inviata
8 agosto	<i>ilsussidiario.net</i> - L'Istat è contro il patto Renzi-Berlusconi
12 agosto	Risposta – Istat, pubblicata
9 agosto	Italia Oggi- Il -0,2% è un attacco dell'Istat
13 agosto	Risposta – Istat, pubblicata
16 ottobre	The Independent- Sex and drugs and cigarettes trigger Italy's economic revival
16 ottobre	Risposta – Istat, inviata
21 novembre	Il Secolo XIX- Qualcosa non quadra nelle statistiche Istat
25 novembre	Risposta – Istat, inviata
17 dicembre	Il Sole 24 ore - Piano di educazione statistica per aiutare tutti a capire
28 dicembre	Risposta – Istat, inviata
DATA	AUDIZIONI PARLAMENTARI
11 marzo	Audizione al Senato
15 aprile	Documento di Economia e Finanza
10 giugno	Indagine conoscitiva "Enti pubblici di ricerca"
11 giugno	Indagine conoscitiva sul lavoro presso i call center
10 ottobre	L'economia illegale nei conti nazionali
14 ottobre	Documento di Economia e Finanza
22 ottobre	Disposizioni per l'assistenza di disabili gravi
5 novembre	Attività conoscitiva dei documenti di bilancio
14 novembre	Delega al Governo per la riforma del III settore

Tavola 5.26 - Indicatori di attività del sito Istat - Anni 2007-2014

ANNO	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata (Gb)
2007	2.124.812	3.658.641	22.717.108	130.545.915	3.286
2008	2.421.342	4.252.219	30.768.685	156.510.548	3.968
2009	3.079.323	5.182.898	34.854.392	239.443.191	5.411
2010	3.584.955	5.891.164	42.319.172	527.549.918	7.873
2011	4.323.003	6.776.945	53.195.971	539.263.578	12.795
2012	3.740.799	5.993.430	63.414.790	446.243.546	11.079
2013	5.875.427	9.486.896	130.587.820	536.884.723	16.204
2014	5.965.411	9.841.873	127.052.401	597.147.191	18.182

Tavola 5.27 - I volumi online - Anno 2014

VOLUME ONLINE

Annuario Statistico Italiano (23 dicembre)
 Atlante dell'agricoltura in Sicilia (28 novembre)
 Utilizzo della risorsa idrica in agricoltura (17 novembre)
 Caratteristiche delle aziende agricole (6 novembre)
 Eurostat Unice Istat Demographic Projections (3 novembre)
 Linee strategiche Censimento permanente (3 novembre)
 La sicurezza stradale in Sicilia - Anni 2001-2012 (22 ottobre)
 Italia in Cifre (3 ottobre)
 Generazioni a confronto (16 settembre)
 Generazioni a confronto: i grafici (16 settembre)
 Commercio estero e attività internazionali (29 luglio)
 Le persone senza dimora - Anni 2010-2011 (27 giugno)
 Rapporto Bes (26 giugno)
 Rapporto annuale Anno 2013 (28 maggio)
 I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2011 (6 maggio)
 Lo spazio economico dell'agricoltura veneta (3 aprile)
 Noi Italia : il volume (21 marzo)
 Atlante dell'agricoltura italiana - Anno 2013 (13 marzo)
 I trattamenti pensionistici - Anno 2011 (12 marzo)
 Censimenti e società (10 marzo)
 Competitività dei settori produttivi - Anno 2013 (26 febbraio)
 Atti del 6° Censimento dell'Agricoltura (19 febbraio)
 Lo stock di capitale umano in Italia - Anni 1998-2008 (18 febbraio)
 Dimensione economica dell'agricoltura del Friuli (13 gennaio)

Tavola 5.28 - Le tavole di dati online - Anno 2014

TAVOLE ONLINE

La salute e il ricorso ai servizi sanitari (Anni 2012-2013)
 Statistiche culturali (Anno 2013)
 Strutture e dimensioni delle unità locali (Anno 2012)
 Trasporto marittimo (Anno 2013)
 Finanza locale (Anno 2011)
 Bilanci consuntivi delle Comunità montane (Anno 2012)
 Sintesi dei conti e aggregati economici delle AP (Anni 1995-2013)
 Produzione dell'industria siderurgica (Anni 2012-2013)
 Strutture e dimensione delle imprese (Anno 2012)
 Permessi di costruire (Anno 2012)
 La pratica sportiva in Italia (Anno 2013)
 I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (Anno 2012)
 Occupati nei Sistemi locali del lavoro (Anni 2004-2013)
 Bilanci consuntivi regioni e province autonome (Anno 2012)
 Mobilità urbana (Anno 2012)
 Costo dei figli minori per le famiglie (Anno 2012)

Tavola 5.28 Segue - Le tavole di dati online - Anno 2014

TAVOLE ONLINE

Interventi e servizi sociali dei comuni (Anno 2011)

Sintesi dei conti aggregati economici delle AP (Anni 1990-2013)

Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali (Anno 2012)

Bilanci consuntivi amministrazioni comunali (Anno 2012)

Bilanci consuntivi delle Cciao (Anno 2012)

Forze di lavoro – Media 2013

Il valore della moneta in Italia 1861-2013

Imprese a controllo pubblico (Anno 2011)

La somministrazione dei farmaci a scuola (Anni 2012-2013)

Trasporto ferroviario (Anni 2004-2012)

Tavola 5.29 - Richieste dati al Contact centre (*) dell'Istat per settore statistico e tipologia di utente - Anno 2014

SETTORE STATISTICO	Amministrazioni pubbliche centrali	Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Comuni, Camere di commercio, ecc.)	Altre amministrazioni pubbliche	Organismi di ricerca (pubblici e privati)	Università e scuole - docenti e ricercatori	Università e scuole - studenti	Media (stampa, tv, radio)	Imprese, liberi professionisti e associazioni imprenditoriali	Partiti politici, sindacati e associazioni di volontariato	Istituzioni comunitarie europee	Organismi internazionali e ambasciate	Istituzioni nazionali di statistica	Privati di cittadini	Altri	Totale richieste:	%
Ambiente e territorio	3	13	3	4	25	33	23	19	0	0	0	0	5	0	128	1,4
Popolazione	9	87	13	52	98	114	218	89	11	2	21	2	68	12	796	8,5
Sanità e previdenza	18	74	22	44	104	95	85	51	15	0	5	3	45	12	573	5,1
Cultura	0	1	0	3	14	14	15	9	1	0	2	0	4	0	63	0,7
Famiglia e società	8	35	10	58	208	141	125	63	8	0	7	2	63	6	734	7,8
Consumi e povertà	19	36	22	42	163	115	76	65	4	1	2	3	32	17	597	5,4
Conti economici	18	18	2	21	35	52	134	73	5	0	4	1	19	11	393	4,2
Istruzione e lavoro	21	51	11	113	185	130	230	105	12	1	10	0	32	12	913	9,8
Prezzi	21	88	21	10	13	26	44	255	2	1	2	1	485	16	985	10,5
Agricoltura e zootecnia	2	19	3	18	35	29	29	26	1	3	3	0	10	5	183	2,0
Industria	11	139	28	47	77	104	72	143	0	2	4	0	62	12	701	7,5
Servizi	9	32	3	25	76	96	44	71	0	0	4	0	32	9	401	4,3
Commercio estero	14	59	5	26	22	56	54	182	1	1	22	2	27	28	499	5,3
Censimenti popolazione	15	198	17	77	145	190	40	171	12	0	9	6	98	31	1.009	10,8
Censimenti industria	4	56	6	35	66	82	29	91	5	1	1	0	47	14	437	4,7
Censimenti agricoltura	5	21	3	16	26	38	6	27	0	0	0	2	14	5	163	1,7
Eurostat	0	0	0	2	0	5	1	5	0	0	0	0	1	1	15	0,2
Giustizia e sicurezza	13	17	6	13	61	65	85	34	2	0	2	0	18	3	319	3,4
PA ed istituzioni private	3	9	2	6	8	7	5	11	0	0	1	0	7	1	60	0,6
Altro	7	26	7	29	53	45	46	86	6	1	8	5	61	5	385	4,1
Totale:	200	979	184	641	1.414	1.437	1.361	1.576	85	13	107	27	1.130	200	9.354	100,0
%	2,1	10,5	2,0	6,8	15,1	15,4	14,5	16,8	0,9	0,1	1,1	0,3	12,1	2,1	100,0	

(*) Una richiesta di dati può riguardare più settori statistici.

5.6 *Formazione, competenze e promozione della cultura statistica*

Tavola 5.30 - Corsi di formazione per il personale Istat – Anno 2014

AREA	N. corsi	Presenze	Giornate persona ^(a)
1. Area tecnico-scientifica istituzionale (statistica, economica, sociale e demografica)	43	481	923,0
Il contesto statistico nazionale e internazionale	1	20	7,5
Il processo statistico	41	441	895,5
i. Metodologia e qualità nei processi di produzione dei dati	25	354	647,5
ii. Analisi statistica	8	16	74,0
iii. Ambiti teorici e fenomenologici della statistica ufficiale economica	2	3	23,0
iv. Ambiti teorici e fenomenologici della statistica ufficiale sociale	0	0	0,0
v. Ambiti teorici e fenomenologici della statistica ufficiale demografica	0	0	0,0
vi. Altri ambiti statistici	0	0	0,0
vii. Sistemi informativi statistici integrati	6	68	151,0
L'output statistico (utenza e diffusione)	1	20	20,0
Topics introduttivi alla statistica ufficiale	0	0	0,0
Updating per non specialisti	0	0	0,0
2. Area gestionale	84	1.131	1.650,5
Le lingue e le culture	26	125	665,0
Management, organizzazione e comunicazione	10	60	41,0
i. La gestione organizzativa (Programmazione&controllo - governance organizzativa e ruoli-snodo)	4	7	13,0
ii. Qualità dei processi e dei prodotti-servizi	0	0	0,0
iii. Project management (Progetti complessi e uso del tempo)	1	1	3,0
iv. Strumenti, abilità e tecniche di comunicazione	2	4	1,5
v. Processi formativi (apprendimento e gestione della conoscenza)	0	0	0,0
vi. Updating per non specialisti	3	48	22,5
Diritto e apparati istituzionali e pubblici	6	23	32,0
i. Diritto e amministrazione dell'ente	2	5	2,0
ii. Provveditorato e contrattualistica pubblica	4	18	30,0
iii. Tutela della libertà e dignità della persona	0	0	0,0
iv. Updating normativo sui fenomeni sotto indagine statistica	0	0	0,0
Amministrazione, Contabilità e Fisco	2	5	8,5
Sicurezza sul lavoro	35	905	885,5
Pubblico impiego (neoassunti)	5	13	18,5
3. Area tecnologica	47	624	1.414,0
Informatica professionale	41	552	1.379,5
i. Sistemi operativi, reti, ambienti di sviluppo delle applicazioni e dei linguaggi	1	4	4,5
ii. Sistemi informativi statistici e gestionali	0	0	0,0
iii. Web	14	189	403,5
iv. Datawarehousing, Olap, Business Intelligence	0	0	0,0
v. RDBMS – Oracle	2	17	62,5
vi. Software per la statistica / per il riferimento territoriale del dato	24	342	909,0
vii. Sicurezza informatica	0	0	0,0
viii. Informatica per la grafica	0	0	0,0
ix. Altre specializzazioni area informatica	0	0	0,0
Informatica utente	4	69	33,0
i. Office automation	4	69	33,0
ii. Sicurezza e manutenzione informatica	0	0	0,0
iii. Updating sull'evoluzione tecnologica	0	0	0,0
Altre tecnologie	2	3	1,5
TOTALE	174	2.236	3.987,5

Fonte: Istat

(a) Giornate standard di 8 ore.

Tavola 5.31 - Ciclo di webinar – Anno 2014

DATA	Titolo del webinar
17.02.2014	Il sistema integrato di microdati (Sim)
03.03.2014	Contenuti e strumenti innovativi del sito istituzionale
26.03.2014	Big data, open data e smart city
13.05.2014	Le banche dati di Eurostat
16.06.2014	Il ruolo dell'Istat nel Sistema Statistico Europeo
08-07.2014	il Sistan
17.11.2014	Il progetto Sistan Hub
01.12.2014	Indicatori supplementari al tasso di disoccupazione e mercato del lavoro giovanile. Nuove proposte e prospetti

Tavola 5.32 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Scuola superiore di statistica - Anno 2014 (*)

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
24 gennaio	Istituto comprensivo Vito Volterra	Ariccia (RM)
27 gennaio	I.I.S.S. Leonardo da Vinci	Roma
21 febbraio	Istituto scolastico europeo Leopardi	Milano
6 marzo	Liceo Scientifico "Torelli"	Fano (Pesaro-Urbino)
7 marzo	ITC "Battisti"	Fano (Pesaro-Urbino)
12 marzo	Aula Magna Istat centrale	Roma
19 marzo	Aula Magna Istat centrale	Roma
15 aprile	Aula Magna Istat centrale	Roma
7 maggio	Aula Magna Istat centrale	Roma
25 giugno	Istat, in webmeeting con le sedi territoriali	Roma
26 novembre	IISS Giorgio Ambrosoli	Roma
27 novembre	IISS Giorgio Ambrosoli	Roma

(*) il bacino di utenza raggiunto direttamente attraverso gli eventi è stato di 956 studenti e docenti complessivamente.

Tavola 5.33 - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2014

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
7 gennaio	Studenti secondarie di secondo grado	Liceo Mamiani - Pesaro
8 gennaio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Classico Quinto Orazio Flacco - Portici
14 gennaio	Sistan	Istat - Cagliari
15 gennaio	Sistan	Istat - Bologna
22 gennaio	Studenti	Ufficio Scolastico Regionale - Perugia
23 gennaio	Insegnanti	Ufficio Scolastico Provinciale - Macerata
23 gennaio	Studenti universitari	Università - Palermo
24 gennaio	Studenti universitari	Università - Palermo
25 gennaio	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Scuola primaria Monte Cervino - Foligno
25 gennaio	Studenti	Palasport Evangelisti - Perugia
28 gennaio	Studenti	Regione Umbria - Perugia
28 gennaio	Studenti primarie e secondarie di primo grado	scuola primaria Eroi Ottobrini - Lanciano
30 gennaio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Scuola Centro Progetto Oasi - Napoli
31 gennaio	Sistan	Prefettura-Reggio Calabria - Reggio Calabria
1 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Cagliari
5 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Giuseppe Garibaldi - Napoli
6 febbraio	Studenti secondarie di secondo grado	Liceo scientifico Galilei - Terni
6 febbraio	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Scuola secondaria di 1° grado G. Marconi - Terni
10 febbraio	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Scuola primaria Monte Cervino - Foligno
10 febbraio	Sistan	Regione - Perugia
10 febbraio	Insegnanti	Ufficio Scolastico Provinciale - Macerata
11 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo artistico Luca Giordano e Liceo Scientifico Trentola Ducenta - Aversa
11 febbraio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Scuola media A. Moro - Maddaloni
11 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuola Media G: Mazzini - San Nicola la Strada
12 febbraio	Studenti e insegnanti	Scuole varie - Campobasso
13 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
13 febbraio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Istat - Napoli
13 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Potenza
14 febbraio	Studenti universitari	Istat - Bologna
14 febbraio	Studenti universitari	Università - Bari
17 febbraio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Istat - Torino
17 febbraio	Studenti universitari	Università - Dip. Economia e Management - Pisa
18 febbraio	Sistan	Istat - Ancona
19 febbraio	Studenti universitari	Istituto Comprensivo di San Marcellino - San
20 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
20 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Potenza
20 febbraio	Studenti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Palermo
21 febbraio	Studenti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Ancona
24 febbraio	Studenti secondarie di secondo grado	Liceo Economico e Sociale M. Mazzarello - Torino
25 febbraio	Studenti secondarie di secondo grado	Istat - Firenze
25 febbraio	Studenti primarie e secondarie di primo grado	scuola primaria Eroi Ottobrini - Lanciano
25 febbraio	Collettività	Istat - Potenza
26 febbraio	Studenti secondarie di secondo grado	Istituto Tecnico Scarpellini - Foligno
26 febbraio	Sistan	Istat - varie
26 febbraio	Studenti universitari	Istituto Comprensivo - Nocera Superiore
27 febbraio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuola Carlo Poerio - Napoli
27 febbraio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Scuola Tito Livio - Napoli
28 febbraio	Studenti secondarie di secondo grado	Istituto Tecnico Scarpellini - Foligno
4 marzo	Collettività	Istat - Potenza
10 marzo	Studenti universitari	Università - Dip. Economia e Management - Pisa
11 marzo	Collettività	Istat - Potenza
12 marzo	Studenti secondarie di secondo grado	Liceo Giuseppe Garibaldi - Napoli

Tavola 5.33 *Segue* - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2014

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
13 marzo	Studenti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
13 marzo	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	ITI Marie Curie - Napoli
17 marzo	Studenti universitari	Università - Dip. Economia e Management - Pisa
18 marzo	Studenti secondarie di secondo grado	Istituto Comprensivo Marconi - Terni
18 marzo	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Napoli
18 marzo	Studenti e insegnanti	Istat - Potenza
20 marzo	Studenti primarie e secondarie di primo grado	scuola primaria Eroi Ottobriani - Lanciano
21 marzo	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Istituto Comprensivo Carafa Salvemini - Napoli
22 marzo	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Teatro scuola San Paolo - Perugia
24 marzo	Studenti universitari	Università - Dip. Economia e Management - Pisa
24 marzo	Sistan	Comune di Terni - Sala Gazzoli - Terni
25 marzo	Sistan	Comune di Perugia - Teatro scuola San Paolo - Perugia
25 marzo	Collettività	Istat - Potenza
27 marzo	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
27 marzo	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico Alberti - Napoli
28 marzo	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Università degli Studi G. d'Annunzio - Chieti
31 marzo	Studenti universitari	Università - Dip. Economia e Management - Pisa
31 marzo	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Istituto elementare Leopardi - Napoli
1 aprile	Collettività	Istat - Potenza
3 aprile	Insegnanti secondarie di secondo grado	ITIS Avogadro - Torino
3 aprile	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Bari
3 aprile	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Potenza
4 aprile	Studenti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
8 aprile	Studenti universitari	Università - Trieste
8 aprile	Studenti primarie e secondarie di primo grado	scuola primaria Eroi Ottobriani - Lanciano
8 aprile	Collettività	Istat - Potenza
10 aprile	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
14 aprile	Studenti universitari	Università - Palermo
14 aprile	Studenti universitari	Università - Palermo
15 aprile	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
15 aprile	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Scuola sec di 1° grado G.Mezzanotte - Chieti
15 aprile	Collettività	Istat - Potenza
16 aprile	Studenti secondarie di secondo grado	Ite, Scuola scarpellini - Foligno
22 aprile	Collettività	Istat - Potenza
29 aprile	Collettività	Istat - Potenza
30 aprile	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Scuole - Casalbordino
6 maggio	Collettività	Istat - Potenza
7 maggio	Studenti secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico P. Gobetti - Torino
7 maggio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Istat - Pescara
8 maggio	Studenti universitari	Università - Trieste
8 maggio	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Scuole - Giulianova
12 maggio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Scuola Tommaso Fiore - Bari
13 maggio	Studenti universitari	Università - Milano
13 maggio	Collettività	Istat - Potenza
14 maggio	Sistan	Sala Cutu - teatro di Sacco - Perugia
14 maggio	Studenti secondarie di secondo grado	Istituto Tecnico - Senigallia
15 maggio	Studenti secondarie di secondo grado	Istat - Cagliari
19 maggio	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Torino
20 maggio	Sistan	Cciaa - Bari
23 maggio	Studenti universitari	Università - Monza
23 maggio	Collettività	Cciaa - Potenza
28 maggio	Studenti universitari	Università - Monza

Tavola 5.33 *Segue* - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2014

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
30 maggio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Prefettura - Macerata
30 maggio	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Prefettura - Ancona
3 giugno	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Scuola secondaria di primo grado - Lanciano
3 giugno	Studenti secondarie di secondo grado	Scuola secondaria di secondo grado - Pescara
3 giugno	Collettività	Istat - Potenza
4 giugno	Studenti universitari	Università - Milano
4 giugno	Studenti secondarie di secondo grado	Ite, Scuola scarpellini - Foligno
5 giugno	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	scuola primaria Eroi Ottobrini - Lanciano
10 giugno	Collettività	Istat - Potenza
12 giugno	Sistan	Cciaa - Torino
12 giugno	Sistan	Università - Bari
24 giugno	Sistan	Istat - Pescara
25 giugno	Sistan ed esperti del settore education	Istat, in webmeeting con le sedi territoriali - Roma
27 giugno	Studenti universitari	Università-Milano - Milano
2 luglio	Docenti universitari	Istat - Firenze
8 luglio	Sistan	Unioncamere - Lamezia terme
11 luglio	Sistan	Cciaa - Pescara
15 settembre	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istituto Quinto Orazio Flacco, Liceo Classico - Portici
22 settembre (a)	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico Statale P.Paleocapa - Rovigo
2 ottobre	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Ancona: Prefettura; Scuola "Donatello". Senigallia: Scuola Marchetti - Ancona; Senigallia
8 ottobre (b)	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico Statale P.Paleocapa - Rovigo
17 ottobre (c)	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuole varie - Genova
17 ottobre	Studenti universitari	Istat - Ancona
17 ottobre	Sistan	Varie sedi - Campobasso
21 ottobre	Sistan	Istat - Torino
21 ottobre	Sistan	Cciaa - Cremona
21 ottobre	Studenti universitari	Università Ca' Foscari - Campus Scuola in Economia Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali - Treviso
21 ottobre	Studenti universitari	Istituto Universitario Salesiano - Venezia
21 ottobre	Sistan	Biblioteca Nazionale - Napoli
22 ottobre	Studenti universitari	Università - Milano
22 ottobre	Sistan	Provincia-Roma - Mantova
22 ottobre	Sistan	Università - Verona
22 ottobre	Sistan	Regione - Genova
22 ottobre	Sistan	Comune - Terni
22 ottobre	Sistan	Provincia - Roma
22 ottobre	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Istat - Pescara
22 ottobre	Insegnanti	Istat - Campobasso
22 ottobre	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Potenza
22 ottobre	Sistan	Università Magna Graecia - Catanzaro
22 ottobre	Studenti secondarie di secondo grado	Istat - Cagliari
23 ottobre	Sistan	Istat - Torino
23 ottobre	Studenti universitari	Università Ca' Foscari - Venezia
23 ottobre	Studenti universitari	Università - Bologna
23 ottobre	Studenti universitari	Università - Pisa
23 ottobre	Studenti secondarie di secondo grado	I.T.C. Gentili - Macerata
23 ottobre	Studenti universitari	Università Politecnica delle Marche - Ancona
23 ottobre	Insegnanti secondarie di secondo grado	I.S.S. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi - Rieti
23 ottobre	Studenti secondarie di secondo grado	Istituto Tecnico Tito Acerbo - Pescara
23 ottobre	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Scuola primaria - Campobasso
23 ottobre	Studenti universitari	Università - Bari

Tavola 5.33 *Segue* - Eventi e workshop per la promozione della cultura statistica realizzati dalla Rete territoriale Istat - Anno 2014

DATA	Destinatario dell'intervento	Sede
24 ottobre	Studenti universitari	Università Ca' Foscari - Treviso
24 ottobre	Studenti secondarie di secondo grado	Scuola - Ravenna
24 ottobre	Studenti universitari	Università - Firenze
24 ottobre	Insegnanti secondarie di secondo grado	I.S.S. Francesco Orioli - Viterbo
24 ottobre	Sistan	Regione - Potenza
28 ottobre	Sistan	Istat - Venezia Mestre
28 ottobre	Sistan	Istat - Potenza
29 ottobre	Sistan	Istat - Potenza
30 ottobre	Studenti secondarie di secondo grado	liceo classico Mamiani - Pesaro
31 ottobre	Insegnanti secondarie di secondo grado	ITE Corinaldesi - Senigallia
31 ottobre	Sistan	Comune - Catanzaro
4 novembre (d)	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Scuola G. Miani - Rovigo
4 novembre (e)	Insegnanti primarie e secondarie di primo grado	Istituto superiore di primo grado, Carroll - Roma
4 novembre (f)	Sistan	Istat - Venezia
5 novembre	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Istat - Campobasso
6 novembre	Sistan	Università Ca' Foscari - Facoltà di Economia - Venezia
6 novembre (g)	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Statale G. Pascoli - Firenze
7 novembre (h)	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico Statale F. Enriques - Livorno
11 novembre	Sistan	Istat - Campobasso
12 novembre	Studenti universitari	Università - Trieste
12 novembre	Studenti secondarie di secondo grado	Istat - Bologna
12 novembre (i)	Insegnanti secondarie di secondo grado	Università, Dipartimento G. Parenti (DISIA) - Firenze
12 novembre	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Potenza
13 novembre (j)	Studenti secondarie di secondo grado	Varie sedi - Perugia
14 novembre (k)	Insegnanti secondarie di secondo grado	I.T.C.G. E. Fermi - Pontedera
14 novembre	Studenti secondarie di secondo grado	Istat - Cagliari
17 novembre	Insegnanti	Scuola - Brindisi
18 novembre (l)	Studenti universitari	Università - Firenze
18 novembre	Insegnanti secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico De Carlo - Giugliano in Campania
19 novembre	Studenti secondarie di secondo grado	Scuola superiore di II grado - Vinchiatura (CB) -
19 novembre	Insegnanti	Scuola - Napoli
19 novembre	Insegnanti secondarie di secondo grado	Istat - Potenza
20 novembre	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuola - Napoli
21 novembre	Studenti secondarie di secondo grado	Istat - Cagliari
24 novembre	Insegnanti	Scuola - Battipaglia
26 novembre	Insegnanti secondarie di secondo grado	ITI Francesco Giordani - Caserta
28 novembre	Insegnanti secondarie di secondo grado	Scuola - Napoli
2 dicembre	Studenti universitari	Università - Reggio Calabria
3 dicembre	Studenti universitari	Università - Palermo
4 dicembre	Studenti secondarie di secondo grado	Istat - Venezia
4 dicembre	Studenti secondarie di secondo grado	Liceo Scientifico Guarasci - Soverato
10 dicembre	Studenti primarie e secondarie di primo grado	Istat - Bologna

(a) Inclusi 25 settembre e 5 ottobre

(b) Inclusi 15 e 22 ottobre

(c) Inclusi 24 ottobre e 14 novembre

(d) Da novembre a gennaio 2015

(e) Da novembre a maggio 2015

(f) Inclusi 11 e 18 novembre

(g) Inclusi 25 novembre e 2 dicembre

(h) Inclusi 24 novembre e 3 dicembre

(i) Inclusi 26 novembre e 5 dicembre

(j) Inclusi 20 novembre, 4 e 11 dicembre

(k) Inclusi 21 novembre e 4 dicembre

(l) Inclusi 2 dicembre

(m) Il questionario (in versione elettronica) è rimasto "attivo" per 3 mesi

(n) Non è disponibile il numero di spettatori che hanno assistito al programma televisivo

